La scuola e il suo contesto

2 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
8 Caratteristiche principali della scuola
12 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
15 Risorse professionali

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Sulla base dell'Atto di Indirizzo del Dirigente Scolastico, in coerenza con gli obiettivi di miglioramento, i risultati delle azioni previste dal PNRR, le strategie volte al raggiungimento degli obiettivi generali previsti dalle Linee Guida e dalle Indicazioni Nazionali per l'ampio settore linguistico-economico-tecnologico e di istruzione per gli adulti, l'I.I.S.S. L. Pirelli di Roma, nell'ambito del suo territorio, persegue il fine di promuovere e garantire l'esercizio del diritto degli alunni al successo formativo e alla migliore realizzazione di sé, in relazione alla caratteristiche individuali, secondo i principi costituzionali di equità e di pari opportunità.

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa ha come finalità la realizzazione di una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva.

Il Piano, documento descrittivo della scuola dell'autonomia:

- Traccia il profilo etico dell'Istituzione scolastica oltre ad evidenziarne l'organizzazione del lavoro di programmazione e di operatività didattica;
- Rende trasparente l'azione educativa;
- Si propone di interagire con le altre componenti sociali, culturali ed economiche, per un migliore raccordo scuola-lavoro;
- Si fa carico della domanda di innovazione così da corrispondere adeguatamente alle nuove sfide, educative e culturali.

Il P.T.O.F. dell'Istituto L. Pirelli muove da una vision e da una mission che mettono al centro la formazione dello studente, sia come cittadino attivo, consapevole, attento ai temi del pluralismo, della non discriminazione, della tolleranza, della giustizia, della solidarietà e dalla parità tra donne e uomini, della sostenibilità, dello scenario internazionale che come professionista del futuro, dimostrando costantemente la capacità di esercitare un forte richiamo formativo e di appartenenza alla propria istituzione scolastica vocata al miglioramento continuo attraverso una sinergia proficua tra docenti, studenti, genitori e stakeholder.

Nell'elaborazione del PTOF si è tenuto conto della complessità territoriale oltre che degli orientamenti formativi globali ed europei e del quadro di riferimento generale del settore specifico previsto dalla norma.

La proposta formativa del nostro Istituto viene arricchita da iniziative di recupero e potenziamento mediante una serie di attività progettuali individuate per lo sviluppo delle Competenze Chiave per l'apprendimento permanente necessarie per una interazione efficace a livello europeo. Particolare rilievo è dato agli interventi straordinari finalizzati alla riduzione della dispersione scolastica e allo sviluppo delle competenze di base alla luce dei traguardi posti dalle precedenti azioni previste dal PNRR.

Nella sua attuale identità l'I.I.S "L. Pirelli" di Roma fonde le storiche ma altrettanto significative esperienze degli istituti precedenti (I.T.G. "E. De Nicola" e I.T.C. "C. Levi) con le più recenti esigenze provenienti dal territorio da cui si evince una eterogenea composizione.

L'I.I.S. "Leopoldo Pirelli" presenta la sede centrale in via Rocca di Papa n.113, dove sono attivi l'indirizzo economico, tecnologico e di istruzione per adulti e la sede in via Assisi con un corso di Tecnico Economico e i corsi del Liceo Linguistico.

La scuola è ubicata nel territorio del Municipio VII in posizione strategica, "ponte" tra periferia e centro; il contesto territoriale è caratterizzato da un livello sociale medio, un'alta vocazione imprenditoriale, la presenza di poli artigianali e una notevole concentrazione di terziario professionale.

Il bacino di utenza comprende i distretti scolastici XVII (quartieri Appio-Tuscolano), XIV e XVIII (periferia sud-est della città: Torpignattara, Cinecittà, Cinecittà-Est, Morena, Statuario, Capannelle, Quarto Miglio, Borghesiana, ecc.).

La sede centrale in via Rocca di Papa è collegata dalla Metro A (Arco di Travertino- Colli Albani) e da diverse linee di superficie; la sede distaccata in via Assisi è collegata dalla Metro A (Ponte Lungo – Furio Camillo), dalle FF.SS. (stazione Tuscolana) e dai mezzi di superficie.

L'eterogeneità della popolazione scolastica richiede un approccio pedagogico attento alla valorizzazione delle diversità culturali, linguistiche e religiose, al fine di favorire il dialogo multiculturale e il confronto con realtà diverse. Gli studenti non italofoni sono generalmente ben integrati nel contesto scolastico: alla loro inclusione la scuola dedica progetti specifici, quali i laboratori di alfabetizzazione, progetti di recupero e sostegno nell'ambito del Protocollo di accoglienza degli alunni stranieri.

Per gli studenti con Bisogni Educativi Speciali è attivo il Piano per l'inclusione che mira al pieno coinvolgimento di tutti gli allievi nel gruppo dei pari, nel rispetto delle differenze e delle diversità culturali.

Da molti anni il Liceo Linguistico, ubicato nella sede di via Assisi, accoglie numerosi studenti frequentanti la scuola di ballo del Teatro dell'opera di Roma; si tratta di giovani provenienti da tutta Italia, selezionati per frequentare la prestigiosa scuola di danza, studenti che con la loro determinazione, il loro impegno costituiscono un esempio di tenacia, rispetto per impegni e regole, capacità di gestire tempo-emozioni- stress che influisce positivamente su tutta la comunità scolastica.

In aumento, in particolare modo nella sede di via Rocca di Papa, il numero di studenti atleti di alto livello e di interesse nazionale. Anche questi ultimi, come gli allievi della scuola di danza, contribuiscono a promuovere presso i loro coetanei un'immagine virtuosa di studenti capaci di ottimizzare tempi, metodo di studio, gestione di ansia e tensione, esempio delle "no cognitive skills", sempre più richieste nell'attuale mondo lavorativo e universitario.

Resta continua la sfida di garantire ad ogni studente le medesime opportunità per una piena inclusione e valorizzazione, una partecipazione proficua alle iniziative intraprese all'interno dell'Istituto che nel territorio rappresenta una risorsa sociale e un crocevia culturale, permettendo momenti di confronto, di arricchimento e di collaborazione. I caratterizzanti percorsi didattici e formativi offerti favoriscono la crescita culturale, la continuità della formazione, lo studio delle discipline in una prospettiva orientativa al fine della costruzione del personale progetto di vita.

Pertanto, forte è la necessità di un aggiornamento professionale continuo che ha coinvolto un gran numero di docenti e ha favorito un graduale superamento della didattica tradizionale, anche per quelle discipline considerate tradizionalmente meno legate agli aspetti laboratoriali ed esperienziali, focalizzando l'attenzione verso un approccio didattico maggiormente rivolto all'acquisizione delle competenze trasversali di cittadinanza, in linea con la normativa di riferimento, italiana ed europea (Linee Guida- Indicazioni Nazionali- Raccomandazioni europee).

La scuola utilizza quali fonti di finanziamento, oltre a quelle statali, i contributi volontari delle famiglie, i fondi derivati dalla partecipazione a bandi istituzionali e del PNRR.

Entrambe le sedi sono perfettamente rispondenti alle normative per la sicurezza; sono facilmente raggiungibili con numerosi mezzi di superficie, sotterranei e ferroviari. L'istituto si presenta come una struttura formativa aperta all'innovazione didattica, attrezzata con tecnologie d'avanguardia.

LA SCUOLA E IL TERRITORIO

La scuola partecipa in modo attivo a reti di scuole e ha diverse collaborazioni con soggetti esterni, pubblici e privati. Le collaborazioni attivate contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualità dell'offerta formativa.

Promuove, altresì, attività formative aperte al territorio ed ha integrato in modo organico nella propria offerta formativa esperienze di stage e inserimenti nel mondo del lavoro, con ricadute nella valutazione del percorso formativo degli studenti.

La scuola è disponibile a dialogare quotidianamente con i genitori e alcune famiglie partecipano in modo attivo alla vita della scuola, contribuendo alla realizzazione di iniziative di vario tipo.

Popolazione scolastica
Opportunità:
L'utenza della scuola, non è legata solo al quartiere, ma raccoglie studenti provenienti dai municipi vicini con una percentuale di alunni pendolari. Forte è anche la presenza di alunni stranieri, intorno al 14,7% per il Tecnico, 10,5% per il Liceo Linguistico e 6,4% per il Linguistico ESABAC, la cui provenienza è molto variegata. L'utenza è caratterizzata da un insieme di diversità socio-economiche, linguistiche, religiose e culturali e da situazioni di disagio di vario tipo. Quanto sopra descritto, la numerosità e varietà della popolazione studentesca, impone un approccio pedagogico e didattico particolarmente attento alla dimensione transnazionale per favorire la positiva convivenza tra le diverse dimensioni. I processi di inclusione sono particolarmente curati anche per gli studenti diversamente abili (26) e con DSA (161), il cui numero è in costante aumento e superiore alle medie nazionali e provinciali. L'organizzazione della scuola tiene molto in considerazione le diverse esigenze formative attraverso l'individualizzazione e la personalizzazione dei percorsi curricolari, rivolgendo l'attenzione dovuta a tutti gli studenti. A tale scopo il complesso organigramma comprende diverse funzioni e gruppi di lavoro che si occupano di aree specifiche per meglio rispondere ai bisogni formativi, in sinergia con le famiglie, altre scuole, enti locali, associazioni e cooperative, in un'ottica di implementazione nel curriculo della scuola delle migliori opportunità del territorio.
Vincoli:
Il processo di crescita degli studenti, rispetto alle diverse dimensioni, sociale e culturale, deve necessariamente essere sollecitato maggiormente, con graduali e significativi approcci metodologici e con il supporto di figure specialistiche. Nel corso dell'ultimo anno, l'Istituto ha rivolto grande attenzione a nuovi percorsi progettuali e al rinnovamento degli ambienti didattici, maggiormente strutturati dal punto di vista tecnologico per intercettare l'attenzione degli studenti e favorire percorsi di acquisizione delle competenze a livello laboratoriale che coinvolgano sinergicamente gli studenti, rendendoli maggiormente protagonisti del percorso didattico. Le diverse e certamente più complesse esigenze formative degli studenti richiederebbero maggiori risorse professionali, soprattutto nell'ambito dell'orario curricolare, tali da rispondere con maggiore efficacia ai diversi bisogni formativi.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:
Il territorio, ponte tra periferia e centro, si caratterizza per la media condizione sociale, l'alta vocazione imprenditoriale, la presenza di poli artigianali, una notevole concentrazione del terziario professionale. Sotto il profilo socio-economico, il territorio municipale viene descritto come una zona di media condizione sociale, con la presenza di una forte componente attiva e un tasso elevato di popolazione fluttuante per ragioni prevalentemente lavorative. Come evidenziato dai dati storici della città, la distribuzione degli immigrati sul territorio è diversamente ripartita: nel Lazio si rileva una percentuale di immigrati del 11,3%. Nel territorio in cui è collocato il nostro Istituto i settori con notevoli potenzialità di sviluppo sono: il piccolo commercio, in corso di specializzazione con la vendita di prodotti di alta qualità o di nicchia, l'artigianato che nella zona vanta un grande patrimonio professionale, il turismo grazie al ricco patrimonio archeologico e naturalistico. E' stato quindi possibile reperire risorse e sostegno per la lotta alla dispersione, per l'orientamento e per l'inclusione di alunni con bisogni educativi speciali, in quanto diverse aziende, Enti e associazioni di professionisti si sono resi disponibili per attività di stage e FSL, sia accogliendo gli alunni, sia disseminando informazione e formazione.
Vincoli:
E' auspicabile un coordinamento sempre maggiore a livello territoriale degli Enti e delle Istituzioni che si occupano a vario titolo della formazione. Il coinvolgimento dovrebbe interessare pertanto non esclusivamente le istituzioni scolastiche nel loro ambito ma offrire maggiori opportunità, soprattutto in termini di socializzazione e integrazione. Un maggiore coordinamento tra la scuola e i diversi Enti, locali e non, che offrono nel corso dell'anno scolastico la propria collaborazione, evita il rischio di duplicazioni di iniziative e, per contro, la eventuale mancanza di intervento in aree rilevanti.

Risorse economiche e materiali
Opportunità:
La scuola utilizza quali fonti di finanziamento, oltre a quelle statali, i contributi volontari delle famiglie e i fondi derivati dalla partecipazione a bandi istituzionali nonché le risorse collegate alle azioni e alle progettualità promosse del PNRR. L'Istituto è composto da due sedi, entrambe rispondenti alle normative per la sicurezza, facilmente raggiungibili con numerosi mezzi di superficie, sotterranei e ferroviari. La scuola si presenta come una struttura formativa aperta all'innovazione didattica, attrezzata con tecnologie d'avanguardia, completamente cablata, con connessione in fibra e wifi. La sede centrale dispone di laboratori di Informatica, linguistici, per attività professionali di Autocad ed ICDL, di Chimica, Fisica, disegno, Impresa Formativa Simulata. Inoltre è presente uno spazio museale, una moderna aula per le conferenze, la Biblioteca (ospitata in locali accoglienti e confortevoli, con 12.000 volumi), campi sportivi all'aperto che in orario pomeridiano sono utilizzati per tornei di calcetto, pallavolo, basket dalle associazioni in convenzione con la scuola e un'ampia palestra coperta, con una superficie di 2.400 mq , dotata di moderne attrezzature. Tutte le aule sono fornite di computer, monitor interattivi e/o LIM . La sede distaccata dispone di biblioteca, laboratori

di informatica, linguistici, di scienze, aula video, palestra, aula IFS. Anche in questa sede tutte le aule sono fornite di computer, monitor e/o LIM.
Vincoli:
I significativi finanziamenti dello Stato, volti a garantire un efficientamento anche tecnologico degli edifici scolastici sono stati senz'altro apprezzati ed utilizzati ai fini previsti. Certamente gli edifici, che hanno già subito molti interventi di ammodernamento, richiederebbero interventi continui di manutenzione, assicurata in misura abbastanza adeguata da parte degli Enti locali. Come pure emerge la necessità di maggiori risorse economiche e professionali per la minuta manutenzione e la cura degli ambienti e/o maggiore autonomia di intervento da parte delle scuole.

Risorse professionali
Opportunità:
Si registra una buona stabilità del personale: la maggior parte dei docenti e del personale ATA è a tempo indeterminato, garantendo continuità didattica e organizzativa. Il 72,2% dei docenti del Liceo Linguistico e il 64,4% dell'Istituto Tecnico è in servizio da oltre tre anni, elemento che favorisce una conoscenza approfondita del contesto scolastico, la sedimentazione di competenze professionali e una progettazione didattica più efficace e coerente. I docenti con maggiore anzianità apportano competenze specialistiche e una consolidata esperienza metodologica e gestionale, contribuendo all'efficienza complessiva della scuola. Il personale docente possiede titoli quali diplomi di specializzazione post laurea, corsi di perfezionamento, dottorati e, per alcuni, master di I e II livello; diversi docenti sono formati CLIL o tutor per l'Orientamento. Tutti dispongono di buone competenze digitali applicate alla didattica e partecipano regolarmente a percorsi di formazione disciplinare e trasversale. I docenti di sostegno, seppur in numero contenuto a tempo indeterminato, garantiscono continuità essendo inseriti da anni nell'organico. Sono specializzati, aggiornati sulle tematiche dell'inclusione e ricoprono ruoli di riferimento (funzione strumentale, referenti per disabilità DSA/BES, dispersione), oltre a operare come tutor TFA. Anche il personale ATA mostra una buona stabilità, con la maggior parte in servizio da più di tre anni.
Vincoli:
Nonostante emerga una crescente disponibilità a sperimentare forme innovative di flessibilità organizzativa e didattica, la piena attuazione di tali pratiche richiede un processo strutturato e continuativo. Rimane infatti complesso implementare una programmazione realmente flessibile, che preveda moduli didattici rimodulabili, attività per classi aperte e parallele e interventi di recupero e potenziamento per gruppi di livello. A ostacolare tali sviluppi intervengono alcuni vincoli organizzativi, in particolare la scarsa flessibilità dell'orario scolastico e la presenza di numerosi docenti impegnati su due o più istituzioni scolastiche. Questa condizione limita la possibilità di coordinare tempi, attività e gruppi di lavoro, riducendo il margine necessario per sperimentare e consolidare modelli didattici più dinamici.

Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IS LEOPOLDO PIRELLI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	RMIS00800P
Indirizzo	VIA ROCCA DI PAPA, 113 ROMA 00179 ROMA
Telefono	06121122305
Email	RMIS00800P@istruzione.it
Pec	rmis00800p@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.leopoldopirelli.it

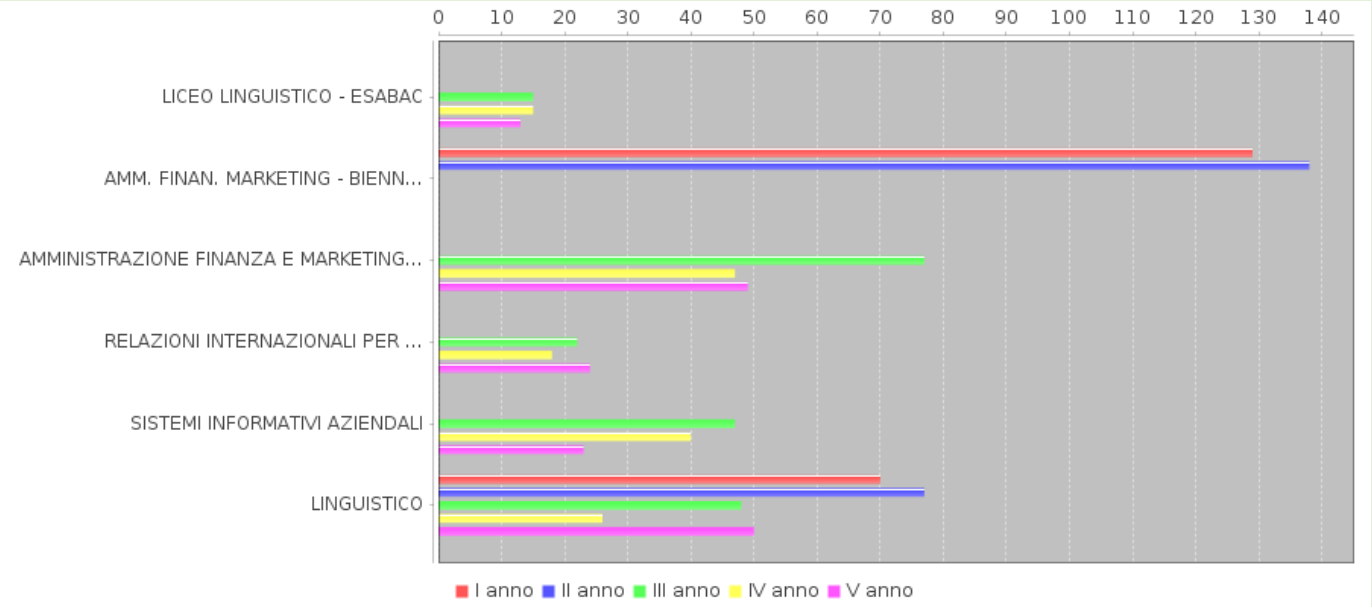
Plessi

IIS "L. PIRELLI" ECONOMICO - LINGUISTICO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE
Codice	RMTD008011
Indirizzo	VIA ROCCA DI PAPA, 113 ROMA 00179 ROMA
Indirizzi di Studio	• LICEO LINGUISTICO - ESABAC • AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE • AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO • RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL

	MARKETING • SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI • LINGUISTICO
Totale Alunni	928

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



"LEOPOLDO PIRELLI" RAG. SIRIO (PLESSO)

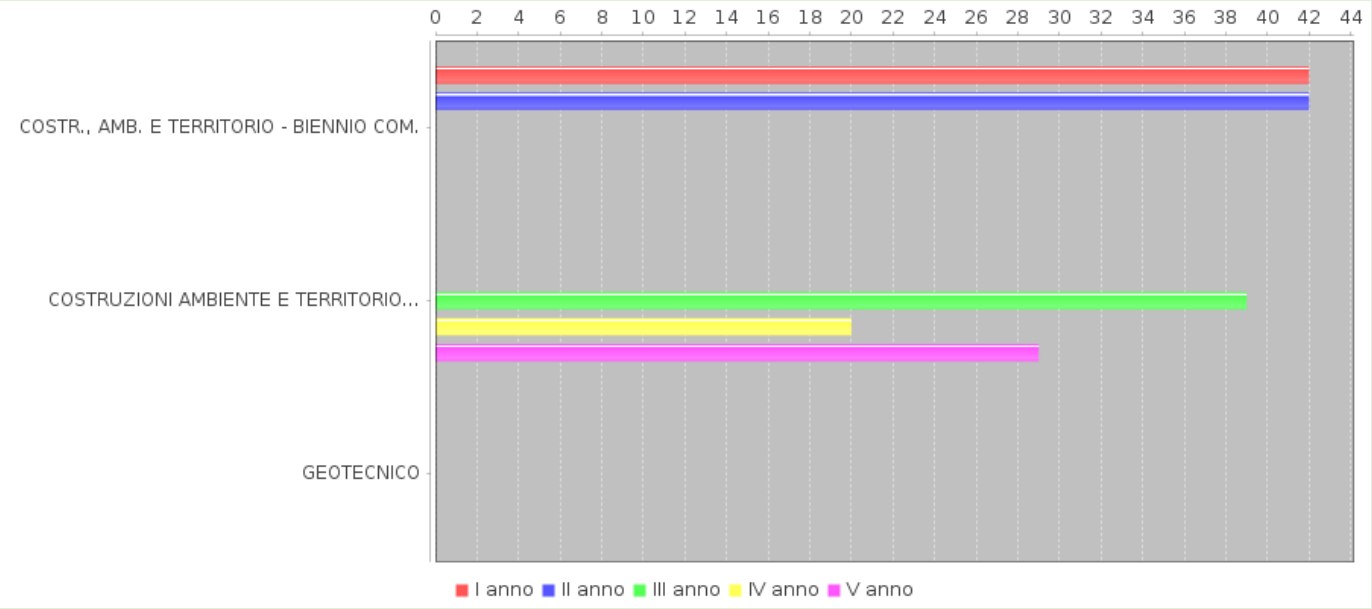
Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE
Codice	RMTD00851A
Indirizzo	VIA ROCCA DI PAPA, 113 ROMA 00179 ROMA
Indirizzi di Studio	• AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

IIS "LEOPOLDO PIRELLI" C.A.T. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO PER GEOMETRI

Codice	RMTL00801B
Indirizzo	VIA ROCCA DI PAPA 113 ROMA 00179 ROMA
Indirizzi di Studio	• COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM. • COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO • GEOTECNICO
Totale Alunni	172

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Approfondimento

L' Istituto offre un'offerta formativa ampia e articolata che spazia dal curricolo liceale a quello tecnico e tecnologico con un arricchimento progressivo delle articolazioni, mirante ad un sempre maggiore legame tra i saperi e le competenze acquisite dagli studenti e le richieste del modo del lavoro e dell'università. In quest'ottica il liceo linguistico si è arricchito, a partire dall'a.s.2011/2012 dell'indirizzo Esabac, il settore economico dell'indirizzo RIM dall'a.s. 2017/2018 e della curvatura l'AFM Economico sportivo dall'a.s. 2019/2020. Il settore tecnologico presenta a partire dall'anno scolastico 2024-2025 la curvatura CAT: Sport & Technology. Dall'a.s. 25-26 si introduce la filiera formativa tecnologico-professionale 4+2 ai sensi della L.121/2024 nell'ambito dell'indirizzo SIA

(Quadriennale).

Nella ricchezza e varietà di esperienze formative, l'istituto valorizza il metodo scientifico e laboratoriale che educano al rigore, all'onestà intellettuale, alla libertà di pensiero, alla creatività, alla collaborazione, in quanto valori fondamentali per la costruzione di una società aperta e democratica. Valori che, insieme ai principi ispiratori della Costituzione, sono alla base della convivenza civile.

La pratica diffusa e intensa della didattica laboratoriale è favorita ed estesa anche alle discipline dell'area di istruzione generale con l'utilizzo, in particolare, delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (per esempio utilizzando le aule con le nuove tecnologie, dotate di lavagne multimediali e/o monitor touch), di attività progettuali e di percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento con il fine di consolidare il rapporto col territorio e le sue risorse formative in ambito aziendale e sociale.

L'Istituto tiene conto dell'evoluzione del mercato del lavoro e delle relative richieste, adeguando la didattica disciplinare per intercettare in anticipo le nuove opportunità nel campo delle tecnologie, dell'economia e dei "green jobs".

Allegati:

AttodiIndirizzodelDSPOF2025-26.pdf

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	15
	Chimica	1
	Disegno	1
	Fisica	1
	Informatica	9
	Lingue	2
	Multimediale	2
	Scienze	1
	AULA IFS	2
	SALA DOCENTI	2
	AULA CONFERENZE	1
Biblioteche	Classica	2
Aule	Magna	1
	Proiezioni	1
Strutture sportive	Calcetto	2
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	2
Servizi	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	151
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	13
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	7

LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
PC e Tablet presenti in altre aule	57
LIM PRESENTI NELLE AULE	55

Approfondimento

Nell'Istituto è presente una palestra coperta, tra le più grandi del territorio, costituita da un ambiente con una superficie di 2.400 mq, utilizzata dagli studenti anche in orario pomeridiano per tornei di calcetto, pallavolo, basket ed altre attività. Sono presenti inoltre dall'a.s. 2012/2013 tre campi sportivi esterni di calcetto e pallavolo, dedicati ad Alessandro Bini.

La presenza di impianti sportivi così importanti permette di proporre le curvature sportive per l'AFM e il CAT.

Per ciò che concerne le attrezzature e le infrastrutture materiali e tecnologiche, l'Istituto nel prossimo triennio procederà al continuo ammodernamento di aule e laboratori e ha già concluso la realizzazione dell'Aula Magna.

Nell'ambito del Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi con il progetto AMBIENTA "MENTI", l'Istituto ha dotato le aule di dotazioni digitali diffuse funzionali ad una didattica innovativa. In particolare sono state inserite nuove Digital board che integrano le LIM e i monitor già presenti nell'istituto. E' stata ampliata la dotazione di dispositivi personali (notebook) a disposizione di studenti e docenti, posti su carrelli mobili per la ricarica, la salvaguardia e la protezione degli stessi. Alcune delle aule sono state dotate anche di nuovi arredi flessibili e modulari per favorire l'uso di metodologie didattiche basate sull'approccio cooperativo, creativo, di problem-solving ed esperienziale alla conoscenza.

Nell'ambito del Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro con il progetto ECO-TECH LAB , l'Istituto ha realizzato 1 laboratorio innovativo con l'obiettivo di promuovere competenze specifiche per gli indirizzi tecnici della scuola.

Per l'indirizzo tecnico economico il laboratorio intende promuovere le competenze digitali specifiche nell'ambito della contabilità generale e fiscale d'impresa e quindi formare una figura qualificata

pronta ad inserirsi nell'area amministrativo-contabile di piccole-medie imprese e studi professionali.

Per l'indirizzo tecnologico il laboratorio intende promuovere e potenziare le competenze tecniche specifiche, in particolare: riguardo ad analisi e certificazioni energetiche, valutazioni bioclimatiche; competenze nella progettazione architettonica BIM, di impianti innovativi in ambiente BIM, la Modellazione 3D e stampa 3D, la realizzazione di Rendering e video animazione grafica, Ecodesigner, Realtà Virtuale e Realtà Aumentata, gestione sistemi GIS, rilevamento topografico con GPS/Droni/Laserscanner; competenze in Valutazioni Ambientali (Valutazioni Impatto Ambientale, Valutazioni Ambientali Strategiche, Valutazioni di Incidenza, ecc.), progettazione di interventi di Ingegneria Naturalistica; competenze inerenti la progettazione domotica con ausilio di Intelligenza artificiale, l'ingegnerizzazione di progetti con macchine a controllo numerico e stampanti 3D/4D; competenze in procedure catastali digitali; competenze nella gestione di ambienti virtuali (museo virtuale, ecc.); Competenze nella tutela del paesaggio con competenze digitali applicate ai Piani Territoriali Paesaggistici, Risk Manager ambientale; competenze nelle procedure tecniche amministrative digitali; competenze in valutazioni, stime e contabilità e piani di gestione economica; competenze nella comunicazione digitale.

Risorse professionali

Docenti	114
Personale ATA	33

Approfondimento

La complessità legata alla contemporanea presenza di più indirizzi richiede una particolare pianificazione strategica che tenga conto della pluralità di percorsi curricolari, con traguardi di competenze specifici per i diversi settori, compresi i percorsi per adulti. Al fine di migliorare e rendere i processi e le azioni più efficaci in ordine all'offerta dei servizi, la Dirigente Scolastica ha proposto un organigramma e un funzionigramma di istituto, condivisi e approvati in collegio dei docenti, con molteplici funzioni e aree di intervento.

Allegati:

ORGANIGRAMMA+FUNZIONIGRAMMA 25-26_compressed.pdf

Le scelte strategiche

3 Aspetti generali
5 Priorità desunte dal RAV
7 Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
9 Piano di miglioramento
28 Principali elementi di innovazione
104 Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Aspetti generali



Sulla base di un'attenta analisi del RAV, il NIV (NUCLEO INTERNO DI VALUTAZIONE) ha evidenziato i vincoli e le opportunità presenti nel contesto di riferimento dell'Istituto e i punti di forza e di debolezza nelle dimensioni degli Esiti e dei Processi. Di seguito per esplicitare la visione strategica dell'Istituto in una prospettiva che avrà durata triennale (2025-2028), e quindi valida anche per il corrente anno scolastico, sono state individuati:

- le priorità, obiettivi generali che la scuola si prefigge di realizzare nel lungo periodo attraverso l'azione di miglioramento e devono necessariamente riguardare gli esiti degli studenti;

- i traguardi di lungo periodo che riguardano i risultati attesi in relazione alle priorità strategiche, previsti a lungo termine;

- gli obiettivi di processo che rappresentano una definizione operativa delle attività su cui si intende agire concretamente per raggiungere le priorità strategiche individuate.

Il Piano di Miglioramento (PdM) parte integrante di questa sezione «Scelte Strategiche», pianifica dei "percorsi di miglioramento" per il raggiungimento dei traguardi connessi alle priorità indicate nel RAV, collegati ad uno o più obiettivi di processo. Saranno obiettivi operativi da raggiungere nel corrente anno scolastico 25-26. Ogni percorso del PDM sarà costituito da una o più attività.

L' ***Atto di Indirizzo del Dirigente Scolastico*** per l'anno scolastico 25-26 fornisce una chiara indicazione di contenuti, priorità, obiettivi strategici ed elementi caratterizzanti l'identità dell'istituzione scolastica da esplicitare nel Piano dell'Offerta Formativa che dovrà comprendere la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa ed organizzativa.

Le azioni per perseguire le priorità strategiche tengono conto delle risorse interne, dei contributi del territorio, delle risorse finanziarie e strumentali in coerenza con gli obiettivi nazionali e regionali.

Al fine di ancorare le scelte strategiche alla concreta vita scolastica dell'Istituto è necessario un insieme di azioni convergenti e finalizzate alla crescita etica, culturale e socio-affettiva degli studenti. L'efficacia dell'azione educativa e didattica è perseguita attraverso l'individuazione, da parte dei Dipartimenti disciplinari e dei singoli Consigli di classe, di strumenti di programmazione e valutazione uniformi associati a metodologie condivise e coinvolgenti.

Il valore delle dotazioni tecnologiche del nostro Istituto, la rinnovata progettualità, il novellato Patto di Corresponsabilità Educativa (ai sensi del DPR 134/2025), le Linee guida per l'introduzione dell'Intelligenza Artificiale nelle Istituzioni scolastiche (D.M. 9 agosto 2025 n.166), l'attuazione delle Linee Guida per l'Orientamento Formativo (D.M. 22 dicembre 2022 n. 328) e delle Nuove Linee Guida per l'Educazione Civica (D.M. 7 settembre 2024 n.183), le azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche, la formazione continua e strutturale dei docenti saranno gli elementi su cui fare leva per favorire una costante crescita dell'Istituto nel suo insieme, capace di garantire un apprendimento di qualità e contrastare la dispersione scolastica.

Grande importanza rivestono le attività di orientamento, in linea con la "Riforma del sistema di orientamento", per aiutare lo studente ad avvicinarsi al mondo del lavoro in relazione all'esercizio di professioni tecniche, nonché all'accesso all'università e all'istruzione tecnica superiore (ITS), valorizzando aspirazioni, potenzialità e contribuendo alla realizzazione del personale "progetto di vita". Essenziale risulta l'istituzione delle figure del docente Tutor e del docente Orientatore che accompagneranno gli studenti nella costruzione del loro futuro nell'ambito degli studi e in campo professionale. Un percorso personalizzato e inclusivo con una nuova alleanza tra scuola e famiglia caratterizza la mission della scuola.

Priorità desunte dal RAV

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati degli studenti all'Esame di Stato

Traguardo

Ridurre la concentrazione nelle fasce basse (60 e 61-70 su 100) dei voti all'Esame di Stato, riallineando i risultati alle medie nazionali in tutti gli indirizzi.

Priorità

Migliorare i risultati degli studenti nelle prove comuni per classi parallele al termine del secondo anno

Traguardo

Migliorare i risultati in termini di valutazione degli esiti delle prove comuni di italiano, inglese e matematica al termine del secondo anno riducendo il numero di punteggi inferiori alla sufficienza in tutti gli indirizzi.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati degli studenti nelle prove standardizzate nazionali

Traguardo

Ridurre il gap dei punteggi rispetto alle medie nazionali di italiano e matematica nel secondo e nell' ultimo anno; allineare i punteggi conseguiti in inglese lettura e ascolto alle medie nazionali in tutti gli indirizzi.

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di

sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Piano di miglioramento

Percorso n° 1: LE AZIONI PREVISTE DAL PIANO DEBITI ZERO E DALLE ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO PER IL POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DI BASE, DIGITALI, INNOVATIVE E TRASVERSALI PER MIGLIORARE I RISULTATI DEGLI STUDENTI AGLI ESAMI DI STATO

Attività 1 prevista nel percorso: PROVE DI ESAME

Attività 2 prevista nel percorso: COMPETENZE PER L'ORIENTAMENTO

Attraverso l'attuazione del PIANO DEBITI ZERO e delle ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO gli studenti giungeranno ad affrontare le prove dell'Esame di Maturita' con una maggiore consapevolezza delle proprie potenzialità che proprio la didattica innovativa fa emergere, superando i rigidi schemi di trasmissività dei saperi ancorati al nozionismo e favorendo un approccio olistico alle prove previste.

Il percorso, attraverso la realizzazione di laboratori didattici innovativi e professionalizzanti mira all'acquisizione delle competenze necessarie ad affrontare le fasi dell'Esame di maturità. Nello specifico comprende la gestione del colloquio e le simulazioni delle prove scritte dell'Esame di Stato e, in particolare, la rielaborazione dell'esperienza di FSL. Si propone di favorire una maggiore consapevolezza nello studente della struttura, degli obiettivi e dei nuclei tematici fondamentali delle prove d'esame, in relazione anche all'elaborazione dei Quadri di riferimento. La presentazione in una versione digitale delle esperienze delle attività di FSL nel colloquio può offrire ai candidati nuove opportunità di comunicazione interattiva. In questa direzione, il percorso intende promuovere una serie di azioni volte a una nuova cultura del lavoro e della formazione, dall'integrazione dell'esperienza "sul campo" con la formazione in "aule innovative" o con attività di orientamento sviluppate a partire dal terzo anno al consolidamento della struttura organizzativa e progettuale di FSL anche nella prospettiva di potenziamento della didattica orientata allo sviluppo delle competenze chiave e, in particolare, delle soft skills. Il

traguardo è anche quello di rendere lo studente consapevole dell'importanza delle carriere professionali STEM nell'ambito professionale e di mercato. Per la correzione e valutazione delle prove è prevista la realizzazione di una specifica applicazione informatica che consente di disporre in tempi rapidi dei risultati, elaborati in modo omogeneo e corredati da una ricca mole di dati, dentro e tra le classi, offrendo al docente informazioni strategiche per consolidare o correggere l'azione didattica. L'espletamento delle previste attività di orientamento contribuiranno al miglioramento del bagaglio culturale personale di ogni studente in vista delle future scelte.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati degli studenti all'Esame di Stato

Traguardo

Ridurre la concentrazione nelle fasce basse (60 e 61-70 su 100) dei voti all'Esame di Stato, riallineando i risultati alle medie nazionali in tutti gli indirizzi.

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Implementazione di simulazioni delle prove scritte d'esame

Realizzazione di prove comuni per classi parallele di italiano, matematica e discipline

professionalizzanti nel secondo biennio sulla base dei traguardi di competenza che gli studenti dovrebbero raggiungere nei diversi anni con elaborazione e analisi dei risultati

Ambiente di apprendimento

Attuazione di laboratori di gestione del colloquio d'esame e di autovalutazione

Attuazione di laboratori su tematiche multidisciplinari

Attuazione di laboratori di rielaborazione dei percorsi di Educazione civica

Inclusione e differenziazione

Strutturazione di interventi di recupero e potenziamento, di sportelli di studio assistito

Attuazione di percorsi di apprendimento cooperativo e di tutoraggio tra pari

Continuita' e orientamento

Attuazione di laboratori di rielaborazione delle esperienze dei PCTO

Implementazione di percorsi di potenziamento, sia in orario curricolare che

extracurricolare, delle attitudini disciplinari degli studenti

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Promozione di iniziative di formazione sulla base delle esigenze di crescita professionale dei docenti connesse al piano di miglioramento e per un utilizzo di attivita' laboratoriali in ambienti di apprendimento dinamici e coinvolgenti atte a sollecitare una didattica orientata allo sviluppo delle soft skills

- Realizzazione di azioni per favorire il confronto e la condivisione tra i docenti sulle scelte strategiche e sulle azioni intraprese

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

- Promozione di iniziative di informazione sullo sviluppo del piano di miglioramento e di rendicontazione dei risultati raggiunti e coinvolgimento degli stakeholder

Attività prevista nel percorso: PROVE DI ESAME

Descrizione dell'attività	- Simulazioni delle prove scritte dell'Esame di Maturità. - Realizzazione di laboratori didattici finalizzati all'acquisizione delle competenze necessarie alla gestione del colloquio. - Rielaborazione dell'esperienze di FSL .

	- Elaborazione in sede dipartimentale di un modello di certificazione condiviso delle Competenze chiave. - Utilizzo di metodologie didattiche innovative e laboratoriali. INIZIATIVE COLLEGATE: mentoring e orientamento con percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento; coaching motivazionale; sportello didattico; corsi di recupero.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2026
Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
	Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori
	Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico
	Nuove competenze e nuovi linguaggi
Responsabile	Dipartimenti disciplinari, consigli di classe, docenti delle materie coinvolte
Risultati attesi	Maggiore consapevolezza nello studente della struttura, degli obiettivi e dei nuclei tematici fondamentali delle prove d'esame, in relazione anche all'elaborazione dei Quadri di riferimento.

Attività prevista nel percorso: COMPETENZE PER L'ORIENTAMENTO

Descrizione dell'attività	- Progettazione ed espletamento di moduli di orientamento formativo - Partecipazione ad iniziative di orientamento con Enti di formazione, ITS Academy, Università. - Sviluppo e potenziamento delle otto competenze chiave europee. - Sviluppo e potenziamento delle competenze STEM. - Attivazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per il potenziamento delle competenze STEM e linguistiche. INIZIATIVE COLLEGATE: tutoring docente tutor, coaching, motivazionale docente orientatore, attività orientative all'interno dell'Istituto e con enti esterni, utilizzo di piattaforme specifiche dedicate al rafforzamento di ogni profilo e alla scelta consapevole per il futuro.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2026
Destinatari	Docenti

	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
	Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori
	Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico
	Nuove competenze e nuovi linguaggi
Responsabile	Dipartimenti disciplinari, consigli di classe, docenti delle materie coinvolte.
Risultati attesi	· Valorizzazione delle potenzialità e dei talenti di ogni studente favorendo formazione universitaria o terziaria e alle carriere professionali STEM. · Sviluppo personale, formativo e professionale. · Rafforzamento delle competenze trasversali che permetteranno di affrontare le diverse fasi dell'Esame con più consapevolezza e determinazione verso il futuro .

Percorso n° 2: IL NUOVO APPROCCIO ALLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI.

Attività 1: MOTIVAZIONE ALLE PROVE INVALSI

Attività 2: POTENZIAMENTO COMPETENZE DI BASE

Il percorso si propone innanzitutto l'obiettivo di migliorare la conoscenza dell'universo delle prove standardizzate nazionali muovendo lungo due direttrici. Da un lato acquisendo informazioni più dettagliate sulle prestazioni degli studenti nelle prove di Italiano, Matematica e, per le classi quinte, anche Inglese Lettura e Inglese Ascolto, attraverso la valorizzazione della restituzione dei dati dell'Invalsi e la condivisione tra i docenti dell'analisi dei livelli di performance e delle risposte fornite ai singoli item o aggregate per ambiti. Lo scopo è quello di costruire una griglia delle criticità più frequenti evidenziate dagli studenti che possa essere di aiuto al lavoro dei docenti nell'individuare possibili aree di intervento. Dall'altro, utilizzando il ricco repertorio di quesiti che l'Invalsi ha proposto nel tempo, nelle ordinarie attività didattiche. Le due linee di azione mirano a promuovere la messa in atto nelle classi di strategie metodologiche e didattiche capaci di favorire l'acquisizione di abilità legate alla risoluzione di situazioni problematiche, linguistiche e matematiche, simili a quelle che gli studenti si troveranno ad affrontare nelle prove del Sistema Nazionale di Valutazione. Altro obiettivo collegato al percorso è l'implementazione di prove comuni di italiano e matematica per le classi del primo e secondo biennio, di test di ingresso per le classi prime e di simulazioni di prove standardizzate che possano contribuire al monitoraggio dell'apprendimento delle competenze disciplinari, alla regolazione dell'azione didattica e alla strutturazione di interventi di recupero e potenziamento delle competenze.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati degli studenti nelle prove standardizzate nazionali

Traguardo

Ridurre il gap dei punteggi rispetto alle medie nazionali di italiano e matematica nel

secondo e nell' ultimo anno; allineare i punteggi conseguiti in inglese lettura e ascolto alle medie nazionali in tutti gli indirizzi.

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Realizzazione di prove comuni per classi parallele di italiano, matematica e discipline professionalizzanti nel secondo biennio sulla base dei traguardi di competenza che gli studenti dovrebbero raggiungere nei diversi anni con elaborazione e analisi dei risultati

Effettuare simulazioni delle prove standardizzate nazionali di livello 10 (secondo anno) e di livello 13 (quinto anno).

Realizzazione di prove comuni per classi parallele di italiano e matematica nel primo biennio sulla base dei traguardi di competenza che gli studenti dovrebbero raggiungere nei diversi anni con elaborazione e analisi dei risultati

Analisi dei risultati delle prove standardizzate restituiti dall'Invalsi e individuazione delle criticita' ricorrenti nelle prestazioni degli studenti

Analisi dei dati Invalsi sulle fragilita' negli apprendimenti degli studenti e attuazione di azioni volte a contrastare la dispersione, l'abbandono e, piu' in generale, l'insuccesso scolastico

Predisporre l'azione didattica volta al potenziamento della competenze di base in italiano, inglese e matematica

Ambiente di apprendimento

Attuazione, nel primo biennio, di percorsi didattici di italiano e matematica centrati sulle tipologie delle prove standardizzate nazionali

Attuazione nel secondo biennio e nel quinto anno di percorsi didattici di italiano, matematica e inglese centrati sulle tipologie delle prove standardizzate nazionali

Inclusione e differenziazione

Strutturazione di interventi di recupero e potenziamento, di sportelli di studio assistito

Attuazione di percorsi di apprendimento cooperativo e di tutoraggio tra pari

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Promozione di iniziative di formazione sulla base delle esigenze di crescita professionale dei docenti connesse al piano di miglioramento e per un utilizzo di attivita' laboratoriali in ambienti di apprendimento dinamici e coinvolgenti atte a sollecitare una didattica orientata allo sviluppo delle soft skills

Realizzazione di azioni per favorire il confronto e la condivisione tra i docenti sulle scelte strategiche e sulle azioni intraprese

Attività prevista nel percorso: MOTIVAZIONE ALLE PROVE INVALSI

Descrizione dell'attività	- Progetti dedicati alle prove Invalsi nell'offerta formativa. - Implementazione nella programmazione di azioni didattiche finalizzate a sviluppare un approccio strutturato nell'affrontare le prove standardizzate nazionali. - Condivisione di griglie di monitoraggio e di valutazione degli esiti tra classi. - Implementazione di simulazioni delle prove standardizzate. - Attuazione di laboratori " verticali" dedicati alle prove standardizzate tra scuola di primo-secondo grado e tra biennio-triennio. INIZIATIVE COLLEGATE: Utilizzo di nuovi strumenti interattivi (anche attraverso IA) che abbiano come oggetto le domande delle PROVE con feedback immediati per una migliore conoscenza del loro reale contenuto e con processi formativi dinamici tra gli studenti.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2026
Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
	Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori
	Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico
	Nuove competenze e nuovi linguaggi
Responsabile	Dipartimenti disciplinari, consigli di classe, docenti delle materie coinvolte
Risultati attesi	· Implementare la consapevolezza del valore delle prove standardizzate. · Facilitare l'approccio a tali prove con strumenti didattici innovativi e stimolanti. · Allineare agli indicatori nazionali i risultati delle prove di italiano, matematica e inglese per le classi seconde e quinte.

Attività prevista nel percorso: POTENZIAMENTO COMPETENZE DI BASE

Descrizione dell'attività	- Corsi di recupero e di potenziamento, sportelli didattici per gli studenti. - Personalizzazione degli apprendimenti superando carenze

	pregresse. - Metodo di studio: strategie per apprendere. - Corso di formazione per i docenti sull'utilizzo delle metodologie didattiche innovative e laboratoriali. - Potenziamento delle competenze di base italiano, matematica, inglese. INIZIATIVE COLLEGATE: mentoring e orientamento con percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento; coaching motivazionale; sportello didattico; corsi di recupero.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2026
Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

	Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori
	Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico
	Nuove competenze e nuovi linguaggi
Responsabile	Dipartimenti disciplinari, consigli di classe, docenti delle materie coinvolte
Risultati attesi	· Recupero degli apprendimenti. · Miglioramento degli esiti nelle materie coinvolte. Miglioramento degli ambienti di apprendimento. · Potenziamento della didattica per competenze.

Percorso n° 3: PRONTI PER LE PROVE COMUNI AL TERMINE DEL NOSTRO BIENNIO!

Attività 1 prevista nel percorso: IN SINERGIA VERSO LE PROVE COMUNI!

Attività 2 prevista nel percorso: POTENZIAMENTO COMPETENZE DI BASE

Le attività hanno l'obiettivo di rafforzare il metodo didattico nelle singole discipline per una maggiore autonomia nello studio delle stesse, implementando nella programmazione le azioni didattiche finalizzate a sviluppare un approccio strutturato per affrontare le prove. Tra le azioni principali: la condivisione di griglie di monitoraggio e di valutazione degli esiti tra classi; la calendarizzazione di simulazioni delle prove comuni, l'adesione a progetti PTOF di sviluppo e potenziamento inerenti le prove; l'utilizzo di strumenti interattivi (anche attraverso IA) e svolgimento di prove computer-based.

Permane il potenziamento delle competenze di base italiano, matematica, inglese collegato a: mentoring e orientamento con percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento; coaching motivazionale; sportello didattico; corsi di recupero.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati degli studenti nelle prove comuni per classi parallele al termine del secondo anno

Traguardo

Migliorare i risultati in termini di valutazione degli esiti delle prove comuni di italiano, inglese e matematica al termine del secondo anno riducendo il numero di punteggi inferiori alla sufficienza in tutti gli indirizzi.

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Realizzazione di prove comuni per classi parallele di italiano e matematica nel primo biennio sulla base dei traguardi di competenza che gli studenti dovrebbero raggiungere nei diversi anni con elaborazione e analisi dei risultati

---

Analisi dei risultati delle prove comuni del 2° anno come monitoraggio intermedio per individuare le criticità ricorrenti nelle prestazioni degli studenti a partire dalle classi iniziali

---

Analisi dei dati delle prove comuni sulle fragilità negli apprendimenti degli studenti e attuazione di azioni come interventi straordinari finalizzati all'innalzamento dei risultati e alla riduzione della dispersione scolastica e, più in generale, l'insuccesso scolastico

---

Predisporre l'azione didattica volta al potenziamento delle competenze di base in italiano, inglese e matematica

---

Inclusione e differenziazione

Strutturazione di interventi di recupero e potenziamento, di sportelli di studio assistito

---

Attuazione di percorsi di apprendimento cooperativo e di tutoraggio tra pari

---

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Promozione di iniziative di formazione sulla base delle esigenze di crescita professionale dei docenti connesse al piano di miglioramento e per un utilizzo di attività laboratoriali in ambienti di apprendimento dinamici e coinvolgenti atte a sollecitare una didattica orientata allo sviluppo delle soft skills

---

Realizzazione di azioni per favorire il confronto e la condivisione tra i docenti sulle scelte strategiche e sulle azioni intraprese

---

Attività prevista nel percorso: IN SINERGIA VERSO LE PROVE COMUNI!

Descrizione dell'attività	- Rafforzamento del metodo didattico nelle singole discipline per una maggiore autonomia nello studio delle stesse. - Implementazione nella programmazione di azioni didattiche finalizzate a sviluppare un approccio strutturato per affrontare le prove. - Condivisione di griglie di monitoraggio e di valutazione degli esiti tra classi. - Calendarizzazione di simulazioni delle prove comuni. INIZIATIVE COLLEGATE: progetti PTOF di sviluppo e potenziamento inerenti le prove; utilizzo di strumenti interattivi (anche attraverso IA) e svolgimento di prove computer-based.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2026

Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
	Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori
	Nuove competenze e nuovi linguaggi
Responsabile	Dipartimenti disciplinari, consigli di classe, docenti delle materie coinvolte
Risultati attesi	Implementare la consapevolezza del valore delle prove comuni; facilitarne l'approccio con strumenti didattici innovativi e stimolanti; allineare i risultati agli indicatori nazionali.

Attività prevista nel percorso: POTENZIAMENTO COMPETENZE DI BASE

Descrizione dell'attività	- Corsi di recupero e di potenziamento, sportelli didattici per gli studenti. - Personalizzazione degli apprendimenti superando carenze pregresse. - Metodo di studio: strategie per apprendere - Corso di formazione per i docenti sull'utilizzo delle metodologie didattiche innovative e laboratoriali. - Potenziamento delle competenze di base italiano, matematica, inglese

	INIZIATIVE COLLEGATE: mentoring e orientamento con percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento; coaching motivazionale; sportello didattico; corsi di recupero.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2026
Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
	Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori
	Nuove competenze e nuovi linguaggi
Responsabile	Dipartimenti disciplinari, consigli di classe, docenti delle materie coinvolte
Risultati attesi	Recupero degli apprendimenti; miglioramento degli esiti nelle materie coinvolte; miglioramento degli ambienti di apprendimento; potenziamento della didattica per competenze.

Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'Istituto orienta le proprie scelte affermando la cultura dell'autovalutazione e del miglioramento continuo ed è impegnato a potenziare percorsi di qualità degli studenti per offrire loro una scuola in grado di produrre apprendimenti spendibili in ogni contesto di vita reale.

I principali elementi di innovazione sono ancorati al Rapporto di Autovalutazione (RAV), all' Atto di Indirizzo della Dirigente Scolastica (02/09/2025) ed alla Rendicontazione Sociale in cui nella sezione "Traguardi di sviluppo" sono state tracciate le possibili aree di intervento per il nuovo triennio.

Sulla base dell'analisi del nostro contesto, sono state individuate le seguenti aree di innovazione a partire dall'anno scolastico in corso:

LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA
(Il modello organizzativo interno ed esterno, ruoli e funzioni specifiche, fonti di finanziamento per attività innovative);

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO
(Processi didattici innovativi);

SVILUPPO PROFESSIONALE
(Il modello di formazione professionale, documentazione delle pratiche innovative);

PRATICHE DI VALUTAZIONE
(Strumenti per la valutazione e l'autovalutazione degli apprendimenti e delle competenze, Integrazione tra la valutazione interna e le rilevazioni esterne);

CONTENUTI E CURRICOLI
(Strumenti didattici innovativi a sostegno della didattica, I nuovi ambienti di apprendimento, l'integrazione tra gli apprendimenti formali e non formali);

RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE
(Strumenti di comunicazione, rendicontazione sociale, partecipazione a reti, collaborazioni formalizzate con soggetti esterni)

SPAZI E INFRASTRUTTURE
(Progettazione di spazi didattici innovativi, integrazione delle TIC nella didattica);

ADESIONE AD INIZIATIVE NAZIONALI DI INNOVAZIONE DIDATTICA
(Adesioni ad azioni e attività di innovazione didattica in relazione a bandi nazionali del ministero e/o enti di ricerca);

SPERIMENTAZIONI DI FLESSIBILITA' ORGANIZZATIVA E DIDATTICA
(Attività di ricerca/ progettazione didattica formalizzata e realizzata ex art.6 e 8 o autorizzata ex art.11 DPR 275/99).

Per la realizzazione delle attività innovative che confluiscono nelle suddette aree si rinforzeranno i seguenti processi.

A. Promuovere il miglioramento del servizio scolastico attraverso l'azione collegiale. L'azione didattica ed educativa dovrà essere costantemente orientata al miglioramento, in linea con gli obiettivi nazionali di valutazione. Si intensificherà la definizione di priorità di sviluppo coerenti con gli esiti del RAV, la costituzione di gruppi di lavoro per il miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate e l'adozione di sistemi di monitoraggio per rendicontare i progressi, anche attraverso l'organizzazione di prove comuni periodiche per classi parallele, utili a verificare in modo sistematico il raggiungimento degli obiettivi e a orientare in maniera condivisa le azioni di progresso.

B) Promuovere Reti e Collaborazioni. Dovrà essere incentivata l'adesione a reti di scuole e la sottoscrizione di protocolli con enti e associazioni del terzo settore per arricchire l'offerta formativa.

C) Innovazione e Sperimentazione. Attuazione di sperimentazioni organizzativo-didattiche e adesione a iniziative nazionali di innovazione. In quest'ottica, l'integrazione dell'Intelligenza Artificiale (AI) può rappresentare una leva strategica per l'innovazione didattica, promuovendo nuovi modelli e metodologie di insegnamento e apprendimento.

D) Strategie di prevenzione della dispersione scolastica esplicita (abbandono e frequenza irregolare) ed implicita (scarso successo formativo, livelli di apprendimento non adeguati). A tale scopo, la pianificazione generale delle attività scolastiche prevede l'attivazione di percorsi progettuali volti a migliorare gli esiti con interventi individualizzati in itinere, pause didattiche, corsi di recupero, sportelli didattici alla fine del primo periodo e al termine dell'anno scolastico. L'uso dell'Intelligenza Artificiale può offrire opportunità significative per la personalizzazione dell'apprendimento e il recupero delle difficoltà, contribuendo a contrastare la dispersione scolastica e valorizzare i talenti.

E) Didattica per competenze e personalizzazione. Continuare a promuovere il processo di

superamento della didattica trasmissiva per rafforzare il approccio basato sull'innovazione metodologica per l'acquisizione delle competenze, in particolare:

1) Progettare per competenze chiave di cittadinanza.

2) Utilizzare metodologie didattiche innovative e laboratoriali.

3) Prevedere percorsi personalizzati per il recupero,il potenziamento e la valorizzazione delle eccellenze.

L'Istituto intende mettere in atto strategie e processi che favoriscano il raggiungimento dei traguardi previsti dal RAV, in continuità con quanto svolto nel triennio precedente. Sarà completato il processo di innovazione degli ambienti didattici e dei laboratori per i diversi indirizzi presenti nell'istituto, caratterizzati da diverse esigenze formative e mirati interventi in continuità con le esigenze del mondo del lavoro e del territorio. L'implementazione di un Piano formativo di Istituto che tiene conto dei bisogni formativi dei docenti favorirà il processo già avviato di utilizzo di innovazioni didattiche e metodologiche. Al fine di favorire l'orientamento in entrata e in uscita saranno migliorati i processi e le azioni volti al monitoraggio costante dei dati in ingresso e in uscita per regolare e migliorare gli interventi realizzati. Saranno intensificate le attività con gli istituti secondari di primo grado del territorio, come pure, ai fini dell'orientamento formativo (D.M. 22 dicembre 2022 n. 328) le attività di collaborazione con le Università, gli ITS, gli Enti di Formazione, gli Istituti di Ricerca, nonchè con le varie agenzie lavorative e gli operatori economici di settore del territorio.

L'innovazione è presentata, in particolare, nel Curricolo di Istituto che si arricchisce a partire dall'a.s. 25-26 con i percorsi connessi alla Filiera formativa tecnologico-professionale 4+2.

L'obiettivo è quello di offrire agli studenti un percorso formativo innovativo con competenze tecnologiche correlate alle esigenze del mondo del lavoro e della produzione. Il percorso della filiera tecnologico-professionale attivata grazie ad una sperimentazione nazionale, rappresenta un corso di studio quadriennale dell'istruzione tecnica e professionale e assicura agli studenti il raggiungimento degli obiettivi specifici di apprendimento e delle competenze previsti dai corsi quinquennali degli attuali ordinamenti, con il conseguimento in anticipo di un anno del diploma di istruzione secondaria di secondo grado in esito al superamento dell'Esame di maturità. Nei primi quattro anni del percorso sono incentivati:

- il consolidamento delle esperienze on the job;

- il potenziamento delle discipline STEM;

- le ore dedicate ai percorsi di FSL (ex PCTO);

- i processi di internazionalizzazione;

- la didattica laboratoriale;

- l'adozione di metodologie e strumenti didattici innovativi.

È inoltre previsto il coinvolgimento di docenti esperti provenienti dal mondo del lavoro, sia nella progettazione dell'offerta formativa che nella didattica.
La filiera formativa tecnologico-professionale 4+2 prevede un'offerta integrata che comprende e mette in raccordo fra loro i diversi percorsi: del secondo ciclo di istruzione, di istruzione e formazione professionale (IeFP), degli Istituti tecnologici Superiori (ITS Academy) e di istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS).

Il pianificato documento triennale PTOF 2025-2028 è stato incrementato da una declinata offerta formativa, già orientata all'acquisizione di competenze inerenti alle curvature dei vari indirizzi. Le ulteriori iniziative curriculari ed extracurriculari hanno il fine di trasformare le classi in ambienti innovativi di apprendimento, in laboratori per le professioni digitali del futuro, in luoghi di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica.

Particolarmente significative restano :

· le azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche;

· la Didattica digitale integrata e la formazione del personale scolastico per la transizione digitale;

· le azioni di contrasto alla dispersione scolastica;

· le attività per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione, finalizzate alla raccolta delle attività dedicate a rafforzare lo sviluppo delle competenze multilinguistiche di tutti i soggetti coinvolti nel mondo della scuola.

Pertanto si può affermare che l'innovazione dell'Istituto "L.Pirelli " continuerà a snodarsi attraverso i seguenti assi :

· Formazione

· Comunicazione interna ed esterna – output

· Digitalizzazione

· Nuove competenze e nuovi linguaggi

· Lotta alla dispersione scolastica

· Prevenzione e contrasto al bullismo e al cyberbullismo

· Internazionalizzazione

· Orientamento

· Introduzione dell'IA

Formazione.

In ottemperanza a:

- Legge 107/2015 che definisce la formazione del personale della scuola come "Obbligatoria, permanente e strategica" (c.104);

- D.M. 66/2023, che, all'interno del PNRR, prevede la "creazione di un sistema multidimensionale per la formazione continua dei docenti e del personale scolastico per la transizione digitale";

- Atto di Indirizzo del DS;

- Rilevamento dei bisogni formativi espressi dal personale docente.

L'Istituto ha predisposto il suo Piano Annuale di Formazione 2025-2026 (sezione specifica) con aree tematiche individuate come prioritarie, volte a: promuovere lo sviluppo delle competenze digitali, tecniche e tecnologiche dei docenti; migliorare la performance; gestire il gruppo classe e prevenire il disagio giovanile; accompagnare la trasformazione digitale della scuola attraverso l'utilizzo di metodologie didattiche innovative e laboratoriali, soprattutto nell'ambito delle discipline STEM.

Comunicazione interna ed esterna-output

Al fine di migliorare l'efficacia della comunicazione interna ed esterna-output (circa le potenzialità in termini di occupabilità degli studenti in uscita dai diversi indirizzi) si è resa opportuna l'implementazione di azioni nelle seguenti aree di processo:

1)Innovazione tecnologica:

- degli ambienti di apprendimento capaci di motivare ed ampliare la didattica per competenze, integrandola con l'utilizzo delle nuove tecnologie per rendere più attiva la partecipazione degli alunni come previsto anche nel PNSD;

- dei curricula dei diversi indirizzi;

- della FSL rispetto agli indirizzi.

2) Pianificazione strategica:

- organigramma articolato per indirizzi, aree di processo e azioni per rendere maggiormente efficaci i processi di comunicazione.

Digitalizzazione

L'Istituto ha valorizzato la didattica laboratoriale, come punto d'incontro essenziale tra sapere e saper fare, tra lo studente e il suo territorio di riferimento. I diversi laboratori presenti nella scuola sono luoghi di innovazione e di creatività e rendono ordinamentali le pratiche laboratoriali innovative. L'obiettivo è accelerare e consolidare la transizione digitale della scuola rendendo le strutture presenti ambienti tecnologicamente più avanzati, flessibili, modulabili e adatti a una maggiore digitalizzazione dell'insegnamento. Le classi tradizionali si trasformano in aule connesse, introducendo laboratori per le professioni digitali. In ottemperanza al piano Scuola 4.0 è previsto l'utilizzo di tecnologie nell'ambito del coding, della robotica e della realtà virtuale applicata alla didattica.

Nuove competenze e nuovi linguaggi

L'Istituto promuove, all'interno del proprio curricolo, l'attuazione delle Linee guida per le discipline STEM e il potenziamento delle competenze multilinguistiche di studenti e docenti con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia CLIL "Content language integrated learning" da effettuarsi con iniziative di potenziamento dell'offerta formativa e delle attività progettuali.

Lotta alla dispersione scolastica

Come già indicato nella sezione dei nuovi processi, per realizzare il successo scolastico e formativo del più alto numero di studenti possibile, si è promosso "il rafforzamento dell'offerta formativa con percorsi personalizzati di mentoring e di tutoring, sia in favore delle studentesse e degli studenti più fragili negli apprendimenti, sia in favore delle loro famiglie, assicurando altresì continuità nelle fasi di transizione e di orientamento fra la scuola secondaria di primo e secondo grado, secondo un approccio di tipo longitudinale e preventivo dell'insuccesso scolastico". Nondimeno l'inserimento di nuove azioni per l'inclusione scolastica attraverso lo sviluppo di un curricolo attento alle diversità e alla promozione di processi formativi inclusivi. Come indicato nella sezione specifica, ampio spazio sarà dedicato all'attuazione di quanto previsto nel recente D.M. 19/2024.

Prevenzione e contrasto al bullismo e al cyberbullismo

Come indicato nel PROTOCOLLO PER LA PREVENZIONE E IL CONTRASTO AL BULLISMO E AL CYBERBULLISMO gli studenti saranno stimolati a riflettere sulla gravità di determinati atteggiamenti prevaricatori e sulle conseguenze che gli stessi possono avere. Così come indicato dall' OMS si individuano tre livelli di prevenzione: universale, selettiva, indicata che saranno diffusi per una conoscenza attiva attraverso un continuo approfondimento tra le studentesse e gli studenti.

Attività previste:

- Incontri nell'ambito del Progetto Accoglienza tutte le classi prime con gli operatori del Moige .- Incontri rivolti alle classi prime con la Polizia Postale e delle Comunicazioni.- Incontri rivolti alle classi seconde con il Commissariato Appio Nuovo (Polizia di Stato).- Adozione di iniziative di formazione campagne di sensibilizzazione sul bullismo di docenti, alunni e famiglie, in collaborazione con la Polizia Postale e con il centro mobile del Moige. - Adesione al progetto EduCyber Generations (Giovani ambasciatori contro il bullismo) del Moige. - Adesione al progetto # CuoriConnessi .- Attivazione dello Sportello di supporto psicologico online gestito dagli operatori del Moige e da un consulente esperto. - Proposta di partecipazione a progetti sul territorio in materia di prevenzione del bullismo e del cyberbullismo .- Intervento diretto del team bullismo svolto attraverso diverse metodologie didattiche (lezione frontale, svolgimento di un compito di realtà, gioco di ruolo, monitoraggio).
Si consulti PROTOCOLLO PER LA PREVENZIONE E IL CONTRASTO AL BULLISMO E AL CYBERBULLISMO, REGOLAMENTO DI ISTITUTO, REGOLAMENTO DI DISCIPLINA, PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILTA' sul sito di Istituto. https://www.leopoldopirelli.edu.it)

Internazionalizzazione

Il curricolo è ampliato in termini di ***internazionalizzazione*** attraverso il percorso ***Esabac*** , che consente di conseguire simultaneamente il diploma di Esame di Stato e il Baccalauréat . Si associano i percorsi finalizzati al conseguimento delle certificazioni linguistiche inglese, francese, spagnolo, anche in preparazione alla mobilità nell'ambito del programma suddetto. La scuola organizza STAGES LINGUISTICI che prevedono il miglioramento delle competenze linguistiche e di conseguenza la padronanza e la fluency nella lingua studiata. Attraverso l'esperienza diretta si acquisisce una comprensione più profonda della cultura del paese ospitante ed una maggiore efficacia nella lingua straniera in situazioni di vita quotidiana. Si sviluppano le capacità di affrontare le sfide poste in ambienti differenti anche in vista di un arricchimento del proprio bagaglio professionale.

Orientamento

Per dare voce alla riforma dell'orientamento scolastico (DM 328/2022, le Linee guida per l'orientamento), l'Istituto L. Pirelli ha dedicato ampio spazio alla realizzazione dei moduli di didattica

orientativa proficui per il miglioramento generale degli esiti e per la gestione e realizzazione delle scelte future in particolare degli studenti nelle classi terminali.

Grande importanza rivestono quelle attività che conducono lo studente verso il modo del lavoro in relazione all'esercizio di professioni tecniche, nonché per l'accesso all'università e all'istruzione tecnica superiore (ITS). In tale ambito rilievo viene dato all'inserimento e all'attuazione del curricolo verticale di orientamento formativo da cui si evince una linearità di programmazione dei moduli tra le classi riguardo le competenze, le abilità e le attività previste. Le finalità restano le stesse indicate dalla normativa: aiutare gli studenti a fare scelte in linea con le loro aspirazioni e potenzialità e a progettare il proprio percorso di vita. Il CdC attraverso l'attuazione di una reale didattica orientativa mira a promuovere in ogni studente "un insieme di caratteristiche, abilità, atteggiamenti e motivazioni personali che sono necessari al soggetto per gestire con consapevolezza ed efficacia la propria esperienza formativa e lavorativa". L'azione si realizza attraverso l'analisi epistemica disciplinare volta all'individuazione dei nuclei fondanti e l'adozione di metodi laboratoriali per attivare motivazione, autonomia e apprendimento attivo degli studenti. Lo sfondo integratore è quello della didattica per competenze: traguardi e metodi sono infatti analoghi tanto che le competenze di cittadinanza costituiscono al contempo le competenze orientative di base. L'approccio orientante viene così a connotare sia la progettazione disciplinare del docente sia la collaborazione nel Consiglio di classe per elaborare percorsi interdisciplinari. L'integrazione riguarda anche una dettagliata e scrupolosa programmazione della FSL in cui diversi indicatori in uscita si sono allineati con le competenze chiave europee raggiungibili attraverso le previste attività di orientamento formativo, assumendo due rinnovate sfumature tra di loro complementari: quella professionalizzante e quella orientativa. Le attività coerenti con quanto previsto nel Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituzione scolastica sono state finalizzate all'acquisizione delle competenze trasversali che rappresentano il traguardo formativo degli stessi percorsi, raccordandole con le competenze tipiche dell'indirizzo di studi prescelto. Nell'ambito dei C.d.C. per la realizzazione dei moduli di orientamento formativo si adottano le condivisioni delle più comuni prassi formative (es. esperienze di peer tutoring, laboratori, debate, esperienze di apprendimento in situazione operativa concreta, volontariato, stage, tirocini, seminari, interviste……) e l'inserimento di quanto sperimentato attraverso ogni campo di esperienza progettuale e/o ambito disciplinare, compresa la FSL. I moduli di 30 ore costituiscono uno strumento fondamentale per supportare gli studenti a fare sintesi unitaria, riflessiva e interdisciplinare della loro esperienza scolastica e formativa, in vista della costruzione in itinere del personale progetto di vita culturale e professionale. Pertanto, non possono essere in alcun modo considerati come il contenitore di una nuova disciplina o di una nuova attività educativa aggiuntiva e separata dalle altre.

Progetto didattico sperimentale "Studente-Atleta di Alto livello (D.M. 03/03/2023)

L'Istituto aderisce anche al Progetto didattico sperimentale "Studente-Atleta di Alto livello (D.M. 03/03/2023) attraverso il quale si disciplina, ai sensi dell'articolo 11 del D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, una sperimentazione didattica della durata di cinque anni (dall'a. s. 2023/24 all'a.s. 2027/2028) per una formazione di tipo innovativo, anche supportata dalle tecnologie digitali, destinata agli Studenti-atleti di alto livello individuati sulla base dei requisiti stabiliti in accordo con il Comitato Olimpico Nazionale Italiano (CONI), il Comitato Italiano Paralimpico (CIP), e con Sport e Salute S.p.A. L'obiettivo del Progetto sperimentale è il superamento delle criticità che possono riscontrarsi durante il percorso scolastico degli studenti-atleti, soprattutto con riguardo alla regolare frequenza delle lezioni, nonché in relazione al tempo da dedicare allo studio individuale, attraverso l'adozione di metodologie didattiche basate anche sulle tecnologie digitali, unitamente a specifiche e complementari scelte di ordine didattico ed organizzativo, al fine del conseguimento del successo scolastico.

L'analisi e la condivisione delle diagnosi delle difficoltà degli allievi in relazione a determinate prestazioni diventa il punto di partenza nella progettazione di interventi innovativi e nella predisposizione di ambienti di apprendimento collaborativi, di azioni didattiche di differenziazione e personalizzazione, di recupero e potenziamento.

INTRODUZIONE DELL' IA

Linee guida per l'introduzione dell'Intelligenza Artificiale nelle Istituzioni scolastiche

29 agosto 2025 (D.M. 166/259

Con riferimento a documenti programmatici di respiro internazionale, europeo e nazionale , l'Istituto ne ha riconosciuto il ruolo all'interno dei processi educativi, sottolineando la necessità di un utilizzo consapevole e formativo di queste tecnologie. Dapprima sono stati recepiti i pilastri alla base del modello di introduzione dell'IA nella scuola:



In seguito i principi fondanti della strategia per l'introduzione dell'IA:



Infine i requisiti etici di base per l'introduzione dell'IA:



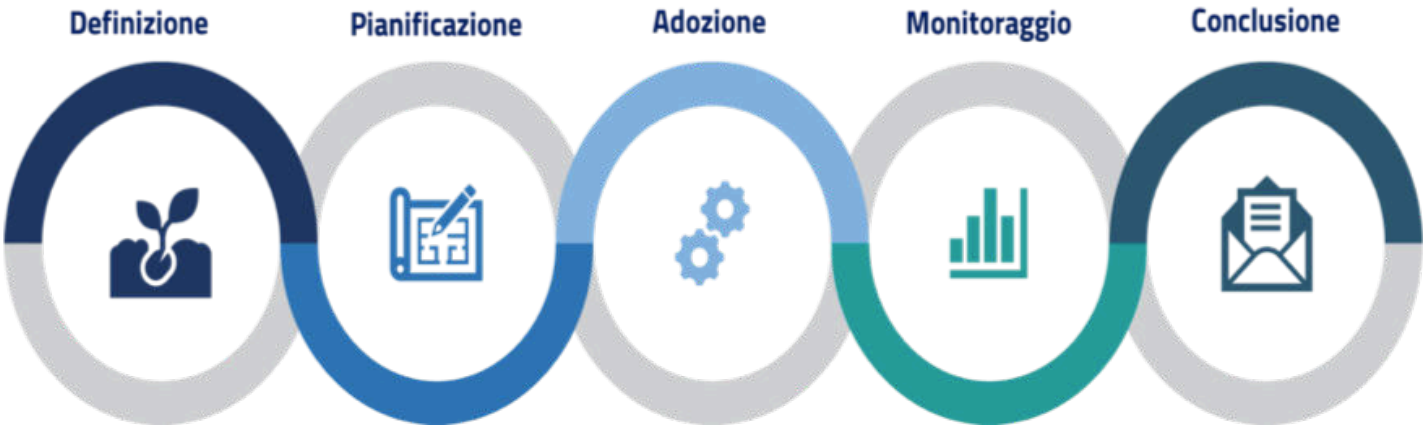
Si è classificato l'impiego dell'IA nel contesto educativo in tre ambiti principali:

- IA a sostegno dell'organizzazione scolastico.

- IA a supporto dei docenti;

- IA al servizio degli studenti.

Si è optato per un approccio metodologico per l'introduzione dell'IA nella Istituzioni scolastica ossia attraverso diverse fasi che rimandano ad un vero e proprio approccio progettuale che comprende:



L'obiettivo è facilitare l' allineamento tra le indicazioni del Ministero e le progettualità che saranno realizzate dal nostro Istituto, nonché supportare il coinvolgimento e la sensibilizzazione dei diversi stakeholder sul tema, dedicando particolare attenzione alla governance dell'IA nella scuola.

Pertanto l'Istituto L.Pirelli seguirà un graduale approccio metodologico con diverse fasi al fine di riconoscere il ruolo all'interno dei processi educativi, gestionali ed amministrativi, sottolineando la necessità di un utilizzo consapevole e formativo di queste tecnologie. In particolare si assicurerà, in ogni caso, l'adozione di sistemi di IA affidabili, idonei a tutelare i diritti e le libertà fondamentali degli interessati, prestando particolare attenzione ai diritti dei soggetti vulnerabili e, in particolare, dei minori . Si auspica di attivare in itinere iniziative in materia di IA per il perseguimento di specifiche finalità tra le quali, a titolo esemplificativo:

- incrementare le attività di formazione studenti/docenti/personale/segreteria già ben avviate
- migliorare l'apprendimento promuovere l'inclusione
- semplificare e ottimizzare i processi
- potenziare la qualità e l'efficienza dei servizi.

Aree di innovazione

LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

Il concetto di leadership condivisa e diffusa, ossia quel processo organizzativo che influenza e mobilita l'impegno dell'intera comunità educante in vista del raggiungimento di specifici obiettivi, legati a una vision comune costituisce il leit motiv dell'azione dirigenziale.

Secondo questo approccio, si riconosce e si sottolinea la necessità di supportare la presa di responsabilità da parte di tutti gli attori scolastici nel processo di decision-making e nell'affrontare problemi e difficoltà che riguardano e coinvolgono l'intera collettività.

Condividere questo principio significa motivare alla partecipazione, alla mission condivisa le persone, coinvolgendo nelle decisioni, facendo in modo che le differenti competenze ed esperienze si integrino fra di loro con effetti positivi sull'intera organizzazione.

Una leadership così concepita che, partendo dalla pianificazione strategica del Dirigente Scolastico si diffonde al middle management e verso docenti e personale ATA che sono in diretto contatto con gli studenti, risulta maggiormente influente anche negli apprendimenti e nell'assicurare tutti i servizi, nell'ottica di una consapevole partecipazione alla mission condivisa che sostanzi il concetto di comunità educante con il significativo apporto delle famiglie.

Il Dirigente Scolastico, gli Organi collegiali (Consiglio di Istituto, Collegio dei Docenti, Consigli di Classe, Giunta esecutiva, Organo di garanzia, Comitato di valutazione dei docenti), le figure intermedie (collaboratori, funzioni strumentali, coordinatori, DSGA), i singoli docenti e il personale A.T.A. collaborano nell'obiettivo di offrire alle studentesse e agli studenti un servizio che promuova la loro crescita umana, formativa e culturale.

La collegialità, la condivisione e la corresponsabilità rappresentano i pilastri fondamentali di una scuola autonoma all'insegna dell'innovazione ricercata per introdurre strategie volte al miglioramento continuo.

Il modello organizzativo interno si muove nell'ambito di una struttura dinamica rappresentata dagli organi collegiali, dai processi, dalla cultura didattica ed educativa. Il modello organizzativo esterno si dirige verso approcci più flessibili basati sul territorio, sul rapporto della scuola con il sistema socio-economico, le istituzioni del territorio (Comune, ASL, Università, ecc.) e le altre scuole. Integrando le risorse culturali e sociali locali, il nostro Istituto analizza le esigenze formative provenienti dagli stakeholders e attraverso il PTOF, che delinea l'identità, gli obiettivi e le scelte organizzative e didattiche della scuola, le include nelle sue sezioni, evidenziandone la

continua interazione con il contesto esterno. Particolare rilievo viene dato alla collaborazione con enti, aziende e associazioni per progetti e percorsi di FSL come documentato all'interno del PTOF.

L'organizzazione complessa cresce grazie all'impulso dell'azione dirigenziale, alla sinergia tra le potenzialità e i talenti di ciascuno e il funzionigramma ne rappresenta competenze e responsabilità che s'impegnano nel processo di governance complessa del nostro Istituto. In allegato il funzionigramma, mentre per una dettagliata descrizione si consulti la sezione ORGANIZZAZIONE del PTOF .

Per finanziare attività innovative, l'Istituto ha usufruito del contributo volontario e dei bandi nazionali (PNRR, PNSD, bandi MIM). Queste fonti mirano in particolare a rafforzare laboratori 4.0, ambienti digitali, attività STEM e percorsi professionalizzanti.

Allegato:

Funzionigramma a.s. 25_26.docx (1).pdf

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

PROCESSI DIDATTICI INNOVATIVI

Innovare la didattica non significa ricercare una nuova metodologia o un nuovo strumento bensì incrementare la ricerca e il continuo tentativo di sviluppare approcci, metodologie e strumenti utili ad accrescere la qualità dei processi educativi che la scuola promuove. Per continuare tale processo innovativo, è opportuno iniziare con il consolidamento delle competenze chiave:

1. Abilità di base (letteraria, matematica, scientifica, digitale, finanziaria, culturale e civica).
2. Competenze trasversali (pensiero critico, creatività, comunicazione, collaborazione).

Tuttavia le skills più rilevanti per affrontare il presente e il futuro sono collegate alle competenze tecnologiche che acquisiranno un'importanza maggiore rispetto a qualsiasi altra competenza

nei prossimi anni. Intelligenza artificiale, big data, reti, sicurezza informatica e alfabetizzazione tecnologica occupano un ruolo strategico nei processi didattici innovativi. Inoltre il pensiero creativo, la resilienza, la flessibilità si uniscono armoniosamente all'apprendimento permanente di una scuola sempre più inclusiva.

Il nostro Istituto interviene attraverso una rinnovata progettualità dedicata a quanto sopra descritto. Un esempio ne è il

Progetto "I***o & l'IA: imparare a pensare e progettare insieme***" nel quale sono indicate le seguenti :

FINALITA'

Promuovere una cittadinanza digitale consapevole e responsabile.

Educare all'uso critico, etico e creativo dell'Intelligenza Artificiale.

Comprendere l'impatto dell'IA sulla società, sulla comunicazione e sul lavoro.

Favorire pensiero critico e consapevolezza civica

Adozione consapevole e sicura delle tecnologie basate sull'IA, valorizzandone le potenzialità a supporto della didattica.

METODOLOGIE UTILIZZATE

Didattica laboratoriale e collaborativa

Apprendimento basato su progetti (project work) ed esercitazioni in laboratorio

Cooperative learning

Discussione guidata e debate

Uso critico e consapevole delle tecnologie digitali

Learning by doing

ATTIVITÀ PREVISTE

1° FASE:

Brainstorming e discussione sulle percezioni dell'IA.

Introduzione ai principi base dell'intelligenza artificiale e dei modelli generativi.

Analisi di casi etici legati all'uso dell'IA.

Laboratori di scrittura di prompt e uso guidato di strumenti di IA generativa (testo e immagini).

Ideazione e creazione del prodotto finale multimediale

2° FASE

Introduzione alle principali piattaforme , software e app per la progettazione e modellazione di planimetrie con l'integrazione dell'IA , e le tecnologie VR e AR

Pratica laboratoriale presso il laboratorio informatico

Creazione di un prodotto finale grafico individuale attraverso le tecnologie acquisite

Diversi i progetti didattici dedicati all'innovazione all'interno della rinnovata sezione Offerta Formativa. Tutte prevedono attività di: brain storming, cooperative learnig, learning by doing, solving, role playing, jigsaw. Ogni modulo ha come obiettivo finale la realizzazione di un prodotto reale, che colleghi il più possibile il mondo esterno a quello scolastico, nel quale ogni studente, con autonomia, deve selezionare, scegliere e decidere divenendo responsabile del risultato finale. Si supera la tradizionale architettura d'aula per vivere la classe come un laboratorio permanente di ricerca e sperimentazione.

Pertanto in elenco alcune/i attività/progetti dedicati ai processi didattici innovativi:

Laboratorio per le professioni digitali del futuro

CyberHighSchools

Creazione di una campagna pubblicitaria multilingue con il supporto dell'IA

"Io & l'IA: imparare a pensare e progettare insieme"

Allegato:

AREA 6 - Progetto I.A..pdf

SVILUPPO PROFESSIONALE

NUOVA FORMAZIONE PROFESSIONALE

In ottemperanza al Piano nazionale per la formazione del personale scolastico e all'Atto di Indirizzo del Dirigente Scolastico, l'Istituto predispone il suo Piano annuale di formazione e individua le seguenti aree tematiche come prioritarie per la formazione del suo personale per l'anno scolastico 2025-2026:

Aree tematiche individuate come prioritarie:

1. Competenze digitali, tecniche e tecnologiche:	**Competenze per l'utilizzo etico e responsabile dell'IA nella pratica didattica e per l'apprendimento dell'IA, nel rispetto dei quadri di riferimento europei;** **Metodologie didattiche innovative per l'insegnamento e l'apprendimento (DADA), connesse con l'utilizzo delle nuove tecnologie;** **Tecnologie digitali per l'inclusione scolastica;** **Gestione didattica e tecnica degli ambienti di apprendimento innovativi e dei relativi strumenti tecnologici e insegnamento delle competenze specialistiche per la formazione alle professioni digitali del futuro**
2. Formazione disciplinare per migliorare le *performance:*	**Percorsi di aggiornamento o specializzazione su materie specifiche, scelti dal corpo docente tra i corsi proposti dal MIM, da Enti territoriali e associazioni professionali, accreditati presso il Ministero e coerenti con gli obiettivi sopra enunciati; dall'Ufficio Scolastico Regionale Lazio; dalle Reti di scuole a cui l'Istituto aderisce, con particolare riferimento al Piano di Formazione d'Ambito 5; da Università, Istituti culturali e Case editrici**
3. Gestione del gruppo classe e prevenzione del disagio giovanile:	**Percorsi di aggiornamento o specializzazione che pertengono al riconoscimento del disagio, alla gestione delle dinamiche di classe e alla prevenzione del bullismo**

Oltre alle attività d'Istituto, è prevista la possibilità di svolgere attività individuali di formazione, scelte liberamente dal personale in servizio presso codesto Istituto, ma in piena aderenza ai riferimenti nazionali, al RAV, al Piano di Miglioramento e alle necessità formative individuate per questa Istituzione Scolastica.

PRATICHE INNOVATIVE

Si annoverano alcuni progetti che evidenziano le metodologie didattiche innovative rappresentando un insieme di pratiche che vanno oltre il tradizionale modello di insegnamento frontale, mettendo lo studente al centro del proprio processo di apprendimento. Questi approcci si focalizzano sull'attivazione del pensiero critico, della creatività e della collaborazione,

rendendo ogni studente protagonista del proprio percorso educativo. Non si tratta solo di acquisire informazioni, ma di sviluppare competenze che permettano di applicare il sapere in contesti reali. Una "didattica per scenari" che introduce pratiche didattiche innovative, potenziate dall'efficace uso delle nuove tecnologie in un ambiente di apprendimento che è allo stesso tempo innovativo, inclusivo e motivante. Tra di esse: cooperative learning, project based-learning, learning by doing, utilizzo etico e responsabile dell'IA.

LABORATORIO PER LE PROFESSIONI DIGITALI DEL FUTURO

Attività laboratoriali, sia in presenza che a distanza, con formazione sia pratica che teorica finalizzate allo studio di casi reali di vari aspetti della professione tecnica, con ausilio della moderna tecnologia digitale hardware e software, studio della normativa di settore, ecc.

DESTINATARI

Alunni e docenti del triennio dell'Indirizzo Tecnologico

ATTIVITÀ PREVISTE

Giornate di formazione sia teorica che pratica, che affronteranno in modo semplificato i seguenti argomenti:

la normativa

le buone pratiche d'uso delle nuove tecnologie

esempi applicativi su casi reali e possibili sbocchi professionali

attività laboratoriale pratica

applicazioni professionali per la valorizzazione delle eccellenze

OBIETTIVI DA RAGGIUNGERE

Favorire l'acquisizione di competenze specifiche che arricchiscono la figura professionale ed orientare i giovani al mondo del lavoro o alla formazione universitaria.

COMPETENZE DA RAGGIUNGERE

Le CMS (Career Management Skills DigComp, GreenComp, Entrecomp,.....) è un'espressione usata per descrivere le abilità, le attitudini e le conoscenze richieste agli individui per gestire le proprie carriere. Le CMS sono quindi le competenze che permettono agli individui di individuare le proprie abilità e attitudini, indirizzando le proprie azioni nel raggiungimento degli obiettivi, valorizzando i propri punti di forza e scegliendo la carriera lavorativa più adeguata. GreenComp comprende quattro aree di competenza interconnesse: "incarnare i valori della sostenibilità",

“abbracciare la complessità nella sostenibilità”, “immaginare un futuro sostenibile” e “agire per la sostenibilità”. Il progetto in esame permette agli studenti di sviluppare competenze adeguate, fiducia in se stessi e pensiero critico per aiutarli a diventare cittadini responsabili. Digicomp rappresenta l'evoluzione del quadro di riferimento per le competenze digitali dei cittadini, e le attività proposte sono proprio orientate allo sviluppo di tali competenze.

A SCUOLA DI IMPRESA CON G1/G2

Attività laboratoriale finalizzata alla conoscenza e alla gestione del software di contabilità integrata G1 e

G2, utilizzato da molte aziende sul territorio nazionale.

DESTINATARI

Alunni e docenti del triennio dell’Indirizzo Economico

ATTIVITA’ PREVISTE

Attività laboratoriali durante le quali gli studenti sono chiamati a simulare azioni contabili aziendali, come ad esempio l’emissione di fatture elettroniche o l’elaborazione di scritture contabili tipiche della costituzione o del bilancio aziendale.

OBIETTIVI DA RAGGIUNGERE

Favorire l'acquisizione di competenze specifiche che arricchiscono la figura professionale ed orientare i

giovani al mondo del lavoro.

COMPETENZE DA RAGGIUNGERE

CMS (Career Management Skills).

PROGETTO ISTAT: SIAMO SULLA BUONA STRADA

Il tema sulle cattive abitudini e condotte degli utenti della strada viene letto attraverso i dati della statistica ufficiale e approfondito mediante la realizzazione di un’indagine che prevede la compilazione di un questionario e l’analisi dei risultati. Le metodologie e gli strumenti statistici di raccolta, classificazione e sintesi delle informazioni permettono di costruire tabelle di frequenza, grafici e un’infografica.

DESTINATARI

I, II, III e IV classe e docenti

ATTIVITÀ PREVISTE

Attraverso l'osservazione diretta e la raccolta di dati per mezzo di un questionario, gli studenti analizzano i comportamenti scorretti in ambito stradale. L'attività avvicina alla figura dello statistico e al lessico della disciplina, sviluppando competenze nel progettare e condurre un'indagine, elaborare dati e produrre report informativi con tabelle e grafici. Il confronto tra i risultati ottenuti e i dati di statistica ufficiale sull'incidentalità stradale conclude il percorso proposto.

OBIETTIVI DA RAGGIUNGERE

Favorire la capacità di osservare e analizzare i fenomeni reali attraverso i dati; Sviluppare consapevolezza sul ruolo della statistica per una cittadinanza attiva; Elaborare semplici indagini e infografiche su temi di interesse giovanile.

COMPETENZE DA RAGGIUNGERE

Competenze chiave europee

Competences for Democratic Culture

"NOI PARTECIPIAMO!"

L'Istituto L.Pirelli ha aderito ad iniziative nazionali di innovazione didattica:

- Progetto-concorso "Dalle aule parlamentari alle aule di scuola. Lezioni di Costituzione."

Il progetto, che nasce dalla collaborazione fra Senato della Repubblica, Camera dei deputati e Ministero dell'Istruzione e del merito, è rivolto alle Istituzioni scolastiche di secondo grado con l'obiettivo di avvicinare i giovani ai valori e ai princìpi della Carta costituzionale. L'iniziativa, di carattere formativo e didattico, ha l'obiettivo di accrescere negli studenti la capacità di svolgere indagini documentate, di comunicare efficacemente, di lavorare in gruppo, di confrontarsi con ambiti culturali diversi, di assumere comportamenti propositivi e di misurarsi con una valutazione esterna. Il Concorso intende anche contribuire a promuovere tra i cittadini più giovani un'accurata e peculiare riflessione sulle tappe fondamentali che hanno portato all'approvazione della Costituzione. Le studentesse e gli studenti sono chiamati a realizzare un elaborato in formato digitale volto ad illustrare la storia, il valore e il contenuto della Costituzione italiana anche attraverso l'esame di uno o più princìpi sanciti nel Testo.

Allegato:

AREA 6 - Laboratorio per le professioni digitali del futuro 25_26 pdf.pdf

PRATICHE DI VALUTAZIONE

Integrazione tra la valutazione interna e le rilevazioni esterne

All'interno dell'Istituto L.Pirelli i processi valutativi e di rendicontazione sono stabilmente presenti nella prassi didattica ed organizzativa. Le aree in cui maggiormente è svolta l'azione valutativa sono quelle relative agli esiti di apprendimento degli studenti e all'ampliamento dell'offerta formativa. I principali strumenti predisposti per il monitoraggio e per l'autovalutazione d'Istituto restano il PTOF, il RAV , il PdM e la Rendicontazione Sociale che contribuiscono a definire con precisione "l'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche" e a esplicitare "la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia" (art. 3 comma 1 L. 107/2015).

AREA DEGLI ESITI DI APPRENDIMENTO	MONITORAGGI	PROCESSI DI INTERVENTO
VERIFICHE COMUNI A LIVELLO DIPARTIMENTALE	TEST D'INGRESSO COMUNI	Riallineamento programmazioni
ESITI INTERMEDI FEBBRAIO SCRUTINI I QUADRIMESTRE	RILEVAZIONE INSUFFICIENZE soprattutto MATERIA DI INDIRIZZO I QUADRIMESTRE RECUPERO I QUADRIMESTRE	Sportello didattico Interventi di recupero PIANO DEBITI ZERO

PROVE COMUNI E SIMULAZIONI	PROVE stabilite a LIVELLO DIPARTIMENTALE	FEEDBACK per opportune azioni di miglioramento
PROVE INVALSI MARZO-MAGGIO	ITALIANO – MATEMATICA - INGLESE (classi V) ITALIANO - MATEMATICA (classi II)	FEEDBACK per opportune azioni di miglioramento
ESITI FINALI GIUGNO SCRUTINI II QUADRIMESTRE	ANALISI PER FASCE DI VOTO SOSPENSIONI DI GIUDIZIO	Corsi di recupero estivi Giugno/Luglio PIANO DEBITI ZERO
INTEGRAZIONE DELLO SCRUTINIO LUGLIO	SOSPENSIONI DI GIUDIZIO PROVE DI VERIFICA PER IL RECUPERO	FEEDBACK per opportune azioni di miglioramento per il nuovo anno scolastico

L'Istituto intende rafforzare e innovare le pratiche di valutazione degli apprendimenti e delle competenze attraverso l'adozione di strumenti strutturati e condivisi, finalizzati a garantire coerenza, trasparenza ed efficacia tra la valutazione interna e le rilevazioni esterne, con particolare riferimento alle prove INVALSI.

In tale prospettiva, le prove standardizzate nazionali vengono assunte non solo come strumento di rilevazione degli esiti, ma come leva per il miglioramento dei processi valutativi e didattici, favorendo una lettura integrata dei risultati e una loro restituzione formativa agli studenti.

Sono previsti:

- la condivisione di griglie comuni di valutazione e di monitoraggio, al fine di rendere omogenei i criteri valutativi tra classi e indirizzi;
- l'implementazione sistematica di simulazioni delle prove standardizzate, utilizzate come strumenti di valutazione formativa e di autovalutazione, per sviluppare negli studenti consapevolezza rispetto ai propri livelli di competenza e alle strategie di risoluzione;
- l'inserimento, nella programmazione disciplinare, di azioni didattiche mirate che permettano di collegare le valutazioni in itinere agli esiti delle rilevazioni esterne.

Un ulteriore elemento di innovazione riguarda l'utilizzo di strumenti digitali e interattivi, anche basati su intelligenza artificiale (IA), che consentono di lavorare sulle domande delle prove INVALSI con feedback immediati, favorendo processi di autovalutazione, riflessione metacognitiva e personalizzazione degli apprendimenti.

I risultati delle valutazioni interne e delle prove INVALSI sono analizzati in modo sistematico e utilizzati per:

- la progettazione di interventi di recupero e potenziamento, sportelli didattici e percorsi personalizzati;
- l'attivazione di azioni di mentoring, orientamento e coaching motivazionale;
- il miglioramento continuo delle pratiche didattiche e valutative.

A supporto del processo innovativo, sono previsti percorsi di formazione per i docenti sull'uso consapevole degli strumenti valutativi, sulle metodologie didattiche innovative e sull'interpretazione dei dati delle rilevazioni esterne, in un'ottica di valutazione formativa, inclusiva e orientata allo sviluppo delle competenze.

In allegato le griglie di valutazione dei dipartimenti di italiano, matematica e inglese per evidenziare un collegamento implicito con le griglie dell'Invalsi.

Allegato:

Griglie di valutazione italiano-inglese-matematica_compressed.pdf

CONTENUTI E CURRICOLI

"LA DIDATTICA SI RINNOVA"

La didattica innovativa è il cuore pulsante del nostro apparato didattico-educativo, adattandosi alle sfide di una società in continuo cambiamento. L'Istituto, quale laboratorio di ricerca e sperimentazione didattica, accoglie i processi didattici innovativi come approcci pedagogici centrati sullo studente e che superano la lezione frontale, integrando metodologie attive (come Flipped Classroom, Problem-Based Learning, Cooperative Learning, Debate, Gamification) e tecnologie emergenti (AR, VR, IA) per promuovere un apprendimento più significativo, interattivo e basato sullo sviluppo di competenze pratiche e trasversali. Questi approcci si focalizzano sull'attivazione del pensiero critico, della creatività e della collaborazione, rendendo ogni studente protagonista del proprio percorso educativo. Essi sono particolarmente efficaci nel promuovere l'apprendimento esperienziale e nel preparare gli studenti a pensare in modo critico e innovativo, utilizzando le competenze STEM (scienza, tecnologia, ingegneria e matematica) per risolvere problemi reali. Il making e il tinkering non solo rafforzano la comprensione dei contenuti, ma creano anche una connessione più profonda con le competenze pratiche e le abilità creative, preparando gli studenti ad affrontare il futuro.

In sede collegiale, in particolare dipartimentale, i principi chiave dell'Innovazione didattica si confermano:

- Centralità dello Studente : l'alunno è protagonista attivo del proprio percorso formativo.
- Sviluppo di Competenze : focus su pensiero critico, problem solving, collaborazione,autonomia.
- Flessibilità Spazi/Tempi : ripensamento degli ambienti fisici e dei percorsi formativi.

Tra le metodologie didattiche Innovative nella progettazione dell'offerta formativa predominano le seguenti:

- Problem-Based Learning (PBL) : gli studenti apprendono risolvendo problemi complessi e

realistici, sviluppando pensiero critico e autonomia.

- Flipped Classroom : studio dei contenuti a casa (video, slide) e attività applicative/collaborative in classe.
- Cooperative Learning : lavoro di gruppo strutturato con ruoli definiti per favorire l'interazione e l'apprendimento peer-to-peer.
- Debate : dibattiti regolamentati per sviluppare il pensiero critico e argomentativo.
- Gamification/Game-Based Learning : uso di elementi ludici e simulazioni per rendere l'apprendimento coinvolgente.
- Learning by Doing (Apprendimento per Esperienza) : imparare attraverso la simulazione di scenari e compiti autentici.
- Storytelling (digitale e non) : utilizzo della narrazione per comunicare concetti in modo coinvolgente.
- Didattica Laboratoriale : apprendimento attivo attraverso esperimenti e compiti pratici.

Le attività laboratoriali, sempre costanti nella didattica, utilizzano tecnologie e strumenti quali:

- Realtà Aumentata (AR) e Virtuale (VR) : creano esperienze immersive e personalizzate.
- Intelligenza Artificiale (AI) : offre feedback adattivi e contenuti su misura.
- Digital Board, Tablet, PC, Stampanti 3D : strumenti per lezioni interattive e inclusive.
- Piattaforme di E-learning e Sistemi di Tutoraggio Intelligente : supportano l'apprendimento personalizzato e superano barriere geografiche.

Alcuni dei progetti che dimostrano l'utilizzo di strumenti didattici innovativi a sostegno della didattica, I nuovi ambienti di apprendimento, l'integrazione tra gli apprendimenti formali e non formali.

DEBATE IT !

Il progetto, mira a favorire negli studenti una serie di abilità personali e di comunità, quali in particolare: lo sviluppo del pensiero critico, delle capacità di argomentazione e di comunicazione, l'approccio dialettico, l'acquisizione di metodologie di ragionamento ed esposizione con struttura e regole precise, la capacità di ricercare e valutare fonti affidabili, le abilità di parlare in pubblico e di ascolto attivo, la capacità di sostenere una competizione in modo sereno, rispettoso e costruttivo, la capacità di imparare dagli errori e comprenderli come parte fisiologica dell'esperienza, la collaborazione e il rispetto di diversi punti di vista, la capacità di percepire l' "altro" e i suoi anche contrapposti interessi, rispettarlo, apprezzarlo e valorizzarlo, lo sviluppo dell'indipendenza di giudizio, l'autovalutazione e l'autostima, la collaborazione in squadra, l'orientamento verso la scoperta delle proprie inclinazioni e capacità, orientamento più consapevole verso il futuro percorso di studi o professionale, la promozione di una cittadinanza attiva. Si tratta di abilità e competenze trasversali fondamentali per la crescita personale, in

qualsiasi ambito lavorativo e della vita, per la società contemporanea e le relazioni umane. Obiettivo specifico del progetto è anche garantire la partecipazione ed inclusione – fattiva, responsabile e serena – di tutti gli studenti della classe, valorizzando le loro caratteristiche individuali e favorendo la responsabilizzazione della classe per un atteggiamento di apertura e solidarietà.

DESTINATARI

Studenti della IV classe

OBIETTIVI DA RAGGIUNGERE

Favorire la capacità comunicative e collaborative; migliorare la capacità di lavorare in gruppo, la leadership, il problem solving, il ragionamento; porre le basi per una convivenza civile armonica e solidale, nel rispetto dei diritti e dei doveri di ognuno.

COMPETENZE DA RAGGIUNGERE

Competenze chiave europee

Competences for Democratic Culture

Career Management Skills

CyberHighSchools - CyberTrials

Il programma CyberHighSchools nasce con l'intento di attivare una rete tra le scuole superiori di II grado, con l'obiettivo di creare un livello intermedio di formazione e interazione con gli studenti, creando contestualmente una community di professori sempre più consapevoli delle tematiche relative alla cybersecurity e interessati ai programmi del Cybersecurity National Lab del CINI (Consorzio Interuniversitario Nazionale per l'Informatica). Aderendo gratuitamente al programma, la scuola entra a far parte di una rete di scuole "federate" con il Laboratorio ed è automaticamente considerata come partecipante anche ai tre programmi CyberChallenge.IT, OliCyber.IT e CyberTrials. CyberTrials è il programma gratuito di gaming e formazione per le esperte digitali del futuro, organizzato dal Cybersecurity National Lab.

DESTINATARI

Studentesse scuola secondaria di secondo grado

ATTIVITÀ PREVISTE

Il percorso prevede 22 ore di lezioni frontali che porteranno le studentesse a comprendere, approfondire e padroneggiare gli argomenti e gli strumenti tecnologici legati alla cybersicurezza.

OBIETTIVI DA RAGGIUNGERE

Ampliare la conoscenza delle problematiche relative alla cybersecurity; Formare la capacità di progettare, implementare e gestire reti sicure e soluzioni di sicurezza informatica.

COMPETENZE DA RAGGIUNGERE

Competenze chiave europee

Competences for Democratic Culture

Career Management Skills

Creazione di una campagna pubblicitaria multilingue con il supporto dell'IA

Potenziare nell'ambito dell'internazionalizzazione gli obiettivi relativi all'acquisizione delle competenze linguistiche, informatiche e di potenziamento delle competenze disciplinari caratterizzanti i diversi indirizzi, delle discipline STEAM e STEM DM 184/23.

DESTINATARI

Alunni classi 4 indirizzo Economico

ATTIVITÀ PREVISTE

Creazione, attraverso l'utilizzo di strumenti di IA, di una campagna internazionale di marketing.

OBIETTIVI DA RAGGIUNGERE

Acquisizione delle competenze per l'utilizzo critico di strumenti testuali e grafici di IA.

COMPETENZE DA RAGGIUNGERE

Career Management Skills (DigComp, GreenComp, Entrecomp,.....)

"Io & l'IA: imparare a pensare e progettare insieme"

FINALITÀ CHE L'ATTIVITÀ INTENDE PERSEGUIRE.

Promuovere una cittadinanza digitale consapevole e responsabile.

Educare all'uso critico, etico e creativo dell'Intelligenza Artificiale.

Comprendere l'impatto dell'IA sulla società, sulla comunicazione e sul lavoro.

Favorire pensiero critico e consapevolezza civica

Adozione consapevole e sicura delle tecnologie basate sull'IA, valorizzandone le potenzialità a supporto della didattica.

Allegato:

LA DIDATTICA SI RINNOVA_compressed (1).pdf

Percorsi curricolari caratterizzati da innovazioni metodologico-didattiche

Percorso per orientare al lavoro e alle scelte di studio

Il cinema in aula.

Il progetto si propone di integrare il linguaggio cinematografico nella didattica curricolare, con l'obiettivo di offrire agli studenti un'esperienza formativa multidisciplinare, capace di coniugare l'analisi critica con la riflessione personale e culturale. Il progetto è indirizzato alle classi quinte. L'esperienza non solo arricchisce il percorso scolastico con strumenti nuovi e significativi ma, trattandosi dell'ultimo anno di scuola, apre una finestra sul mondo delle professioni legate all'audiovisivo. Le lezioni saranno condotte, infatti, da una esperta, ex studentessa dell'Istituto e attualmente studentessa al DAMS.

Laboratorio per le professioni digitali del futuro

A SCUOLA D'IMPRESA CON G1/G2: laboratorio di contabilità

Destinatari

- Docenti di specifiche discipline

Metodologie

- Compiti autentici
- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Dibattito regolamentato (Debate)
- Didattica laboratoriale
- Didattica per scenari/sfondi integratori/temi generatori
- Classe capovolta (Flipped classroom)
- Educazione tra pari (Peer education)
- Narrazione (Storytelling)
- Writing and Reading Workshop (WRW)

Allegato:

LA DIDATTICA SI RINNOVA_compressed (1).pdf

Percorso di accoglienza degli studenti stranieri

Corso di italiano L2

DESTINATARI

Ragazzi neo arrivati o con background migratorio che necessitano di un supporto nell'apprendimento dell'italiano come lingua straniera.

ATTIVITÀ PREVISTE

Realizzazione di compiti autentici: compilare un modulo, spiegare un orario, raccontare una routine;

giochi linguistici, role-play;

visione di video;

ascolto di canzoni o altri file audio.

METODOLOGIE UTILIZZATE

Lezioni frontali

Compiti di realtà

Problem solving

Collaborative/cooperative learning

OBIETTIVI DA RAGGIUNGERE

Promuovere l'acquisizione, il consolidamento e il potenziamento delle competenze linguistiche in italiano L2.

Progetto Accoglienza classi prime

Il progetto Accoglienza si propone le seguenti finalità:

- favorire la nascita e il consolidamento del senso di appartenenza all'istituto, per far sì che alunni e alunne si sentano parte di una realtà formativa che accompagna gli studenti nella loro crescita personale.

- prevenire le situazioni di disagio e i fenomeni di abbandono e di dispersione scolastica.

- aiutare gli studenti, in particolare quelli con bisogni educativi speciali per motivi linguistici, sociali, ecc. ad inserirsi nella nuova realtà scolastica, a socializzare e ad integrarsi con i compagni durante il percorso di apprendimento.

- favorire la conoscenza dei progetti e delle attività di istituto, per potenziare senso di appartenenza alla comunità educativa e didattica.

- far emergere specifiche esigenze didattiche e relazionali, in modo da poter intervenire tempestivamente con attività mirate per prevenire situazioni di emarginazione e di insuccesso formativo.

- favorire la piena conoscenza e l'interiorizzazione delle norme del regolamento di istituto.

- agevolare la conoscenza di sé, delle proprie attitudini e potenzialità per poter individuare la propria area di espressione e realizzazione dentro e fuori del curricolo, lavorando sul proprio progetto di vita.

- sensibilizzare i nuovi alunni e le nuove alunne sulle problematiche di bullismo (in tutte le sue forme) attraverso iniziative promosse dall'Istituto, da enti esterni e dagli studenti tutor opportunamente formati.

DESTINATARI

Tutti i nuovi iscritti alle classi prime di tutti e tre gli indirizzi: Liceo Linguistico, Istituto tecnico Economico e Tecnologico, con particolare attenzione a quelli di recente immigrazione o che manifestino altri bisogni educativi speciali, ivi compresi alunni con DSA e diversamente abili.

OBIETTIVI DA RAGGIUNGERE

Formativi:

- stabilire un clima di serenità e collaborazione tra pari e tra alunni e docenti.

- favorire la socializzazione, la conoscenza e il rispetto reciproco, insieme al rispetto per le

- strutture e per le regole.

- destrutturare stereotipi, pregiudizi e luoghi comuni sugli stranieri e sui diversamente abili.

- fornire uno stimolo per lo sviluppo di una motivazione intrinseca e a lungo termine verso uno studio

efficace e una operatività produttiva e responsabile.

- sensibilizzare rispetto alla tematica del bullismo

Specifici:

- favorire un passaggio armonico e sereno dalla scuola secondaria di primo grado alla scuola secondaria di secondo grado.

- favorire lo sviluppo di un "senso di appartenenza" che non faccia sentire i nuovi studenti come estranei.

- favorire l'inserimento degli allievi nelle strutture attraverso la conoscenza degli spazi, delle componenti che vi operano, delle norme e delle offerte formative.

- fornire indicazioni sulle singole situazioni di partenza e sullo stile di lavoro individuale (da

- valutare nell'ambito dei CdC) per conoscere e prevenire le cause di eventuali insuccessi.

- porre gli studenti tutor in condizioni di essere considerati da quelli più giovani come punti di riferimento.

- agevolare la coscienza dei propri punti di forza ponendo così le basi per una crescita armonica verso

la realizzazione del proprio progetto di vita

Trasversali:

- saper collaborare e lavorare in gruppo.

- saper chiedere aiuto.

- favorire la formazione di un gruppo classe coeso, collaborativo e inclusivo, con specifica attenzione

alla prevenzione di fenomeni di bullismo.

- effettuare una prima analisi sugli stili di apprendimento degli alunni, per permettere di attivare percorsi di consolidamento del metodo di studio.

Destinatari

· Docenti di specifiche discipline

Metodologie

· Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
· Dibattito regolamentato (Debate)
· Didattica laboratoriale
· Classe capovolta (Flipped classroom)
· Narrazione (Storytelling)

Allegato:

LA DIDATTICA SI RINNOVA_compressed (1).pdf

Percorso per la valorizzazione della comunità scolastica

L. 107/2015 all'art.1, comma 7 richiama la "valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese". Un percorso iniziato e mai interrotto dall'Istituto L. Pirelli attraverso la valorizzazione di alcuni punti cardine:

la creazione di un ambiente inclusivo e collaborativo,

la partecipazione ad attività promosse dalla ASLRM2,

la cittadinanza attiva e democratica,

la valorizzazione delle eccellenze,

la partecipazione a convegni, manifestazioni, gare, competizioni,

il rafforzamento del legame con il territorio in termini di imprenditorialità,

l'adesione a reti e convezioni,

l'alleanza tra scuola, istituzioni pubbliche del territorio, associazioni ed enti del terzo settore.

Si annovera, in virtù della istituzione del nuovo percorso quadriennale sperimentale inerente alla filiera formativa tecnologico-professionale, il partenariato con :

CPIA4 DI ROMA E DEL LAZIO

CIOFS FP LAZIO ets

UNINDUSTRIA (Unione degli industriali e delle imprese - Roma, Frosinone, Latina,Rieti, Viterbo)

ITS ACADEMY LAZIO DIGITAL

ITSSIXellence Academy.

Attraverso i flussi di comunicazione interna ed esterna si sviluppa la sussidiarietà orizzontale ossia il modello di governance che definisce la rete scuola-famiglie-territorio e che coopera individuando obiettivi e strumenti comuni per consentire di rafforzare il capitale sociale presente .

Nella Sezione Offerta Formativa, in particolare:

Area 2 - INCLUSIONE E SUCCESSO FORMATIVO (Progetti propri dell'inclusione scolastica relativi al sostegno, ai DSA/BES, alla prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica; corsi di recupero delle competenze di base e fragilità);

Area 4 - CITTADINANZA ATTIVA E DEMOCRATICA (Progetti inerenti ai tre pilastri dell'Educazione Civica, alla valorizzazione della Cultura e alla conoscenza del Territorio);

Area 5 - POTENZIAMENTO E VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE E DEL MERITO (Progetti finalizzati al potenziamento delle competenze logico-matematiche e di indirizzo, concorsi, olimpiadi, gare, manifestazioni, premi,...);

si allegano le evidenze di diversi progetti per documentare iniziative e attività svolte per la valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva.

Destinatari

- Tutti i docenti

Metodologie

- Compiti autentici
- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)

- Dibattito regolamentato (Debate)
- Didattica laboratoriale
- Didattica per scenari/sfondi integratori/temi generatori
- Classe capovolta (Flipped classroom)
- Gamification
- Lavoro per progetti
- Educazione all'aperto (Outdoor education)
- Educazione tra pari (Peer education)
- Problem solving
- Narrazione (Storytelling)
- Coding
- Pensiero computazionale (Physical computing)
- Project Work

Allegato:

LA DIDATTICA SI RINNOVA_compressed (1).pdf

Percorso di personalizzazione per la valorizzazione dei talenti

Il percorso di personalizzazione per la valorizzazione dei talenti è un approccio educativo che permea l'intero percorso formativo sulla specificità e sulle potenzialità delle studentesse e degli studenti.

La valorizzazione dei talenti offre esempi concreti di riconoscimento del merito, di affermazione della cultura del confronto, della qualità degli apprendimenti e di ricerca verso l'innalzamento dei risultati scolastici raggiunti; rende gli studenti più motivati ad affrontare competizioni e ad aderire a iniziative culturali; propone momenti di approfondimento da attuare a scuola; incentiva i livelli di eccellenza; suggerisce iniziative culturali ed iniziative in rete.

Lo studente che, nel corrente anno scolastico, si è particolarmente distinto per l'impegno dedicato allo studio e per i risultati che hanno accompagnato la sua preparazione, avrà non solo una meritata gratificazione, ma potrà sentirsi sempre più

incentivato a proseguire nel suo impegno di costruzione. L'intera comunità scolastica sarà beneficiaria dei prodotti e delle ricadute del percorso di valorizzazione.

All'interno dell'organizzazione didattico-educativa e degli eventi culturali, l'Istituto Pirelli ha istituito la Giornata delle Eccellenze, creata e dedicata ai suoi talenti. Nella predisposizione del progetto di valorizzazione delle eccellenze vi è dapprima il rilevamento del profitto degli studenti nel corrente anno scolastico; il rilevamento per la partecipazione degli studenti a gare e concorsi e progetti provinciali e nazionali; l' organizzazione e pianificazione del Premio Pirelli 2025-2026.

Un altro tassello di valorizzazione dei talenti è rappresentato dal Concorso "Amici di Giulia". Le fasi progettuali prevedono: scelta dell'argomento; predisposizione del Bando 2025-2026; produzione autonoma di un racconto di circa 500 parole o di una poesia; correzione degli elaborati da parte dei docenti di lettere della classe e scelta di un prodotto per classe da consegnare alla commissione; riunione di apposita commissione giudicatrice ed elaborazione di una graduatoria sulla base di griglia appositamente predisposta. Rientra nel progetto, "Valorizzazione delle Eccellenze", la gestione e l'organizzazione degli eventi proposti per l'a.s. 2025:2026, alcuni dei quali rientrano a pieno titolo tra le premiazioni nella Giornata delle Eccellenze di fine anno scolastico.

OBIETTIVI DA RAGGIUNGERE

Formativi:

Promuovere il successo formativo.

Individuare e incentivare le qualità, l'impegno e le potenzialità di tutti i ragazzi che frequentano l'Istituto: scoprire e sperimentare i propri talenti ha per chiunque, in particolare per le ragazze e i ragazzi, un forte valore motivazionale e di orientamento, utile a rafforzare la conoscenza di sé e la propria autostima e a potenziare l'attitudine al dialogo;

Obiettivi specifici

1. Individuare studenti con particolari attitudini o interessi. 2. Realizzare laboratori e attività di potenziamento. 3. Incentivare la partecipazione a gare, concorsi e olimpiadi. 4. Favorire esperienze di peer education e collaborazione tra studenti. 5. Diffondere i risultati attraverso eventi e pubblicazioni. 6. Coinvolgere gli studenti

nell'organizzazione logistica, comunicativa e tecnica degli eventi.

Trasversali: Diffondere la cultura della partecipazione alle attività scolastiche.

Area Etica e Valoriale

• Responsabilità e impegno verso obiettivi di eccellenza.

• Riconoscere il merito proprio e altrui con atteggiamento inclusivo.

• Capacità di coniugare talento individuale e bene comune.

• Motivazione intrinseca e passione per il miglioramento continuo.

MODALITÀ DI DOCUMENTAZIONE

Progetto Valorizzazione delle Eccellenze 2025-2026. Bando Premio Pirelli 2026. Bando Concorso "Amici di Giulia" - Schede rilevazione dati delle varie competizioni degli alunni a concorsi, contest ecc.. - Osservazione della partecipazione attiva degli studenti. - Rilevazione delle competenze organizzative e comunicative sviluppate. - Questionari di gradimento rivolti a studenti, docenti e ospiti. - Valutazione dei prodotti realizzati (report, articoli, video, materiali comunicativi).

Destinatari

- Tutti i docenti

Metodologie

- Compiti autentici
- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Dibattito regolamentato (Debate)
- Didattica laboratoriale
- Didattica per scenari/sfondi integratori/temi generatori
- Classe capovolta (Flipped classroom)
- Gamification
- Lavoro per progetti
- Educazione tra pari (Peer education)
- Problem solving
- Narrazione (Storytelling)
- Coding

· Project Work

Allegato:

LA DIDATTICA SI RINNOVA_compressed (1).pdf

Percorso di valorizzazione delle eccellenze

VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE E DEL MERITO

La valorizzazione delle eccellenze potrà offrire esempi concreti di riconoscimento del merito, di affermazione della cultura del confronto, della qualità degli apprendimenti nel sistema scolastico e di ricerca verso l'innalzamento dei risultati scolastici raggiunti:

• rendere gli studenti più motivati ad affrontare competizioni e ad aderire a iniziative culturali;

• proporre momenti di approfondimento da attuare a scuola;

• incentivare i livelli di eccellenza all'interno della scuola;

• suggerire iniziative culturali: uscite mattutine o pomeridiane, iniziative in rete.

I destinatari sono gli studenti del biennio e del triennio di tutti gli indirizzi di studio dell'Istituto che, nel corrente anno scolastico, si sono particolarmente distinti per l'impegno dedicato allo studio e per i risultati che hanno accompagnato la loro preparazione, perché possano non solo avere una meritata gratificazione, ma perché possano sentirsi sempre più incentivati a proseguire nel loro impegno di costruzione. L'intera comunità scolastica, beneficiaria dei prodotti e delle ricadute del progetto.

ATTIVITÀ PREVISTE

Giornata delle Eccellenze

• Predisposizione del progetto valorizzazione delle Eccellenze;

• Rilevamento del profitto degli studenti nel corrente anno scolastico; Rilevamento partecipazione degli studenti a gare e concorsi e progetti provinciali e nazionali;

• Organizzazione e pianificazione del Premio Pirelli 2025-2026 (Bando, commissione, condivisone con la Fondazione Pirelli, gestione degli elaborati multimediali, video di presentazione.

• Organizzazione della manifestazione nel mese di maggio: locandina, invito, abstract, acquisti, monitoraggio delle comunicazioni dei docenti, organizzazione e gestione della sala conferenze. Gestione dell'elenco degli invitati e comunicazioni, predisposizione gadget atrio e sala conferenze. Preparazione delle slide schermo e del video eventi.

Concorso "Amici di Giulia

Scelta dell'argomento: Predisposizione del Bando 2025-2026

• Produzione autonoma di un racconto di circa 500 parole o di una poesia

• Correzione degli elaborati da parte dei docenti di lettere della classe e scelta di un prodotto per classe da consegnare alla commissione

• Riunione di apposita commissione giudicatrice ed elaborazione di una graduatoria sulla base di griglia appositamente predisposta.

Rientra nel progetto, "Valorizzazione delle Eccellenze", la gestione e l'organizzazione degli eventi proposti per l'a.s. 2025:2026, alcuni dei quali rientrano a pieno titolo tra le premiazioni nella Giornata delle Eccellenze di fine anno scolastico.

ATTIVITA' PREVISTE

• Meeting tematici su attualità, scienza, cultura, arte, economia, legalità, sostenibilità, innovazione tecnologica,

• Convegni con la partecipazione di relatori esterni (università, associazioni, enti pubblici e privati);

• Workshop interattivi in cui gli studenti possono dialogare direttamente con gli esperti;

• Attività di supporto organizzativo: grafica, comunicazione;

• Produzione di materiali multimediali (video, podcast, articoli) per documentare l'evento.

COMPETENZE DA RAGGIUNGERE

1. Area Cognitiva e di apprendimento

• Capacità di apprendimento autonomo e continuo (learning to learn).

• Pensiero critico e problem solving complesso.

• Approfondimento e padronanza delle discipline di eccellenza (studio avanzato).

• Uso di strategie metacognitive per migliorare i risultati.

2. Area Creativa e Innovativa

• Creatività e pensiero divergente.

• Attitudine alla ricerca e alla sperimentazione.

• Capacità di generare idee nuove e trasformarle in progetti concreti.

• Uso di linguaggi espressivi innovativi (digitale, artistico, scientifico).

3. Area Digitale e Tecnologica

• Utilizzo avanzato delle tecnologie digitali per ricerca e produzione.

• Creazione di contenuti multimediali e digitali di qualità.

• Coding, robotica, intelligenza artificiale e STEM (per i settori tecnico-scientifici).

• Gestione etica e consapevole dei dati e delle risorse online.

4. Area Sociale e Relazionale

• Capacità di leadership positiva e di lavoro in team.

• Comunicazione efficace (orale, scritta, multimediale).

• Collaborazione con esperti, enti esterni, istituzioni.

• Capacità di trasferire le proprie competenze ad altri (peer tutoring).

5. Area Imprenditoriale e di progettazione

• Spirito di iniziativa e intraprendenza.

• Pianificazione di progetti innovativi e di alto livello.

• Capacità di valorizzare i propri risultati e talenti (autopromozione).

• Gestione del rischio, resilienza e capacità di adattamento.

6. Area Etica e Valoriale

• Responsabilità e impegno verso obiettivi di eccellenza.

• Riconoscere il merito proprio e altrui con atteggiamento inclusivo.

• Capacità di coniugare talento individuale e bene comune.

• Motivazione intrinseca e passione per il miglioramento continuo.

METODOLOGIE UTILIZZATE

Didattica laboratoriale e per progetti. Cooperative learning. Peer tutoring. Uso delle tecnologie digitali. Apprendimento esperienziale e creativo.

MODALITÀ DI VERIFICA DEI RISULTATI RAGGIUNTI/INDICATORI DI RISULTATO

Valutazione e monitoraggio - Rilevazione della partecipazione degli studenti. - Valutazione delle competenze acquisite tramite prove, elaborati o portfolio personale. - Questionari di gradimento per studenti e famiglie. - Premiazione degli studenti coinvolti con attestati e riconoscimenti ufficiali.

MODALITÀ DI DOCUMENTAZIONE

Progetto Valorizzazione delle Eccellenze 2025-2026. Bando Premio Pirelli 2026. Bando Concorso “Amici di Giulia” - Schede rilevazione dati delle varie competizioni degli alunni a concorsi, contest ecc.. - Osservazione della partecipazione attiva degli studenti. - Rilevazione delle competenze organizzative e comunicative sviluppate. - Questionari di gradimento rivolti a studenti, docenti e ospiti. - Valutazione dei prodotti realizzati (report, articoli, video, materiali comunicativi).

In allegato scheda progettuale.

Destinatari

· Tutti i docenti

Metodologie

· Compiti autentici

· Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)

- Dibattito regolamentato (Debate)
- Didattica laboratoriale
- Didattica per scenari/sfondi integratori/temi generatori
- Classe capovolta (Flipped classroom)
- Gamification
- Lavoro per progetti
- Educazione tra pari (Peer education)
- Problem solving
- Narrazione (Storytelling)
- Tinkering
- Coding
- Robotica
- Maker Education
- Pensiero computazionale (Physical computing)
- Project Work

Allegato:

LA DIDATTICA SI RINNOVA_compressed (1).pdf

Percorso di personalizzazione per il recupero e il consolidamento degli apprendimenti

DEBITI ZERO

FINALITÀ CHE L'ATTIVITÀ INTENDE PERSEGUIRE IN COERENZA CON L'ATTO DI INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO

Favorire e promuovere il successo formativo di tutti gli alunni attraverso una didattica inclusiva che generi un contesto di apprendimento ottimale e che valorizzi le differenze. Promuovere strategie e metodologie didattiche finalizzate al pieno sviluppo delle potenzialità di ciascuno, agendo sul recupero dello svantaggio. Differenziare la proposta formativa attraverso l'adozione di interventi rispondenti ai personali stili di apprendimento. Consolidare l'utilizzo di metodologie didattiche volte ad ampliare le opportunità di apprendimento significativo. Prevenire ed intercettare

tempestivamente situazioni di disagio e fenomeni di abbandono e dispersione scolastica. Definire pratiche condivise in tema di risposte ai bisogni educativi degli alunni con carenze o con debiti formativi.

DESTINATARI

Tutti gli studenti, in particolare quelli che presentano fragilità emerse già dalla somministrazione dei test

d'ingresso, nel corso dell'anno e/o al termine del Quadrimestre o che presentino un giudizio sospeso al

termine dell'anno scolastico.

ATTIVITÀ PREVISTE

• MENTORING E ORIENTAMENTO: PERCORSI DI POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DI BASE, DI

MOTIVAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO

• COACHING MOTIVAZIONALE

• SPORTELLO DIDATTICO

• CORSI DI RECUPERO

I FASE

Svolgimento e valutazione dei test d'ingresso; monitoraggio dei risultati raggiunti; organizzazione di percorsi per il potenziamento delle competenze di base, di potenziamento e accompagnamento.

II FASE

Nel corso dell'anno scolastico, si attiveranno percorsi di mentoring e orientamento strutturati in incontri

individuali o in piccolo gruppo rivolti a studenti con fragilità o a rischio di abbandono e percorsi coaching

motivazionale.

III FASE

In sede di scrutinio finale, gli studenti con votazioni inferiori alla sufficienza in non più di tre discipline

per i quali viene decisa la sospensione del giudizio, ricevono dal docente della materia l'indicazione della

modalità di recupero che, secondo la gravità e il tipo di insufficienza riportata, può essere:

 corso di recupero

 studio individuale

 sportello didattico

Monitoraggio esiti scrutinio, organizzazione di corsi di recupero e sportelli; redazione e compilazione di

un questionario di gradimento da parte dei docenti e degli studenti; conseguente monitoraggio e

raccolta dati relativamente agli esiti finali di recupero del debito o di non ammissione alla classe

successiva.

METODOLOGIE UTILIZZATE

 Tutoring e peer tutoring, metodologie cooperative, didattica laboratoriale, metodologie orientate al problem solving, compiti di realtà, classi parallele;

 Corsi di recupero, sportelli didattici, mentoring e coaching motivazionale.

Destinatari

- Docenti di specifiche discipline

Metodologie

- Compiti autentici
- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Dibattito regolamentato (Debate)

- Didattica laboratoriale
- Didattica per scenari/sfondi integratori/temi generatori
- Classe capovolta (Flipped classroom)
- Gamification
- Lavoro per progetti
- Educazione tra pari (Peer education)
- Problem solving
- Narrazione (Storytelling)
- Tinkering
- Pensiero computazionale (Physical computing)

Allegato:

LA DIDATTICA SI RINNOVA_compressed (1).pdf

Percorso per lo sviluppo delle competenze non cognitive e trasversali

Trasversalmente apprendo!

Diversi i percorsi che sviluppano competenze trasversali, tra cui:

Retake Scuole

L'obiettivo del progetto è formare le nuove generazioni a una cittadinanza attiva, solidale e consapevole del valore delle buone pratiche e dei beni comuni. Attraverso il gioco, l'interazione e l'azione concreta, lo scopo è trasmettere l'importanza della cura dell'ambiente per il benessere individuale e collettivo. Rientra nell'area della sostenibilità ambientale e nel Piano RiGenerazione Scuola Pilastro 3 (rigenerazione delle infrastrutture). Retake Scuole è un progetto che punta ad insegnare ai ragazzi (e a tutta la comunità scolastica) a collaborare con le istituzioni, a superare l'ottica della "delega" e a diventare protagonisti della propria città. Gli studenti sono chiamati a ideare, progettare, realizzare e infine riflettere sul percorso svolto. Non semplici esecutori, ma protagonisti attivi che imparano a lavorare in gruppo, organizzare il proprio apprendimento e valorizzare le proprie competenze. Gli insegnanti, in questo processo, hanno un ruolo fondamentale di tutor e facilitatori.

OBIETTIVI DA RAGGIUNGERE

Educare alla cittadinanza attiva: stimolare la partecipazione attiva e la collaborazione con le istituzioni e i cittadini nella cura del proprio ambiente.

Promuovere la consapevolezza del valore dei beni comuni: far comprendere agli studenti l'importanza dei beni comuni e la necessità di tutelarli.

Sviluppare abilità sociali e collaborative: insegnare a lavorare insieme, a dividersi i compiti, a rispettare ruoli e impegni e a rispettare le diverse personalità.

Incentivare l'iniziativa personale: incoraggiare gli studenti a diventare protagonisti della cura della propria scuola e del proprio quartiere, superando la tendenza a delegare sempre ad altri.

Creare legami con il territorio: partire dall'osservazione del contesto in cui vivono e agire concretamente per migliorarlo, valorizzando il contributo dell'associazionismo locale.

Migliorare le competenze degli studenti: aiutare gli studenti a sviluppare abilità organizzative e comunicative, accrescendo la loro autostima e motivazione.

Meeting & Convegni: percorsi formativi per creare competenze organizzative e relazionali

Valorizzare il confronto e la comunicazione nel rispetto delle potenzialità individuali, promuovendo la cultura del lavoro e dell'organizzazione.

Promuovere strategie orientate all'autonomia, alla collaborazione e al problem solving in contesti reali e professionali.

Favorire l'acquisizione di competenze trasversali e specifiche utili per l'orientamento post-diploma e l'inserimento nel mondo del lavoro, anche in settori che non sono direttamente collegati al curricolo.

Sviluppare competenze utili alla partecipazione consapevole e professionale, all'organizzazione e gestione di eventi e iniziative di vario tipo (convegni, mostre, eventi culturali, sportivi, scientifici), valorizzando il lavoro di gruppo, la comunicazione efficace e il senso di responsabilità.

Incentivare il rapporto col territorio attraverso percorsi di FSL più rispondenti alla domanda.

ATTIVITÀ PREVISTE

Laboratori di comunicazione, accoglienza e public speaking.

Partecipazione attiva all'organizzazione della "Giornata delle Eccellenze", al concorso "Amici di Giulia" e di altri eventi istituzionali.

Eventi e cerimonie interne e/o esterne all'Istituto.

Attività di supporto organizzativo

OBIETTIVI DA RAGGIUNGERE

Formativi:

1) Sviluppare competenze relazionali, organizzative e comunicative in contesti reali.

Specifici:

1) Organizzare e gestire eventi in autonomia e in team.

2) Applicare competenze digitali e gestionali per la promozione di eventi.

3) Saper risolvere problemi imprevisti con flessibilità e spirito di iniziativa.

Trasversali:

1) Rafforzare il senso di responsabilità e la consapevolezza di sé.

2) Promuovere capacità di orientamento e autoimprenditorialità

Career Management Skills (DigComp, GreenComp, Entrecomp, Life Comp.)

METODOLOGIE UTILIZZATE

Apprendimento esperienziale (learning by doing) e lavoro di gruppo.

Simulazioni e role playing.

Cooperative learning e peer tutoring.

Uso di strumenti digitali per le attività di supporto organizzativo.

YOUNG FACTOR

Young Factor è un progetto nato per far crescere la cultura economico-finanziaria degli studenti italiani, affinché sviluppino maggiore consapevolezza e siano in grado di affrontare le scelte per il proprio futuro divenendo cittadini più responsabili e sviluppino il senso di appartenenza all'Unione Europea. Questo progetto si prefigge di realizzare quindi un percorso di alfabetizzazione economico-finanziaria su misura per lo studente, per supportarlo nella formazione di queste competenze disciplinari. Il

progetto è ideato dall' Osservatorio Permanente Giovani-Editori che è un'Organizzazione che offre ai giovani un percorso di formazione e di educazione alla cittadinanza. IL PROGETTO costituisce anche UN VALIDO PERCORSO DI PCTO PER IL TRIENNIO: 20 ore di attività formativa in classe più incontri realizzati con emeriti giornalisti, Governatori delle Banche centrali Europee, e Personalità Pubbliche nazionali ed europee che sviluppano un dialogo e confronto dal vivo con i giovani partecipanti al progetto sui concetti chiave dell'educazione economico finanziaria. Il progetto inoltre costituisce un ottimo spunto per le quinte del settore economico per costruire percorsi tematici validi ai fini dell'esame di Stato. Dal 2020, il progetto si è arricchito con un'altra offerta dal titolo TECHNOLOGY – DIGITAL LITERACY con l'obiettivo di aiutare gli studenti a sviluppare una cittadinanza digitale, maturare consapevolezza delle proprie conoscenze, acquisire competenze, capire i propri diritti e i doveri, ma, soprattutto, conoscere i principali meccanismi di funzionamento della Rete.

OBIETTIVI DA RAGGIUNGERE

Formativi:

Ampliamento della conoscenza delle problematiche politiche, economico-sociali e culturali del nostro tempo;

Sviluppo della capacità di leggere, comprendere, analizzare, sintetizzare, interpretare e produrre testi;

Sviluppo delle capacità linguistico – comunicative.

Specifici:

Acquisire gradualmente competenze di lettura e analisi del testo giornalistico;

Esprimere le proprie osservazioni sull'articolo e formulare domande da sottoporre ad esperti;

Utilizzare le notizie del giornale per ampliare contenuti disciplinari già acquisiti o per svilupparli da un diverso punto di vista;

Trasversali:

Potenziare e sviluppare le conoscenze e le competenze linguistico – comunicative;

Favorire l'acquisizione di una maggiore consapevolezza delle proprie responsabilità etiche e civiche di fronte alle esigenze dell'umanità nel contesto italiano, europeo e mondiale.

Laboratorio Teatrale Franco Molè

Le finalità che il progetto intende perseguire:

Promuovere il successo formativo di ogni alunno, fornendo a ciascuno adeguate opportunità per sviluppare le sue potenzialità, recuperando lo svantaggio, differenziando la proposta formativa, adeguando gli interventi secondo i personali stili di apprendimento. Con il presente progetto si vuole dare a tutti gli alunni dell'Istituto l'opportunità di partecipare alle attività del laboratorio teatrale come diversa modalità educativa, fonte di arricchimento del proprio patrimonio culturale, e strategia efficace di acquisizione delle competenze trasversali per l'orientamento (FSL). Nel interagire con il contesto teatrale in forma attiva, sia nel senso di interazione con professionisti del mondo del teatro, sia come soggetti di apprendimento dei contenuti specifici, che come attori del prodotto costruito, da rendere alla comunità scolastica e al territorio, gli alunni avranno modo di incrementare le proprie competenze in materia di cittadinanza, consapevolezza e espressione culturale, nonché, per le caratteristiche specifiche dell'attività proposta, di sviluppare competenze in materia multilinguistica e digitale. In particolare tra le competenze trasversali:

Facilitare il recupero motivazionale allo studio;

Potenziare le abilità espressive;

Offrire un percorso per lo sviluppo delle competenze trasversali per l'Orientamento.

EDUCAZIONE CIVICA: LEGALITA' E CITTADINANZA ATTIVA

Resta il progetto di eccellenza per lo sviluppo delle competenze trasversali come si evince dall'ampio coinvolgimento dI risorse umane.

Personale interno alla scuola durante tutte le fasi del progetto: DS, Ata, Vice presidenza, collaboratori Dirigente, docenti aderenti, coordinatori di classe, coordinatori di indirizzo, tutor Formazione Scuola-Lavoro, team accoglienza, team bullismo.

ESPERTI

Polizia Postale, Polizia di Stato, Guardia di Finanza, operatori del MOIGE, operatori della Fondazione Centro Astalli, Hogan Lovells Studio, Fondazione Sodalitas, esperti Feduf, Volontari Anpi, Rifugiati, avvocati, psicologi, economisti, testimoni.

Destinatari

- Docenti di specifiche discipline

Metodologie

- Compiti autentici
- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Dibattito regolamentato (Debate)
- Didattica laboratoriale
- Didattica per scenari/sfondi integratori/temi generatori
- Classe capovolta (Flipped classroom)
- Gamification
- Lavoro per progetti
- Educazione all'aperto (Outdoor education)
- Educazione tra pari (Peer education)
- Problem solving
- Narrazione (Storytelling)
- Tinkering
- Project Work

Allegato:

LA DIDATTICA SI RINNOVA_compressed (1).pdf

Percorso di approfondimento culturale

IL QUOTIDIANO IN CLASSE

Finalità che l'attività intende perseguire:

Promuovere il successo formativo di ogni alunno, fornendo a ciascuno adeguate opportunità per sviluppare le sue potenzialità, recuperando lo svantaggio, differenziando la proposta formativa, adeguando gli interventi secondo i personali stili di apprendimento.

Utilizzare il quotidiano come strumento di educazione civica.

Utilizzare la lettura per la formazione e la conoscenza.

Stimolare al contatto con il mondo esterno, sociale, relazionale, politico, di costume, di cultura.

DESTINATARI

Studenti delle classi aderenti al progetto

ATTIVITÀ PREVISTE

Contatti con la segreteria di Adesioni, Osservatorio on line. Iscrizione al progetto. Organizzazione distribuzione link per la lettura del quotidiano on line. Coordinamento progetti legati alla ricezione del quotidiano

OBIETTIVI DA RAGGIUNGERE

Leggere e comprendere un testo scritto.

Sollecitare alla curiosità, all'interesse e alla ricerca anche su tematiche quotidiane ma anche più complesse quali quelle economico-finanziarie.

Saper analizzare gli articoli letti per organizzare una propria opinione.

Individuare il tema centrale degli articoli per esercitarsi nelle tipologie di tracce dell'Esame di Stato della prima prova.

Sollecitare la discussione.

Stimolare la ricerca e il collegamento interdisciplinare.

I singoli docenti utilizzeranno i quotidiani nella propria attività didattica, promuovendo la cultura della didattica orientativa , al fine di sviluppare le competenze chiave europee, in particolare:

COMPETENZA PERSONALE,SOCIALE E DI IMPARARE AD IMPARARE in riferimento alla capacità di gestire se stessi, le relazioni e il proprio apprendimento in modo efficace.

COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA in riferimento alla capacità dei ragazzi di partecipare attivamente e responsabilmente alla vita civica e democratica, per il rafforzamento della democrazia e dello Stato di diritto.

COMPETENZE DIGITALI in merito alla capacità di utilizzare i modo critico, creativo e consapevole le tecnologie digitali per accedere, gestire, valutare , creare ed utilizzare le tecnologie digitali. I docenti interessati parteciperanno ai progetti che verranno proposti dal progetto, in particolare "Young Factor".

LIBRIAMOCI

La finalità che il progetto intende perseguire:

Sviluppare la capacità degli studenti di comprendere, utilizzare, valutare, riflettere ed impegnarsi con i testi per raggiungere i propri obiettivi, sviluppare le proprie conoscenze, potenzialità e partecipare alla società.

Il progetto intende promuovere la lettura ad alta voce tra gli studenti, considerata strumento fondamentale per la crescita emozionale cognitiva dello studente.

PROGETTO BIBLIOTECA

La Biblioteca scolastica è fonte di conoscenza e di arricchimento: fornisce aiuto e supporto agli alunni nel loro cammino formativo, dà loro la possibilità di approfondire, di apprendere, di concentrarsi, di ampliare il loro linguaggio e di promuovere la crescita personale. L'intento è prima di tutto quello di creare un ambiente piacevole e stimolante e quindi di far recepire la biblioteca non solo come luogo di ricerca e consultazione, ma anche come spazio "piacevole" della scuola, in cui è possibile scambiarsi impressioni e idee sui libri e sul mondo.

LA STAFFETTA DELLA MEMORIA

Le finalità che il progetto intende perseguire:

Progettare all'interno dei percorsi di Educazione civica, attività specifiche per facilitare l'acquisizione degli obiettivi di cittadinanza attiva e democratica, conoscenza consapevole della Costituzione.

Far comprendere agli studenti che è esistita, ed esiste ancora ,la violazione sistematica dei diritti umani e, in molti casi, anche la soppressione totale del diritto ad esistere di

interi popoli che sono perseguitati ed uccisi per motivi razziali.

Far conoscere ai ragazzi le atrocità compiute durante la II guerra mondiale nei confronti degli Ebrei e di tutti coloro che si sono opposti alla dittatura, con particolare attenzione su Roma.

Far conoscere le atrocità commesse alla fine della guerra contro gli Italiani in Istria e Dalmazia.

Ricordare le vittime innocenti della mafia.

Recuperare e valorizzare la memoria storica attraverso il ricordo di eventi storici fondamentali per la democrazia.

Educare alla pace.

Promuovere la consapevolezza della necessità di difendere i diritti umani e la giustizia per tutti.

Destinatari

- Docenti di specifiche discipline

Metodologie

- Compiti autentici
- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Dibattito regolamentato (Debate)
- Didattica laboratoriale
- Didattica per scenari/sfondi integratori/temi generatori
- Classe capovolta (Flipped classroom)
- Lavoro per progetti
- Narrazione (Storytelling)
- Tinkering
- Competenze non cognitive trasversali e Intelligenza emotiva

Allegato:

LA DIDATTICA SI RINNOVA_compressed (1).pdf

Percorsi extracurricolari caratterizzati da innovazioni metodologico-didattiche

A SCUOLA D'IMPRESA CON G1/G2: laboratorio di contabilità

"A scuola d'impresa con G1" è un progetto che prevede di far crescere le nostre studentesse e i nostri studenti e farli diventare protagonisti del loro futuro attraverso l'insegnamento di un potente e innovativo strumento didattico: Gestionale 1 in versione educational. Gestionale 1 è un software di contabilità integrata di facile utilizzo con cui la classe mette in pratica le conoscenze e abilità apprese durante le lezioni tradizionali e familiarizza con un sistema informatico moderno e realmente utilizzato da molte aziende sul territorio nazionale.

ATTIVITÀ PREVISTE

Gli studenti potranno esercitarsi su un software gestionale molto diffuso e apprezzato da molteplici aziende, simulando la reale attività d'impresa già dai banchi di scuola! Gli studenti, come reali addetti amministrativi, potranno emettere fatture elettroniche ed elaborare tutte le tipologie di scritture contabili avvalendosi di un volume contenente un'esercitazione guidata (dalla costituzione d'azienda al bilancio), che li accompagnerà step by step tra le schermate del software.

COMPETENZE DA RAGGIUNGERE

Il laboratorio permetterà di creare una figura qualificata pronta ad inserirsi nell'area amministrativo- contabile di piccole-medie imprese e studi professionali in grado di affrontare la digitalizzazione e l'automatizzazione dei processi di elaborazione della contabilità e degli adempimenti fiscali e amministrativi nei rapporti con la P.A. L'idea progettuale consiste nel promuovere la cultura della competenza, l'integrazione dei saperi disciplinari e le relative abilità fondamentali, migliorando il successo formativo e prevenendo analfabetismi funzionali, povertà educativa e dispersione scolastica.

METODOLOGIE UTILIZZATE

- Didattica laboratoriale
- Lavoro di gruppo
- Team-teaching
- Laboratorio d'aula: svolgimento di casi applicativi della realtà aziendale

• Laboratorio di informatica: utilizzando software G1 di contabilità gestionale

Destinatari

· Docenti di specifiche discipline

Metodologie

· Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
· Educazione tra pari e tutoraggio tra pari (Peer education e peer tutoring)
· Brainstorming
· Problem solving
· Classe capovolta (Flipped classroom)
· Gioco di ruolo (Role play)
· Team teaching
· Apprendimento basato su problemi (PBL - Problem Based Learning)
· Apprendimento basato su compiti (CBL - Challenge Based Learning)
· Project work
· Learning by doing

Allegato:

LA DIDATTICA SI RINNOVA_compressed (1).pdf

Invalsi Master: preparati per il Trionfo!

Il percorso si propone di potenziare l'ambito logico-matematico e sviluppare un approccio strutturato nell'affrontare quesiti e problemi, volti al miglioramento del rendimento nelle prove Invalsi.

OBIETTIVI DA RAGGIUNGERE

Si propone lo svolgimento del progetto come un corso dinamico basato su un

approccio laboratoriale e non sulla classica lezione frontale; si propone una collaborazione, condivisione e scambio continuo di idee tra docente e studenti, in particolare tramite Warm Up, Brainstorming, e Cooperative Learning e solo parzialmente lezioni frontali dialogate.

Destinatari

- Docenti di specifiche discipline

Metodologie

- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Educazione tra pari e tutoraggio tra pari (Peer education e peer tutoring)
- Brainstorming
- Problem solving
- Classe capovolta (Flipped classroom)
- Apprendimento basato su problemi (PBL - Problem Based Learning)
- Apprendimento basato su compiti (CBL - Challenge Based Learning)
- Mentoring
- Metodologia Steam
- Learning by doing
- Intelligenza Artificiale

Allegato:

LA DIDATTICA SI RINNOVA_compressed (1).pdf

Bibliolingue: Lettura di testi in lingua originale con scambio di testi tra gli alunni

Impegnarsi per favorire l'interculturalità;

Valorizzare il confronto, la comunicazione, la riflessione come momento di crescita;

Sviluppare la capacità di sintesi e di argomentazione.

OBIETTIVI DA RAGGIUNGERE

Avvicinare gli allievi alla lettura di testi di diversa natura.

Ampliare il vocabolario, apprendere strategie di lettura per la fruizione consapevole del patrimonio letterario, leggere comprendere ed interpretare testi di vario tipo, scrivere recensioni.

Capacità espositiva ed uso linguaggi specifici, capacità di trasferire saperi acquisiti, ricerca e gestione delle informazioni, autonomia, motivazione, creatività, cooperazione e responsabilità nell'assumere impegni e nel rispettare i tempi.

COMPETENZE DA RAGGIUNGERE

Competenze chiave europee

Competences for Democratic Culture

L'obiettivo è promuovere l'acquisizione, il consolidamento e il potenziamento delle competenze linguistiche nelle lingue di studio attraverso la lettura di testi in lingua originale (romanzi e racconti specialmente). In questo modo si sviluppano le attività di riflessione e confronto tra pari e la motivazione all'approfondimento dello studio delle lingue straniere.

Destinatari

- Docenti di specifiche discipline

Metodologie

- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Educazione tra pari e tutoraggio tra pari (Peer education e peer tutoring)
- Brainstorming
- Classe capovolta (Flipped classroom)
- Gioco di ruolo (Role play)
- Cerchio di discussione (Circle time)
- Mentoring
- Storytelling
- Learning by doing

Allegato:

LA DIDATTICA SI RINNOVA_compressed (1).pdf

Cineforum

FINALITÀ CHE L'ATTIVITÀ INTENDE PERSEGUIRE:

rendere le attività didattiche più incisive per gli studenti utilizzando strumenti didattici più affini alla loro esperienza.

promuovere le competenze chiave e di cittadinanza, educare alla legalità, alla convivenza civile e democratica, al senso di responsabilità individuale e collettiva.

valorizzare il confronto, la comunicazione, la riflessione come momento di crescita.

favorire i processi di inclusione e di integrazione.

Partecipazione ad attività quali proiezioni, concorsi e festival proposti da enti esterni a tema "cinema" e rivolta alla popolazione scolastica (Giuria Giovani del premio Davide di Donatello Giovani).

OBIETTIVI DA RAGGIUNGERE:

comprendere attraverso il cinema quel che accade nel mondo odierno, denso di conflitti e contraddizioni, per sollecitare l'analisi critica e autonoma, per offrire ai ragazzi spunti di riflessione e per aiutarli a costruirsi un futuro da cittadini liberi e consapevoli, autonomi e maturi;

rendere lo studio delle materie più efficace attraverso l'utilizzo delle immagini;

focalizzare e approfondire tematiche sociali, storiche, culturali, etiche (affrontate anche nei percorsi

curriculari) e sensibilizzare ad esse;

costruire un approccio valido alla lettura del dato cinematografico;

incentivare la partecipazione alle attività extracurricolari;

educare alla cittadinanza.

Destinatari

- Docenti di specifiche discipline

Metodologie

- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Educazione tra pari e tutoraggio tra pari (Peer education e peer tutoring)
- Brainstorming
- Scrittura creativa collettiva (Brainwriting)
- Problem solving
- Classe capovolta (Flipped classroom)
- Gioco di ruolo (Role play)
- Cerchio di discussione (Circle time)
- Team teaching
- Dibattito regolamentato (Debate)
- Mentoring
- Storytelling
- Learning by doing

Allegato:

LA DIDATTICA SI RINNOVA_compressed (1).pdf

Math Boost

ATTIVITÀ PREVISTE

Corsi finalizzati al recupero e al consolidamento delle competenze matematiche, organizzati in presenza in orario pomeridiano, per permettere agli studenti di approfondire gli argomenti meno consolidati e recuperare eventuali carenze.

Gli studenti parteciperanno in gruppi omogenei per livello di classe (tutti gli studenti delle classi prime

insieme, tutti quelli delle classi seconde insieme), in modo da calibrare meglio i contenuti e le attività

proposte.

OBIETTIVI DA RAGGIUNGERE

Chiarire i nodi concettuali principali e consolidare le basi teoriche

Rafforzare le competenze operative e correggere errori sistematici

Rinforzare la comprensione attraverso la collaborazione e la spiegazione tra studenti

COMPETENZE DA RAGGIUNGERE

Competenze chiave europee

Destinatari

- Docenti di specifiche discipline

Metodologie

- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Educazione tra pari e tutoraggio tra pari (Peer education e peer tutoring)
- Brainstorming
- Problem solving
- Classe capovolta (Flipped classroom)
- Gioco di ruolo (Role play)
- Apprendimento basato su problemi (PBL - Problem Based Learning)
- Apprendimento basato su compiti (CBL - Challenge Based Learning)
- Mentoring

- Learning by doing
- Intelligenza Artificiale

Allegato:

LA DIDATTICA SI RINNOVA_compressed (1).pdf

ISTAT-Comprendere il presente con la statistica per costruire il futuro

I percorsi proposti mettono in luce il ruolo della statistica nella lettura e interpretazione dei fenomeni collettivi e stimolano l'osservazione del reale attraverso il confronto tra dati accreditati e opinioni pregiudiziali. La costruzione di indicatori e grafici per descrivere fenomeni sociali e culturali aiuta i ragazzi a dare valore e peso al metodo scientifico nella costruzione delle conoscenze. L'educazione statistica si affianca all'educazione civica, favorendo lo sviluppo del pensiero critico e delle competenze comunicative.

Il progetto prevede 7 diversi percorsi e 3 competizioni (tutti i percorsi riconoscono ore in termini di Formazione Scuola-Lavoro – ex PCTO).

OBIETTIVI DA RAGGIUNGERE

Leggere e interpretare informazioni statistiche da fonti ufficiali.

Acquisire capacità di osservazione e analisi di fenomeni reali attraverso i dati.

Sviluppare consapevolezza sul ruolo della statistica per una cittadinanza attiva.

Elaborare semplici indagini e infografiche su temi di interesse giovanile

Destinatari

- Docenti di specifiche discipline

Metodologie

- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Educazione tra pari e tutoraggio tra pari (Peer education e peer tutoring)
- Brainstorming
- Problem solving

- Classe capovolta (Flipped classroom)
- Gioco di ruolo (Role play)
- Cerchio di discussione (Circle time)
- Insegnamento reciproco (Reciprocal teaching)
- Apprendimento situato
- Dibattito regolamentato (Debate)
- Mentoring
- Orientiring
- Storytelling
- Learning by doing

Allegato:

LA DIDATTICA SI RINNOVA_compressed (1).pdf

Sperimentazioni

- Scelte di flessibilità per la definizione dei curricoli (art. 8 comma 1, lettera e) del d.P.R. 275/1999)
- Iniziative innovative (art. 11 dPR 275/1999)

  Denominazione iniziativa innovativa

  Percorso Quadriennale Sperimentale inerente alla filiera formativa tecnologico-professionale

  Decreto ministeriale di autorizzazione dell'iniziativa

  Decreto Ministeriale n. 256 del 16 dicembre 2024

Percorsi formativi di potenziamento/ampliamento dell'offerta formativa

- II ciclo di istruzione - Curvatura

  Denominazione

  Articolazione AFM - Economico Sportivo; articolazione CAT- Sport & Technology; NUOVO PERCORSO QUADRIENNALE - indirizzo economico- SISTEMI INFORMATIVI .AZIENDALI

CYBERSECURITY E DIGITAL STRATEGY AZIENDALE. PERCORSO ESABAC

Descrizione

Articolazione AFM - Economico Sportivo; articolazione CAT- Sport & Technology; NUOVO PERCORSO QUADRIENNALE - indirizzo economico- SISTEMI INFORMATIVI .AZIENDALI CYBERSECURITY E DIGITAL STRATEGY AZIENDALE. PERCORSO ESABAC

RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

RETI, ACCORDI, COLLABORAZIONI

L'Istituzione aderisce, quando si ritiene necessario, a protocolli, convenzioni, progetti ministeriali e in tutti i casi in cui si può costituire una opportunità di confronto e di crescita per l'intero Istituto. Il protocollo o la convenzione viene successivamente portato/a a ratifica degli Organi Collegiali.

Considerato che la Legge 107/2015 prefigura un'organizzazione sul territorio e una gestione delle risorse tese a valorizzare sinergicamente l'autonomia scolastica e la collaborazione e condivisione propositiva, l'Istituto L.Pirelli riconosce alla forma organizzativa delle rete un valore strategico per il miglioramento continuo dell'intera comunità scolastica.

Premesso che esistono due tipologie di rete:

- la RETE DI AMBITO, che riunisce stabilmente tutte le scuole statali dell'ambito territoriale individuato dall'USR;
- le RETI DI SCOPO, che si costituiscono spontaneamente tra le scuole, anche oltre l'ambito di appartenenza, per il perseguimento di precisi scopi che trovano riscontro nelle priorità individuate per il territorio dell'ambito o in più specifiche esigenze locali e/o nazionali.

RETE DI AMBITO 5

L'Istituto collabora con l'AMBITO 5 che ha come finalità la costruzione della governance territoriale progressiva con la governance regionale attraverso:

l'autonoma e coordinata definizione e realizzazione di progettualità e forme comuni nelle offerte e nei servizi formativi;

lo sviluppo di sistemi di interazione, convergenza e collaborazione con altri attori istituzionali e stakeholder per l'adattamento o la configurazione e lo svolgimento di politiche e attività di

specifico interesse territoriale comune;

l'azione sulle seguenti materie fondamentali: generalizzazione e formalizzazione progressiva del curriculum regionale e territoriale, anche per le connesse certificazioni;

il Sistema nazionale di valutazione e trattamento impiego proattivo degli esiti INVALSI;

l'integrazione scuola lavoro;

il successo formativo, contenimento della dispersione scolastica;

la promozione delle TIC nella didattica;

l'internalizzazione, il supporto della metodologia CLIL;

la formazione e aggiornamento del personale.

RETE ESABAC

La rete EsaBac fa riferimento alle scuole del Lazio che offrono il percorso ESABAC, un doppio diploma italo-francese che rilascia sia il Diploma Italiano che il Baccalauréat français con un programma integrato in Lingua/letteratura Francese e Storia. Questo percorso mira a formare cittadini europei bilingui, garantendo un livello B2 di francese al termine degli studi e aprendo opportunità di studio e lavoro in contesti internazionali. Il duplice diploma EsaBac è stato istituito nell'ambito della cooperazione educativa tra l'Italia e la Francia, grazie all'Accordo tra i due Ministeri sottoscritto il 24 febbraio 2009, con il quale la Francia e l'Italia promuovono nel loro sistema scolastico un percorso bilingue triennale del secondo ciclo di istruzione che permette di conseguire simultaneamente il diploma di Esame di Stato e il Baccalauréat.

Il Liceo linguistico ESABAC Pirelli aderisce alla rete di cui la scuola capofila è il Liceo De Sanctis che coordina le attività tra gli istituti aderenti. Dagli incontri è emerso un forte desiderio di rilanciare e potenziare il percorso del doppio diploma italiano e francese attraverso una proficua collaborazione per lo scambio di esperienze, materiali e buone pratiche, ma soprattutto la richiesta di maggiore supporto e sostegno concreto da parte delle Istituzioni italiane e francesi.

RETE LAZIO SCUOLE CHE PROMUOVONO SALUTE

L'Istituto " Leopoldo Pirelli" fa parte della "Rete Lazio Scuole che Promuovono Salute". Ha organizzato degli incontri con gli specialisti della ASL RM2 per trattare i temi del disagio giovanile, della sofferenza psicologica dei giovani e della possibilità di affrontarla in modo appropriato.

L'Istituto, in collaborazione con la ASL Roma 2, promuove la salute dei giovani attraverso l'offerta di interventi di prevenzione rivolti agli studenti. All'interno di questa offerta si collocano le attività consultoriali svolte dalla UOC Tutela della Salute della Donna e dell'Età Evolutiva in materia di prevenzione del disagio giovanile e promozione della salute in adolescenza per le classi prime.

CPIA 4 (Centro Provinciale Istruzione Adulti)

Accordi di rete sottoscritti in data 15 ottobre 2018, prot. n. 2495, aventi ad oggetto il raccordo tra il Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti (CPIA) e le Istituzioni scolastiche presso le quali sono incardinati i percorsi di istruzione di secondo livello, ai sensi del D.P.R. 263/2012. In coerenza con le finalità previste dalla normativa vigente, le Parti intendono consolidare gli impegni già assunti con l'Accordo, introducendo specifiche disposizioni integrative volte a: • garantire una più efficace sinergia tra CPIA e scuole sedi dei percorsi di secondo livello; • favorire la continuità educativa e didattica nell'interesse degli studenti adulti; • migliorare le procedure di raccordo, monitoraggio e valutazione delle attività.

CONFAO

CONFAO è una rete che si pone come obiettivo la formazione e l'aggiornamento del personale della scuola (dirigenti scolastici, docenti, formatori e personale ATA) attraverso: un Simulatore per l'Impresa Formativa Simulata per il supporto alla realizzazione di esperienze di alternanza simulata e per il sostegno allo sviluppo delle competenze imprenditoriali; una Piattaforma e-learning per mezzo della quale vengono messi a disposizione degli strumenti, materiali e percorsi formativi e/o di aggiornamento per aree tematiche e corsi specifici come, ad esempio, la formazione sulla sicurezza, sulla didattica per competenze, sulla didattica laboratoriale e sull'organizzazione dell'alternanza scuola-lavoro.

SCUOLA CAPOFILA LEOPOLDO PIRELLI

RETE DI SCOPO

RETE NAZIONALE ITEFM

L'Istituto Istruzione Superiore "Leopoldo Pirelli" di Roma è individuato come l'istituzione scolastica incaricata della gestione delle attività amministrative e contabili, assumendo dunque la funzione di "Scuola capofila" per la gestione della Rete. Ad essa sono affidate tutte le attività istruttorie, negoziali, di gestione, di attuazione tecnico-professionale ed amministrativa per la realizzazione dei progetti comuni e del monitoraggio. Il dirigente scolastico pro tempore della scuola capofila, ovvero il Presidente, ha la rappresentanza legale della rete di scopo e firma le convenzioni e gli accordi con enti pubblici e soggetti privati individuati come partner del

progetto.

La Rete si propone di:

Promuovere l'offerta formativa degli Istituti Tecnici Economici;

Elaborare e realizzare proposte di orientamento degli studenti in ingresso e in uscita finalizzate a promuovere presso gli alunni e le loro famiglie la scelta di corsi di istruzione secondaria riconducibili al Sistema Economico;

Promuovere la collaborazione tra gli istituti, le scuole e il sistema dell'imprese e delle Istituzioni del terzo settore al fine di condividere e formulare linee di sviluppo, metodologie attive ed innovative per la promozione della qualità degli insegnamenti e apprendimenti nell'ambito del curriculo degli studenti;

Rappresentare le esigenze degli istituti della rete alle istituzioni e enti di livello nazionale e regionale;

Promuovere, nelle forme più opportune, iniziative rivolte allo sviluppo qualitativo delle istituzioni associate ed ogni altra attività culturale e/o formativa che possa rivelarsi utile allo scopo;

Sostenere i soggetti associati nei processi di innovazione anche attraverso iniziative progettuali nell'ambito di programmi regionali, nazionali, comunitari ed internazionali;

Favorire l'immagine e la conoscenza degli istituti tecnici dell'indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing, anche con l'organizzazione di eventi per la diffusione della cultura tecnica, economica ed imprenditoriale;

Promuovere attività formative per il personale docente anche attraverso percorsi formativi in azienda;

Partecipare a bandi ed avvisi pubblici coerenti con le finalità del presente accordo.

Fanno parte della Rete in qualità di Soci, le Istituzioni scolastiche, nelle quali sono funzionanti corsi del settore economico ad indirizzo amministrazione finanza e marketing che sottoscrivono l'atto che ne faranno formalmente richiesta. In quanto copromotore dell'iniziativa, fa parte dei Soci, senza diritto di voto, il Consorzio di Istituzioni scolastiche del secondo ciclo, CONFAO.

Su designazione dell'Assemblea, possono partecipare alle attività della Rete, in qualità di "Partner", nelle forme volta per volta definite:

- le università o loro articolazioni, enti di ricerca, strutture associative, organismi interessati allo sviluppo del settore e, in particolare, alle tematiche di cui all'art. 2 del presente Accordo di Rete;

- le aziende del terziario e le agenzie formative che abbiano l'interesse di promuovere la cultura

e l'istruzione nel settore economico.

RETE CAT

RETE DI SCOPO TRA GLI ISTITUTI TECNICI SETTORE TECNOLOGICO INDIRIZZO C.A.T. (Costruzioni Ambiente e Territorio)

L'Istituto Istruzione Superiore "Leopoldo Pirelli" di Roma è individuato come l'istituzione scolastica incaricata della gestione delle attività amministrative e contabili, assumendo dunque la funzione di "Scuola capofila" per la gestione della Rete. Ad essa sono affidate tutte le attività istruttorie, negoziali, di gestione, di attuazione tecnico-professionale ed amministrativa per la realizzazione dei progetti comuni e del monitoraggio. Il dirigente scolastico pro tempore della scuola capofila, ovvero il Presidente, ha la rappresentanza legale della rete di scopo e firma le convenzioni e gli accordi con enti pubblici e soggetti privati individuati come partner del progetto.

Considerato che la collaborazione tra gli Istituti scolastici è finalizzata: al consolidamento della scuola come centro di educazione ed istruzione, nonché come centro di promozione culturale, sociale e civile del territorio; al completamento e miglioramento dell'iter formativo degli studenti; a favorire una comunicazione più efficace tra le istituzioni scolastiche; a stimolare e realizzare, anche attraverso studi e ricerche, l'accrescimento della qualità dei servizi offerti dalle istituzioni scolastiche, gli Istituti aderenti hanno manifestato la volontà di costituirsi in una Rete Nazionale, con la finalità di sancire una collaborazione tra tutti i suoi membri, per la progettazione e realizzazione delle attività indicate nell'Accordo. Su iniziativa dei soggetti sottoscrittori dell' atto è stato istituito il collegamento in Rete, che assume la denominazione di "Rete Nazionale C.A.T. tra le istituzioni scolastiche Istituti Tecnici Tecnologici indirizzo Costruzioni, Ambiente e Territorio" .

Gli Istituti nell'ambito delle proprie competenze, nel rispetto dei princìpi di autonomia e delle deliberazioni delle istituzioni scolastiche, relativamente al PTOF, intendono attivare le opportune procedure per un accordo che permetta un'interazione dinamica ed efficace tra gli Istituti Tecnici Tecnologici Indirizzo Costruzioni Ambiente e Territorio, rispondendo alle specificità dei territori e delle diverse realtà scolastiche, attraverso una costante comunicazione e una collaborazione.

Gli Istituti nell'ambito delle proprie competenze, nel rispetto dei princìpi di autonomia e delle deliberazioni delle istituzioni scolastiche, relativamente al PTOF, intendono attivare le opportune procedure per un accordo che permetta un'interazione dinamica ed efficace tra gli Istituti Tecnici Tecnologici Indirizzo Costruzioni Ambiente e Territorio, rispondendo alle specificità dei territori e delle diverse realtà scolastiche, attraverso una costante comunicazione e una collaborazione.

Le parti interessate collaborano per l'attuazione di iniziative comuni; la collaborazione è finalizzata a: - promuovere le attività di progettazione in una prospettiva europea, l'innovazione didattica e metodologica, l'offerta formativa degli Istituti Tecnici Tecnologici; - migliorare la realizzazione della funzione scuola come centro di educazione e formazione, nonché come centro di promozione culturale, sociale e civile del territorio; - al completamento e miglioramento dell'iter formativo degli alunni; - elaborare e realizzare proposte di orientamento degli studenti in ingresso e in uscita finalizzate a promuovere presso gli alunni e le loro famiglie la scelta di corsi di istruzione secondaria riconducibili al Settore Tecnologico Edilizio - promuovere la collaborazione tra gli istituti e il sistema delle imprese e delle Istituzioni del terzo settore al fine di condividere e formulare linee di sviluppo, metodologie attive ed innovative per la promozione della qualità degli insegnamenti e apprendimenti nell'ambito del curricolo degli studenti; - rappresentare le esigenze degli istituti della rete alle istituzioni e enti di livello nazionale e regionale: - promuovere, nelle forme più opportune, iniziative rivolte allo sviluppo qualitativo delle istituzioni associate ed ogni altra attività culturale e/o formativa che possa rivelarsi utile allo scopo; - favorire l'immagine e la conoscenza degli istituti tecnici dell'indirizzo Costruzioni, Ambiente e Territorio C.A.T. anche con l'organizzazione di eventi per la diffusione della cultura tecnica, economica ed imprenditoriale; - promuovere attività formative per il personale docente anche attraverso percorsi formativi in azienda; - partecipare a bandi ed avvisi pubblici coerenti con le finalità del presente accordo. - favorire una comunicazione più intensa e proficua tra le istituzioni scolastiche; - stimolare e realizzare, anche attraverso studi e ricerche, la qualità dei servizi offerti dalle istituzioni scolastiche; - condividere informazioni sistematiche sullo sviluppo delle progettualità, con particolare riferimento ai risultati ottenuti, alle metodologie adottate e all'implementazione delle buone pratiche; - supportare la partecipazione attiva delle istituzioni scolastiche della Rete a bandi regionali e promuovere la stipula di accordi di collaborazione con soggetti pubblici e privati operanti nel settore della cultura, della formazione e del lavoro; - selezionare percorsi formativi coerenti con le esigenze specifiche dell'istituto, calibrati sui profili in uscita degli studenti e sulle competenze da acquisire per il personale docente, ATA e Dirigenti Scolastici della Rete; - promuovere un ambiente di apprendimento inclusivo, continuando a sostenere la crescita formativa, educativa, personale e sociale di ogni studente; - diffondere, attraverso i propri canali di comunicazione istituzionali, in particolare la stampa e i canali digitali ufficiali, gli eventi e le opportunità formative promosse dagli istituti della Rete, al fine di garantire la massima visibilità e partecipazione.

La Rete si occuperà di: - sostenere una proficua collaborazione tra docenti e professionisti, favorendo lo scambio di esperienze, idee e buone pratiche, sostenendo la ricerca e la sperimentazione di nuove tecnologie e metodologie innovative, al fine di incoraggiare la crescita professionale dei docenti e migliorare la qualità dell'insegnamento e dell'apprendimento; - potenziare l'istruzione e la formazione come strumento per lo sviluppo di un pensiero divergente che alimentino l'innovazione e la sostenibilità; - contrastare i fenomeni di esclusione sociale e culturale con particolare riferimento a: dispersione e abbandono scolastico.

Efficaci strumenti di comunicazione interna ed esterna sono i recenti eventi che rappresentano il risultato di uno scrupoloso lavoro dedicato alle reti in oggetto. In allegato le locandine.

GIORNATA NAZIONALE DEGLI ISTITUTI TECNICI ECONOMICI

Incontro nazionale di approfondimento sul tema "Intelligenza artificiale e transizione sostenibile: sfide e opportunità per l'economia del futuro."

GIORNATA NAZIONALE DEGLI ISTITUTI TECNOLOGICI CAT

Incontro nazionale di approfondimento sul tema "La professione del Geometra. Prospettive e sfide per il futuro."

Attraverso la Rendicontazione sociale, la scuola ha comunicato agli stakeholder trasparenza e accountability dei risultati raggiunti rispetto agli obiettivi del PTOF e del RAV, mostrando l'impatto sull'utenza e sulla comunità scuola. Ha focalizzato l'attenzione su cosa è stato possibile realizzare e sui risultati effettivamente raggiunti nel triennio 2022-2025, per poter poi, tramite il RAV, individuare quali priorità e quali traguardi riproporre e/o aggiornare.

Allegato:

LOCANDINE EVENTI RETI.pdf

SPAZI E INFRASTRUTTURE

L'Istituto ha partecipato ed ottenuto finanziamenti per FESR - Laboratori Innovativi ed ha iniziato ad utilizzare i diversi fondi statali degli ultimi anni in un piano strutturato di ammodernamento tecnologico dei numerosi laboratori e delle aule dei due plessi scolastici. In particolare, sono stati rinnovati completamente il laboratorio scientifico, linguistico ed informatico della sede di via Assisi per realizzare ambienti moderni ed efficienti, adatti all'utilizzo delle nuove tecnologie nella quotidianità scolastica. Ciò al fine di intervenire in maniera maggiormente incisiva, in un'epoca di trasformazione dei linguaggi della comunicazione con modalità di apprendimento innovative per conseguire i traguardi delle competenze e favorire lo sviluppo personale e sociale degli studenti, in un'ottica laboratoriale e di ricerca-azione.

Le postazioni utilizzate dagli alunni, preferibilmente in maniera individuale, oltre a quelle fisse all'interno dei laboratori, si riferiscono a Tablet e 1 PC laptop personale per gli alunni con BES. Le postazioni sono tutte collegate in rete fra loro ed ad Internet; è installato un SW

(possibilmente Open Source) per consentire una serie di servizi quali:

- la creazione e visualizzazione delle lezioni del docente potendo utilizzare qualsiasi opzione informatica (filmati, internet, tv satellitare ecc.);

- controllo continuo e attivo del lavoro di ogni studente, di tipo audio/video;

- la gestione della comunicazione fra studente e docente o fra gruppi di studenti e docente per il riconoscimento delle attività (nominativo, gruppo di appartenenza, utilizzo apparecchiature, ecc.);

- l'interscambio automatico mouse e tastiera tra studente e docente

- il lancio automatico di un applicativo (residente nel server o nel PC di ciascuno studente) in tempo reale, sul PC individuale, sui PC di gruppo o della classe;

- la visualizzazione sul pannello di controllo di ogni istante degli applicativi informatici utilizzati da ogni singolo studente;

- la possibilità di gestire invio e ricezione di prove di valutazione individuali o di gruppo per il monitoraggio dei risultati di apprendimento;

- la realizzazione di video conferenze remote individuali o di gruppo.

Per quanto concerne le attività che erano state previste dal PNRR, l'IIS "L. Pirelli" ha dedicato i propri spazi ed infrastrutture alla realizzazione del Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class; Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation Lab; - Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico; - Nuove competenze e nuovi linguaggi.

○ ADESIONE AD INIZIATIVE NAZIONALI DI INNOVAZIONE DIDATTICA

"Noi partecipiamo!"

L'Istituto L.Pirelli ha aderito ad iniziative nazionali di innovazione didattica:

Concorsi Volley scuola

Il Volley Scuola è una straordinaria festa dello sport scolastico nella quale si fondono tutti i valori positivi e aggreganti della pallavolo: fair play, rispetto, amicizia, divertimento e solidarietà. Ogni anno le studentesse e gli studenti del nostro Istituto assaporano la gioia di scendere in campo per difendere i colori del proprio Istituto.

Il progetto affronta le tematiche proposte sotto vari aspetti: sportivo, scientifico, culturale e secondo i criteri dell'educazione civica. Gli studenti potranno mettere in gioco la propria fantasia e creatività partecipando ai 5 concorsi paralleli del Volley Scuola, scegliendo tra:

“Raccontaci Volley Scuola” (letteratura),

“Click&Volley” (fotografia),

“Comics on the net” (Fumetti),

“Slogan sull’uso consapevole dell’acqua” (una frase a effetto sull’importanza della risorsa idrica Premio ACEA,

“Gran Premio FAO” (Agenda ONU 2030).

Olimpiadi di Italiano

Il progetto prevede, nella prima parte dell’anno, l’iscrizione dell’Istituto e dei suoi indirizzi di studio, liceale e tecnico, alle Olimpiadi; poi l’allenamento, individuale e/ o guidato dai docenti di italiano, delle classi partecipanti, attraverso le prove disponibili sul sito delle Olimpiadi di italiano. Successivamente prevede, nel corso del mese di febbraio, l’organizzazione delle due fasi della gara: quella di Istituto, da svolgersi nei laboratori delle due sedi, e quella regionale, da tenersi sempre nei laboratori dell’Istituto, ma in videocollegamento regionale, per le coppie di studenti che si saranno classificate prime nella gara di Istituto,categoria Junior e Senior.

Campionati italiani di economia e finanza (https://www.oief.it)

Attraverso la partecipazione di studentesse e studenti a tali campionati si realizza l'obiettivo di promuovere e valorizzare il merito nell’ambito delle competenze economiche, finanziarie e di cittadinanza attiva e di stimolare l'interesse e la motivazione a interrogarsi sulle questioni

economiche, finanziarie e sociali che riguardano la contemporaneità, per implementare i diversi livelli di padronanza delle competenze di economia e finanza, con riferimento anche agli obiettivi di Financial Literacy.

I Campionati si svolgono in collaborazione con il Comitato per la programmazione e il coordinamento delle attività di educazione finanziaria, istituito nel 2017 dal Ministro dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, con il Ministro dello Sviluppo Economico e con gli Uffici Scolastici Regionali, anche nelle loro articolazioni provinciali.

Campionati di matematica

Le Olimpiadi della Matematica sono gare di soluzione di problemi matematici elementari rivolte ai ragazzi delle scuole superiori (scuole secondarie di secondo grado). I partecipanti devono trovare tecniche creative per risolvere problemi mai visti prima e ideare nuove dimostrazioni . Lo scopo è quello di avvicinare gli studenti al tipo di problem-solving che un matematico di professione incontra nel suo lavoro, e di mostrare loro una matematica diversa e più interessante che non quella in cui bisogna applicare meccanicamente formule.

Alle radici della Repubblica e il dibattito costituente-Progetto-concorso-Dalle aule parlamentari alle aule di scuola. Lezioni di Costituzione

Il progetto nasce con l'obiettivo di analizzare il contesto storico, politico e culturale che ha dato origine all'Assemblea Costituente e, al suo interno, il confronto tra le differenti idee e correnti di pensiero nonché l'apporto della Madri costituenti al dibattito, per comprendere come si è arrivati al compromesso che ha dato vita alla nostra Costituzione. Analizzando, nell'ambito di un diverso progetto, la tematica della Resistenza, con il progetto in questione si cercherà di comprendere come da un moto di ribellione si sia poi arrivati ad una pacificazione tra le diverse realtà che hanno combattuto oltre ad approfondire i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini, i principi di eguaglianza e solidarietà. Con il progetto si intende consolidare nelle nuove generazioni di cittadini i principi costituzionali di democrazia, libertà, diritti sociali, uguaglianza e contrasto alle discriminazioni di ogni genere, che rappresentarono il portato storico e valoriale della Costituzione. Attraverso l'uso critico delle fonti (video, letture guidate, utilizzo delle fonti digitali) potranno sperimentare le procedure dello storico per ricostruire

alcuni avvenimenti.

Allegato:

Alle radici della Repubblica e il dibattito costituente (1).pdf

SPERIMENTAZIONI DI FLESSIBILITA' ORGANIZZATIVA E DIDATTICA

Sperimentazioni di flessibilità organizzativa e didattica.

Nuovi percorsi quadriennali sperimentali inerenti alla filiera formativa tecnologico-professionale per l'anno scolastico 2025/2026

L'offerta formativa integrata si vuole inserire nel percorso SIA ovvero Sistemi Informativi Aziendali con l'obiettivo di offrire alle studentesse e agli studenti una formazione vicina alle esigenze del mondo del lavoro che agevoli, al contempo, la prosecuzione degli studi nei percorsi di istruzione terziaria degli ITS, con il conseguimento finale, di un titolo di Alta Specializzazione Tecnica. Attraverso il potenziamento delle attività di orientamento e di FSL si favoriranno esperienze dirette e concrete, in tal senso gli studenti potranno usufruire di opportunità formative direttamente collegate alle imprese e alle nuove professioni grazie all'apporto di lezioni e di attività laboratoriali tenute da esperti provenienti dalle aziende e dal mondo del lavoro. Potranno sviluppare e raggiungere le competenze STEM e linguistiche richieste per l'accesso al mondo del lavoro con uno studio attrattivo, poiché basato su esperienze pratiche e laboratoriali e aperto alle opportunità di studio e di lavoro. In particolare nel secondo biennio potranno sviluppare competenze orientate alla specializzazione tecnologica grazie al collegamento organico e strutturato con gli Istituti Tecnici Superiori.

L'offerta formativa è stata sviluppata facendo ricorso alla flessibilità didattica e organizzativa, tenuto anche conto delle ore di potenziamento prevalentemente utilizzate per il consolidamento delle competenze di base, nonché al ricorso di una didattica innovativa che mette in atto nuove metodologie, in particolare gli EAS, la didattica digitale integrata e la

didattica laboratoriale, potenziata dalle azioni programmate con gli enti partner.

Flessibilità organizzativa:

- anticipo di una settimana dall'inizio del primo giorno di scuola;

- monte ore pari a 35 ore settimanale;

- compresenze discipline area comune e area di indirizzo (vedi allegato Dettaglio Quadro orario)

- potenziamento discipline di base (Italiano, Matematica, Lingue straniere, Competenze digitali) nel 1° anno per un totale di n° 50 ore

- monte ore pari a 100 ore per attività laboratoriali con Esperti ITS e/o partners della filiera per ciascun anno scolastico (vedi allegato Dettaglio Quadro orario);

- utilizzo di piattaforme e-learning per lo svolgimento in modalità asincrona di n° 30 ore per ciascun anno scolastico (vedi allegato Dettaglio Quadro orario)

- utilizzo di piattaforma e-learning in modalità sincrona per il potenziamento delle competenze digitali (vedi allegato Dettaglio Quadro orario)

Per la didattica la sperimentazione del quadriennale utilizza strategie e strumenti non nuovi: personalizzazione, pluridisciplinarità, cooperative learning e learning by doing, valutazione per competenze, flipped classroom, peer education, debate, metodologia Clil e attività di FSL, obbligatori per tutte le scuole dopo la L. 107/2015).

L'accordo di partenariato raggiunto intende predisporre metodologie e azioni congiunte per la progettazione e la realizzazione di percorsi e proposte formative per ottimizzare lo scambio di competenze, esperienze professionali, innovazione e sviluppo dei modelli didattici, in un'ottica di valorizzazione della cultura tecnica, tecnologica e scientifica, nonché di qualificazione e innovazione delle competenze tecniche e professionali. Pertanto, i soggetti coinvolti intendono agire su concordate direttrici comuni, ovvero:

-lo svolgimento di attività di formazione a vari livelli: valorizzazione della didattica laboratoriale, promozione dell'alternanza scuola-lavoro, corsi di formazione superiore, corsi di aggiornamento e formazione di tecnici a servizio delle imprese, attività formative e seminariali a favore di studenti con particolare attenzione ai percorsi professionalizzanti in ambito Cybersecurity e

TECNICO SUPERIORE PER IL MARKETING e LA DIGITAL STRATEGY AZIENDALE

-azione congiunta della scuola e dei partner, imprese e ITS, riguardo all'orientamento scolastico-professionale, il consolidamento dei rapporti fra percorsi scolastici e mondo del lavoro, la valorizzazione dell'auto-imprenditorialità.

-costante coinvolgimento di imprese ed imprenditori per il supporto a percorsi di formazione e la possibilità per gli studenti di accedere alle strutture ed alla dotazione strumentale dei soggetti coinvolti, anche mediante esperienze dirette (FSL).

Per la didattica la sperimentazione del quadriennale utilizza strategie e strumenti non nuovi: personalizzazione, pluridisciplinarità, cooperative learning e learning by doing, valutazione per competenze, flipped classroom, peer education, debate, metodologia Clil e attività di FSL, obbligatori per tutte le scuole dopo la L. 107/2015).

Allegato:

QUADRO ORARIO QUADRIENNALE+ ATTIVITA' LABORATORIALI E POTENZIAMENTO - PARTNERS FILIERA 4+2_compressed.pdf

Flessibilità organizzativa

FLESSIBILITA' NELL'ORGANIZZAZIONE DEL TEMPO SCUOLA (art. 4, comma 2, lettera b) del d.P.R. 275/1999)

- Ore non coincidenti con 60 minuti
- 55'
- Lunedì, martedì, mercoledì,giovedì
- Flessibilità per l'ampliamento dell'offerta formativa

- Flessibilità per l'attuazione di innovazioni metodologico-didattiche

ARTICOLAZIONE DELLE LEZIONI IN CINQUE GIORNI SETTIMANALI

- Secondaria di II grado

ANTICIPO GIORNI DI SCUOLA

- Per adattamento del calendario scolastico a specifiche esigenze didattiche
- Per recuperare giorni sperimentazioni quadrimestrali

Flessibilità didattica

- Utilizzo della flessibilità nell'organizzazione del tempo scuola per l'innovazione metodologica e disciplinare e realizzare le forme di autonomia di ricerca, sperimentazione e sviluppo (art. 6, comma 1, lettera c) del d.P.R. 275/1999)
- Organizzazione modulare
- Organizzazione laboratoriale
- Per indirizzo di scuola
- Di Approfondimento disciplinare
- Di Potenziamento/recupero
- Di orientamento

Flessibilità nell'organizzazione del gruppo classe (art. 4, comma 2, lettera d) del d.P.R. 275/1999)

- PER DISCIPLINA
- PER ATTIVITA' CALENDARIZZATE
- PER ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO
- PER ATTIVITA' DI RECUPERO
- PER ATTIVITA' DI POTENZIAMENTO
- ORGANIZZAZIONE MODULARE DEGLI STUDENTI NON COINCIDENTE COL GRUPPO CLASSE DI

APPARTENENZA

- PER ATTIVITA' CALENDARIZZATE

Flessibilità nell'organizzazione degli spazi

- LABORATORI 4.0

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Progetto: Azioni positive verso la trasformazione digitale

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto "Azioni positive verso la trasformazione digitale" di formazione del personale scolastico sulla transizione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica è stato delineato in coerenza con il Quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali dei cittadini, DigComp 2.2, e, per i docenti, anche con il Quadro di riferimento europeo per gli educatori, DigCompEdu. Tale Progetto tiene altresì conto di quanto previsto ad inizio anno dal Piano di formazione del personale scolastico e dal PTOF di Istituto.

Importo del finanziamento

€ 57.742,16

Data inizio prevista

01/04/2024

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	74.0	0

Approfondimento

In ordine all'attuazione delle azioni di intervento PNRR - Interventi di contrasto alla dispersione scolastica mediante il potenziamento delle competenze di base - Agenda Sud (D.M. n. 175/2025) e Agenda nord (D.M. n. 176/2025))l'istituto ha presentato a dicembre 2025 il Progetto "Close the gap" al fine di consolidare l'implementazione delle pratiche metodologiche già sperimentate con i precedenti progetti PNRR le attività di potenziare le competenze di base e contrastare la dispersione.

Nel triennio precedente 2022-25, il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), all'interno del programma Next Generation EU (NGEU), con La Missione 4, "Istruzione e Ricerca" ha rafforzato le condizioni per lo sviluppo di una economia ad alta intensità di conoscenza, di competitività e di resilienza, partendo dal riconoscimento delle criticità del nostro sistema di istruzione, formazione e ricerca.

La scuola ha realizzato iniziative, attività curricolari ed extracurricolari in attuazione dei fondi PNRR. Particolare rilievo è stato dato agli interventi straordinari finalizzati agli ambienti di apprendimento innovativi, ai laboratori per le professioni digitali del futuro, alla riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica, alla didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico, alle competenze STEM e multilinguistiche alla luce dei traguardi posti dalle azioni previste dal PNRR.

Particolare attenzione ha rivestito il collegamento fra il PTOF e la progettualità promossa tramite le riforme e gli investimenti del PNRR. Infatti, la missione 4-Istruzione del PNRR ha finalizzato le riforme e gli investimenti al miglioramento strutturale dell'offerta formativa e di conseguenza dei risultati degli studenti. Nella sezione "Scelte strategiche" alla voce "Iniziative previste dalla missione 4-Istruzione del PNRR", si trovano i progetti precedentemente inseriti nella Piattaforma Futura del PNRR, al fine di facilitare il lavoro di integrazione con il PTOF e con il Piano di Miglioramento.

Per sviluppare una progettazione ancorata a tali prospettive e ai fini di una pertinente e proficua realizzazione degli interventi relativi al PNRR, l'IIS "L. Pirelli" ha istituito un Team di Progettazione, con differenti Gruppi di Lavoro, deputato alla gestione delle azioni.

Le diverse figure di sistema e il Nucleo Interno di Valutazione (NIV) hanno coadiuvano il DS nella realizzazione degli obiettivi previsti in un complesso contesto scolastico sempre in evoluzione.

Per l'analisi di contesto sono state prese in considerazione le priorità desunte dal RAV; gli indicatori di fragilità messi a disposizione dall'Invalsi; l'indagine messa a punto dal Team per una tassonomia delle forme di abbandono e dispersione relative agli studenti dell'Istituto.

Pur considerando i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale, il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani, la scuola ha aderito nel triennio precedente, come si evince in maniera dettagliata dalla Piattaforma Futura, a:

- Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi M4C1I3.2-2022-961

Titolo progetto: AMBIENTA "MENTI".

- Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro M4C1I3.2-2022-962

Titolo progetto: ECO-TECH LAB.

- Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica M4C1I1.4-2022-981 (D.M. 170/2022)

Titolo progetto: MIND THE GAP.

- Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico M4C1

Animatori digitali 2022-2024

Titolo progetto: Animatore digitale formazione del personale interno.

- Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Titolo progetto: Bridge the gap.

- Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Titolo progetto: Azioni positive verso la trasformazione digitale.

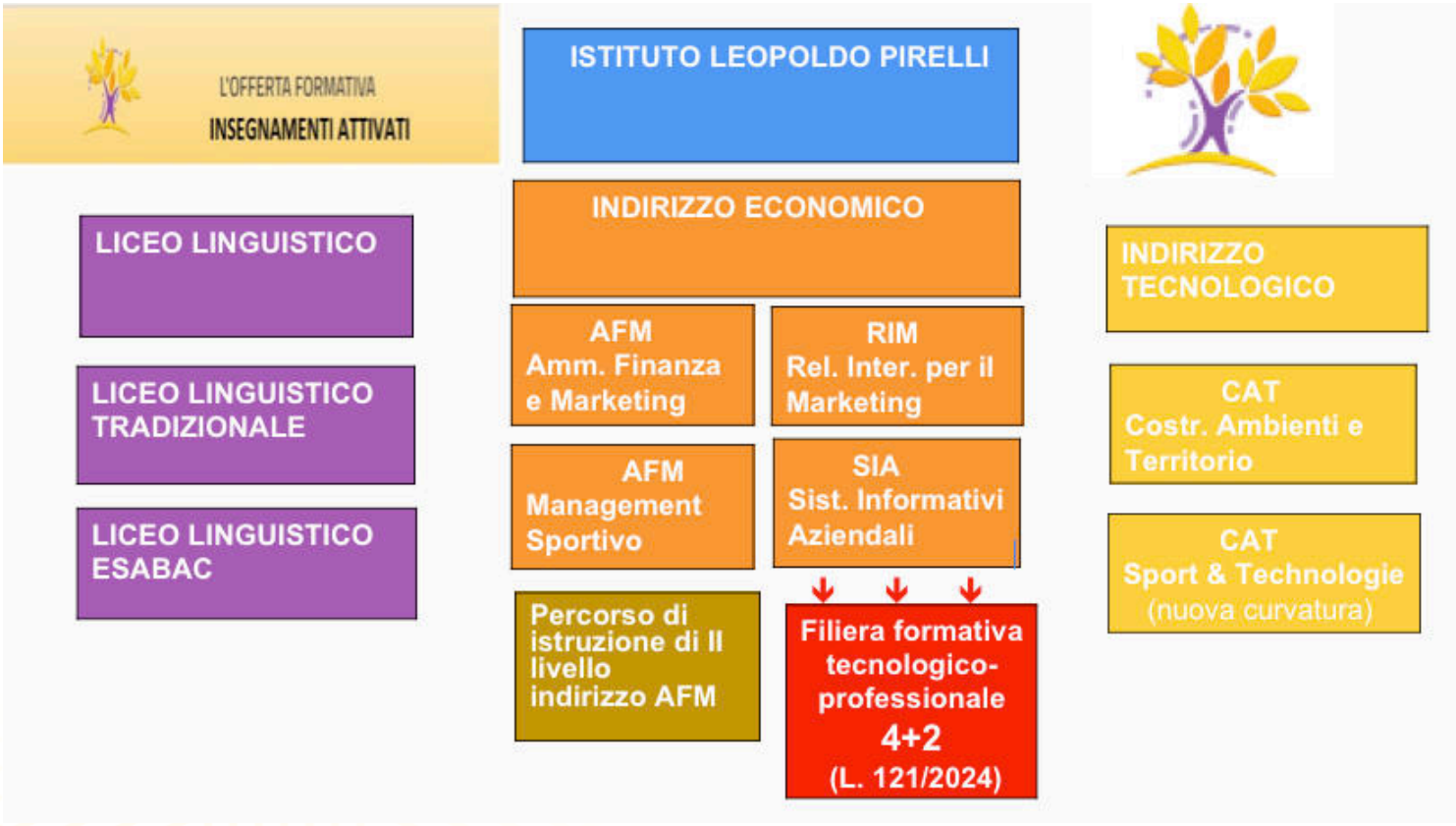
- Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Titolo progetto: STEM 4 EVERYBODY

L'offerta formativa

4 Aspetti generali
5 Traguardi attesi in uscita
29 Insegnamenti e quadri orario
46 Curricolo di Istituto
118 Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
130 Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
148 Moduli di orientamento formativo
161 Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)
194 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
214 Attività previste in relazione al PNSD
225 Valutazione degli apprendimenti
231 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Aspetti generali



INSEGNAMENTI ATTIVATI

Nell'Istituto di Istruzione Superiore Leopoldo Pirelli sono attivati tre indirizzi di studio con diverse articolazioni e curvature:

Liceo Linguistico - tradizionale, Esabac;

Indirizzo Economico: AFM, AFM Management sportivo, SIA, Filiera formativa tecnologico-professionale 4+2 (SIA QUADRIENNALE), RIM, Percorso di Istruzione di Secondo livello per Adulti - Indirizzo AFM;

Indirizzo Tecnologico : CAT, CAT Sport & Technology.

Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO PER GEOMETRI

Istituto/Plessi	Codice Scuola
IIS "LEOPOLDO PIRELLI" C.A.T.	RMTL00801B

Indirizzo di studio

- **COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM.**
- **COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative
nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva
interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e
responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento
permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle
strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi
e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente
informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni
professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per
intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:
- selezionare i materiali da costruzione in rapporto al loro impiego e alle modalità di lavorazione.
- rilevare il territorio, le aree libere e i manufatti, scegliendo le metodologie e le strumentazioni
più adeguate ed elaborare i dati ottenuti.
- applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti
di modeste entità, in zone non sismiche, intervenendo anche nelle problematiche connesse al
risparmio energetico nell'edilizia.
- utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi.
- tutelare, salvaguardare e valorizzare le risorse del territorio e dell'ambiente.
- compiere operazioni di estimo in ambito privato e pubblico, limitatamente all'edilizia e al territorio.
- gestire la manutenzione ordinaria e l'esercizio di organismi edilizi.
- organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto delle normative sulla sicurezza.

GEOTECNICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative
nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva
interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e
responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento
permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle
strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi
e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente
informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni
professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per
intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- selezionare i materiali da costruzione in rapporto al loro impiego e alle modalità di lavorazione.
- rilevare il territorio, le aree libere e i manufatti, scegliendo le metodologie e le strumentazioni più
adeguate ed elaborare i dati ottenuti.
- applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti
di modeste entità, in zone non sismiche, intervenendo anche nelle problematiche connesse al
risparmio energetico nell'edilizia.
- utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi.
- tutelare, salvaguardare e valorizzare le risorse del territorio e dell'ambiente.
- compiere operazioni di estimo in ambito privato e pubblico, limitatamente all'edilizia e al territorio.
- gestire la manutenzione ordinaria e l'esercizio di organismi edilizi.
- organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto delle normative sulla sicurezza.
Nell'articolazione "Geotecnico", vengono approfondite la ricerca e lo sfruttamento degli idrocarburi,
dei minerali di prima e secondacategoria e delle risorse idriche e, in particolare, le operazioni di
coltivazione e perforazione. Inoltre, la conduzione e direzione deicantieri per costruzioni in sotterraneo di opere quali tunnel stradali e ferroviari, viadotti, dighe, fondazioni speciali; il controllo dei
parametri fondamentali per la determinazione della pericolosità idrogeologica e geomorfologica,
le tecniche di campionamento, prove in situ dirette, geofisiche ed in laboratorio, anche in contesti
relativi alla valutazione di impatto ambientale. Infine, la
conduzione delle bonifiche ambientali del suolo e sottosuolo.

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Istituto/Plessi	Codice Scuola
IIS "L. PIRELLI" ECONOMICO - LINGUISTICO	RMTD008011
"LEOPOLDO PIRELLI" RAG. SIRIO	RMTD00851A

Indirizzo di studio

LICEO LINGUISTICO - ESABAC

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati
alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e
individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,
italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed
economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri
dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva
nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche
e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del Liceo Linguistico Progetto EsaBac:
- possedere competenze linguistico-comunicative per la seconda e terza lingua straniera almeno a
livello B1 (QCER);
- utilizzare le competenze linguistiche nelle tre lingue moderne in attività di studio e in diversi contesti
sociali e ambiti professionali;
- elaborare nelle tre lingue moderne tipi testuali diversi e adeguati ai compiti di lavoro;
- padroneggiare l'uso dei tre sistemi linguistici passando agevolmente dall'uno all'altro e utilizzando
forme specifiche e caratterizzanti di ciascuna lingua;
- operare conoscendo le caratteristiche culturali dei paesi a cui appartengono le tre lingue moderne
apprese, in particolare le opere letterarie, artistiche, musicali, cinematografiche, oltre alle tradizioni
e alle linee fondamentali della storia;
- agire in situazioni di contatto e scambi internazionali dimostrando capacità di relazionarsi con
persone e popoli di altra cultura;
- applicare le capacità di comunicazione interculturale anche per valorizzare il patrimonio storico,
artistico e paesaggistico di un territorio;
- padroneggiare la lingua francese per scopi comunicativi e per interagire in contesti professionali,
almeno al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER);
- utilizzare le conoscenze della lingua della letteratura e della storia francese per stabilire relazioni
fra la cultura di provenienza e quella francese, per riconoscere le caratteristiche dei rispettivi
patrimoni culturali e mettere in atto strategie adeguate nelle relazioni interculturali.

AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE

AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative
nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva
interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e
responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento
permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle
strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi
e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente
informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni
professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per
intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare
- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato
contesto;
- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche
storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento
alle attività aziendali.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle
differenti tipologie di imprese.
- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni
efficaci rispetto a situazioni date.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i
risultati.
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento
a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di
soluzioni economicamente vantaggiose.
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per
realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei

criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative
nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva
interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e
responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento
permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle
strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi
e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente
informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni
professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per
intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:
- riconoscere e interpretare
- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato
contesto;
- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche
storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle
attività aziendali.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle
differenti tipologie di imprese.
- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni
efficaci rispetto a situazioni date.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i
risultati.
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento
a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di
soluzioni economicamente vantaggiose.
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per r
ealizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla

luce dei
criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.
Nell'articolazione "Relazioni internazionali per il marketing", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della comunicazione aziendale con l'utilizzo di tre lingue straniere e appropriati
strumenti tecnologici sia alla collaborazione nella gestione dei rapporti aziendali nazionali e internazionali
riguardanti differenti realtà geo-politiche e vari contesti lavorativi.

SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative
nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva
interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e
responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento
permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle
strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi
e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente
informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a

situazioni
professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per
intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:
- riconoscere e interpretare
- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato
contesto;
- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche
storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento
alle attività aziendali.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle
differenti tipologie di imprese.
- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni
efficaci rispetto a situazioni date.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone
i risultati.
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento
a specifici contesti e diverse politiche di mercato.

- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di
soluzioni economicamente vantaggiose.
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per
realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei
criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Nell'articolazione "Sistemi informativi aziendali", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito
della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di
software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione
di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione,
all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.

LINGUISTICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati
alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e
individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,
italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed

economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri
dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva
nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche
e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Linguistico:
- possedere competenze linguistico-comunicative per la seconda e terza lingua straniera almeno a
livello B1 (QCER);
- utilizzare le competenze linguistiche nelle tre lingue moderne in attività di studio e in diversi contesti
sociali e ambiti professionali;
- elaborare nelle tre lingue moderne tipi testuali diversi e adeguati ai compiti di lavoro;
- padroneggiare l'uso dei tre sistemi linguistici passando agevolmente dall'uno all'altro e utilizzando
forme specifiche e caratterizzanti di ciascuna lingua;
- operare conoscendo le caratteristiche culturali dei paesi a cui appartengono le tre lingue moderne
apprese, in particolare le opere letterarie, artistiche, musicali, cinematografiche, oltre alle tradizioni
e alle linee fondamentali della storia;
- agire in situazioni di contatto e scambi internazionali dimostrando capacità di relazionarsi con persone
e popoli di altra cultura;
- applicare le capacità di comunicazione interculturale anche per valorizzare il patrimonio storico,
artistico e paesaggistico di un territorio.

Approfondimento

INDIRIZZO TECNOLOGICO

TRAGUARDI ATTESI

INDIRIZZO TECNOLOGICO Costruzioni Ambiente e Territorio - CAT.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo "Costruzioni, ambiente e territorio" consegue i **risultati di apprendimento** di seguito specificati in termini di competenze.

- Selezionare i materiali da costruzione in rapporto al loro impiego e alle modalità di lavorazione.

- Rilevare il territorio, le aree libere e i manufatti, scegliendo le metodologie e le strumentazioni più adeguate ed elaborare i dati ottenuti.

- Applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti di modeste entità, in zone non sismiche, intervenendo anche nelle problematiche connesse al risparmio energetico nell'edilizia.

- Utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi.

- Tutelare, salvaguardare e valorizzare le risorse del territorio e dell'ambiente.

- Compiere operazioni di estimo in ambito privato e pubblico, limitatamente all'edilizia e al territorio.

- Gestire la manutenzione ordinaria e l'esercizio di organismi edilizi.

- Organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto delle normative sulla sicurezza.

POTENZIAMENTO DELL'INDIRIZZO TECNOLOGICO

Nel presente PTOF si è individuata come priorità strategica il miglioramento del processo di comunicazione all'esterno delle competenze in uscita e delle potenzialità dell'indirizzo

tecnologico in relazione ad un immediato inserimento nel mondo del lavoro.

Per raggiungere l'obiettivo prefissato nell'arco della triennio di validità del PTOF in un'ottica a medio e a lungo termine della pianificazione strategica sono privilegiati progetti e azioni di processo finalizzati a potenziare il curricolo in uscita del diplomato nelle seguenti macro - aree.

- **simulazione di casi reali - attività laboratoriali con strumenti e programmi** specifici per

1. consolidare le conoscenze scientifiche di base attraverso il ***fare***, ovvero potenziare gli aspetti laboratoriali e sperimentali delle discipline scientifiche;

2. potenziare le competenze nell'uso del software per il disegno assistito (come Autocad), la padronanza nell'uso della strumentazione per il rilievo del territorio, di manufatti architettonici e dei relativi applicativi (tra cui pilotaggio di droni);

3. implementare percorsi di acquisizione di competenze tecniche e digitali, interdisciplinari e trasversali (modellazione, stampa 3D schede arduino, ecc) all'interno di ambienti di apprendimento innovativi fablab ecc.;

- eco - progettazione

nel biennio: implementare percorsi di apprendimento caratterizzanti le conoscenze di base in ambito scientifico sull'uso sostenibile delle risorse;

nel triennio: promuovere competenze specifiche e professionalizzanti tecnico-pratiche nell'ambito delle discipline di indirizzo e nei percorsi di PCTO con la collaborazione con università, fondazioni, studi professionali, ecc. che privilegiano una progettazione eco-sostenibile.

CURVATURA CAT-SPORT&TECHNOLOGY

La curvatura:

- abbina la tradizionale dimensione operativa del diplomato in Costruzione Ambiente e Territorio con una specifica professionalità nell'ambito dell'impiantistica sportiva;

- prevede il potenziamento delle scienze motorie attraverso la pratica di specifiche discipline sportive nell'arco del quinquennio;

- è rivolta ai molti studenti che già frequentano l'ambiente sportivo a livello semiprofessionistico, sentono l'esigenza di potere seguire un corso di studi che tenga conto della necessità di praticare la propria passione e al tempo diplomarsi;

- intende formare un diplomato di scuola superiore con una cultura tecnico-scientifica in ambiti ove interviene l'innovazione tecnologica dei processi, dei prodotti, dei servizi per il territorio nonché una capacità di comprendere il funzionamento del corpo umano, delle competenze motorie, della mente e delle relazioni sociali.

COMPETENZE IN USCITA:

-nell'ambito della progettazione, della gestione economica degli impianti sportivi, nonché nell'organizzazione della sicurezza nelle manifestazioni pubbliche sportive;

- la capacità di individuare le interdipendenze tra scienza, economia e tecnologia in contesti sia locali che globali;

- un approfondimento giuridico che chiarisce il contesto legislativo di riferimento;

- l'acquisizione di tecnologie multimediali applicate in particolare al disegno tecnico, con riferimenti all'urbanistica e alla topografia, formano un tecnico in grado di intervenire sul territorio in modo equilibrato e compatibile con l'ambiente;

- la cognizione di tecnologie e soluzioni di building automation adatte alle diverse tipologie di edificio per la gestione in automatico e da remoto di impianti.

INDIRIZZO ECONOMICO

TRAGUARDI ATTESI

A) AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING

Il Diplomato in "Amministrazione, Finanza e Marketing" ha competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell'economia sociale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa inserita nel contesto internazionale.

COMPETENZE SPECIFICHE IN USCITA - AFM

- Rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili in linea con i principi nazionali ed internazionali;

- Redigere e interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali;

- Gestire adempimenti di natura fiscale;

- Collaborare alle trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell'azienda;

- Svolgere attività di marketing;

- Collaborare all'organizzazione, alla gestione e al controllo dei processi aziendali;

- Utilizzare tecnologie e software applicativi per la gestione integrata di amministrazione, finanza e marketing.

CURVATURA IN MANAGEMENT SPORTIVO

L'articolazione Amministrazione Finanza e Marketing prevede la possibilità di una curvatura in Management Sportivo che prevede:

- il potenziamento delle scienze motorie attraverso la pratica di specifiche discipline sportive nell'arco del quinquennio;

- il potenziamento delle discipline di indirizzo sui temi del Management di società sportive come del diritto sportivo.

Il corso A.F.M. con Curvatura Sportiva, oltre a fare conseguire il diploma in Amministrazione Finanza Marketing, ha il fine di preparare al ruolo del manager sportivo, con l'inserimento in diverse mansioni amministrative all'interno delle strutture sportive. Il percorso di studio, realizzato mediante la "curvatura" dell'indirizzo A.F.M., sviluppa sinergicamente l'attività sportivo-motoria e rafforza le discipline giuridiche ed economiche in tale ambito. Tutte le altre discipline, coincidenti con quelle previste dal piano ministeriale, sono orientate e predisposte all'inserimento di argomenti collegati al mondo dello sport e alla formazione di giovani che abbiano e sappiano praticare, terminato il percorso di studi, i valori e l'etica che lo sport trasmette, oltre alle conoscenze tecniche specifiche della disciplina.

B) SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI - SIA

Nell'articolazione *Sistemi informativi aziendali*, il profilo si caratterizza per il riferimento all'ambito della progettazione e dell'amministrazione di un sistema informativo aziendale sia nella scelta, che nello sviluppo e nell'adattamento di software applicativi, sia nella progettazione e realizzazione di procedure, nell'organizzazione delle basi di dati, nella gestione delle reti di computer e della sicurezza informatica con l'obiettivo di migliorare l'efficienza aziendale.

COMPETENZE SPECIFICHE IN USCITA - SIA

Il **diplomato SIA**, oltre ad acquisire le competenze specifiche dell'indirizzo AFM, è in grado di:

- utilizzare diversi linguaggi di programmazione quali Phyton, C++ con un orientamento mirato all'utilizzo di librerie per i calcoli statistici ed economici;

- progettare e gestire le reti informatiche con particolare attenzione alla capacità di implementare protocolli che garantiscano la sicurezza informatica;

- gestire e progettare software per il sistema informatico aziendale;

- progettare e amministrare i data base aziendali, con particolare attenzione ai DBMS maggiormente utilizzati in ambito aziendale;

- progettare e realizzare un sito web dinamico con funzioni di e-commerce;

- progettare e realizzare App.

SIA - SPERIMENTALE QUADRIENNALE
CYBERSECURITY EXPERT- DIGITAL STRATEGY AZIENDALE

L'offerta formativa integrata si vuole inserire nel percorso SIA ovvero Sistemi Informativi Aziendali con l'obiettivo di offrire alle studentesse e agli studenti una formazione vicina alle esigenze del mondo del lavoro che agevoli, al contempo, la prosecuzione degli studi nei percorsi di istruzione terziaria degli ITS, con il conseguimento finale, di un titolo di Alta Specializzazione Tecnica. Attraverso il potenziamento delle attività di orientamento e di FSL si favoriranno esperienze dirette e concrete, in tal senso gli studenti potranno usufruire di opportunità formative direttamente collegate alle imprese e alle nuove professioni grazie all'apporto di lezioni e di attività laboratoriali tenute da esperti provenienti dalle aziende e dal mondo del lavoro.

Potranno sviluppare e raggiungere le competenze STEM e linguistiche richieste per l'accesso al

mondo del lavoro con uno studio attrattivo, poiché basato su esperienze pratiche e laboratoriali e aperto alle opportunità di studio e di lavoro. In particolare nel secondo biennio si sviluppano competenze orientate alla specializzazione tecnologica grazie al collegamento organico e strutturato con gli Istituti Tecnici Superiori.

Premesso che:

- il profilo dell'indirizzo SIA è finalizzato a formare diplomati con competenze relative alla gestione del sistema informativo aziendale, alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi, alla realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, della comunicazione in rete e della sicurezza informatica;

- questo indirizzo è indicato per chi ha una buona predisposizione per le discipline economico aziendali ed è interessato all'informatica e alle sue applicazioni della gestione aziendale;

- il profilo professionale in uscita risulta particolarmente "interessante" per le aziende pubbliche e private, poiché è in grado di fornire le competenze necessarie per favorire e stimolare l'innovazione tecnologica, gestire il sistema informativo aziendale, valutare e ottimizzare i software applicativi, in base alle specifiche esigenze delle realtà aziendali;

- il diplomato in Sistemi Informativi Aziendali, oltre alle competenze generali che caratterizzano Amministrazione Finanza e Marketing, acquisisce competenze aggiuntive in tema di:

– sviluppare la comunicazione tramite le tecnologie informatiche;

– progettare e gestire siti web;

– gestire le reti informatiche e la loro sicurezza;

– creare software applicativo gestionale;

– analizzare, sviluppare e controllare i sistemi informatici adeguandoli alle diverse necessità aziendali;

– leggere ed interpretare il sistema azienda nei suoi modelli, processi e flussi informativi da applicare alle specifiche tipologie aziendali;

– utilizzare di tecnologie e programmi informatici dedicati alla gestione amministrativo- finanziaria;

– utilizzare programmi per la gestione della contabilità integrata;

Nel percorso sono incentivati:

- il consolidamento delle esperienze on the job,

- il potenziamento delle discipline STEM,

- le ore dedicate alle attività di FSL (ex PCTO),

- i processi di internazionalizzazione,

- la didattica laboratoriale,

- l'adozione di metodologie e strumenti didattici innovativi

C) RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING

Nell'articolazione ***Relazioni Internazionali per il Marketing***, RIM, il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della comunicazione aziendale con l'utilizzo di tre lingue straniere e appropriati strumenti tecnologici, sia alla collaborazione nella gestione dei rapporti aziendali nazionali e internazionali riguardanti differenti realtà geopolitiche e vari contesti lavorativi.

COMPETENZE SPECIFICHE IN USCITA - RIM:

- riconoscere e comprendere le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto storico e/o geografico;

- conoscere i processi aziendali di differenti tipologie di imprese;

- redigere e interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali e gestire adempimenti di natura fiscale;

- conoscere le attività e gli strumenti di marketing aziendale con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato;

- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose;

- utilizzare tecnologie e software applicativi aziendali per la gestione di aspetti amministrativi, finanziari e di marketing;

- gestire relazioni commerciali riguardanti differenti realtà geo-politiche o settoriali con l'utilizzo di tre lingue straniere.

INDIRIZZO LINGUISTICO

TRAGUARDI ATTESI

Nel nostro Istituto è presente nella sede di Via Assisi il **Liceo Linguistico** sia nella sua articolazione tradizionale che nell'articolazione **ESABAC**.

Il Liceo Linguistico consente di approfondire la cultura liceale dal punto di vista della conoscenza coordinata di più sistemi linguistici e culturali. Il percorso liceale fornisce allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali.

Attraverso un articolato piano di studio, che prevede l'interazione tra l'area umanistica, linguistica e scientifica, l'attività educativa e formativa del Liceo Linguistico è finalizzata all'acquisizione e allo sviluppo di basi e strumenti essenziali per il proseguimento degli studi in ambito universitario e per tutti quegli impieghi che comportano la conoscenza approfondita delle lingue straniere.

COMPETENZE SPECIFICHE IN USCITA LICEO LINGUISTICO TRADIZIONALE

- Acquisire in due lingue moderne strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.

- Acquisire in una terza lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento

- Saper comunicare in tre lingue moderne in vari contesti sociali e in situazioni professionali utilizzando diverse forme testuali

- Riconoscere in un'ottica comparativa gli elementi strutturali caratterizzanti le lingue studiate ed essere in grado di passare agevolmente da un sistema linguistico all'altro;

- Essere in grado di affrontare in lingua diversa dall'italiano specifici contenuti disciplinari;

- Conoscere le principali caratteristiche culturali dei paesi di cui si è studiata la lingua, attraverso lo studio e l'analisi di opere letterarie, estetiche, visive, musicali, cinematografiche,

delle linee fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni;

- Saper confrontarsi con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio

LICEO LINGUISTICO - ESABAC

L'indirizzo EsaBac consente agli allievi italiani e francesi di conseguire attraverso un unico esame due diplomi contemporaneamente: l'Esame di Stato italiano e il Baccalauréat francese. Il doppio rilascio di diplomi, reso possibile grazie all'accordo firmato il 24 febbraio 2009 dal ministro italiano dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR), Mariastella Gelmini e il ministro francese dell'Educazione nazionale, Xavier Darcos, convalida un percorso scolastico realmente bi-culturale e bilingue.

Il percorso EsaBac permette agli allievi di acquisire la lingua e la cultura del paese partner. Studieranno in modo approfondito, in una prospettiva europea e internazionale, i contributi reciproci della letteratura italiana e di quella francese.

Il programma comune di storia ha per ambizione quella di costruire una cultura storica comune ai due paesi, di fornire agli allievi le chiavi di comprensione del mondo contemporaneo e di prepararli all'esercizio delle loro responsabilità di cittadini europei

Finalità culturali, intellettuali e civiche:

- Aprire alla diversità / ricchezza delle civiltà di ieri e di oggi

- Stimolare la curiosità e offrire strumenti di comprensione del mondo

- Fare dell'allievo un cittadino attento

- Costruire un percorso storico e culturale comune, all'interno dell'Europa e del mondo

CORSI DI SECONDO LIVELLO PER IL CONSEGUIMENTO DEL DIPLOMA DI ISTRUZIONE TECNICA

Nell'Istituto è attivato il corso di secondo livello per il conseguimento del Diploma di istruzione tecnica con indirizzo economico, Amministrazione, Finanza e Marketing - AFM. Il corso è rivolto ad adulti e/o

lavoratori in orario pomeridiano, dal lunedì al venerdì dalle 17.00 alle 21.20, con modalità di didattica flessibile, sportelli didattici, percorsi personalizzati e formazione a distanza.

Il corso mira a:

- qualificare giovani e adulti, privi di professionalità aggiornata
- consentire la riconversione professionale di coloro che, già inseriti in ambito lavorativo, intendano riconvertire la propria identità professionale.

Il corso si caratterizza per:

- la rimodulazione dell'orario settimanale delle lezioni;
- il riconoscimento dei crediti formativi;
- il tutoring e le metodologie didattiche tendenti a valorizzare le esperienze culturali e professionali degli studenti;
- le valutazioni periodiche che utilizzano il voto unico per tutte le discipline, anche per quelle che prevedono prove scritte o pratiche.

Allegati:

TRAGUARDI - ORIENTAMENTO DEI 3 INDIRIZZI_compressed.pdf

Insegnamenti e quadri orario

IS LEOPOLDO PIRELLI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Quadro orario della scuola: IIS "L. PIRELLI" ECONOMICO - LINGUISTICO RMTD008011 LINGUISTICO

QO LINGUISTICO-2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA LATINA	2	2	0	0	0
INGLESE	4	4	3	3	3
FRANCESE	3	3	4	4	4
SPAGNOLO	3	3	4	4	4
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA,	2	2	2	2	2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE DELLA TERRA)					
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Quadro orario della scuola: IIS "L. PIRELLI" ECONOMICO - LINGUISTICO RMTD008011 LINGUISTICO

COPIA DI QO LINGUISTICO-2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
EDUCAZIONE CIVICA	1	1	1	1	1
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA LATINA	2	2	0	0	0
INGLESE	4	4	3	3	3
FRANCESE	3	3	4	4	4
SPAGNOLO	3	3	4	4	4

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Quadro orario della scuola: IIS "L. PIRELLI" ECONOMICO - LINGUISTICO RMTD008011 AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE

QO AFM - BIENNIO COMUNE - FRANCESE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
FRANCESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
INFORMATICA	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
ECONOMIA AZIENDALE	2	2	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Quadro orario della scuola: IIS "L. PIRELLI" ECONOMICO - LINGUISTICO

RMTD008011 SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

QO SIA - TRIENNIO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
FRANCESE	0	0	3	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
INFORMATICA	0	0	4	5	5
ECONOMIA AZIENDALE	0	0	4	7	7
DIRITTO	0	0	3	3	2
ECONOMIA POLITICA	0	0	3	2	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Quadro orario della scuola: IIS "L. PIRELLI" ECONOMICO - LINGUISTICO RMTD008011 AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE

QO AFM - BIENNIO COMUNE - SPAGNOLO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
SPAGNOLO	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
INFORMATICA	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
ECONOMIA AZIENDALE	2	2	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Quadro orario della scuola: IIS "L. PIRELLI" ECONOMICO - LINGUISTICO RMTD008011 AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE

QO AFM - PRIMO ANNO - SPORTIVO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	0	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
SPAGNOLO	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
GEOGRAFIA	2	3	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
INFORMATICA	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
ECONOMIA AZIENDALE	2	2	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	3	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Quadro orario della scuola: IIS "L. PIRELLI" ECONOMICO - LINGUISTICO RMTD008011 AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE

QO AFM - SECONDO ANNO - SPORTIVO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
SPAGNOLO	3	2	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
INFORMATICA	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
ECONOMIA AZIENDALE	2	2	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	4	0	0	0

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Quadro orario della scuola: IIS "L. PIRELLI" ECONOMICO - LINGUISTICO RMTD008011 AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

QO AFM - TRIENNIO - SPAGNOLO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
SPAGNOLO	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
INFORMATICA	0	0	2	2	0
ECONOMIA AZIENDALE	0	0	6	7	8
DIRITTO	0	0	3	3	3
ECONOMIA POLITICA	0	0	3	2	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Quadro orario della scuola: IIS "L. PIRELLI" ECONOMICO - LINGUISTICO RMTD008011 AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

QO AFM - TRIENNIO - SPAGNOLO - SPORTIVO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	3	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
SPAGNOLO	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
INFORMATICA	0	0	2	2	0
ECONOMIA AZIENDALE	0	0	6	7	8
DIRITTO	0	0	3	3	3
ECONOMIA POLITICA	0	0	2	2	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	4	4	3

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Quadro orario della scuola: IIS "L. PIRELLI" ECONOMICO - LINGUISTICO RMTD008011 SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

QO SIA - TRIENNIO SPAGNOLO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
SPAGNOLO	0	0	3	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
INFORMATICA	0	0	4	5	5
ECONOMIA AZIENDALE	0	0	4	7	7
DIRITTO	0	0	3	3	2
ECONOMIA POLITICA	0	0	3	2	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Quadro orario della scuola: IIS "L. PIRELLI" ECONOMICO - LINGUISTICO RMTD008011 RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING

QO RIM - TRIENNIO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
FRANCESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
DIRITTO	0	0	2	2	2
ECONOMIA AZIENDALE E GEO-POLITICA	0	0	5	5	6
RELAZIONI INTERNAZIONALI	0	0	2	2	3
TECNOLOGIE DELLA COMUNICAZIONE	0	0	2	2	0
SPAGNOLO	0	0	3	3	3

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Quadro orario della scuola: IIS "L. PIRELLI" ECONOMICO - LINGUISTICO RMTD008011 LICEO LINGUISTICO - ESABAC

QO LICEO LINGUISTICO- TRIENNIO - ESABAC

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA LATINA	0	0	0	0	0
INGLESE	0	0	3	3	3
SPAGNOLO	0	0	4	4	4
STORIA E GEOGRAFIA	0	0	0	0	0
MATEMATICA	0	0	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	0	0	2	2	2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
STORIA (IN FRANCESE)	0	0	3	3	3
LINGUA E CULTURA STRANIERA (FRANCESE)	0	0	4	4	4
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Quadro orario della scuola: "LEOPOLDO PIRELLI" RAG. SIRIO RMTD00851A AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

QO AFM- TRIENNIO SERALE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	3	3	3
LINGUA INGLESE	0	0	2	2	2
SPAGNOLO	0	0	2	2	2
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
INFORMATICA	0	0	2	1	0
ECONOMIA AZIENDALE	0	0	5	5	6
DIRITTO	0	0	2	2	2
ECONOMIA POLITICA	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	0	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L’insegnamento e l’apprendimento dell’Educazione Civica è un obiettivo irrinunciabile nella mission di un’istituzione formativa quale è la scuola, intesa in una dimensione integrata e trasversale che coinvolge l’intero percorso curricolare ed extracurricolare.

Le ore annuali minime previste per ogni classe sono 33.

L’aggiornamento del PTOF, in relazione alle attività di educazione civica, tiene conto delle nuove linee guida adottate con D.M. 7 settembre 2024, n. 183. Il curricolo in allegato di educazione civica è stato aggiornato secondo le tematiche, i traguardi e gli obiettivi di apprendimento previsti dalle suddette Linee guida.

Allegati:

Curricolo_EducazioneCivica_IISPrirelli_rev.28.10.24 (1).pdf

Approfondimento

Le articolazioni sportive prevedono un curriculum di 33 ore e la variazione di alcune percorsi curricolari in base alla autonomia didattica e organizzativa delle scuole.

L'articolazione AFM - Economico Sportivo si caratterizza per la valorizzazione delle prerogative e dei caratteri propri della pratica sportiva come veicolo di un sistema valoriale riconosciuto e condiviso che trova nella disciplina trasversale di Cittadinanza e Costituzione la sua riconosciuta matrice curricolare. Inoltre si caratterizza per il potenziamento degli aspetti formativi dell'economia e del diritto attraverso lo studio degli aspetti tecnici peculiari delle società sportive, come pure per il potenziamento delle attività del gruppo sportivo volte all'acquisizione di pratiche specifiche delle discipline sportive.

L'articolazione CAT- Sport & Technology, oltre alle competenze specifiche del corso CAT, fornirà agli allievi ulteriori conoscenze del linguaggio specifico internazionale e delle tecniche grafiche applicate alle varie tematiche di ambito, agevolando - alla fine del percorso di insegnamento superiore - il proseguimento degli studi, con accesso a tutte le facoltà. La curvatura abbina la tradizionale dimensione operativa del diplomato in Costruzione Ambiente e Territorio con una specifica professionalità nell'ambito dell'impiantistica sportiva; prevede il potenziamento delle scienze motorie attraverso la pratica di specifiche discipline sportive nell'arco del quinquennio.

NUOVO PERCORSO QUADRIENNALE - indirizzo economico- SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

CYBERSECURITY E DIGITAL STRATEGY AZIENDALE

Il nuovo percorso di studi:

- applica una didattica attiva e laboratoriale
- prepara alle Professioni del futuro
- fornisce un diploma pari al quinquennale
- dà accesso a tutte le facoltà universitarie
- dà la possibilità di proseguire con ITS Academy Lazio Digital e Fondazione ITS Academy Excellence.

Flessibilità organizzativa:

- anticipo di una settimana dall'inizio del primo giorno di scuola;

- monte ore pari a 35 ore settimanale;

- compresenze discipline area comune e area di indirizzo (vedi allegato Dettaglio Quadro orario nella specifica sezione)

- potenziamento discipline di base (Italiano, Matematica, Lingue straniere, Competenze digitali) nel 1° anno per un totale di n° 50 ore

- monte ore pari a 100 ore per attività laboratoriali con Esperti ITS e/o partners della filiera per ciascun anno scolastico (vedi allegato Dettaglio Quadro orario nella specifica sezione)

- utilizzo di piattaforme e-learning per lo svolgimento in modalità asincrona di n° 30 ore per ciascun anno scolastico (vedi allegato Dettaglio Quadro orario nella specifica sezione)

- utilizzo di piattaforma e-learning in modalità sincrona per il potenziamento delle competenze digitali (vedi allegato Dettaglio Quadro orario nella specifica sezione)

Allegati:

INDIRIZZI DI STUDIO + QUADRI ORARI PTOF _compressed (1) (2) (1).pdf

Curricolo di Istituto

IS LEOPOLDO PIRELLI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

CURRICOLO DI ISTITUTO

CURRICOLO INDIRIZZO LICEALE

CURRICOLO ISTITUTO TECNICO – SETTORE ECONOMICO

CURRICOLO ISTITUTO TECNICO – SETTORE TECNOLOGICO

CURRICOLO DI ISTITUTO

Pur rispettando i criteri per l'elaborazione del curricolo che lo stesso Regolamento sull'autonomia (DPR 275/99) fissa ossia

- Gli obiettivi generali del processo formativo;

- Gli obiettivi specifici di apprendimento relativi alle competenze degli alunni;

- Le discipline e attività costituenti la quota nazionale dei curricoli e il relativo monte ore annuale,

e i seguenti riferimenti normativi:

- Le Competenze chiave per l'apprendimento permanente

- Il "Quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente " (EQF)

- Le Indicazioni Nazionali e Linee Guida

la costruzione del nostro curricolo di Istituto considera accuratamente le istanze provenienti dal territorio e dall'intera comunità scolastica. Il curricolo dell'Istituto è andato consolidandosi sempre più su due pilastri ritenuti essenziali: una specifica formazione tecnico-economico-linguistica ed uno sviluppo armonico e integrale della persona, all'interno dei principi della Costituzione e della tradizione culturale europea, nella promozione della conoscenza e nella valorizzazione delle diversità individuali. Di conseguenza per la realizzazione del curricolo sono stati individuati i seguenti traguardi:

- Ridurre l'insuccesso scolastico e valorizzare le eccellenze;

- Favorire i processi di inclusione e prevenire lo svantaggio socio-culturale e relazionale;

- Educare all'affettività e alle relazioni;

- Consolidare l'educazione alla legalità e alla cittadinanza attiva;

- Potenziare la didattica laboratoriale attraverso l'uso delle rinnovate tecnologie;

- Sviluppare competenze specifiche inerenti al profilo professionale degli studenti per orientare al mondo del lavoro ed alla formazione universitaria;

- Favorire le esperienze di studio e formazione all'estero per acquisire doti di autonomia e indipendenza degne di rilievo e rispondenti alle richieste del mercato del lavoro.

L' azione didattica è passata dall'insegnamento all'apprendimento per competenze; dal programma al curricolo.

Il curricolo dell'Istituto L. Pirelli, elaborato sulla base dei documenti ministeriali di riferimento (Linee Guida per il Tecnico e Indicazioni Nazionali per il Liceo), è precisato e articolato per indirizzi e per ambiti disciplinari dalle Programmazioni dei Dipartimenti. Le programmazioni declinano gli obiettivi formativi e didattici anche in termini di competenze, abilità e conoscenze, rispondendo così a criteri di verticalità e trasversalità dell'apprendimento, delineando il profilo dello studente al termine del primo e secondo biennio e del quinto anno di corso. Il lavoro di tale organo collegiale, quale articolazione del C.D., mira alla sintesi dei nuclei fondanti delle discipline e traduce il Piano dell'Offerta Formativa in percorsi didattici disciplinari e interdisciplinari, verificandone l'efficacia e introducendo modifiche.

Le parole chiave del curricolo sono: conoscenza, abilità e competenza. La Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 aprile 2008, nel Quadro Europeo delle Qualifiche e dei Titoli (European Qualification Framework - EQF), fornisce le seguenti definizioni:

• conoscenza: risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono un insieme di fatti, principi, teorie e pratiche relative ad un settore di lavoro o di studio.

• abilità: capacità di applicare conoscenze e di utilizzare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi. Le abilità sono descritte come cognitive (comprendenti l'uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) o pratiche (comprendenti l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti);

• competenza: comprovata capacità di utilizzare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e personale.

L'Istituto ha elaborato, all'interno dei Dipartimenti per Assi Culturali, "griglie-rubriche" di acquisizione delle competenze, declinate in abilità e conoscenze e che svolgono la funzione di "linguaggio comune". I coordinatori in sinergia con i docenti di ogni specifico Dipartimento hanno definito delle programmazioni per competenze comuni al fine di uniformare l'offerta formativa dell'Istituto. Le diverse discipline si presentano come un sistema a rete, con correlazioni e nodi multipli. In questo modo vengono superate tutte le chiusure disciplinari. La lettura del rapporto tra le discipline per la costruzione del curricolo è stata affidata ai docenti chiamati a svolgere una professione di alto profilo, in grado di interpretare la realtà, i bisogni degli alunni e gli obiettivi di apprendimento dati dal sistema. Per la progettazione curricolare i Dipartimenti hanno avuto la funzione di individuare percorsi per il raggiungimento degli obiettivi delle discipline; standard comuni a tutte le classi parallele (il che presuppone la definizione di criteri condivisi di valutazione) e le relative prove e strumenti di verifica per la valutazione delle studentesse e degli studenti.

Le attività iniziali si focalizzano sull'accoglienza e in itinere sullo sviluppo delle competenze di cittadinanza.

"La competenza in materia di cittadinanza si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità." (Competenze chiave per l'apprendimento permanente. Quadro di riferimento europeo 2018)

La formazione dello studente sulle competenze di base si articola su tre dimensioni, che sono rapportate con la tematica professionalizzante di ciascun corso :

1) Dimensione linguistica;

2) Dimensione storico – sociale – giuridica;

3) Dimensione scientifica – tecnologica – informatica.

I saperi e le competenze per l'assolvimento dell'obbligo d'istruzione sono riferiti ai 4 assi culturali.

Le Competenze in uscita vengono stabilite in sede di dipartimento e declinate secondo i quattro assi culturali nel rispetto del Quadro europeo delle qualificazioni (EQF) e in relazione alla specificità degli indirizzi di studio. Tali competenze, già ampiamente sperimentate nella programmazione, sono attestate attraverso prove comuni e valutate sulla base di griglie elaborate in sede dipartimentale.

Scelte didattiche e didattica laboratoriale

Nel rispetto della libertà di insegnamento dei docenti, riconoscendo le diverse opzioni metodologiche, anche di gruppi minoritari, nel quadro degli obiettivi formativi nazionali e comunitari, recepiti nei piani di studio di ciascun indirizzo, la programmazione didattica garantisce la formazione dell'alunno, facilitandone le potenzialità evolutive e lo sviluppo armonico della personalità. Gli organi concorrenti alla programmazione educativa e didattica sono molteplici ed agiscono in stretta sinergia. Il Collegio Docenti imposta le linee generali della programmazione educativa e didattica orientandola su percorsi formativi correlati agli obiettivi e alle finalità del curricolo, individuando gli strumenti per la rilevazione della situazione iniziale e finale nonché per la verifica e la valutazione dei percorsi didattici. Sui criteri espressi dal Consiglio d'Istituto, il C.D. elabora attività riguardanti l'orientamento, la formazione integrata, gli interventi di recupero e sostegno all'apprendimento. I Dipartimenti definiscono la programmazione didattica annuale per ambiti disciplinari per l'approvazione da parte dei Consigli di classe. Questi ultimi ne curano la messa a punto e la implementazione in relazione alla singola situazione. In tale contesto una modalità operativa che certamente risponde in modo adeguato alle caratteristiche di autonomia scolastica è una flessibilità polivalente, che supera lo schema, di solito lineare, della didattica tradizionale che prevede invece una sommatoria di conoscenze.

Il concetto di "flessibilità didattica " si riferisce alla possibilità di modificare i contenuti stessi

dell'attività educativa, ossia i percorsi di insegnamento-apprendimento in funzione dei diversi bisogni formativi dei singoli e dei gruppi-classe. Ciò significa che il centro didattico dell'azione educativa verte sull'UdA cioè su un percorso didattico che privilegia le modalità in cui avviene l'apprendimento rispetto ai contenuti .

Le UdA progettate sono caratterizzate da:
- più competenze tra loro integrate, definite sulla base degli standard di apprendimento;
- attività educative e didattiche unitarie, di metodi, di soluzioni organizzative necessarie per concretizzare in modo osservabile il raggiungimento delle competenze;
- modalità con cui verificare sia i livelli delle conoscenze e delle abilità acquisite, sia se e quanto esse si sono trasformate alla fine del percorso in "competenze personali" di ciascuno.

Attraverso la didattica laboratoriale lo studente si appropria della conoscenza nel contesto del suo utilizzo, divenendo il protagonista dell'intero processo formativo. All'interno dell'Istituto i laboratori e le pratiche laboratoriali, pertanto, diventano un modo per scoprire in maniera cooperativa la complessità del reale, mai riducibile allo schematismo disciplinare.

Il Curricolo di Istituto è integrato in diversi parti per una definizione identitaria e valorizzante in virtù dell'incessante evoluzione che lo stesso comporta in linea con la complessità degli indirizzi presenti. Parte integrante sono:

- l'aggiornamento del Curricolo di Educazione Civica ai sensi delle nuove Linee guida contenute nel D.M. n. 183 del 7 settembre 2024;
- il curricolo verticale dell'Orientamento formativo;
- l'introduzione dell' Intelligenza Artificiale (D.M. 9 agosto 2025 n.166);
- il novellato PATTO DI CORRESPONSABILTÁ EDUCATIVA (DPR 134/2025) che rafforza l'attuazione di attività per promuovere una cultura di sensibilizzazione e contrasto dei fenomeni del bullismo e del cyberbullismo. Pertanto il curricolo si integra con un dettagliato PROTOCOLLO PER LA PREVENZIONE E IL CONTRASTO AL BULLISMO E AL CYBERBULLISMO nel quale la prevenzione risulta essere un elemento indispensabile per rafforzare i comportamenti volti a promuovere il benessere e per ridurre l'impatto sociale e personale di un comportamento problematico. Così come indicato dall' OMS si individuano tre livelli di prevenzione: universale, selettiva, indicata che saranno diffusi per un continuo approfondimento tra le studentesse e gli studenti. Per il rinnovato PATTO CORRESPONSABILTÁ EDUCATIVA e il PROTOCOLLO PER LA PREVENZIONE E IL CONTRASTO AL BULLISMO E AL CYBERBULLISMO si consulti il sito dell'Istituto https://www.leopoldopirelli.edu.it/

Le ulteriori iniziative curriculari ed extracurriculari hanno il fine di trasformare le classi in ambienti innovativi di apprendimento, in laboratori per le professioni digitali del futuro, in luoghi di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica.

Le Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche (D.M. n.65/2023) hanno incoraggiato la nostra scuola a porre particolare attenzione a:

1. Percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM , digitali e di innovazione, finalizzate alla promozione di pari opportunità di genere;

2. Percorsi di tutoraggio per l'orientamento agli studi e alle carriere STEM, anche con il coinvolgimento delle famiglie;

3. Percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti e dell'intera comunità scolastica.

Il Curricolo di Istituto si arricchisce a partire dall'a.s. 25-26 con i Nuovi percorsi quadriennali sperimentali inerenti alla filiera formativa tecnologico-professionale 4+2

Il curricolo sperimentale quadriennale recepisce quello tradizionale dell'articolazione SIA (Sistemi informativi aziendali) con l'intento di fornire agli studenti una formazione avanzata sui problemi dell'innovazione tecnologica e della sostenibilità attraverso un approccio tipicamente manageriale.

L'offerta formativa integrata si vuole inserire nel percorso SIA ovvero Sistemi Informativi Aziendali con l'obiettivo di offrire alle studentesse e agli studenti una formazione vicina alle esigenze del mondo del lavoro che agevoli, al contempo, la prosecuzione degli studi nei percorsi di istruzione terziaria degli ITS, con il conseguimento finale, di un titolo di Alta Specializzazione Tecnica. Attraverso il potenziamento delle attività di orientamento e di FSL si favoriranno esperienze dirette e concrete, in tal senso gli studenti potranno usufruire di opportunità formative direttamente collegate alle imprese e alle nuove professioni grazie all'apporto di lezioni e di attività laboratoriali tenute da esperti provenienti dalle aziende e dal mondo del lavoro. Potranno sviluppare e raggiungere le competenze STEM e linguistiche richieste per l'accesso al mondo del lavoro con uno studio attrattivo, poiché basato su esperienze pratiche e laboratoriali e aperto alle opportunità di studio e di lavoro. In particolare nel secondo biennio potranno sviluppare competenze orientate alla specializzazione tecnologica grazie al collegamento organico e strutturato con gli Istituti Tecnici Superiori.

L'offerta formativa è stata sviluppata facendo ricorso alla flessibilità didattica e organizzativa, tenuto anche conto delle ore di potenziamento prevalentemente utilizzate per il consolidamento delle competenze di base, nonché al ricorso di una didattica innovativa che mette in atto nuove metodologie, in particolare gli EAS, la didattica digitale integrata e la didattica laboratoriale, potenziata dalle azioni programmate con gli enti partner.

Per quanto concerne la didattica, la sperimentazione del quadriennale utilizza strategie e strumenti non nuovi: personalizzazione, pluridisciplinarità, cooperative learning e learning by doing, valutazione per competenze, flipped classroom, peer education, debate, metodologia Clil e attività di FSL, obbligatori per tutte le scuole dopo la L. 107/2015).

L'accordo di partenariato raggiunto intende predisporre metodologie e azioni congiunte per la progettazione e la realizzazione di percorsi e proposte formative per ottimizzare lo scambio di competenze, esperienze professionali, innovazione e sviluppo dei modelli didattici, in un'ottica di valorizzazione della cultura tecnica, tecnologica e scientifica, nonché di qualificazione e innovazione delle competenze tecniche e professionali. Pertanto, i soggetti coinvolti intendono agire su concordate direttrici comuni, ovvero:

-lo svolgimento di attività di formazione a vari livelli: valorizzazione della didattica laboratoriale, promozione dell'alternanza scuola-lavoro, corsi di formazione superiore, corsi di aggiornamento e formazione di tecnici a servizio delle imprese, attività formative e seminariali a favore di studenti con particolare attenzione ai percorsi professionalizzanti in ambito Cybersecurity e TECNICO SUPERIORE PER IL MARKETING e LA DIGITAL STRATEGY AZIENDALE;

-azione congiunta della scuola e dei partner, imprese e ITS, riguardo all'orientamento scolastico-professionale, il consolidamento dei rapporti fra percorsi scolastici e mondo del lavoro, la valorizzazione dell'auto-imprenditorialità;

-costante coinvolgimento di imprese ed imprenditori per il supporto a percorsi di formazione e la possibilità per gli studenti di accedere alle strutture ed alla dotazione strumentale dei soggetti coinvolti, anche mediante esperienze dirette (FSL).

L'Istituto aderisce anche al Progetto didattico sperimentale "Studente-Atleta di Alto livello (D.M. 03/03/2023) attraverso il quale si disciplina, ai sensi dell'articolo 11 del D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, una sperimentazione didattica della durata di cinque anni (dall'a. s. 2023/24 all'a.s. 2027/2028) per una formazione di tipo innovativo, anche supportata dalle tecnologie digitali, destinata agli Studenti-atleti di alto livello individuati sulla base dei requisiti stabiliti in accordo con il Comitato Olimpico Nazionale Italiano (CONI), il Comitato Italiano Paralimpico (CIP), e con

Sport e Salute S.p.A. L'obiettivo del Progetto sperimentale è il superamento delle criticità che possono riscontrarsi durante il percorso scolastico degli studenti-atleti, soprattutto con riguardo alla regolare frequenza delle lezioni, nonché in relazione al tempo da dedicare allo studio individuale, attraverso l'adozione di metodologie didattiche basate anche sulle tecnologie digitali, unitamente a specifiche e complementari scelte di ordine didattico ed organizzativo, al fine del conseguimento del successo scolastico.

L'analisi e la condivisione delle diagnosi delle difficoltà degli allievi in relazione a determinate prestazioni diventa il punto di partenza nella progettazione di interventi innovativi e nella predisposizione di ambienti di apprendimento collaborativi, di azioni didattiche di differenziazione e personalizzazione, di recupero e potenziamento.

Per rendere omogeneo il curricolo di scuola, i Dipartimenti Disciplinari si riuniscono periodicamente per definire le linee di indirizzo comuni inerenti la programmazione didattico-disciplinare ed elaborare le progettazioni didattiche comuni orientate all'acquisizione di competenze.

Il curricolo verticale di educazione civica offre agli alunni un percorso formativo organico e completo, capace di stimolare i diversi tipi di intelligenza e di favorire l'apprendimento di ciascuno per far emergere ed esplicitare gli elementi già presenti all'interno delle macro aree degli obiettivi educativo-didattici dei diversi ambiti disciplinari per l'acquisizione del senso dello Stato attraverso attività significative e proattive.

A partire dalla Rubrica delle Competenze elaborate dall'Istituto, vengono individuati gli standard minimi di apprendimento, declinati in termini di conoscenze, abilità e competenze e definiti i contenuti imprescindibili delle discipline, coerentemente con le Indicazioni Nazionali e le Linee Guida.

Rubriche di competenza e griglie di valutazione

L'azione didattica dell'Istituto, superata la didattica trasmissiva tradizionale dell'insegnamento, segue le norme ministeriali – Linee Guida e Indicazioni Nazionali – organizzando e progettando le attività didattiche attraverso unità di apprendimento UDA volte all'acquisizione delle competenze privilegiando attività laboratoriali, con compiti autentici e di realtà per l'acquisizione di competenze disciplinari e trasversali, cosi come le Raccomandazioni europee indicano in ordine alle competenze chiave di cittadinanza.

Le componenti del percorso programmatico sono organizzate per assi culturali /area di indirizzo (scandite in performance / esiti formativi = abilità / capacità/ competenze); le conoscenze e i

contenuti disciplinari costituiscono i mezzi e gli strumenti di una metodologia laboratoriale ed innovativa che privilegia compiti autentici e di realtà per conseguire esiti formativi soddisfacenti. L'Istituto ha inoltre elaborato, all'interno dei Dipartimenti per Assi Culturali, "griglie-rubriche" di acquisizione delle competenze, declinate in abilità e conoscenze per utilizzare un lessico comune e condiviso.

Come strumenti di monitoraggio e di valutazione sono utilizzate le griglie comuni di osservazione dei comportamenti e del processo di apprendimento e gli strumenti usati per le verifiche formative (si fa riferimento ai criteri di valutazione stabiliti in sede dei rispettivi Dipartimenti per Assi culturali).

Le Programmazioni dei Dipartimenti 25-26 sono presenti sul sito istituzionale (https://www.leopoldopirelli.edu.it)

CURRICOLO INDIRIZZO LICEALE

Lo scopo comune a tutti gli indirizzi liceali è quello di fornire allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali. L'indirizzo liceale attivato presso l'IIS L. Pirelli è quello Linguistico. Inoltre, per il liceo linguistico è attivata anche l'opzione EsaBac, che permette di conseguire simultaneamente il diploma di Esame di Stato e il Baccalauréat francese. Per un approfondimento circa le peculiarità che contraddistinguono i diversi percorsi si studio, si invita a consultare i quadri orari pubblicati nel sito web dell'Istituto.

Gli obiettivi del percorso di liceo linguistico possono essere così riassunti:

• avere acquisito in due lingue moderne strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;

• avere acquisito in una terza lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;

• saper comunicare in tre lingue moderne in vari contesti sociali e in situazioni professionali utilizzando diverse forme testuali;

• riconoscere in un'ottica comparativa gli elementi strutturali caratterizzanti le lingue studiate ed essere in grado di passare agevolmente da un sistema linguistico all'altro;

• essere in grado di affrontare in lingua diversa dall'italiano specifici contenuti disciplinari;

• conoscere le principali caratteristiche culturali dei paesi di cui si è studiata la lingua, attraverso

lo studio e l'analisi di opere letterarie, estetiche, visive, musicali, cinematografiche, delle linee fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni;

• sapersi confrontare con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio.

CURRICOLO ISTITUTO TECNICO – SETTORE ECONOMICO

Il profilo dei percorsi del settore economico si caratterizza per la cultura tecnico-economica riferita ad ampie aree: l'economia, l'amministrazione delle imprese, la finanza, il marketing, l'economia sociale e il turismo. Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, conoscono le tematiche relative ai macrofenomeni economico-aziendali, nazionali ed internazionali, alla normativa civilistica e fiscale, ai sistemi aziendali, anche con riferimento alla previsione, organizzazione, conduzione e controllo della gestione, agli strumenti di marketing, ai prodotti/servizi turistici. In particolare, sono in grado di:

• analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi in chiave economica;

• riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme economiche, sociali e istituzionali attraverso le categorie di sintesi fornite dall'economia e dal diritto;

• riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale;

• analizzare, con l'ausilio di strumenti matematici e informatici, i fenomeni economici e sociali;

• orientarsi nella normativa pubblicistica, civilistica e fiscale;

• intervenire nei sistemi aziendali con riferimento a previsione, organizzazione, conduzione e controllo di gestione;

• utilizzare gli strumenti di marketing in differenti casi e contesti;

• distinguere e valutare i prodotti e i servizi aziendali, effettuando calcoli di convenienza per individuare soluzioni ottimali;

• agire nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia alla sua innovazione sia al suo adeguamento organizzativo e tecnologico;

• elaborare, interpretare e rappresentare efficacemente dati aziendali con il ricorso a strumenti informatici e software gestionali;

• analizzare i problemi scientifici, etici, giuridici e sociali connessi agli strumenti culturali acquisiti.

Nella sezione specifica sono presenti le schede delle discipline dell'indirizzo AFM (Amministrazione, Finanza e Marketing, RIM, Curvatura sportiva) e della relativa articolazione SIA

(Sistemi Informativi Aziendali, Quadriennale).

CURRICOLO ISTITUTO TECNICO – SETTORE TECNOLOGICO

In sintesi il diplomato nell'indirizzo "Costruzioni, Ambiente e Territorio" possiede competenze:

- nel campo dei materiali, delle macchine e dei dispositivi utilizzati nell'industria delle costruzioni;

- nell'impiego degli strumenti per il rilievo e nell'uso dei mezzi informatici per la rappresentazione grafica e per il calcolo;

- nella valutazione tecnica ed economica dei beni privati e pubblici esistenti nel territorio e nell'utilizzo ottimale delle risorse ambientali;

- grafiche e progettuali in campo edilizio, nell'organizzazione del cantiere, nella gestione degli impianti e nel rilievo topografico;

- nella stima di terreni, di fabbricati e delle altre componenti del territorio, nonché dei diritti reali che li riguardano, comprese le operazioni catastali.

• è in grado di:

- collaborare, nei contesti produttivi d'interesse, nella progettazione, valutazione e realizzazione di organismi complessi;

- operare in autonomia nei casi di modesta entità;

- intervenire autonomamente nella gestione, nella manutenzione e nell'esercizio di organismi edilizi e nell'organizzazione di cantieri mobili, relativamente ai fabbricati;

- prevedere, nell'ambito dell'edilizia ecosostenibile, le soluzioni opportune per il risparmio energetico, nel rispetto delle normative sulla tutela dell'ambiente;

- pianificare ed organizzare le misure opportune in materia di salvaguardia della salute e sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro;

- collaborare nella pianificazione delle attività aziendali, relazionare e documentare le attività svolte.

L'indirizzo Costruzioni, Ambiente e Territorio dell'I.I.S. L.Pirelli fa riferimento alle tre macro-aree della professione del geometra: EDILIZIA, URBANISTICA E AMBIENTE; GEOMATICA E ATTIVITÀ CATASTALE; ESTIMO ED ATTIVITÀ PERITALE

I diplomati del CAT possono scegliere la strada del lavoro sia nel settore privato che in quello pubblico.

Con il Diploma del CAT è possibile accedere a qualsiasi Corso di Laurea. Si può sostenere l'esame di stato per la libera Professione, senza l'obbligo di tirocinio, scegliendo tra:

− Diplomi Universitari: Edilizia, Ingegneria e Sistemi informativi territoriali;

− Lauree Triennali: L17 Scienze dell'Architettura; L23 Scienze e Tecniche dell'Edilizia; L21 Scienze della Pianificazione Territoriale, Urbanistica, Paesaggistica ed Ambientale; L7 Ingegneria Civile ed Ambientale.

La metodologia di studio è centrata sulle problematiche tipiche dell'indirizzo e grazie all'operatività che la contraddistingue, facilita apprendimenti efficaci e duraturi nel tempo. L'approccio centrato sul saper fare consente al diplomato di poter affrontare gli studi specialistici e le diverse problematiche professionali e, in seguito, continuare a mantenere adeguate le proprie competenze in relazione al prevedibile sviluppo del settore interessato da notevoli aggiornamenti delle tecnologie impiantistiche ed energetiche.

Il corso, nel secondo biennio ed in particolare nel quinto anno, si propone di facilitare anche l'acquisizione di competenze imprenditoriali, che attengono alla gestione dei progetti, all'applicazione delle normative nazionali e comunitarie, particolarmente nel campo della sicurezza e della salvaguardia dell'ambiente.

Le discipline di indirizzo, pur parzialmente presenti fin dal primo biennio, ove rivestono una funzione eminentemente propedeutica ed orientativa, si sviluppano nei successivi anni mirando a far acquisire all'allievo competenze professionali correlate a conoscenze e saperi di tipo specialistico che possano sostenere gli studenti nelle loro ulteriori scelte professionali e di studio

L'indirizzo "Costruzioni, ambiente e territorio" integra competenze nel campo dei materiali, delle macchine e dei dispositivi utilizzati nelle industrie delle costruzioni, nell'impiego degli strumenti per il rilievo, nell'uso degli strumenti informatici per la rappresentazione grafica e per il calcolo, nella valutazione tecnica ed economica dei beni privati e pubblici e nell'utilizzo ottimale delle risorse ambientali. Approfondisce competenze grafiche e progettuali in campo edilizio, nell'organizzazione del cantiere, nella gestione degli impianti e nel rilievo topografico. Il quinto anno, dedicato all'approfondimento di specifiche tematiche settoriali, è finalizzato a favorire le scelte dei giovani rispetto a un rapido inserimento nel mondo del lavoro o alle successive opportunità di formazione: conseguimento di una specializzazione tecnica superiore, prosecuzione degli studi a livello universitario.

La CURVATURA SPORT &TECHNOLOGY abbina la tradizionale dimensione operativa del diplomato in Costruzioni Ambiente e Territorio con una specifica professionalità nell'ambito dell'impiantistica sportiva ;

- è rivolta ai molti studenti che già frequentano l'ambiente sportivo a livello semiprofessionistico, sentono l'esigenza di potere seguire un corso di studi che tenga conto della necessità di praticare la propria passione e al tempo diplomarsi;

- intende formare un diplomato di scuola superiore con una cultura tecnico-scientifica in ambiti

ove interviene l'innovazione tecnologica dei processi, dei prodotti, dei servizi per il territorio nonché una capacità di comprendere il funzionamento del corpo umano, delle competenze motorie, della mente e delle relazioni sociali .

LE COMPETENZE IN USCITA

- nell'ambito della progettazione, della gestione economica degli impianti sportivi, nonché nell'organizzazione della sicurezza nelle manifestazioni pubbliche sportive;

- la capacità di individuare le interdipendenze tra scienza, economia e tecnologia in contesti sia locali che globali;

- un approfondimento giuridico che chiarisce il contesto legislativo di riferimento;

- l'acquisizione di tecnologie multimediali applicate in particolare al disegno tecnico, con riferimenti all'urbanistica e alla topografia, formano un tecnico in grado di intervenire sul territorio in modo equilibrato e compatibile con l'ambiente;

- la cognizione di tecnologie e soluzioni di building automation adatte alle diverse tipologie di edificio per la gestione in automatico e da remoto di impianti.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola secondaria di II grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre Carte attuali o passate, anche in relazione al contesto storico in cui essa è nata, e ai grandi eventi della storia nazionale, europea e mondiale, operando ricerche ed effettuando riflessioni sullo stato di attuazione nella società e nel tempo dei principi presenti nella Costituzione, tenendo a riferimento l'esperienza e i comportamenti quotidiani, la cronaca e la vita politica, economica e sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia
- Economia politica
- Filosofia
- Inglese
- Italiano
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Lingua italiana
- Relazioni internazionali
- Scienze motorie
- Storia
- Storia e geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche previste: come da Curricolo verticale di Educazione Civica.

Attività previste:

- Visite dei Palazzi Istituzionali;
- Progetto di educazione stradale;
- Progetti sulla tematica della Resistenza e della nascita della Costituzione.

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare nel testo della Costituzione i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei

cittadini, evidenziando in particolare la concezione personalistica del nostro ordinamento costituzionale, i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà, per riconoscere nelle norme, negli istituti, nelle organizzazioni sociali, le garanzie a tutela dei diritti e dei principi, le forme di responsabilità e le conseguenze della loro mancata applicazione o violazione. Individuare nel nostro ordinamento applicazioni concrete del principio di responsabilità individuale. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Individuare, anche con riferimento all'esperienza personale, simboli e fattori che contribuiscono ad alimentare il senso di appartenenza alla comunità locale e alla comunità nazionale. Ricostruire il percorso storico del formarsi della identità della nazione italiana, valorizzando anche la storia delle diverse comunità territoriali. Approfondire il concetto di Patria nelle fonti costituzionali; comprenderne le relazioni con i concetti di doveri e responsabilità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia
- Economia politica
- Filosofia
- Geografia
- Inglese
- Italiano
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Lingua e letteratura italiana
- Relazioni internazionali
- Scienze motorie e sportive

- Storia
- Storia dell'arte
- Storia e geografia
- Terza lingua straniera

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche: come da Curricolo verticale di Educazione Civica.

Attività previste:

- Visite dei Palazzi istituzionali;
- Progetto ABC;
- Progetto "A scuola di solidarietà";
- Progetto "Le 21 Madri Costituenti";
- Progetto "Quotidiano in classe";
- Progetto "La staffetta della Memoria";
- Progetto Legalità è libertà
- Progetto Il virus della conflittualità: l'umanità come prevenzione e cura (Athenaeum N.A.E)

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Rispettare le regole e i patti assunti nella comunità, partecipare alle forme di rappresentanza a livello di classe, scuola, territorio (es. consigli di classe e di Istituto, Consulta degli studenti etc.). Comprendere gli errori fatti nella violazione dei doveri che discendono dalla appartenenza ad una comunità, a iniziare da quella scolastica, e riflettere su comportamenti e azioni volti a porvi rimedio. Comprendere il valore costituzionale del lavoro concepito come diritto ma anche come dovere. Assumere l'impegno, la diligenza e la dedizione nello studio e, più in generale, nel proprio operato, come momento etico di particolare significato sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia
- Economia politica
- Filosofia
- Geografia
- Inglese
- Italiano
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Lingua e letteratura italiana
- Relazioni internazionali
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie
- Storia
- Storia e geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche: come da Curricolo verticale di Educazione civica;

Attività:

- Cineforum
- Quotidiano in classe
- Sic Online
- Progetto Accoglienza
- Progetto UndeRadio
- Progetto Educazione stradale
- Educazione alla salute e al benessere collettivo

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per l'inclusione e la solidarietà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio tra pari, supporto ad altri, iniziative di volontariato, azioni di solidarietà sociale e di utilità collettiva). Favorire l'ideazione di progetti di service learning a supporto del bene comune nei territori di appartenenza della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia
- Economia aziendale
- Economia aziendale e geo-politica
- Economia politica
- Filosofia
- Fisica
- Geografia
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Lingua e cultura straniera 2

- Lingua e cultura straniera 3
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Relazioni internazionali
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate (Biologia)
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze motorie
- Scienze naturali
- Storia
- Storia dell'arte
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica
- Terza lingua straniera

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche: come da Curricolo verticale di Educazione civica;

Attività:

- Progetto Finestre
- Progetto "Tutti a scuola di solidarietà";
- Progetto "Dai tu un nome alla violenza";
- Progetto "Le donne un filo che unisce mondi e culture diverse";
- Peer education;
- Progetto "Amici di Giulia";
- Progetto Educazione alla salute e al benessere collettivo.

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare le principali realtà economiche del territorio e le formazioni sociali e politiche, le forme di regolamentazione e di partecipazione (Partiti, Sindacati, Associazioni, organismi del terzo settore...). Analizzare le previsioni costituzionali di valorizzazione e tutela del lavoro e di particolari categorie di lavoratori individuando le principali norme presenti nell'ordinamento (tutela delle lavoratrici madri, tutela della sicurezza sul lavoro...) e spiegandone il senso. Individuare e commentare nel testo le norme a tutela della libertà di opinione. Analizzare le norme a tutela della libertà di iniziativa economica privata e della proprietà privata, anche considerando la nuova normativa della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea che la collega al valore della libertà.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia
- Economia aziendale
- Economia politica
- Lingua e letteratura italiana
- Relazioni internazionali

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche: come da Curricolo verticale di Educazione civica;

Attività:

- Programma ISF BMVI
- Progetto "A scuola di solidarietà";
- Progetto "Il quotidiano in classe";

- Progetto “Young Factor”;
- Progetto “UndeRadio”;
- Progetto Finestre
- Progetto Educazione finanziaria
- Progetto Parole guerriere

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare nel testo della Costituzione la regolamentazione dei rapporti tra Stato ed Autonomie regionali e locali, con particolare riguardo ai concetti di autonomia e sussidiarietà. Individuare le forme di partecipazione dei cittadini al funzionamento delle regioni e delle autonomie locali e alla gestione dei servizi.

Anno o anni di corso in cui l’obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe V

Discipline coinvolte nell’insegnamento trasversale dell’educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche: come da Curricolo verticale di Educazione civica;

Attività:

- Progetto “Il quotidiano in classe”;
- Progetto Legalità è libertà
- Progetto cineforum

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Individuare, attraverso il testo costituzionale, il principio della sovranità popolare quale elemento caratterizzante il concetto di democrazia e la sua portata; i poteri dello Stato e gli Organi che li detengono, le loro funzioni e le forme della loro elezione o formazione. Conoscere il meccanismo di formazione delle leggi, i casi di ricorso al referendum e le relative modalità di indizione, nonché la possibilità che le leggi dello Stato e delle Regioni siano dichiarate incostituzionali, sperimentando ed esercitando forme di partecipazione e di rappresentanza nella scuola, e nella comunità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia
- Lingua italiana

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche: come da Curricolo verticale di Educazione civica;

Attività:

- Progetto "Il quotidiano in classe";
- Progetto "Young Factor";
- Progetto "Cineforum";
- Progetto concorso: Dalle aule parlamentari alle aule di scuola. Lezioni di Costituzione
- Progetto: Parole guerriere

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Individuare la presenza delle Istituzioni e della normativa dell'Unione Europea e di Organismi internazionali nella vita sociale, culturale, economica, politica del nostro Paese, le relazioni tra istituzioni nazionali ed europee, anche alla luce del dettato costituzionale sui rapporti internazionali. Rintracciare le origini e le ragioni storico-politiche della costituzione degli Organismi sovranazionali e internazionali, con particolare riferimento al significato dell'appartenenza all'Unione europea, al suo processo di formazione, ai valori comuni su cui essa si fonda.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia
- Relazioni internazionali

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche: come da Curricolo verticale di Educazione civica;

Attività:

- Visite guidate al Parlamento Europeo, sede di Roma;

- Progetto “Il quotidiano in classe”;
- Progetto “Young Factor”;
- Progetto “Cineforum”.
- Progetto Legalità è libertà

Competenza e obiettivo di apprendimento 5

Individuare, attraverso l’analisi comparata della Costituzione italiana, della Carta dei Diritti fondamentali dell’Unione europea, delle Carte Internazionali delle Nazioni Unite e di altri Organismi Internazionali (es. COE), i principi comuni di responsabilità, libertà, solidarietà, tutela dei diritti umani, della salute, della proprietà privata, della difesa dei beni culturali e artistici, degli animali e dell’ambiente. Rintracciare Organizzazioni e norme a livello nazionale e internazionale che se ne occupano. Partecipare indirettamente o direttamente con azioni alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l’obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell’insegnamento trasversale dell’educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia
- Italiano
- Lingua e letteratura italiana
- Religione cattolica o Attività alternative

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche: come da Curricolo verticale di Educazione civica;

Attività:

- Visite guidate al Parlamento Europeo, sede di Roma;
- Progetto “Il quotidiano in classe”;
- Progetto “Young Factor”;
- Progetto “Cineforum”;
- Progetto “21 Madri Costituenti. Tra sogni, diritti, democrazia e libertà”;
- Progetto “A scuola di solidarietà”.
- Progetto Anpi "La Resistenza a Roma"
- Progetto Legalità è libertà
- Progetto Finestre
- Progetto Educazione alla salute e al benessere collettivo.

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e osservare le disposizioni dei regolamenti scolastici, partecipare attraverso le proprie rappresentanze alla loro eventuale revisione; rispettare sé stessi, gli altri e i beni pubblici, a iniziare da quelli scolastici; esplicitare la relazione tra rispetto delle regole nell'ambiente di vita e comportamenti di legalità nella comunità più ampia; osservare le regole e le leggi di convivenza definite nell'ordinamento italiano e nell'etica collettiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia
- Economia aziendale
- Economia politica
- Filosofia
- Fisica
- Geografia
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Relazioni internazionali
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate
- Scienze motorie

- Storia dell'arte
- Storia e geografia
- Tecnologie, disegno e progettazione

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche: come da Curricolo verticale di Educazione civica;

Attività:

- Lettura e analisi del regolamento scolastico;
- Progetto “UndeRadio”;
- Progetto “Tutti contro il bullismo e cyberbullismo”;
- Progetto “Accoglienza”;
- Progetto “Il virus della conflittualità: l’umanità come prevenzione e cura”
- Progetto Legalità è libertà

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare i fattori di rischio nell’ambiente scolastico, domestico, dei contesti di vita e di lavoro; conoscere e applicare le disposizioni a tutela della sicurezza e della salute nei contesti generali e negli ambienti di lavoro. Sviluppare la percezione del rischio anche come limite e come responsabilità. Partecipare alla gestione della sicurezza in ambiente scolastico, nelle forme previste dall’Istituzione.

Anno o anni di corso in cui l’obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia
- Economia aziendale
- Economia politica
- Filosofia
- Fisica
- Geografia
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Relazioni internazionali
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate
- Scienze motorie
- Storia dell'arte
- Storia e geografia
- Tecnologie, disegno e progettazione

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche: come da Curricolo verticale di Educazione civica;

Attività:

- Progetto "Accoglienza";
- Lettura e analisi del regolamento scolastico;
- Corso sulla sicurezza.
- Progetto Retake
- Programma ISF BMVI

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e adottare le norme di circolazione stradale come pedoni e conduttori di veicoli, rispettando la sicurezza e la salute propria e altrui e prevenendo possibili rischi. Analizzare il fenomeno dell'incidentalità stradale, con riferimento all'ambito nazionale ed europeo, al fine di identificare le principali cause, anche derivanti dal consumo di alcool e sostanze psicotrope e dall'uso del cellulare, individuare i relativi danni sociali e le ricadute penali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia
- Informatica
- Italiano

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche: come da Curricolo verticale di Educazione civica;

Attività:

- Progetto "Educazione stradale";
- Partecipazione a convegni.
- Progetto Educazione alla salute e al benessere collettivo.

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Individuare strumenti e modalità sancite da norme e regolamenti per la difesa dei diritti delle persone, della salute e della sicurezza, a protezione degli animali, dell'ambiente, dei

beni culturali. Inoltre, a partire dall'esperienza, individuare modalità di partecipazione attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia
- Geografia
- Italiano
- Scienze integrate
- Storia dell'arte

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche: come da Curricolo verticale di Educazione civica;

Attività:

- Visite guidate;
- Attività con la ASL di riferimento;
- Progetto "ABC";
- Progetto Educare è prevenire
- Progetto Legalità è libertà
- Progetto "Cineforum";
- Progetto "Il quotidiano in classe";
- Progetto "In-Dipendenza";
- Progetto "A scuola di solidarietà";
- Progetto Retake

Competenza e obiettivo di apprendimento 5

Conoscere e comprendere il principio di uguaglianza nel godimento dei diritti inviolabili e nell'adempimento dei doveri inderogabili, nel quale rientrano il principio di pari opportunità e non discriminazione ai sensi dell'articolo 3 della Costituzione. Particolare attenzione andrà riservata al contrasto alla violenza contro le donne, per educare a relazioni corrette e rispettose, al fine altresì di promuovere la parità fra uomo e donna e di far conoscere l'importanza della conciliazione vita-lavoro, dell'occupabilità e dell'imprenditorialità femminile. Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, i livelli di uguaglianza tra uomo e donna nel proprio Paese e nella propria cultura, confrontandoli con le norme nazionali e internazionali, individuare e illustrare i diritti fondamentali delle donne. Analizzare il proprio ambiente di vita e stabilire una connessione con gli attori che operano per porre fine alla discriminazione e alla violenza contro le donne. Sviluppare la cultura del rispetto verso ogni persona. Contrastare ogni forma di violenza, bullismo e discriminazione verso qualsiasi persona e favorire il superamento di ogni pregiudizio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia
- Economia aziendale
- Economia politica
- Filosofia
- Fisica
- Geografia
- Informatica

- Inglese
- Italiano
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Relazioni internazionali
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate
- Scienze motorie
- Storia dell'arte
- Storia e geografia
- Tecnologie, disegno e progettazione

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche: come da Curricolo verticale di Educazione civica;

Attività:

Progetto “Dai tu un nome alla violenza”;

Progetto “Le donne un filo che unisce mondi e culture diverse”;

Progetto “Cineforum”;

Progetto “Il quotidiano in classe”;

Progetto “UndeRadio”;

Progetto “Tutti contro il bullismo e cyberbullismo”;

Progetto “Finestre”;

Partecipazione a Convegni.

Progetto “Il virus della conflittualità: l’umanità come prevenzione e cura”;

Progetto concorso Dalle aule parlamentari alle aule di scuola. Lezioni di Costituzione

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare gli effetti dannosi derivanti dall'assunzione di sostanze illecite (ogni tipologia di droga, comprese le droghe sintetiche) o di comportamenti che inducono dipendenza (oltre alle droghe, il fumo, l'alcool, il doping, l'uso patologico del web, il gaming, il gioco d'azzardo), anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche; adottare conseguentemente condotte a tutela della propria e altrui salute. Riconoscere l'importanza della prevenzione contro ogni tossicodipendenza e assumere comportamenti che promuovano la salute e il benessere fisico e psicologico della persona. Conoscere le forme di criminalità legate al traffico di stupefacenti. Conoscere i disturbi alimentari e adottare comportamenti salutari e stili di vita positivi, anche attraverso una corretta alimentazione, una costante attività fisica e una pratica sportiva (cfr. articolo 33, comma 7 della Costituzione). Partecipare a esperienze di volontariato nella assistenza sanitaria e sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia
- Filosofia

- Geografia
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Lingua e letteratura italiana
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate
- Scienze motorie
- Storia e geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche: come da Curricolo verticale di Educazione civica;

Attività:

- Progetto Legalità è libertà;
- Progetto "In-Dipendenza";
- Progetto Educare a prevenire";
- Incontri formativi con il Moige;
- Incontri con la Polizia Postale;
- Incontri con Associazioni;
- Partecipazione a gare sportive;
- Giornata della donazione del sangue;
- Partecipazione a Convegni.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse

naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere in modo approfondito le condizioni che favoriscono la crescita economica. Comprenderne gli effetti anche ai fini del miglioramento della qualità della vita e della lotta alla povertà. Comprendere l'impatto positivo che la cultura del lavoro, della responsabilità individuale e dell'impegno hanno sullo sviluppo economico. Individuare i vari contributi che le peculiarità dei territori possono dare allo sviluppo economico delle rispettive comunità. Conoscere le parti principali dell'ambiente naturale (geosfera, biosfera, idrosfera, criosfera e atmosfera), e analizzare le politiche di sviluppo economico sostenibile messe in campo a livello locale e globale, nell'ottica della tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi, come richiamato dall'articolo 9 della Costituzione. Individuare e attuare azioni di riduzione dell'impatto ecologico, anche grazie al progresso scientifico e tecnologico, nei comportamenti quotidiani dei singoli e delle comunità. Individuare nel proprio stile di vita modelli sostenibili di consumo, con un focus specifico su acqua ed energia.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia
- Economia aziendale
- Economia politica
- Geografia
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate

- Storia e geografia
- Tecnologie, disegno e progettazione

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche: come da Curricolo verticale di Educazione civica;

Attività:

- Progetto Peses;
- Progetto Retake;
- Visite guidate del territorio;
- Progetto "ABC";
- Progetto "Cineforum";
- Progetto Educazione finanziaria.

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere la situazione economica e sociale in Italia, nell'Unione europea e più in generale nei Paesi extraeuropei, anche attraverso l'analisi di dati e in una prospettiva storica. Analizzare le diverse politiche economiche e sociali dei vari Stati europei.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Economia aziendale
- Economia politica
- Geografia

- Inglese
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Matematica
- Relazioni internazionali

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche: come da Curricolo verticale di Educazione civica;

Attività:

- Visite guidate;
- Il quotidiano in classe;
- Partecipazione a convegni;
- Progetto "ABC";
- Progetto "Cineforum";
- Progetto Peses.

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, la sostenibilità del proprio ambiente di vita per soddisfare i propri bisogni (ad es. cibo, abbigliamento, consumi, energia, trasporto, acqua, sicurezza, smaltimento rifiuti, integrazione degli spazi verdi, riduzione del rischio catastrofi, accessibilità...). Identificare misure e strategie per modificare il proprio stile di vita per un minor impatto ambientale. Comprendere i principi dell'economia circolare e il significato di "impatto ecologico" per la valutazione del consumo umano delle risorse naturali rispetto alla capacità del territorio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Economia aziendale
- Economia politica
- Geografia
- Scienze integrate
- Storia e geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche: come da Curricolo verticale di Educazione civica;

Attività:

- Progetto con l'autore, Antonio Galdo, "Non è ancora Tardi"Progetto "Conto su di Te"
- Visite guidate;
- Partecipazione a convegni;
- Il quotidiano in classe;
- Progetto "Cineforum";
- Progetto Educazione finanziaria.

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Ideare e realizzare progetti e azioni di tutela, salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico, culturale, materiale e immateriale e delle specificità turistiche e agroalimentari dei vari territori.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Economia aziendale
- Economia politica
- Geografia
- Scienze integrate
- Storia e geografia
- Tecnologie, disegno e progettazione

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche: come da Curricolo verticale di Educazione civica;

Attività:

- Visite guidate;
- Progetto "ABC";
- Partecipazione a convegni;
- Progetto "Cineforum";
- Progetto "Che impresa ragazzi!
- Progetto con l'autore, Antonio Galdo, "Non è ancora Tardi"

Traguardo 2

Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le varie situazioni di rischio nel proprio territorio (rischio sismico, idrogeologico, ecc.) attraverso l'osservazione e l'analisi di dati forniti da soggetti istituzionali. Adottare comportamenti corretti e solidali in situazioni di emergenza in collaborazione con la Protezione civile e con altri soggetti istituzionali del territorio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Economia aziendale
- Economia politica
- Geografia
- Scienze integrate
- Storia e geografia
- Tecnologie, disegno e progettazione

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche: come da Curricolo verticale di Educazione civica;

Attività:

- Visite guidate;
- Progetto Retake
- Partecipazione a convegni;
- Progetto "Cineforum";
- Progetto con l'autore, Antonio Galdo, "Non è ancora Tardi"

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere le diverse risorse energetiche, rinnovabili e non rinnovabili e i relativi impatti ambientali, sanitari, di sicurezza, anche energetica. Analizzare il proprio utilizzo energetico e individuare e applicare misure e strategie per aumentare l'efficienza e la sufficienza energetiche nella propria sfera personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Economia aziendale
- Economia politica
- Fisica
- Geografia
- Scienze integrate
- Storia e geografia
- Tecnologie, disegno e progettazione

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche: come da Curricolo verticale di Educazione civica;

Attività:

- Progetto Retake
- Partecipazione a convegni;
- Progetto "Cineforum";
- Progetto con l'autore, Antonio Galdo, "Non è ancora Tardi"

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Analizzare le problematiche ambientali e climatiche e le diverse politiche dei vari Stati europei. Adottare scelte e comportamenti che riducano il consumo di materiali e che ne favoriscano il riciclo per una efficace gestione delle risorse. Promuovere azioni volte alla prevenzione dei disastri ambientali causati dall'uomo e del dissesto idrogeologico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Economia aziendale
- Economia politica
- Geografia
- Italiano
- Relazioni internazionali
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate
- Storia e geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche: come da Curricolo verticale di Educazione civica;

Attività:

- Partecipazione a convegni;
- Progetto "Finestre";
- Progetto "Cineforum"
- Attività di sensibilizzazione;
- Partecipazione alla giornata del Banco alimentare";
- Progetto con l'autore, Antonio Galdo, "Non è ancora Tardi"
- Progetto Retake

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le normative sulla tutela dei beni paesaggistici, artistici e culturali italiani, europei e mondiali, per garantirne la protezione e la conservazione anche per fini di pubblica fruizione. Individuare progetti e azioni di salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico e culturale del proprio territorio, anche attraverso tecnologie digitali e realtà virtuali. Mettere in atto comportamenti a livello diretto (partecipazione pubblica, volontariato, ricerca) o indiretto (sostegno alle azioni di salvaguardia, diffusione dei temi in discussione, ecc.) a tutela dei beni pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia
- Geografia
- Italiano
- Lingua e letteratura italiana
- Relazioni internazionali
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate
- Storia e geografia
- Tecnologie, disegno e progettazione

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche: come da Curricolo verticale di Educazione civica;

Attività:

- Progetto Retake
- Progetto “ABC”;
- Partecipazione a convegni;
- Partecipazione alla giornata del Banco alimentare”;
- Progetto “Cineforum”;
- Progetto con l'autore, Antonio Galdo, "Non è ancora Tardi"

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare forme, funzioni (unità di conto, valore di scambio, fondo di valore) e modalità d’impiego (pagamenti, prestiti, investimenti...) delle diverse monete reali e virtuali, nazionali e locali, esaminandone potenzialità e rischi. Analizzare le variazioni del valore del denaro nel tempo (inflazione e tasso di interesse) e le variazioni del prezzo di un bene nel tempo e nello spazio in base ai fattori di domanda e offerta. Analizzare il ruolo di banche, assicurazioni e intermediari finanziari e le possibilità di finanziamento e investimento per valutarne opportunità e rischi. Riconoscere il valore dell’impresa individuale e incoraggiare l’iniziativa economica privata.

Anno o anni di corso in cui l’obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell’insegnamento trasversale dell’educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia
- Economia aziendale
- Economia politica
- Relazioni internazionali

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche: come da Curricolo verticale di Educazione civica;

Attività:

- Partecipazione a convegni;
- Progetto di educazione finanziaria

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere le forme di accantonamento, investimento, risparmio e le funzioni degli istituti di credito e degli operatori finanziari. Amministrare le proprie risorse economiche nel rispetto di leggi e regole, tenendo conto delle opportunità e dei rischi delle diverse forme di investimento, anche al fine di valorizzare e tutelare il patrimonio privato. Individuare responsabilmente i propri bisogni e aspirazioni, in base alle proprie disponibilità economiche, stabilire priorità e pianificare le spese, attuando strategie e strumenti di tutela e valorizzazione del proprio patrimonio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia

- Economia aziendale
- Economia politica
- Relazioni internazionali

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche: come da Curricolo verticale di Educazione civica;

Attività:

- Partecipazione a convegni;
- Progetto di educazione finanziaria.

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare la diffusione a livello territoriale delle varie forme di criminalità, in particolare di quelle contro la persona e i beni pubblici e privati. Analizzare, altresì, la diffusione della criminalità organizzata, i fattori storici e di contesto che possono avere favorito la nascita delle mafie e la loro successiva diffusione nonché riflettere sulle misure di contrasto alle varie mafie. Analizzare infine gli effetti della criminalità sullo sviluppo socioeconomico e sulla libertà e sicurezza delle persone. Sviluppare il senso del rispetto delle persone, delle libertà individuali, della proprietà privata, dei beni pubblici in quanto beni di tutti i cittadini. Sviluppare il senso rispetto dei beni scolastici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia
- Economia aziendale
- Economia politica
- Filosofia
- Fisica
- Geografia
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Relazioni internazionali
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate
- Scienze motorie
- Storia dell'arte
- Storia e geografia
- Tecnologie, disegno e progettazione

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche: come da Curricolo verticale di Educazione civica;

Attività:

- Progetto "Memoria";
- Quotidiano in classe;
- Progetto "Accoglienza";
- Partecipazione a convegni;

- Partecipazione alla giornata del 21 marzo;
- Cineforum;
- Progetto Legalità è libertà.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti. Analizzare, interpretare e valutare in maniera critica dati, informazioni e contenuti digitali. Distinguere i fatti dalle opinioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Informatica
- Italiano

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche: come da Curricolo verticale di Educazione civica;

Attività:

- Quotidiano online;
- Debate;
- Attività di comprensione del testo;
- Progetto "Tutti contro il bullismo e cyberbullismo";
- Progetto "Giovani ambasciatori contro il bullismo".

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Sviluppare contenuti digitali all'interno della rete globale in modo critico e responsabile, applicando le diverse regole su copyright e licenze.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia
- Informatica
- Italiano

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche: come da Curricolo verticale di Educazione civica;

Attività:

- Corso ICDL;

- Progetto “Tutti contro il bullismo e cyberbullismo”;
- Progetto “Giovani ambasciatori contro il bullismo”;
- Progetto CyberHighSchool.

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Condividere dati, informazioni e contenuti digitali attraverso tecnologie digitali appropriate, applicando le prassi adeguate alla citazione delle fonti e attribuzione di titolarità. Utilizzare consapevolmente e lealmente i dispositivi tecnologici, dichiarando ciò che è prodotto dal programma e ciò che è realizzato dall’essere umano.

Anno o anni di corso in cui l’obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell’insegnamento trasversale dell’educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia
- Informatica
- Italiano

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche: come da Curricolo verticale di Educazione civica;

Attività:

- Corso ICDL;
- Progetto “Tutti contro il bullismo e cyberbullismo”;
- Progetto “Giovani ambasciatori contro il bullismo”.

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Acquisire, valutare criticamente e organizzare informazioni ricavate dalla lettura di "Open Data".

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Informatica
- Italiano

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche: come da Curricolo verticale di Educazione civica;

Attività:

- Corso ICDL;
- Progetto "Tutti contro il bullismo e cyberbullismo";
- Progetto "Giovani ambasciatori contro il bullismo".

Competenza e obiettivo di apprendimento 5

Conoscere i principali documenti italiani ed europei per la regolamentazione dell'intelligenza artificiale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Informatica

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche: come da Curricolo verticale di Educazione civica;

Attività:

- Approfondimenti;
- Partecipazione a Convegni;
- Attività di ricerca.

Traguardo 2

Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e applicare criticamente le norme comportamentali e le regole di corretto utilizzo degli strumenti e l'interazione con gli ambienti digitali, comprendendone le potenzialità per una comunicazione costruttiva ed efficace.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Informatica

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche: come da Curricolo verticale di Educazione civica;

Attività:

- Approfondimenti;
- Partecipazione a Convegni;
- Progetto "Tutti contro il bullismo e cyberbullismo";
- Attività di ricerca;
- Peer education.

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare servizi digitali adeguati ai diversi contesti, collaborando in rete e partecipando attivamente e responsabilmente alla vita della comunità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Informatica
- Italiano

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche: come da Curricolo verticale di Educazione civica;

Attività:

- Approfondimenti;
- Partecipazione a Convegni;

- Quotidiano online;
- Attività di ricerca;
- Peer education.

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Tenere conto delle diversità culturali e generazionali che caratterizzano le persone che accedono agli ambienti virtuali, adeguando di conseguenza le strategie di comunicazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Informatica
- Italiano

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche: come da Curricolo verticale di Educazione civica;

Attività:

Approfondimenti;

Partecipazione a Convegni;

Quotidiano online;

Attività di ricerca;

Peer education.

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le problematiche connesse alla gestione delle identità digitali, ai diritti del cittadino digitale e alle politiche sulla tutela della riservatezza e sulla protezione dei dati personali riferite ai servizi digitali. Favorire il passaggio da consumatori passivi a consumatori critici e protagonisti responsabili.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Informatica

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche: come da Curricolo verticale di Educazione civica;

Attività:

- Approfondimenti;
- Partecipazione a Convegni;
- Quotidiano online;
- Progetto "Tutti contro il bullismo e cyberbullismo";
- Attività di ricerca;
- Peer education;
- CyberHighSchool.

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le misure di sicurezza, protezione, tutela della riservatezza. Proteggere i dispositivi e i contenuti e comprendere i rischi e le minacce presenti negli ambienti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Informatica

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche: come da Curricolo verticale di Educazione civica;

Attività:

- Approfondimenti;
- Partecipazione a Convegni;
- Progetto "Tutti contro il bullismo e cyberbullismo";
- Quotidiano online;
- Attività di ricerca;
- Peer education;
- CyberHighSchool

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Proteggere sé e gli altri da eventuali danni e minacce all'identità, ai dati e alla reputazione in ambienti digitali, adottando comportamenti e misure di sicurezza adeguati.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Informatica

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche: come da Curricolo verticale di Educazione civica;

Attività:

Approfondimenti;

Partecipazione a Convegni;

Quotidiano online;

Attività di ricerca;

Progetto "Tutti contro il bullismo e cyberbullismo";

Peer education;

CyberHighSchool.

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Utilizzare e condividere informazioni personali proteggendo se stessi e gli altri dai danni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Informatica
- Italiano

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche: come da Curricolo verticale di Educazione civica;

Attività:

Approfondimenti;

Progetto "UndeRadio";

Partecipazione a Convegni;

Quotidiano online;

Progetto "Tutti contro il bullismo e cyberbullismo";

Attività di ricerca;

Peer education.

Competenza e obiettivo di apprendimento 5

Conoscere l'importanza del "Regolamento sulla privacy" (Privacy Policy) che i servizi digitali predispongono per informare gli utenti sull'utilizzo dei dati personali raccolti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Informatica

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche: come da Curricolo verticale di Educazione civica;

Attività:

- Approfondimenti;
- Partecipazione a Convegni;
- Analisi del testo;
- CyberHighSchool.

Competenza e obiettivo di apprendimento 6

Adottare soluzioni e strategie per proteggere sé stessi e gli altri da rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali, anche legati a bullismo e cyberbullismo, utilizzando responsabilmente le tecnologie per il benessere e l'inclusione sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Informatica
- Italiano

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche: come da Curricolo verticale di Educazione civica;

Attività:

- Approfondimenti;
- Partecipazione a Convegni;
- Progetto "Tutti contro il bullismo e cyberbullismo";
- Attività di ricerca;
- Peer education.

Competenza e obiettivo di apprendimento 7

Individuare e spiegare gli impatti ambientali delle tecnologie digitali e del loro utilizzo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Informatica
- Scienze integrate

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche: come da Curricolo verticale di Educazione civica;

Attività:

- Approfondimenti;
- Partecipazione a Convegni;
- Attività di ricerca;
- Peer education.

Competenza e obiettivo di apprendimento 8

Assumersi la responsabilità dei contenuti che si pubblicano nei social media, rispetto alla attendibilità delle informazioni, alla sicurezza dei dati e alla tutela dell'integrità, della riservatezza e del benessere delle persone.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Informatica

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche: come da Curricolo verticale di Educazione civica;

Attività:

- Approfondimenti;
- Partecipazione a Convegni;
- Attività di ricerca;
- Peer education;
- CyberHighSchool.

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	

	33 ore	Più di 33 ore
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

Il curricolo verticale mira a consentire un concreto successo formativo e a facilitare l'orientamento e la continuità del percorso educativo. Il nostro Istituto per la sua progettazione ha tenuto conto di:

• competenze chiave europee e nazionali per l'apprendimento permanente;

• traguardi di sviluppo delle competenze ;

• obiettivi di apprendimento (conoscenze e abilità);

garantendo coerenza e consequenzialità all'intero percorso formativo attraverso la cura soprattutto dei passaggi dal biennio al triennio durante i quali si intrecciano processi cognitivi e relazionali. Il curricolo verticale delinea le tappe e le scansioni d'apprendimento dei nostri studenti in riferimento alle competenze da acquisire e ai traguardi in termini di risultati attesi attraverso la progettazione di percorsi didattici finalizzati all'autoconsapevolezza e alla progressiva costruzione di un personale "progetto di vita" in un'ottica di collaborazione e dialogo tra le varie agenzie formative.

Gli aspetti qualificanti degli indirizzi di studio sono esplicitati nei singoli curricoli. Ogni Dipartimento si ispira ad un curricolo verticale, dal primo anno fino all'ultimo, con la progressione di obiettivi sempre più complessi e articolati all'interno di un quadro organico di formazione conforme alle Indicazioni Nazionali, alle Linee guida e nel rispetto degli orientamenti posti dalle indicazioni ministeriali.

Al fine di perseguire gli obiettivi suddetti, resta necessaria un'azione curricolare ed extracurricolare convergente e finalizzata al benessere e alla piena espansione della personalità di ogni studente. L'efficacia dell'azione educativa e didattica è perseguita attraverso l'individuazione, da parte dei Dipartimenti disciplinari e dei singoli Consigli di classe, di strumenti di programmazione e valutazione uniformi associati a metodologie condivise e coinvolgenti.

La rinnovata progettualità dedicata all'acquisizione di soft skills, l'attuazione delle Linee Guida (D.M. 22 dicembre 2022 n. 328) con l'inserimento dei moduli di orientamento formativo, le azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche sono gli elementi su cui fare leva per favorire la costante realizzazione di un curricolo verticale dell'Istituto nel suo insieme, capace di garantire un apprendimento di qualità per le future generazioni nei momenti di snodo, dal biennio al triennio e nelle scelte a distanza.

Parte integrante del Curricolo di Istituto in linea con il PECUP delle Linee Guida e delle Indicazioni Nazionali sono:

- il Curricolo verticale di Educazione Civica (in allegato nella sezione specifica).

- Il Curricolo verticale di Orientamento Formativo.

L'aggiornamento del PTOF, in relazione alle attività di educazione civica, tiene conto delle nuove linee guida adottate con D.M. 7 settembre 2024, n. 183. Il curricolo di educazione civica è stato aggiornato secondo le tematiche, i traguardi e gli obiettivi di apprendimento previsti dalle suddette Linee guida.

Il D.M. 183/2024 definisce, in termini descrittivi e a livello nazionale, 12 traguardi per lo sviluppo delle competenze e obiettivi specifici di apprendimento, tenendo a riferimento i tre nuclei concettuali. Chiarisce, inoltre, che gli obiettivi di apprendimento potranno essere ulteriormente graduati dai consigli di classe per anno di corso.

L'approccio alla disciplina rimane trasversale e interdisciplinare, reso necessario anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili ad una singola disciplina e neppure ad ambiti disciplinari delimitati.

Restano i tre nuclei concettuali, ma i titoli delle prime due aree tematiche sono cambiati: Costituzione, Sviluppo economico e Sostenibilità e Cittadinanza digitale.

Con riferimento al nucleo Costituzione, l'obiettivo è lo sviluppo più consapevole e trasversale tra le nuove generazioni dei valori costituzionali. In particolare questo nucleo tematico mira a potenziare:

• l'Educazione alla legalità contro ogni forma di discriminazione e bullismo;

• l'Educazione stradale, intesa anche come sicurezza stradale;

• L'educazione ai diritti e doveri.

Il nucleo Sviluppo economico e sostenibilità inquadra i temi di cultura di impresa all'interno della prospettiva di educazione al rispetto e di educazione ambientale, rafforzando percorsi educativi di:

• Educazione alla salute e alla protezione della biodiversità;

• Valorizzazione del patrimonio culturale, artistico e monumentale dell'Italia;

• Educazione al benessere psicofisico;

• Educazione finanziaria e assicurativa.

Infine i temi dell'area Cittadinanza digitale hanno l'obiettivo di sviluppare e sostenere la responsabilizzazione degli studenti sulla condivisione di dati e sui temi di privacy e tutela dell'identità digitale.

In linea con le indicazioni metodologiche del D.M. 183/2024, che sottolinea l'importanza di consentire agli studenti di sviluppare autentiche competenze civiche, sono stati proposti diversi percorsi di educazione civica, con l'obiettivo di favorire la partecipazione attiva degli studenti e lo sviluppo di atteggiamenti e comportamenti responsabili.

Per le classi del primo biennio, la proposta progettuale ha riguardato l'educazione stradale, la solidarietà, il contrasto del bullismo e del cyberbullismo, la prevenzione, la legalità, i diritti e i doveri.

Per le classi del secondo biennio e le classi quinte, le attività proposte hanno riguardato tematiche come l'educazione finanziaria e assicurativa, l'educazione alla legalità, la Costituzione nelle sue dimensioni storiche, giuridiche e valoriali, il contrasto della violenza contro le donne e di ogni forma di discriminazione, la tutela della privacy in rete, l'uso responsabile dei dispositivi elettronici ed azioni di volontariato.

Attraverso la proposta dei suddetti percorsi, le tematiche di educazione civica, individuate nel curricolo verticale, trovano concretezza in modalità laboratoriali, compiti di realtà, gruppi di lavoro e attività esperienziali, divenendo occasioni di costruzione attiva e autonoma di apprendimento.

Allegato:

Curricolo_Educazione_Civica.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La trasversalità rappresenta il cardine del nostro curricolo. Si pone come garanzia dell'unitarietà dei saperi, rappresenta il dispositivo metodologico tramite il quale le discipline vivono in un rapporto di scambio continuo e reciproco, attraverso l'interconnessione tra competenze disciplinari e interdisciplinari e tra competenze cognitive, metacognitive e di cittadinanza. Pertanto premesso che il primo carattere del curricolo è la "trasversalità", l'Istituto "L. Pirelli" propone numerosi progetti curriculari ed extracurriculari per lo sviluppo e il consolidamento delle competenze trasversali che saranno finalizzate al

contrasto della dispersione scolastica e di ogni forma di discriminazione, alla cura didattica e personalizzazione dell'intervento educativo per gli alunni che manifestano difficoltà negli apprendimenti, al potenziamento delle eccellenze e alla valorizzazione del merito.

La dimensione trasversale dell'Educazione Civica ha lo scopo di promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e del futuro.

Tutte le attività didattiche della scuola sono orientate all'acquisizione delle competenze disciplinari e trasversali. La scuola organizza attività didattiche e momenti di riflessione in occasione delle giornate istituzionali che ricordano eventi fondamentali nella formazione dello Stato Italiano e nella stesura della Carta Costituzionale. Diversi gli eventi organizzati per sensibilizzare i nostri studenti sui temi di cronaca recenti con l'obiettivo di educare alla relazione, all'affettività e alla parità di genere, potenziando le competenze comunicative ed espressive.

Per lo sviluppo delle competenze trasversali si perseguono le seguenti finalità:

- Individuare un insieme di competenze di ampio respiro, connesse a vari tipi di compiti professionali che si esplicano in contesti diversi.

- Sviluppare, attraverso Unità di Apprendimento multidisciplinari (UdA), la capacità di orientarsi tra i saperi stabilendo connessioni e relazioni tra le varie discipline.

- Abituare a lavorare in gruppo, in rete e per progetti.

In particolare le proposte formative per l'orientamento formativo (D.M. 22 dicembre 2022 n. 328) sono inserite nelle attività formative offerte dalla scuola e nel curricolo scolastico. Si organizza la didattica in chiave orientativa, cioè a partire dalle esperienze degli studenti e dalla personalizzazione dei percorsi. Pertanto mette l'accento sullo sviluppo delle competenze di base e trasversali (responsabilità , spirito di iniziativa , motivazione e creatività , fondamentali anche per promuovere l'imprenditorialità giovanile), superando, in altri termini, il modello della sola dimensione trasmissiva delle conoscenze.

Allegato:

CURRICOLO VERTICALE ORIENTAMENTO FORMATIVO 2025-26 .pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il filo conduttore per la realizzazione del curricolo sono le 8 competenze chiave europee promosse nella Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 2006, attuate nel contesto italiano nel D.M. n. 139 del 22 agosto 2007:

- Comunicazione nella madrelingua, utilizzando la lingua italiana per esigenze comunicative, scritte e orali, per interagire adeguatamente e in modo creativo sul piano linguistico in un'intera gamma di contesti culturali e sociali, quali istruzione e formazione, lavoro, vita domestica e tempo libero.

- Comunicazione nelle lingue straniere, padroneggiando la lingua straniera secondo il quadro europeo di riferimento per le lingua (QCER). La comunicazione nelle lingue straniere richiede anche abilità quali la mediazione e la comprensione interculturale.

- Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia, utilizzando i linguaggi consoni delle discipline scientifiche ed il pensiero computazionale;

-Competenza digitale, utilizzando le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio e di ricerca;

-Imparare ad imparare attraverso la partecipazione attiva. È l'abilità di perseverare nell'apprendimento, di organizzare il proprio apprendimento anche mediante una gestione efficace del tempo e delle informazioni, sia a livello individuale che in gruppo.

-Competenze sociali e civiche, attraverso l'agire in modo responsabile, nel rispetto delle regole e della Costituzione, in particolare in società sempre più diversificate, risolvendo i conflitti ove ciò sia necessario.

-Spirito di iniziativa e imprenditorialità, attraverso la capacità di progettare, pianificare e prendere decisioni, valutando le varie opportunità ed i rischi delle scelte;

-Consapevolezza ed espressione culturale, riconoscendo il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione.

La proposta formativa per lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza è messa in atto nella quotidiana pratica didattica disciplinare e, in particolare, nelle attività laboratoriali, con il potenziamento delle capacità di collaborazione, di argomentazione e di confronto; attraverso il curricolo dell'insegnamento trasversale di Educazione Civica, i PCTO e le varie iniziative di ampliamento curricolare, come seminari, conferenze, progetti che la scuola organizza o a cui partecipa.

Diversi i progetti volti a sviluppare negli studenti la conoscenza e la funzione delle regole nella vita sociale; a far comprendere come l'organizzazione della vita personale e sociale si fondi su un sistema di relazioni giuridiche. I ragazzi vengono resi consapevoli che valori quali la libertà, l'affettività, la dignità, la solidarietà e la sicurezza vanno perseguiti e protetti.

Particolare rilievo viene dato nella sezione AREA 4 dell'offerta formativa in cui la progettualità è diretta a promuovere l'educazione alla legalità, al rispetto della dignità della persona umana, al rispetto delle regole, alla democrazia, all'esercizio dei diritti e all'assunzione delle responsabilità, con il fine di diffondere tra gli studenti la cultura dei valori civili, dei principi fondamentali della Costituzione italiana, per educare ad una piena consapevolezza dei diritti e dei doveri. Le attività proposte mirano a contribuire allo sviluppo di una partecipazione costruttiva degli studenti, perché si ritiene non sia sufficiente conoscere i propri diritti e doveri, ma sia necessario acquisire la capacità di metterli in pratica. Si coinvolgono, quindi, gli studenti, sottolineando che il loro contributo è importante al buon funzionamento della scuola.

Allegato:

AREA 4 - CITTADINANZA ATTIVA E DEMOCRATICA.pdf

Utilizzo della quota di autonomia

E' stata utilizza nell'indirizzo AFM, Management sportivo, nell'indirizzo linguistico ESABAC e nell'indirizzo tecnologico CAT, Sport & Technology. A partire dall'a.s. 2025-26 entra in vigore il percorso sperimentale della filiera formativa 4+2 reso attuabile in virtù dell'utilizzo della quota di autonomia con la seguente flessibilità organizzativa:

- anticipo di una settimana dall'inizio del primo giorno di scuola;

- monte ore pari a 35 ore settimanale;

- compresenze discipline area comune e area di indirizzo (vedi allegato Dettaglio Quadro orario)

- potenziamento discipline di base (Italiano, Matematica, Lingue straniere, Competenze digitali) nel 1° anno per un totale di n° 50 ore

- monte ore pari a 100 ore per attività laboratoriali con Esperti ITS e/o partners della filiera per ciascun anno scolastico (vedi allegato Dettaglio Quadro orario nella sezione dedicata) ;

- utilizzo di piattaforme e-learning per lo svolgimento in modalità asincrona di n° 30 ore per ciascun anno scolastico (vedi allegato Dettaglio Quadro orario nella sezione dedicata)

- utilizzo di piattaforma e-learning in modalità sincrona per il potenziamento delle competenze digitali (vedi allegato Dettaglio Quadro orario nella sezione dedicata).

L' utilizzo della quota di autonomia, quota oraria non superiore al 20% dell'orario complessivo delle lezioni, ha permesso di attivare ulteriori insegnamenti, finalizzati al

raggiungimento degli obiettivi previsti dal Piano dell'Offerta Formativa.

Allegato:

Indirizzi e curvature_compressed .pdf

Approfondimento

Programmazioni comuni

L'azione didattica dell'Istituto è fondata sull'acquisizione delle competenze in uscita dai diversi indirizzi (PECUP) in relazione alle Linee Guida e alle Indicazioni Nazionali. Il Collegio dei docenti organizzato in Dipartimenti disciplinari per Assi Culturali ha elaborato percorsi disciplinari e "griglie-rubriche" di acquisizione delle competenze, declinati in abilità e conoscenze.

Per rendere omogenea l'offerta formativa dell'Istituto, i Dipartimenti Disciplinari si riuniscono periodicamente per definire le linee di indirizzo comuni inerenti la programmazione didattico-disciplinare ed elaborare le progettazioni didattiche comuni orientate all'acquisizione di competenze.

Il curricolo verticale di educazione civica offre agli alunni un percorso formativo organico e completo, capace di stimolare i diversi tipi di intelligenza e di favorire l'apprendimento di ciascuno per far emergere ed esplicitare gli elementi già presenti all'interno delle macro aree degli obiettivi educativo-didattici dei diversi ambiti disciplinari per l'acquisizione del senso dello Stato attraverso attività significative e proattive.

A partire dalla Rubrica delle Competenze elaborate dall'Istituto, vengono individuati gli standard minimi di apprendimento, declinati in termini di conoscenze, abilità e competenze e definiti i contenuti imprescindibili delle discipline, coerentemente con le Indicazioni Nazionali e le Linee Guida.

Rubriche di competenza e griglie di valutazione

L'azione didattica dell'Istituto, superata la didattica trasmissiva tradizionale dell'insegnamento, segue le norme ministeriali – Linee Guida e Indicazioni Nazionali – organizzando e progettando le attività didattiche attraverso unità di apprendimento UDA volte all'acquisizione delle competenze privilegiando attività laboratoriali, con compiti autentici e di realtà per l'acquisizione di competenze disciplinari e trasversali, cosi come le Raccomandazioni europee indicano in ordine alle competenze chiave di cittadinanza.

Le componenti del percorso programmatico sono organizzate per assi culturali /area di indirizzo (scandite in performance / esiti formativi = abilità / capacità/ competenze); le conoscenze e i contenuti disciplinari costituiscono i mezzi e gli strumenti di una metodologia laboratoriale ed innovativa che privilegia compiti autentici e di realtà per conseguire esiti formativi soddisfacenti. L'Istituto ha inoltre elaborato, all'interno dei Dipartimenti per Assi Culturali, "griglie-rubriche" di acquisizione delle competenze, declinate in abilità e conoscenze per utilizzare un lessico comune e condiviso.

Come strumenti di monitoraggio e di valutazione sono utilizzate le griglie comuni di osservazione dei comportamenti e del processo di apprendimento e gli strumenti usati per le verifiche formative (si fa riferimento ai criteri di valutazione stabiliti in sede dei rispettivi Dipartimenti per Assi culturali).

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: IS LEOPOLDO PIRELLI (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Attività n° 1: ESABAC Linguistico

Permettere di conseguire il doppio diploma: Esame di Stato /Baccalauréat.

Aprire alla diversità/ricchezza delle due culture.

Stimolare la curiosità e offrire strumenti di comprensione del mondo.

Fare dell'allievo un cittadino europeo attento e consapevole.

Costruire un percorso storico e culturale comune, in Europa e nel mondo.

Consentire l'accesso di diritto all'insegnamento superiore nei due Paesi (tutte le Università francesi presenti nel Paese e in quelle de localizzate, cioè più di 180 corsi di studio sparsi nel mondo, dall'Europa Centrale, al Medio Oriente, alla Cina, all'America Latina).

Offrire un'importante opportunità di sbocchi professionali, tenuto conto che la Francia è il primo paese turistico in Europa ed è tra i primi partner economici dell'Italia.

Si prevedono, oltre alle normali attività curriculari, uno stage linguistico in Francia e uscite/visite didattiche a luoghi e/o avvenimenti culturali inerenti il percorso di studio Esabac.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Creazione di curricolo interculturale
- Certificazioni linguistiche
- Stage esteri

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con la Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

- Formazione scuola-lavoro per il futuro

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- STEM 4 EVERYBODY

Approfondimento:

Il percorso Esabac contiene nella sua stessa ideazione e applicazione didattica 4 competenze chiave europee: competenza multilinguistica, competenza digitale (produzione di power point, produzione di audio e video didattici e multidisciplinari, uso di piattaforme,...), competenza sociale e civica in materia di cittadinanza (confronto tra due Paesi in termini di differenze e/o somiglianze sociali, culturali, di leggi e istituzioni,....),competenze in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Allegato:

AREA 3 - ESABAC - 25_26 pdf.pdf

○ Attività n° 2: CERTIFICAZIONE LINGUA INGLESE (CAMBRIDGE)

Corso di 20 ore per la certificazione CB PET (Preliminary English Test B1),

Corso di 20 ore per la certificazione CB First FCE (First Certificate in English B2).

Attività di reading, writing, speaking e listening. Simulazioni delle prove d'esame.

Potenziare la conoscenza e le capacità comunicative della lingua inglese con obiettivo finale conseguimento del diploma rilasciato dall'ente certificatore Cambridge.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione della metodologia CLIL
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Creazione di curricolo interculturale
- Certificazioni linguistiche
- Stage esteri

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con la Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

- Formazione scuola-lavoro per il futuro

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- STEM 4 EVERYBODY

Allegato:

AREA 3 - Cerificazione linguistica Inglese_25_26 .pdf

Attività n° 3: DELF – Certificazioni Linguistiche Europee di Lingua Francese

Potenziare le quattro abilità di base. Attività di ascolto, comprensione, lettura e produzione richieste dal programma di esame. Attività di produzione orale.

Potenziare la fluidità espressiva, affinare la comprensione orale, ampliare il lessico, migliorare la pronuncia, consolidare le nozioni grammaticali già affrontate in classe per una corretta espressione orale e scritta, fornire un frasario utile in tipiche situazioni quotidiane.

Valorizzare le potenzialità di ciascun alunno in ambito linguistico.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Certificazioni linguistiche

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con la Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

- Formazione scuola-lavoro per il futuro

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- STEM 4 EVERYBODY

Approfondimento:

Le competenze chiave europee sono un insieme di competenze fondamentali riconosciute a livello europeo che mirano a promuovere l'educazione e la formazione di qualità in tutta l'Unione Europea. Tali competenze sono importanti per consentire ai cittadini di partecipare attivamente alla società, di raggiungere il successo nel mercato del lavoro e di contribuire al benessere sociale ed economico dell'Europa. Tra queste competenze vi è la comunicazione in lingue straniere, la competenza digitale, e l'educazione permanente. Il Diploma di Francese (DELF) è un certificato di competenza linguistica in francese, e molte delle competenze chiave europee sono applicabili ai candidati che ottengono il DELF, contribuendo a sviluppare la loro competenza linguistica, culturale e sociale.

Allegato:

AREA 3_DELF_Mod 21 Ptof_25-26 .pdf

Attività n° 4: Certificazione Linguistica DELE

Conseguire la certificazione delle competenze linguistiche ai livelli A2- B1 B2 del Quadro

Comune di Riferimento Europeo, presso enti certificatori esterni. La certificazione linguistica è utile per dimostrare, in modo oggettivo, la propria competenza linguistica. In ambito lavorativo arricchiscono il curriculum e costituiscono un plusvalore nel contesto europeo in quanto sono riconosciute ufficialmente in tutta l'Unione Europea; in alcune università, valgono come credito o come esonero di una parte della prova o dell'intera prova di lingua straniera.

Motivare gli alunni desiderosi di approfondire la loro conoscenza della lingua spagnola; sviluppare ed esercitare le quattro abilità di base (ascolto, comunicazione orale, scrittura, lettura).

Rendere l'alunno più autonomo nell'uso della lingua parlata.

Lezioni frontali finalizzate al conseguimento della certificazione. Uso di testo specifico e utilizzo di lettore CD utile per la simulazione all'ascolto dei testi.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Certificazioni linguistiche

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con la Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

- Formazione scuola-lavoro per il futuro

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- STEM 4 EVERYBODY

Approfondimento:

Conseguimento della certificazione delle competenze linguistiche ai livelli A2- B1 B2 del Quadro Comune di Riferimento Europeo, presso enti certificatori esterni. La certificazione linguistica è utile per dimostrare, in modo oggettivo, la propria competenza linguistica. In ambito lavorativo arricchiscono il curriculum e costituiscono un plusvalore nel contesto europeo in quanto sono riconosciute ufficialmente in tutta l'Unione Europea; in alcune università, valgono come credito o come esonero di una parte della prova o dell'intera prova di lingua straniera.

Allegato:

AREA 3 - DELE _25_26 pdf.pdf

Attività n° 5: CLIL

Percorsi di formazione integrata tra discipline non linguistiche (DNL) e lingue straniere (LS) secondo il modello Content and Language Integrated Learning (CLIL).

Attività per lo sviluppo del linguaggio settoriale attraverso l'uso di codici diversi per migliorare la riflessione nella lingua straniera e la fruibilità dei contenuti tecnici delle discipline non linguistiche.

Utilizzare metodi didattici innovativi come: peer to peer, flipped classroom, cooperative learning, Debate, Didattica laboratoriale, Role Playing, Storytelling.

Migliorare l'uso delle diverse lingue studiate tramite lo sviluppo di un linguaggio tecnico e specifico all'indirizzo di studi.

Utilizzare metodi didattici innovativi per l'apprendimento dei contenuti delle materie di indirizzo in lingua straniera.

Sviluppare competenze comunicative in settori specifici che caratterizzano il corso di studi.

Rafforzare il confronto interlinguistico tra le lingue coinvolte a vantaggio di abilità e conoscenze che si rafforzano reciprocamente.

Potenziare i processi di inclusione e di integrazione attraverso la valorizzazione e il potenziamento di competenze trasversali perseguibili con dispositivi metodologici innovativi.

Creare gruppi di lavoro trasversali che coinvolgano diverse discipline insegnate/apprese.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione della metodologia CLIL
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Certificazioni linguistiche
- Stage esteri

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con la Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

- Formazione scuola-lavoro per il futuro

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- STEM 4 EVERYBODY

Approfondimento:

Il principale obiettivo delle attività CLIL è quello di individuare e sviluppare metodi di insegnamento e apprendimento integrati (lingua e disciplina non linguistica). Le risorse prodotte sono in grado di supportare efficacemente lo sviluppo di CMS come competenze chiave trasversali. Nello stesso tempo si associano metodi didattici innovativi volti a

migliorare la qualità delle career management skills. Si identifica e sviluppa l'integrazione della dimensione europea proprio nell'utilizzo di più registri linguistici che saranno funzionali alle scelte formative e professionali.

Allegato:

AREA 3 - CLIL.pdf

Attività n° 6: STAGES LINGUISTICI

OBIETTIVI DA RAGGIUNGERE

1. Miglioramento delle competenze linguistiche: aumentare la padronanza e la fluency nella lingua studiata.
2. Esposizione culturale: acquisire una comprensione più profonda della cultura del paese ospitante attraverso l'esperienza diretta.
3. Comunicazione efficace : essere in grado di comunicare in modo efficace in situazioni di vita quotidiana nella lingua straniera.
4. Autosufficienza: sviluppare l'indipendenza nella gestione delle attività quotidiane e la capacità di affrontare le sfide poste da un ambiento straniero.
5. Crescita personale: aumentare l'apertura mentale, la tolleranza e lo sviluppo di competenze trasversali come la gestione del tempo e la risoluzione dei problemi.
6. Applicazione pratica delle competenze linguistiche: utilizzare la lingua in situazioni reali.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione della metodologia CLIL
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Stage esteri

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con la Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

- Formazione scuola-lavoro per il futuro

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- STEM 4 EVERYBODY

Allegato:

AREA 3 - Stages_Linguistici_.pdf

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

IS LEOPOLDO PIRELLI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Azione n° 1: "INVALSI Master: Preparati per il Trionfo"

FINALITÀ CHE L'ATTIVITÀ INTENDE PERSEGUIRE

Il progetto è volto al miglioramento del rendimento scolastico sulle prove invalsi di matematica degli alunni del triennio del nostro istituto.

DESTINATARI

Triennio: Classi quarte e quinte degli indirizzi economico e tecnologico.

ATTIVITÀ PREVISTE

Si propone di strutturare il progetto in incontri pomeridiani di 2 ore ciascuno per un totale di 10 ore per il triennio (5 incontri, per le classi quarte e quinte), svolti da diversi docenti del dipartimento di matematica. In ogni incontro saranno svolte le prove invalsi degli anni passati, senza trattare gli argomenti di matematica in maniera teorica, ma in maniera pratica ed efficace con l'obiettivo di strutturare il corretto approccio alle prove invalsi. Il progetto sarà svolto in maniera trasversale su varie classi in ambito e non su una singola classe.

METODOLOGIE UTILIZZATE

Si propone lo svolgimento del progetto come un corso dinamico basato su un approccio laboratoriale e non sulla classica lezione frontale; si propone una collaborazione, condivisione e scambio continuo di idee tra docente e studenti, in particolare tramite Warm Up, Brainstorming, e Cooperative Learning e solo parzialmente lezioni frontali dialogate.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Potenziare l'ambito logico-matematico e sviluppare un approccio strutturato nell'affrontare quesiti e problemi, volti al miglioramento del rendimento nelle prove invalsi.

Azione n° 2: ICDL (Ex ECDL)

Come indicato nel D.M. 65 del 12 aprile 2023, l'ICDL è una certificazione che rientra "nella realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per alunni e studenti finalizzati a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali ..." .Le certificazioni ECDL/ICDL sono un vero ponte tra scuola e mondo del lavoro e abbraccia in pieno il concetto di Digital Literacy che è riferita sia all'ambito strettamente tecnico sia

all'utilizzazione corretta, legittima ed efficiente di contenuti digitali. L'alfabetizzazione informatica è obiettivo di particolare rilevanza nella società dell'informazione attuale. Nel mondo moderno non si può prescindere, sia nella scuola sia nel mondo del lavoro, dal saper usare in modo appropriato il PC, i dispositivi mobili e il web.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Formativi: Competenze per la Certificazione Europea: ICDL.

Specifici: Conoscenze e competenze specifiche e professionali del P.C. –Sistema Operativo Windows – Navigazione in rete – Utilizzo di alcune degli applicativi appartenenti al Pacchetto Office - Gestione una connessione di rete sicura - Utilizzo Internet senza rischi - Gestire in modo adeguato dei dati e informazioni - Collaborazione online – Il Cloud Computing.

Conseguimento della certificazione ICDL, mediante le sessioni d'esami dedicate.

Azione n° 3: PNRR DM 65 2023 progetto

I percorsi formativi e di orientamento attivati nelle discipline scientifiche, tecnologiche e matematiche sono realizzati in coerenza con le linee guida (DM 184/2023) per le discipline STEM e con il Piano dell'offerta formativa dell'Istituto. In particolare i percorsi formativi hanno la finalità di promuovere le competenze denominate "4C": Critical thinking (pensiero critico); Communication (comunicazione); Collaboration (collaborazione); Creativity (creatività).

I percorsi formativi adottano metodologie didattiche innovative quali il learning by doing, il problem solving e il metodo induttivo. Sono percorsi laboratoriali in cui si predilige l'apprendimento cooperativo ed attività che affrontano questioni e problemi di natura applicativa. Nello specifico si prevede di attivare i seguenti percorsi nelle due annualità:

- corsi di disegno digitalizzato 2D con attività che coinvolgano gli alunni in modo attivo favorendo lo sviluppo di abilità pratiche utilizzando la tecnologia in modo critico e creativo;

- corsi di pilotaggio droni con un approccio educativo che favorisce lo sviluppo del pensiero critico, la risoluzione di problemi e lo sviluppo di competenze pratiche. L'obiettivo è la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici;

- corsi di coding e robotica che si prefiggono di introdurre gli studenti al mondo pratico della robotica utilizzando la piattaforma a microcontrollore Arduino;

- corsi co-curricolari di matematica e informatica "Math" di 10 ore rivolti a studenti di classi aperte dello stesso indirizzo, che si prefiggono l'obiettivo di svolgere attività collaborative trasversali di matematica e di informatica;

- corso ICDL principiante per promuovere e sviluppare le competenze digitali all'interno della comunità scolastica e non solo;

- corsi co-curricolari di scienze integrate rivolti a studenti di classi aperte dello stesso indirizzo, con la collaborazione di più docenti di scienze integrate. Progettato per integrare e ampliare l'insegnamento delle scienze in un'ottica laboratoriale e di problem solving;

- corsi BIM SPECIALIST 3D sulla modellazione 3D in accordo con la vigente normativa della professione, imparando a lavorare in condivisione ed in maniera collaborativa, definendo standard di progetto, famiglie parametriche e Pset informativi attraverso il learning by

doing;

- corsi sull'intelligenza artificiale che si prefiggono di approfondire la consapevolezza delle opportunità e dei rischi dell'intelligenza artificiale con applicazioni pratiche.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

○ Azione n° 4: "Io & l'IA: imparare a pensare e progettare insieme"

FINALITÀ CHE L'ATTIVITÀ INTENDE PERSEGUIRE:

Promuovere una cittadinanza digitale consapevole e responsabile.

Educare all'uso critico, etico e creativo dell'Intelligenza Artificiale.

Comprendere l'impatto dell'IA sulla società, sulla comunicazione e sul lavoro.

Favorire pensiero critico e consapevolezza civica.

Adozione consapevole e sicura delle tecnologie basate sull'IA, valorizzandone le potenzialità a supporto della didattica.

1° FASE

Brainstorming e discussione sulle percezioni dell'IA.

Introduzione ai principi base dell'intelligenza artificiale e dei modelli generativi.

Analisi di casi etici legati all'uso dell'IA.

Laboratori di scrittura di prompt e uso guidato di strumenti di IA generativa (testo e immagini).

2° FASE

Introduzione alle principali piattaforme , software e app per la progettazione e modellazione di planimetrie con l'integrazione dell'IA , e le tecnologie VR e AR.

Pratica laboratoriale presso il laboratorio informatico.

Creazione di un prodotto finale grafico individuale attraverso le tecnologie acquisite.

COMPETENZE DA RAGGIUNGERE

Competenze chiave europee.

Competences for Democratic Culture.

Career Management Skills (DigComp, GreenComp, Entrecomp,.....)

METODOLOGIE UTILIZZATE

Didattica laboratoriale e collaborativa.

Apprendimento basato su progetti (project work) ed esercitazioni in laboratorio.

Cooperative learning.

Discussione guidata e debate.

Uso critico e consapevole delle tecnologie digitali.

Learning by doing.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

OBIETTIVI DA RAGGIUNGERE

1. Saper riconoscere rischi e opportunità dell'IA.

2. Comprendere il funzionamento di base dei modelli di IA generativa.

3. Utilizzare l'IA in modo critico e responsabile.

4. Collaborare alla progettazione di un messaggio digitale etico.

MODALITÀ DI VERIFICA DEI RISULTATI RAGGIUNTI/INDICATORI DI RISULTATO

Osservazione in itinere delle competenze trasversali e della partecipazione attiva.

Autovalutazione e peer review.

Valutazione del prodotto finale multimediale e grafico secondo criteri di coerenza etica, qualità comunicativa e correttezza tecnica e livello di padronanza delle competenze raggiunte.

Azione n° 5: CyberHighSchools

Il programma CyberHighSchools nasce con l'intento di attivare una rete tra le scuole superiori di II grado, con l'obiettivo di creare un livello intermedio di formazione e interazione con gli studenti, creando contestualmente una community di professori sempre più consapevoli delle tematiche relative alla cybersecurity e interessati ai programmi del Cybersecurity National Lab del CINI (Consorzio Interuniversitario Nazionale per l'Informatica). Aderendo gratuitamente al programma, la scuola entra a far parte di una rete di scuole "federate" con il Laboratorio ed è automaticamente considerata come partecipante anche ai tre programmi CyberChallenge.IT, OliCyber.IT e CyberTrials. Il Cybersecurity National Lab organizza durante tutto l'anno programmi di formazione, competizione e addestramento dedicati a studenti e docenti delle scuole superiori.

DESTINATARI

Classi del secondo biennio e quinte dell'indirizzo economico

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Formativi:

Ampliare la conoscenza delle problematiche relative alla cybersecurity;

Imparare a proteggere sistemi e dati;

Imparare a mitigare e gestire le minacce cyber;

Formare la capacità di progettare, implementare e gestire reti sicure e soluzioni di sicurezza informatica.

Ampliare la conoscenza, la comprensione e l'applicazione di normative nazionali e internazionali e standard di sicurezza.

Specifici:

Acquisire gradualmente competenze tecniche nell'ambito della cybersecurity;

Sviluppare competenze per proteggere sistemi informatici e reti da attacchi esterni e interni;

Sviluppare competenze di analisi delle debolezze dei sistemi operativi e delle applicazioni, e sviluppare software sicuri;

Promuovere la cultura della sicurezza;

Trasversali:

Potenziare e sviluppare le conoscenze e le competenze linguistico – comunicative;

Favorire l'acquisizione di una maggiore consapevolezza delle proprie responsabilità etiche e civiche;

Sviluppare il pensiero critico.

MODALITÀ DI VERIFICA DEI RISULTATI RAGGIUNTI/INDICATORI DI RISULTATO

Discussione in classe dei temi della cybersicurezza;

Elaborazione di domande da sottoporre ad esperti;

Risultati Olimpiadi italiane di Cybesicurezza;

Attività di autovalutazione;

Griglia di valutazione delle abilità e competenze tecnico-professionali, competenze ed abilità trasversali.

MODALITÀ DI DOCUMENTAZIONE

Questionario di gradimento

Certificazione delle competenze

Realizzazione e presentazione di un prodotto finale da parte degli studenti o della classe.

○ Azione n° 6: Comprendere il presente con la statistica per costruire il futuro

I percorsi proposti mettono in luce il ruolo della statistica nella lettura e interpretazione dei fenomeni collettivi e stimolano l'osservazione del reale attraverso il confronto tra dati accreditati e opinioni pregiudiziali. La costruzione di indicatori e grafici per descrivere fenomeni sociali e culturali aiuta i ragazzi a dare valore e peso al metodo scientifico nella costruzione delle conoscenze. L'educazione statistica si affianca all'educazione civica, favorendo lo sviluppo del pensiero critico e delle competenze comunicative. Il progetto prevede 7 diversi percorsi e 3 competizioni (tutti i percorsi riconoscono ore in termini di Formazione Scuola-Lavoro – ex PCTO)

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

OBIETTIVI DA RAGGIUNGERE

Leggere e interpretare informazioni statistiche da fonti ufficiali

Acquisire capacità di osservazione e analisi di fenomeni reali attraverso i dati

Sviluppare consapevolezza sul ruolo della statistica per una cittadinanza attiva

Elaborare semplici indagini e infografiche su temi di interesse giovanile

MODALITÀ DI VERIFICA DEI RISULTATI RAGGIUNTI/INDICATORI DI RISULTATO

Discussione in classe su temi scelti;

Elaborazione di domande da sottoporre ad esperti;

Attività di autovalutazione;

Griglia di valutazione delle abilità e competenze tecnico-professionali, competenze ed abilità trasversali.

MODALITÀ DI DOCUMENTAZIONE

Questionario di gradimento

Certificazione delle competenze

Realizzazione e presentazione di un prodotto finale da parte degli studenti o della classe.

Azione n° 7: Math Boost

FINALITÀ CHE L'ATTIVITÀ INTENDE PERSEGUIRE

Favorire il miglioramento rispetto agli esiti della disciplina Matematica

DESTINATARI

Classi prime e seconde di tutti gli indirizzi

ATTIVITÀ PREVISTE

Corsi finalizzati al recupero e al consolidamento delle competenze matematiche, organizzati in presenza in orario pomeridiano, per permettere agli studenti di approfondire gli argomenti meno consolidati e recuperare eventuali carenze. Gli studenti parteciperanno in gruppi omogenei per livello di classe (tutti gli studenti delle classi prime insieme, tutti quelli delle classi seconde insieme), in modo da calibrare meglio i contenuti e le attività proposte.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Chiarire i nodi concettuali principali e consolidare le basi teoriche

Rafforzare le competenze operative e correggere errori sistematici

Rinforzare la comprensione attraverso la collaborazione e la spiegazione tra studenti

Verifiche formative:

Schede di esercizi guidati su argomenti specifici.

Domande orali o discussione di gruppo sui procedimenti utilizzati per risolvere un problema.

Autovalutazione e riflessione metacognitiva: lo studente indica ciò che ha capito e dove ha ancora difficoltà.

Verifiche sommative:

Prova scritta finale con esercizi rappresentativi dei nuclei tematici affrontati

Colloqui orali per verificare la comprensione dei procedimenti e dei concetti

Azione n° 8: Matematichiamo

FINALITÀ CHE L'ATTIVITÀ INTENDE PERSEGUIRE

Favorire il miglioramento rispetto agli esiti della disciplina Matematica

DESTINATARI

Tutte le classi di tutti gli indirizzi

ATTIVITÀ PREVISTE

Il progetto prevede un'attività di mentoring, finalizzata al recupero e al consolidamento delle competenze matematiche: il docente di matematica svolgerà attività di supporto e accompagnamento personalizzato sugli studenti. Utilizzerà le proprie ore di flessibilità all'interno dell'orario curricolare, prelevando gli alunni dalla classe in accordo con il docente dell'ora e con il Consiglio di Classe, o in orario pomeridiano in modalità online, a seconda delle esigenze organizzative e didattiche.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un

apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Individuare e colmare le lacune negli apprendimenti matematici di ciascun alunno

Sviluppare autonomia e metodo di studio

Fornire feedback costruttivo e personalizzato

Motivare, incoraggiare la fiducia in sé e ridurre l'ansia matematica.

Verifiche formative:

Osservazione sistematica del comportamento dello studente (attenzione, impegno, disponibilità al confronto)

Colloqui di riflessione periodici

Feedback continui e dialogati

Attività di applicazione

Verifiche sommative:

Colloquio finale di riflessione condivisa docente–studente.

○ Azione n° 9: Laboratorio per le professioni digitali del futuro

FINALITÀ CHE L'ATTIVITÀ INTENDE PERSEGUIRE

Attività laboratoriale, sia in presenza che a distanza, con formazione sia pratica che teorica finalizzata allo studio di casi reali di vari aspetti della professione tecnica, con ausilio della moderna tecnologia digitale hardware e software, studio della normativa di settore, ecc.

DESTINATARI

Alunni del triennio dell'Indirizzo Tecnologico

ATTIVITÀ PREVISTE

Giornate di formazione sia teorica che pratica, che affronteranno in modo semplificato i seguenti argomenti:

la normativa

le buone pratiche d'uso delle nuove tecnologie

esempi applicativi su casi reali e possibili sbocchi professionali

Attività laboratoriale pratica

Applicazioni professionali per la valorizzazione delle eccellenze.

I Corsi potranno essere attivati anche separatamente e per gruppi di studenti.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio

- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Le CMS (Career Management Skills) sono le competenze che permettono agli individui di individuare le proprie abilità e attitudini, indirizzando le proprie azioni nel raggiungimento degli obiettivi, valorizzando i propri punti di forza e scegliendo la carriera lavorativa più adeguata. GreenComp comprende quattro aree di competenza interconnesse: “incarnare i valori della sostenibilità”, “abbracciare la complessit nella sostenibilità”, “immaginare un futuro sostenibile” e “agire per la sostenibilità”. Il progetto in esame permette agli studenti di sviluppare competenze adeguate, fiducia in se stessi e pensiero critico per aiutarli a diventare cittadini responsabili. Digicomp l'evoluzione del quadro di riferimento per le competenze digitali dei cittadini, e le attività proposte sono proprio orientate allo sviluppo di tali competenze.

○ Azione n° 10: Creazione di una campagna pubblicitaria multilingue con il supporto dell’IA

FINALITÀ CHE L’ATTIVITÀ INTENDE PERSEGUIRE

Potenziare nell’ambito dell’internazionalizzazione gli obiettivi relativi all’acquisizione delle competenze linguistiche, informatiche e di potenziamento delle competenze disciplinari caratterizzanti i diversi indirizzi, delle discipline STEAM e STEM DM 184/23.

DESTINATARI

Alunni classi 4 indirizzo Economico

ATTIVITÀ PREVISTE

Creazione, attraverso l'utilizzo di strumenti di IA, di una campagna internazionale di marketing

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Acquisizione delle competenze per l'utilizzo critico di strumenti testuali e grafici di IA.

Creazione di un prodotto digitale

Report

Moduli di orientamento formativo

IS LEOPOLDO PIRELLI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 1: Classi I "Conoscersi per orientarsi. Alla scoperta di sé!"

Il C.d.C. propone un piano di lavoro della durata di 30 ore in orario curriculare ed extracurriculare che riguarderà tutti i docenti e che ha la finalità di aiutare gli allievi a conoscersi maggiormente, a riconoscere e interpretare il loro potenziale, i loro interessi e valori.

Obiettivi e competenze orientative

Conoscere se stessi e le proprie attitudini.

Riconoscere e interpretare il proprio potenziale, i propri interessi e valori.

Stimolare la propria autostima.

Sviluppare il senso di responsabilità, l' autonomia e la creatività.

Avviare il metodo di studio/gli stili di apprendimento.

Scoprire le proprie capacità e attitudini, quali l'intraprendenza, il problem solving, la flessibilità, la capacità di lavorare in gruppo, le abilità trasversali.

Sviluppare competenze chiave.

Conoscere il territorio a carattere orientativo.

Attività

Didattica orientativa.

Eventuali test sul metodo di studio/apprendimento/ scelta.

Incontri motivazionali, di riorientamento e di contrasto alla dispersione scolastica.

Percorsi di orientamento attraverso il peer-to-peer; esperienze di peer tutoring.

Eventi con esperti su tematiche adolescenziali.

Laboratori orientativi.

Debate, piattaforme, UDA.

Adesione a progetti del PTOF.

Visite guidate a carattere orientativo.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	15	15	30

Scuola Secondaria II grado

Modulo n° 2: Classi II "La mia crescita consapevole"

Il C.d.C. propone un piano di lavoro della durata di 30 ore in orario curriculare ed extracurriculare che riguarderà tutti i docenti e che ha la finalità di aiutare gli allievi a conoscersi maggiormente, a riconoscere e interpretare il loro potenziale, i loro interessi e valori.

Obiettivi e competenze orientative

Conoscere se stessi e le proprie attitudini.

Riconoscere e interpretare il proprio potenziale, i propri interessi e valori.

Potenziare la propria autostima.

Sviluppare il senso di responsabilità, l'autonomia e la creatività.

Rinforzare il metodo di studio/stili di apprendimento.

Acquisire consapevolezza rispetto alle scelte quotidiane.

Scoprire e sviluppare le proprie capacità e attitudini, quali l'intraprendenza, il problem solving, la flessibilità, la capacità di lavorare in gruppo, abilità trasversali.

Sviluppare competenze chiave.

Scegliere con consapevolezza l'indirizzo di studi, riflettere sulle proprie attitudini ed i desideri futuri.

Sviluppare le competenze STEM.

Conoscere il territorio a carattere orientativo.

Attività

Didattica orientativa

Eventuali test sul metodo di studio/apprendimento/scelta

Incontri motivazionali, di riorientamento e di contrasto alla dispersione scolastica.

Percorsi di orientamento attraverso il peer-to-peer ; esperienze di peer tutoring.

Eventi con esperti su tematiche adolescenziali.

Laboratori orientativi e sull'esercizio attivo della cittadinanza.

Debate, piattaforme, UDA.

Adesione a progetti del PTOF.

Progetti di potenziamento curricolare a carattere orientativo.

Attività di orientamento per la scelta dell'indirizzo con seminari informativi degli indirizzi del triennio.

Visite guidate a carattere orientativo.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	15	15	30

Scuola Secondaria II grado

Modulo n° 3: Classi III “Orienta-menti”

Obiettivi e competenze orientative

Saper analizzare le proprie risorse in termini di interessi e attitudini, di saperi e competenze.

Potenziare la propria autostima.

Rinforzare il metodo di studio e affinare le capacità comunicative.

Lavorare in gruppo e cooperare per il raggiungimento degli obiettivi.

Rafforzare il senso di cooperazione e responsabilità nel rispettare tempi e scadenze.

Potenziare la propria autonomia operativa nello svolgimento di ruoli assegnati.

Mettere in relazione opportunità e vincoli in modo da trarne indicazioni per scegliere.

Monitorare e valutare le azioni realizzate per lo sviluppo di un progetto.

Rafforzare competenze chiave e competenze STEM.

Conoscere il territorio con finalità orientative.

Saper riconoscere l'importanza delle competenze trasversali, stimolando ed allenando anche attraverso il percorso di PCTO.

Attività

Didattica orientativa/laboratoriale disciplinare e multidisciplinare.

Laboratori che riguardano l'orientamento generale in generale, la conoscenza di sé, l'autovalutazione.

Progetti a carattere orientativo, piattaforme, UDA, seminari/conferenze con figure professionali e con esperti del terzo settore.

Adesione a progetti del PTOF (e progetto sperimentale Studente Atleta).

Incontri informativi e colloqui formativi degli alunni e delle famiglie con il docente tutor/docente orientatore.

Piattaforma Unica.

Guida all'accesso della piattaforma, alla compilazione dell'e -portfolio e alla scelta consapevole del/i proprio/i capolavoro/i.

Esperienze di apprendimento in situazione operativa concreta, volontariato, stage, tirocini, interviste.

Visite guidate a carattere orientativo (aziende, enti pubblici, ambasciate, aree e siti monumentali, etc.)

Metodologie e contenuti volti a sviluppare "Nuove competenze e nuovi linguaggi".

FSL (ex PCTO)

Progetto Orientamento " Next Generation Lazio 25-26"- Università LUISS – progetto che ha lo scopo di supportare gli studenti nella costruzione di consapevolezza offrendo loro l'opportunità di esplorare il proprio io in relazione a tutte le aree di sviluppo personale e di indagare su tematiche innovative, la geopolitica l'intelligenza artificiale e le relazioni internazionali.

Università Iusm: presentazione offerta formativa presso il nostro Istituto.

GIs, 3D, gamification e social media management in collaborazione con Unitus.

Giornate orientative: incontro con operatori di Informagiovani sulle tematiche della consapevolezza di se e della motivazione.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 4: Classi IV "Esploro il mondo del lavoro e della formazione"

Obiettivi e competenze orientative

Consolidare competenze riflessive e trasversali per la costruzione del progetto di sviluppo formativo e professionale.

Conoscere il contesto della formazione superiore e del suo valore in una società della conoscenza.

Informarsi sulle diverse proposte formative quali opportunità per la crescita personale e la realizzazione di società sostenibili e inclusive.

Autovalutare, verificare e consolidare le proprie conoscenze per ridurre il divario tra quelle possedute e quelle richieste per il percorso di studio di interesse.

Conoscere i settori del lavoro, gli sbocchi occupazionali possibili nonché i lavori futuri sostenibili e inclusivi e il collegamento fra questi, le conoscenze e competenze acquisite.

Rafforzare il senso di cooperazione e responsabilità nel rispettare tempi e scadenze.

Potenziare la propria autonomia operativa nello svolgimento di ruoli assegnati.

Mettere in relazione opportunità e vincoli in modo da trarne indicazioni per scegliere.

Monitorare e valutare le azioni realizzate per lo sviluppo di un progetto.

Rafforzare competenze chiave e competenze STEM.

Conoscere il territorio con finalità orientative.

Saper riconoscere l'importanza delle competenze trasversali, stimolando ed allenando anche attraverso il percorso di PCTO.

Attività

Didattica orientativa/laboratoriale disciplinare e multidisciplinare.

Esperienze di didattica disciplinare attiva, partecipativa e laboratoriale, orientata dalla metodologia di apprendimento del metodo scientifico.

Progetti a carattere orientativo, piattaforme, UDA, seminari/conferenze con figure professionali e con esperti del terzo settore.

Adesione a progetti del PTOF (e progetto sperimentale Studente Atleta).

Incontri informativi e colloqui formativi degli alunni e delle famiglie con il docente

tutor/docente orientatore.

Piattaforma Unica.

Compilazione del portfolio e scelta consapevole del/i proprio/i capolavoro/i.

Esperienze di apprendimento in situazione operativa concreta, volontariato, stage, tirocini, interviste.

Visite guidate a carattere orientativo (aziende, enti pubblici, ambasciate, aree e siti monumentali, etc.

Metodologie e contenuti volti a sviluppare “Nuove competenze e nuovi linguaggi”.

FSL (ex PCTO)

Università Iusm: presentazione offerta formativa.

Università TorVergata: presentazione offerta formativa presso il nostro Istituto.

Introduzione al sistema ITS, scuole di specializzazione post-diploma che offrono percorsi formativi biennali o triennali, mirati a formare figure professionali richieste dal mercato del lavoro.

ITS Academy Roberto Rossellini: cyber security specialist- digital game specialist

ITS servizi alle imprese (marketing and digital strategy Aziendale- comunicazione d’impresa- marketing e management sportivo)

ITS Turismo Academy (marketing turistico- international hospitality- food and wellness tourism).

ITS Lazio Digital

Giornate orientative: - Young International Forum: salone di orientamento per i giovani sui temi dell’Università , dell’Istruzione , dell'internazionalizzazione, del lavoro e 30 delle start up - centro servizi per i giovani INFORMAGIOVANI: le competenze utili per la crescita personale e professionale

I

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe IV	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Scuola Secondaria II grado

Modulo n° 5: Classi V "La mia scelta consapevole"

Obiettivi e competenze orientative

Competenze riflessive e trasversali per la costruzione del progetto di sviluppo formativo e professionale.

Conoscere il contesto della formazione superiore e del suo valore in una società della conoscenza.

Informarsi sulle diverse proposte formative quali opportunità per la crescita personale e la realizzazione di società sostenibili e inclusive.

Autovalutare, verificare e consolidare le proprie conoscenze per ridurre il divario tra quelle possedute e quelle richieste per il percorso di studio di interesse.

Conoscere i settori del lavoro, gli sbocchi occupazionali possibili nonché i lavori futuri sostenibili e inclusivi e il collegamento fra questi, le conoscenze e competenze acquisite.

Rafforzare il senso di cooperazione e responsabilità nel rispettare tempi e scadenze.

Potenziare la propria autonomia operativa nello svolgimento di ruoli assegnati.

Mettere in relazione opportunità e vincoli in modo da trarne indicazioni per scegliere.

Monitorare e valutare le azioni realizzate per lo sviluppo di un progetto.

Rafforzare competenze chiave e competenze STEM.

Conoscere il territorio con finalità orientative.

Saper riconoscere l'importanza delle competenze trasversali, stimolando ed allenando anche attraverso il percorso di PCTO.

Attività

Didattica orientativa/laboratoriale disciplinare e multidisciplinare.

Esperienza di didattica disciplinare attiva, partecipativa e laboratoriale, orientata dalla metodologia di apprendimento del metodo scientifico.

Progetti a carattere orientativo, piattaforme, UDA, seminari/conferenze con figure professionali e con esperti del terzo settore.

Adesione a progetti del PTOF (e progetto sperimentale Studente Atleta)

Incontri informativi e colloqui formativi degli alunni e delle famiglie con il docente tutor/docente orientatore.

Piattaforma Unica.
Compilazione del portfolio e scelta consapevole del/i proprio/i capolavoro/i.

Mettere a punto gli strumenti di ricerca di lavoro: CV, messaggio di accompagnamento, lettera di presentazione.

Esperienze di apprendimento in situazione operativa concreta, volontariato, stage,

tirocini, seminari, interviste.

Visite guidate a carattere orientativo (aziende, enti pubblici, ambasciate, aree e siti monumentali, etc.

Metodologie e contenuti volti a sviluppare “Nuove competenze e nuovi linguaggi”.

FSL (ex PCTO)

Università Roma Tre: “Giornate di Vita Universitaria”-presentazione dell’Offerta formativa - lezioni tematiche presso l’Università Roma Tre.

Università Tor Vergata: “Un giorno da matricola” presentazione dell’Offerta formativa - lezioni tematiche presso l’Università; presentazione offerta formativa in presenza presso il nostro Istituto.

Università Iusm: presentazione offerta formativa presso il nostro Istituto.

Porte aperte alla Sapienza: presentazione dell’Offerta formativa - lezioni tematiche presso l’Università La Sapienza

Progetto DUAL CARRER presso la LUISS per illustrare la centralità dello sport nel mondo educativo universitario e delle opportunità sportive offerte all’Ateneo. Viene affrontato la questione della scelta accademica.

Università/Istituti AFAM: Naba.

Università E-campus: presentazione offerta formativa.

Elis- officine del Futuro: orientamento che ha l’obiettivo di guidare i giovani verso un futuro ricco di opportunità, aiutandoli a fare scelte consapevoli e in linea con le loro aspirazioni.

Introduzione al sistema ITS, scuole di specializzazione post-diploma che offrono percorsi formativi biennali o triennali, mirati a formare figure professionali richieste dal mercato del lavoro.

ITS Academy Roberto Rossellini: cyber security specialist- digital game specialist.

ITS servizi alle imprese (marketing and digital strategy Aziendale- comunicazione d’impresa- marketing e management sportivo).

ITS Turismo Academy (marketing turistico- international hospitality- food and wellness tourism).

ITS Lazio Digital.

Giornate orientative: - Salone Nazionale dello studente: giornata di orientamento dedicata all'orientamento accademico e professionale post diploma sia in Italia che all'estero - centro servizi per i giovani INFORMAGIOVANI: conoscere per scegliere le opportunità post diploma.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe V	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

Formazione scuola-lavoro per il futuro

Formazione Scuola-Lavoro

(ex ***Percorsi per le Competenze trasversali l'Orientamento***)

PIANO PROGRAMMATICO DI ISTITUTO

a.s. 2025/2026

(approvato dal Collegio Docenti del 27/10/2025)

ASPETTI NORMATIVI

- Decreto Legge 09 Settembre 2025 n. 127, art. 1, comma 6 Ridenominazione dei "Percorsi per le competenze trasversali e l'Orientamento" in "Formazione scuola-lavoro".

- Decreto M.I.M. 08 Luglio 2025 n.133 Decreto concernente le modalità di monitoraggio qualitativo dei percorsi per le competenze trasversali

-LEGGE 3 LUGLIO 2023 N. 85- conversione D.L.48/23 (DECRETO LAVORO)

DECRETO LEGGE 4 maggio 2023 , n. 48 , art. 17-18' Misure urgenti per l'inclusione sociale e l'accesso al mondo del lavoro'

- - DECRETO MINISTERIALE 22 dicembre 2022 n.328 ' Linee guida per l'orientamento relative alla Riforma 1.4' Riforma del sistema di orientamento '

-DM 774 04-09-2019 - LINEE GUIDA ai sensi dell'articolo 1, comma 785, legge 30 dicembre 2018, n. 145 -NOTA MIUR 3380 18 FEBBRAIO 2019 Novità della Legge di Bilancio 2019 in tema di percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento

-LEGGE 30 DICEMBRE 2018 N. 145 (Legge di Bilancio 2019) art.1 comma 784 Ridenominazione

dei

"percorsi di alternanza scuola- lavoro" in "percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento".

-DECRETO LEGGE 3 NOVEMBRE 2017 N. 195 "Regolamento recante la Carta dei diritti e dei doveri degli studenti in alternanza scuola lavoro e le modalità di applicazione della normativa per la tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro agli studenti in regime di alternanza scuola lavoro"

-NOTA prot. 3355/AOODGOSV del 28.03.2017 Pubblicati i chiarimenti interpretativi relativi all'Alternanza scuola lavoro in risposta ai quesiti più frequenti pervenuti dalle Istituzioni scolastiche, dalle famiglie e dagli stakeholder della scuola

-CIRCOLARE Inail, n. 44, 21 novembre 2016 Studenti impegnati in attività di alternanza scuola lavoro.

-LEGGE 13 luglio 2015, n.107, commi 33-43. Criteri per la trattazione dei casi di infortunio. Aspetti contributivi.

-DECRETO LEGISLATIVO 15 /06/ 2015, n. 81 Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'art. 1, comma 7, della legge 10 /12 2014, n. 183.

-GUIDA OPERATIVA 5 OTTOBRE 2015 Guida operativa per la scuola sull'alternanza scuola lavoro.
-LEGGE 13 luglio 2015, n. 107 Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti.

ASPETTI GENERALI

L'Alternanza Scuola-Lavoro costituisce una metodologia didattica che si prefigge lo scopo di avvicinare la formazione offerta dal mondo della scuola alle competenze richieste dal mercato del lavoro; essa ha avuto un lungo iter legislativo e di sperimentazione.

L'introduzione dell'alternanza scuola-lavoro risale alla legge n.53 del 2003, successivamente disciplinata dal decreto legislativo n.77 del 2005.

Con la legge 107 del 13 luglio 2015 – meglio nota come "Buona scuola" – l'alternanza scuola-lavoro è diventata parte integrante dell'offerta formativa di tutti gli indirizzi di studio della scuola secondaria di secondo grado. In particolare, la legge 107/2015 stabilisce un monte ore

obbligatorio distribuito negli ultimi tre anni di corso di almeno 200 ore nei licei e almeno 400 negli istituti tecnici e professionali per attivare le esperienze di alternanza.

La Legge di Bilancio 2019 (L.145 del 2018) ha modificato l'assetto dell'Alternanza Scuola Lavoro, conferendogli una curvatura che ne rivaluta il ruolo orientante per le scelte future e cambiando l'acronimo e il nome di questo importante segmento formativo in PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento). È stata inoltre rimodulata la durata dei percorsi riducendo di oltre il 50% il monte ore previsto per l'ultimo triennio del curricolo.

Le ore di Formazione scuola-lavoro che gli studenti del secondo biennio e ultimo anno dell'Istituto Leopoldo Pirelli dovranno svolgere hanno una durata complessiva minima di:

TRIENNIO ECONOMICO E TECNOLOGICO: 150 ORE

CLASSI 3°	CLASSI 4°	CLASSI 5°
60 H	60 H	30 H

TRIENNIO LINGUISTICO: 90 ORE

CLASSI 3°	CLASSI 4°	CLASSI 5°
40 H	30 H	20 H

Le ore di Formazione scuola-lavoro possono essere superate. Esse costituiscono il numero che deve essere garantito per accedere agli Esami di Stato, ma è consentito svolgerne di più se gli studenti sono disponibili e se il superamento non preclude ad altri studenti la possibilità di raggiungere le loro ore.

Il Modello formativo che l'Istituto intende applicare nell'ambito delle attività di Formazione scuola-lavoro implica periodi di apprendimento in contesto esperienziale attraverso le metodologie del learning by doing e del situated learning, per valorizzare interessi e stili di apprendimento personalizzati e facilitare la partecipazione attiva, autonoma e responsabile, in funzione dello sviluppo di competenze trasversali, all'interno di esperienze formative e realtà dinamiche e innovative del mondo professionale.

I Percorsi di Formazione scuola-lavoro per essere efficaci richiedono un'accurata attività di progettazione, gestione e valutazione da impostare in maniera flessibile e resa funzionale ai seguenti fattori:

- contesto territoriale in cui si colloca l'Istituto;
- scelte generali della scuola (presenti nel PTOF), con riferimento particolare alle priorità relative alle competenze trasversali da promuovere in continuo raccordo con le azioni di orientamento;
- diversa natura e tipologia degli indirizzi di studio tenendo conto del monte ore minimo e della possibilità di attuare i percorsi con modalità differenti ed integrate.

La progettazione delle attività di Formazione scuola- lavoro deve contemperare:

- la dimensione curricolare
- la dimensione esperienziale
- la dimensione orientativa

Le tre dimensioni sono integrate in un percorso unitario che miri allo sviluppo di competenze sia trasversali che tecnico-professionali, utili allo studente negli studi e nelle scelte di vita, spendibili nel mondo del lavoro e dell'eventuale formazione superiore.

I percorsi devono essere condivisi con gli studenti e le famiglie, e tutti devono sentirsi corresponsabili nel percorso di orientamento e di sviluppo delle competenze trasversali.

Si ricorda infine che, rientrando i Percorsi di Formazione scuola-lavoro in attività curriculare, per gli allievi ripetenti non potranno essere considerate valide le ore svolte nell'anno in cui non stati ammessi alla classe successiva.

All'inizio dell'anno scolastico gli studenti, su sollecitazione del loro tutor interno, scaricano e stampano una copia del PATTO FORMATIVO STUDENTE (Sito dell'Istituto>Banner PCTO) . Gli studenti lo compilano in ogni sua parte insieme ai genitori, vengono apposte le firme, lo consegnano al tutor interno. Questi raccoglie tutti i patti formativi, controlla attentamente la completezza e la congruenza dei dati riportati. Successivamente provvede all'archiviazione nel raccoglitore. Lo studente che non consegna il patto formativo o che non completa la formazione relativa alla SALUTE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO (non inferiore a 4 ORE)non può iniziare le attività programmate, soprattutto quelle in presenza.

FINALITA' DEI PERCORSI di FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO (EX PCTO)

I percorsi di Formazione Scuola-Lavoro vedono al centro lo studente ed il suo apprendimento che risulta essere ***significativo*** per la ricchezza dell'esperienza, ***trasparente*** rispetto ai risultati da conseguire , ***coerente*** con gli apprendimenti disciplinari. Individuati come percorsi curriculari integrati possono essere personalizzati per lo sviluppo di specifiche competenze trasversali e

sono articolati secondo criteri di gradualità e progressività

All'interno del nostro Istituto essi assumono due principali sfumature tra di loro complementari:

-Finalità professionalizzante

Le attività condotte nei percorsi di Formazione scuola-lavoro (ex PCTO), coerenti con quanto previsto nel (PTOF) e coerenti con il PECUP in uscita per tutti gli indirizzi, devono essere finalizzate all'acquisizione delle competenze trasversali UE 2018 che rappresentano il traguardo formativo degli stessi percorsi , tutto questo raccordandole con le competenze tipiche dell'indirizzo di studi prescelto .

-Finalità orientativa

I Percorsi di Formazione Scuola-Lavoro contribuiscono ad esaltare la valenza formativa dell'orientamento in itinere, rendendo gli studenti più consapevoli delle proprie vocazioni, in funzione del contesto di riferimento e della realizzazione del proprio progetto personale e sociale, in una logica centrata sull'auto-orientamento .

Per la forte componente orientativa, i percorsi di Formazione scuola-lavoro costituiscono parte fondante del MODULO DI ORIENTAMENTO FORMATIVO di 30 ore per le classi III, IV V,(D.M. 328 del 22 dicembre 2022-Linee guida Orientamento 2022) in una logica integrativa e non sommativa e ne saranno una modalità di attuazione.



LL.GG. PCTO 2019 e LL.GG. Orientamento 2022 – elementi comuni

- Personalizzazione delle attività: lo studente al centro del proprio percorso di crescita e apprendimento
- Sviluppo delle competenze trasversali UE 2018 degli studenti, con finalità auto orientative
- Il ruolo «attivo» dello studente nell'apprendimento e nella presa di consapevolezza di sé
- Curricolarità e trasversalità (PCTO e moduli di orientamento vanno inseriti nel PTOF)

ORGANIZZAZIONE

I Percorsi di Formazione Scuola-lavoro devono essere coerenti con il corso di studi rispettando le procedure generali.

Sarà data priorità a progetti che coinvolgano il maggior numero di alunni della stessa classe. I progetti potranno essere integrati da:

- esperienze all'estero e stage / tirocini formativi programmati e organizzati dalla scuola
- viaggi/soggiorni all'estero estivi
- certificazioni linguistiche ed informatiche.

Nel rispetto dei principi di garanzia di pari opportunità e di equità, si ritiene necessario distinguere fra attività organizzate dalla scuola e altri percorsi, frutto di iniziativa privata.

Si ricorda inoltre che ogni attività deve essere attuata in base a una convenzione/accordo fra la scuola e gli enti ospitanti; pertanto qualunque altra iniziativa personale, slegata da tale procedura, sarà valutata discrezionalmente.

ATTIVITA' RICONDUCIBILI AI PCTO

L'attuazione dei percorsi di Formazione scuola-lavoro avviene sulla base di apposite convenzioni, attivate con una platea di soggetti ospitanti, la tipologia di soggetti è stata notevolmente allargata dall'articolo 1, comma 34 della legge 107/2015 e attualmente essi possono essere rappresentati da:

1. Imprese e rispettive associazioni di rappresentanza;
2. Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura;
3. Enti pubblici e privati, ivi inclusi quelli del terzo settore;
4. Ordini Professionali;
5. Musei e altri istituti pubblici e privati operanti nei settori del patrimonio e delle attività culturali, artistiche e musicali;
6. Enti che svolgono attività afferenti al patrimonio ambientale;
7. Enti di promozione sportiva riconosciuti dal CONI.

Le convenzioni in atto saranno considerate valide fino alla scadenza prevista.

Possono rientrare nel monte ore tutte le attività scolastiche, formative e lavorative riconducibili alle seguenti categorie:

a. Formazione specifica su salute e sicurezza in ambito lavorativo

b. Visite in azienda

c. Incontri a scuola con aziende e professionisti di settore

d. Stage in azienda (curricolari di eccellenza, esteri)

e. Progetti di impresa formativa simulata e con Impresa in azione

f. Esperienze all'estero (soggiorni di formazione linguistica , visite guidate)

g. Attività di promozione e incremento della proposta formativa della scuola stessa

SCANSIONE DEI PERCORSI FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO

La progettazione dell'intero percorso viene strutturata con un maggior numero di attività nelle classi terze e quarte per permettere alle classi quinte un'opportuna autovalutazione e riflessione dell'esperienza di PCTO, nonché il giusto tempo per le attività di orientamento. Si privilegeranno per le classi terze progetti che potenzino le competenze trasversali di base e per le classi quarte e quinte percorsi che diano spazio alle attitudini ed inclinazioni personali e all'indirizzo di studi.

Nel corso della CLASSE TERZA (corso diurno e serale):

- formazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro,
- disposizioni normative del percorso di Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)
- condivisione Carta dei diritti e doveri degli studenti
- illustrazione e presentazione del percorso di Formazione scuola-lavoro;
- formazione sui concetti generali di diritto del lavoro ed organizzazione aziendale;
- incontri con testimoni del mondo del lavoro e visite aziendali al fine di realizzare una sorta di dossier del settore e della figura professionale, così che gli studenti possano avere una più precisa e concreta visione della realtà di riferimento della propria scelta del percorso degli studi;
- attività laboratoriali sulle STEM;
- attività di formazione sulla compilazione di un Curriculum Vitae ed in particolare del C.V. europeo;
- Visite aziendali, Seminari, Workshop
- IFS –Impresa Formativa Simulata

Nel corso della CLASSE QUARTA (corso diurno e serale): :

- condivisione Carta dei diritti e doveri degli studenti
- incontri e contatti con testimoni del mondo del lavoro;
- Rafforzamento competenze sulle discipline STEM;

- Partecipazione a convegni di presentazione delle singole Universita' ;
- Formazione sul mercato del lavoro,
- Stage formativo in presenza
- Visite aziendali, Seminari, Workshop
- IFS –Impresa Formativa Simulata

Nel corso della CLASSE QUINTA (corso diurno e serale):

- condivisione Carta dei diritti e doveri degli studenti
- ulteriori incontri e contatti con testimoni del mondo del lavoro;
- formazione e training su come affrontare un colloquio di lavoro;
- partecipazione a convegni di presentazione delle Universita' ed ITS ;
- colloquio individuale con docenti orientatori;
- attività laboratoriali;
- incontri con esperti del settore, aziende

Per tutta la durata di svolgimento dei percorsi, è previsto che i docenti del CdC utilizzino tutti gli strumenti utili per osservare, rilevare e valutare la formazione in corso: colloqui, simulazioni, project work, role playing, utilizzo di griglie e rubriche appositamente predisposte.

Ciascun docente, all'interno della propria programmazione, individuerà le competenze da promuovere attraverso le attività di Formazione scuola-lavoro coerenti con il proprio insegnamento e con le scelte del Consiglio di Classe

SOLO PER LE CLASSI QUINTE: si raccomanda il completamento dei percorsi di alternanza entro il mese di Aprile per consentire l'inserimento dei dati sulla Piattaforma ASL-MIUR e l'aggiornamento della Piattaforma UNICA in vista dell'Esame di Stato

ESAME DI STATO

L'Ordinanza Ministeriale n.10/2020 concernente gli Esami di Stato nel secondo ciclo di istruzione, all'articolo 16 comma 2b e 2c, prevede, a partire dall'anno scolastico 2019/2020, che nel corso del colloquio il candidato dimostri di aver acquisito specifiche competenze all'interno delle esperienze di P.C.T.O. svolte durante il ciclo di studi.

L'Ordinanza Ministeriale n. 45 del 9 marzo 2023 concernente gli esami di Stato nel secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2022/2023, all'articolo 22 comma 2b, prevede che nel corso del colloquio il candidato dimostri "di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi

seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO, con riferimento al complesso del percorso effettuato, tenuto conto delle criticità determinate dall'emergenza pandemica".

Sebbene negli scorsi a.s. lo svolgimento dei PCTO non è stato un requisito determinante per l'ammissione, il percorso fatto è entrato comunque nel colloquio finale secondo una modalità ancora più integrata.

PCTO ED INCLUSIONE

Premesso che le attività di Formazione scuola-lavoro rappresentano un'attività curriculare

- Per gli allievi BES il piano di lavoro sarà concordato dai C.d.C nei modi e nei tempi in linea con il Pdp, rispettando comunque il monte ore previsto dalla legge .

- Gli studenti con disabilità che hanno una programmazione personalizzata perseguiranno nei percorsi di Formazione scuola-lavoro gli stessi obiettivi della classe, favorendo insieme all'acquisizione delle competenze e l'autonomia.

- Per gli studenti che hanno una programmazione differenziata gli obiettivi dei percorsi di Formazione scuola-lavoro si baseranno sull'acquisizione di competenze che permettano agli studenti di muoversi in piena autonomia nell'ambito familiare ma anche nel contesto sociale per un passaggio dalla scuola alla vita lavorativa. A tale scopo si possono individuare tre tipi di percorso: aziendale, scolastico, altro. Nelle Linee guida (Modalità di assegnazione delle misure di sostegno e modello di PEI, diffuse in seguito al Decreto interministeriale n. 182 del 29 dicembre 2020), si individuano le sezioni 8 .2 E 8.4del nuovo PEI dedicata al PCTO.

DOCUMENTAZIONE Percorsi di Formazione Scuola-Lavoro (ex PCTO)

Il prospetto delle attività previste per l'anno scolastico in corso, opportunamente rivisto dal Referente della Formazione scuola-lavoro, tenendo conto delle esigenze espresse dai Consigli di classe, sara' reperibile sul sito della scuola nell'apposita sezione dedicata, insieme ai seguenti documenti:

- Patto formativo stipulato tra genitori , alunni e scuola (Da consegnare al tutor interno)
- Progetto formativo (s tipulato tra ente Ospitante e alunno)
- Registro presenze (Da predisporre per stage di PCTO, a cura del tutor interno)
- Relazione finale del tutor (Compilazione a cura dei tutor interno ed esterno)
- Scheda di valutazione sullo studente (Compilazione a cura degli enti ospitanti di stage)
- Certificato delle competenze (Compilazione a cura del tutor interno)

PROGRAMMAZIONE PROPOSTA PERCORSI DI FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO CLASSI

PROPOSTE INDIRIZZO ECONOMICO A.S. 2025_26

Classi terze

Attività	Ente	Ore totali
CORSO SICUREZZA	Enbic Sicurezza	4 ore (on line)
PROGETTO IN-DIPENDENZA	OSSERVATORIO SULLE DIPENDENZE	20 ore
Stage linguistici (Canterbury, Nizza, Cadiz)	Agenzie di viaggio	20 ore
"YOUNG FACTOR. Un dialogo tra giovani, economia e finanza" (progetto per il triennio)	OSSERVATORIO GIOVANI EDITORI in collaborazione con INTESA SANPAOLO E UNICREDIT LIBRO DI LAVORO: https://www.osservatorionline.it/risorse/young-factor-libro-di-lavoro-2025-26/	20 ore di formazione + evento finale a Roma o Firenze (tutto l'anno)
La sostenibilità in azienda e il mestiere del Sustainability Manager (progetto per il triennio)	Piattaforma di Educazione digitale (enti promotori: Sustainability Makers – the professional network-fondazione KPMG ITALIA) https://www.educazionedigitale.it/lasostenibilitainazienda/	30 ore
Progetti FSL - Piattaforma Educazione	https://www.educazionedigitale.it	20/30 ore

digitale		
Save the children	Underadio	20 ore
"Il virus della conflittualità: l'umanità come prevenzione e cura"	Athenaeum	20 ore
START UP YOUR LIFE	UNICREDIT	DA 20 A 60 ORE (VINCOLATO AL PERCORSO ONLINE SCELTO DAI SINGOLI TUTOR)
Corsi Cisco	Cisco	4-6 ore
Educazione finanziaria	Feduf	Da definire
Modellazione e stampa 3D	Fondazione Mondo Digitale	4-6 ore
ICDL	Scuola	6-8 ore (online-in presenza)
Le donne: Un filo che lega mondi e	Telefono Rosa	52

culture diverse		
A scuola d'Impresa con G1/G2	Scuola	10/20 ore
Che impresa ragazzi!	Feduf	37 ore (modalità mista)
CyberChallenge.it	Sapienza Università di Roma/Cybersecurity National Lab	
Noi ragazzi digitali.....diamoci ai numeri Stereotipi sui ruoli di genere, immagine sociale della violenza Siamo sulla buona strada! Benessere a scuola: numeri per crescere Una notte al museo dell'Agenda 2030 I microdati Istat: dove trovarli e suggerimenti d'uso	ISTAT	Dalle 3 ale 15 ore - Progetto - Concorso "Dentro il Senato. Conoscere, discutere, deliberare".

Statistica e cittadinanza		
Bioingegneria dello sport	Roma Tre	30 ore
Corso d'arbitro	Fipav	20 ore
Sport e spettacolo tra regole giuridiche e applicazione dell'IA	Roma Tre	14 ore

Classi quarte

Attività	Ente	Ore totali
STAGE (indirizzi Sia, Rim,Afm)	Caf, Studi commerciali, imprese	40/60 ore in presenza
Stage linguistici (Canterbury, Nizza, Cadiz)	Agenzie di viaggio	20 ore
Young INTERNATIONAL Forum (Orientamento)	YIF	4 / 5 ore (in presenza)
START UP YOUR LIFE	Unicredit	Da 20 ore a 60 ore dipende dal percorso scelto (on line)

DEBATE.IT	Studio legale Hogan Lovells	In presenza
Biblioteca / Archivi / Prodotti editoriali / Comunicazione istituzionale	Banca d'Italia	Da Gennaio a Maggio 2026 (2 alunni per classe)
Corsi Cisco	Cisco	4-6 ore online
VOGLIA DI FUTURO formazione + laboratorio creativo + Evento conclusivo: Stati Generali della Natalità (SGDN), 27 e 28 novembre 2025 presso l'Auditorium della Conciliazione di Roma	STRUTTURA OSPITANTE FONDAZIONE MONDO DIGITALE	da settembre a novembre 2025 dalle 40 alle 60 ore
Educazione finanziaria	Feduf	
Informatica x gioco	Università di Camerino	12 ore online
Corso arbitro	Fipav	30 ore
Modellazione e stampa 3D	Fondazione Mondo Digitale	4-6 ore
START UP YOUR LIFE	Unicredit	Da 20 ore a 60 ore dipende dal percorso scelto (on line)

A scuola d'Impresa con G1/G2	Scuola	10/20 ore
Pomeriggi popolari a Montecitorio	Parole guerriere	6 ore
Progetto-Concorso "Dentro il Senato. Conoscere, discutere, deliberare"	Senato della Repubblica	50 ore
Giornata di formazione a Montecitorio	Camera dei Deputati	50 ore
CyberChallenge.it	Sapienza Università di Roma/Cybersecurity National Lab	da definire
Bioingegneria dello sport	Roma Tre	30 ore
Sport e spettacolo tra regole giuridiche e applicazione dell'IA	Roma Tre	14 ore

Classi quinte

Attività	Ente	Ore totali
LA RESISTENZA A ROMA LE MADRI COSTITUENTI DONNE E RESISTENZA	ANPI	20 ORE
SALONE DELLO STUDENTE (Orientamento)	FIERA DI ROMA	4/5 ore (in presenza)

Educazione finanziaria	Feduf	
ELIS - Sistema Scuola Impresa educare i giovani ad essere agenti del cambiamento e orientarli ai mestieri del futuro	ELIS - aziende partner	5/10 ore (incontri di formazione e orientamento)
Informatica x gioco	Università di Camerino	12 ore online
Stage linguistici (Canterbury, Nizza, Cadiz)	Agenzie di viaggio	20 ore
A scuola d'Impresa con G1/G2	Scuola	10/20 ore
START UP YOUR LIFE	Unicredit	Da 20 ore a 60 ore dipende dal percorso scelto (on line)
Pomeriggi popolari a Montecitorio	Parole guerriere	6 ore
Progetto-Concorso "Dentro il Senato. Conoscere, discutere, deliberare"	Senato della Repubblica	50 ore
Giornata di formazione a Montecitorio	Camera dei Deputati	50 ore
CyberChallenge.it	Sapienza Università di Roma/Cybersecurity National Lab	da definire

Bioingegneria dello sport	Roma Tre	30 ore
Corso d' arbitro	Fipav	20 ore
Giornata azzurra al museo del calcio di Coverciano	Fondazione Museo del calcio	30 ore
Sport e spettacolo tra regole giuridiche e applicazione dell'IA	Roma Tre	14 ore

PROPOSTE INDIRIZZO LINGUISTICO A.S. 2025_26

Classi terze

Attività	Ente	Ore totali
CORSO SICUREZZA	Enbic Sicurezza	4 ore (on line)
Corso certificazioni linguistiche	Corsi di lingua	20 ore
Stage linguistici (Canterbury, Nizza, Cadiz)	Agenzie di viaggio	20 ore
START UP YOUR LIFE	Unicredit	Da 20 ore a 60 ore dipende dal percorso scelto (on line)
Next Generation: relazioni internazionali	LUISS	20 ore
Alla riscoperta della Città Eterna attraverso le collezioni vallicelliane	MiC Biblioteca Vallicelliana	15 ORE

Le donne, un filo che unisce un mondo e culture diverse	Telefono Rosa	52 ore (presenza / on line)
SAVE THE CHILDREN	UNDERADIO	20 ORE (mista)
Corsi Cisco	Cisco	4-6 ore online
Bioingegneria dello sport	Roma Tre	30 ore
Corso d' arbitro	Fipav	20 ore
Sport e spettacolo tra regole giuridiche e applicazione dell'IA	Roma Tre	14 ore

Classi quarte

Attività	Ente	Ore totali
STAGE	Agenzie viaggi / Enti / Aziende/ Musei/Alberghi	30/40 ore (in presenza) 1 settimana
DIPLOMACY EDUCATION	Global Action	40 ore
LA PROFESSIONE DELL'INTERPRETE	UNINT	30 ore (videolezioni / esercitazioni/ incontro in presenza)
LO SPAZIO GIOVANI	TEATRO LO SPAZIO	30 ORE
Young International Forum	YIF	4/ 5 ore (in presenza)

Progetto “1789 Les amants de la Bastille”	Peparini Academy	40 In presenza
“Voglia di futuro” - “Città educativa”	Fondazione mondo digitale	da settembre a novembre 2025 dalle 40 alle 60 ore
Palazzo del Quirinale: da dimora storica a sede istituzionale - Digitalizzare e inventariare un archivio fotografico	Palazzo del Quirinale	20 ore
Digitalizzare e inventariare un archivio fotografico	Accademia Americana	20 ore
Corsi Cisco	Cisco	4-6 ore online
Pomeriggi popolari a Montecitorio	Parole guerriere	6 ore
Bioingegneria dello sport	Roma Tre	30 ore
Corso d’ arbitro	Fipav	20 ore
Giornata azzurra al museo del calcio di Coverciano	Fondazione Museo del calcio	30 ore
Sport e spettacolo tra regole giuridiche e applicazione dell’IA	Roma Tre	14 ore

Classi quinte

Attività	Ente	Ore totali
SALONE DELLO STUDENTE	Fiera di Roma	4/5 ore (in presenza)

Stage linguistici (Canterbury, Nizza, Cadiz)	Agenzie di viaggio	20 ore
Certificazioni linguistiche	Corsi di lingua	20 ore
Pomeriggi popolari a Montecitorio	Parole guerriere	6 ore
PROIEZIONE e DISCUSSIONE DI FILM E VIDEO ANIMATI	Fondazione Museo della Shoah	10 ore (modalità blended)
LA RESISTENZA A ROMA LE MADRI COSTITUENTI DONNE E RESISTENZA	ANPI	20 ORE
Corsi Cisco	Cisco	4-6 ore online
Bioingegneria dello sport	Roma Tre	30 ore
Corso d' arbitro	Fipav	20 ore
Giornata azzurra al museo del calcio di Coverciano	Fondazione Museo del calcio	30 ore
Sport e spettacolo tra regole giuridiche e applicazione dell'IA	Roma Tre	14 ore

PROPOSTE INDIRIZZO TECNOLOGICO A.S. 2025_26

Classi terze

Attività	Ente	Ore totali
CORSO SICUREZZA	Enbic Sicurezza	4 ore (on line)
Stages linguistici (Canterbury, Nizza, Cadiz)	Agenzie di viaggio	20 ore
FAB LAB	Università la Sapienza	25 h (piattaforma on line sincrona)
CORSO DRONI	Risorse interne ed esterne alla scuola	10 ore
CORSO AUTOCAD	Risorse interne alla scuola	10 ore
Incontro con esperti	Società Condotte 1880	2 ore (presenza)
GIS, 3D Gamification e social media management	UNITUS	4 ore
Visita Cantiere Scuola	CEFME POMEZIA	5
Introduzione alle culture e alla lingua portoghese / lingua araba	UNINT	30 ORE (ONLINE)
Le donne , un filo che unisce un mondo e culture diverse	Telefono Rosa	46 ore (on line / presenza)
Corsi Cisco	Cisco	4-6 ore online

Bioingegneria dello sport	Roma Tre	30 ore
Corso d' arbitro	Fipav	20 ore
Sport e spettacolo tra regole giuridiche e applicazione dell'IA	Roma Tre	14 ore

Classi quarte

Attività	Ente	Ore totali
STAGE	Studi tecnici / Enti/ Aziende / Uffici Tecnici	40 ore (in presenza) 2 settimane
Stage linguistici (Canterbury, Nizza, Cadiz)	Agenzie di viaggio	20 ore
Formazione	Società Condotte 1880	16 ore
Incontri con esperti	Collegio dei Geometri di Roma	6 ore (presenza)
Young International Forum	YIF	4/ 5 ore (in presenza)

GIS, 3D Gamification e social media management	UNITUS	8 ore (modalità mista online e in presenza)
Visita cantiere Scuola	CEFME POMEZIA	5 ore
Edil Expo Roma 2026 (14-17 Maggio 2026)	Fiera internazionale dell'edilizia	5 ore
Corsi Cisco	Cisco	4-6 ore online
Bioingegneria dello sport	Roma Tre	30 ore
Corso d' arbitro	Fipav	20 ore
Giornata azzurra al museo del calcio di Coverciano	Fondazione Museo del calcio	30 ore
Sport e spettacolo tra regole giuridiche e applicazione dell'IA	Roma Tre	14 ore

Classi quinte

Attività	Ente	Ore totali
SALONE DELLO STUDENTE	Fiera di Roma	4/5 ore (in presenza)
Edil Expo Roma 2026	Fiera internazionale	5 ore (in presenza)

(14-17 Maggio 2026)	dell'edilizia	
Incontro con esperti	Collegio dei Geometri di Roma	6 ore (presenza)
Stage linguistici (Canterbury, Nizza, Cadiz)	Agenzie di viaggio	20 ore
Incontro con le aziende (colloqui/orientamento)	Società Condotte 1880	2 ore (in presenza)
GIS, 3D Gamification e social media management	UNITUS	18 ore (modalità mista online e in presenza)
Analizzare, gestire e valorizzare l'immobile a destinazione residenziale	LUMSA	20 ore (online)
LA RESISTENZA A ROMA LE MADRI COSTITUENTI DONNE E RESISTENZA	ANPI	20 ORE
Leader si diventa!	UNINT	20 ore (online)
Bioingegneria dello sport	Roma Tre	30 ore
Corso d' arbitro	Fipav	20 ore

Giornata azzurra al museo del calcio di Coverciano	Fondazione Museo del calcio	30 ore
Sport e spettacolo tra regole giuridiche e applicazione dell'IA	Roma Tre	14 ore

Per il corrente anno scolastico si propongono le seguenti attività di PCTO nell'ambito del curricolo verticale e delle attività didattiche ordinarie secondo i diversi indirizzi (in presenza e dove necessario anche on line). Spetta tuttavia ai Consigli di Classe l'individuazione delle competenze da raggiungere e ai tutor interni l'accordo con i tutor esterni per il perseguimento delle stesse e per un'eventuale modifica e/o integrazione del progetto iniziale.

PERCORSI/ PROGETTI PCTO TRASVERSALI di ISTITUTO :

- Corso obbligatorio SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO (solo per le classi terze)

La L. del 13 luglio 2015, n.107, all'interno dei percorsi di alternanza scuola-lavoro (commi 33-44) prevede la formazione in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, da rivolgere agli studenti inseriti in percorsi di alternanza scuola – lavoro.

Nessuno studente potrà accedere alle attività presso enti esterni senza aver conseguito la certificazione relativa allo svolgimento del corso sulla sicurezza.

- FORMAZIONE E ORIENTAMENTO (solo per le classi quarte e quinte)

ORIENTAMENTO AL LAVORO: (Redazione del proprio CV; Comunicazione efficace e simulazione di un colloquio di lavoro: Informa Giovani Roma Capitale)

ORIENTAMENTO UNIVERSITARIO: (Seminari e Workshop: Salone dello Studente, YIF Young

International Forum, Incontri con ITS)

PERCORSO DIDATTICO MULTIDISCIPLINARE (Individuazione da parte del consiglio di classe di un tema pratico su cui innestare le diverse discipline)

- STAGE LINGUISTICI ALL'ESTERO

Inglese: Canterbury

Spagnolo : Cadice

Francese : Nizza

 STAGE AZIENDALI/PRESSO STUDI PROFESSIONALI /TECNICI E COMMERCIALI/CAF/ AZIENDE
Per le classi IV tra Gennaio / Febbraio (2 SETTIMANE a classe)

Per gli studenti c'è la possibilità di stipulare convenzioni con le associazioni sportive(che dovranno essere controfirmate dalle Società sportive) ai fini del riconoscimento delle ore di PCTO all'interno della stessa attività agonistica, con approvazione del PFP.

 STUDENTI ATLETI ALTO LIVELLO

La legge 107 del 2015, all'art. 1, comma 7, lettera g, prevede, tra gli Obiettivi formativi, il "potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica".

Nell'ambito del Progetto Formativo Personalizzato (PFP), si inseriscono anche i "percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento" (PCTO quale ridenominazione dei percorsi di alternanza scuola lavoro) la cui disciplina trae ancora spunto, oltre che dalle Linee Guida definite con il decreto ministeriale 4 settembre 2019, n. 774, dalle precedenti note interpretative emanate dalla Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione (nota DGOSV n. 7194 del 24 aprile 2018 che richiama la nota n. 3355 del 28 marzo 2017). In queste ultime note, si è definita la riconducibilità delle attività sportive praticate dagli Studenti-atleti ai massimi livelli agonistici alle -allora denominate- attività di alternanza scuola lavoro; pertanto, un'apposita "Convenzione dovrà regolare i rapporti tra la scuola e la struttura ospitante, identificata con l'ente, Federazione, società o associazione sportiva riconosciuti dal CONI che segue il percorso atletico dello studente, la quale provvederà a designare il tutor esterno con il compito di assicurare il raccordo tra quest'ultima e l'istituzione scolastica. Particolare attenzione dovrà essere dedicata alla formazione specifica sulla salute e sicurezza negli ambienti in cui si svolgono le attività atletiche ed ai rischi specifici legati all'utilizzo di strumenti e attrezzature sportive".

 PCTO DIGITAL LEARNING

Percorsi di apprendimento altamente professionalizzanti costituiti da moduli di apprendimento in e-learning e fasi di concreta applicazione delle conoscenze acquisite, mediante uno o più project work operativi, che conciliano l'acquisizione di un sapere teorico e l'esperienza pratica delle attività laboratoriali.

Un docente può iscrivere una o più classi, senza limiti, a uno o più progetti di PCTO.

Per ciascuna classe possono partecipare tutti gli alunni o solamente quelli che si ritiene più idonei. Le attività sono interamente svolte a distanza

- VISITE AZIENDALI

Visite guidate presso istituzioni pubbliche o private, enti, musei, biblioteche, archivi, teatri, fondazioni, società e aziende, associazioni culturali, anche in contesto di viaggio di istruzione e/o in incontri a scuola con professionisti che operano nel contesto lavorativo che illustreranno le caratteristiche del lavoro svolto e le procedure amministrative per la realizzazione dell'impresa. Da considerare anche incontri con referenti di studi commerciali, della Camera di Commercio e di rappresentanti dei vari ordini professionali (Collegio provinciale dei Geometri). L'obiettivo è di far conoscere agli studenti i caratteri dei processi lavorativi in specifici ambiti attraverso la presentazione a cura dei responsabili, impiegati e operatori che vi lavorano.

- IFS - IMPRESA FORMATIVA SIMULATA

È un'azienda virtuale animata dalle studentesse e dagli studenti, che svolge un'attività di mercato in rete (e-commerce) e fa riferimento ad un'azienda reale (azienda tutor o madrina) che costituisce il modello di riferimento da emulare in ogni fase o ciclo di vita aziendale. L'IFS può avvalersi di piattaforme informatiche al fine di costituire delle reti telematiche in grado di sostenere i percorsi formativi indirizzati alle studentesse e agli studenti delle scuole che ne fanno parte. Il sistema consente di realizzare delle aziende virtuali in rete che simulano tutte le azioni legate alle aree specifiche di qualsiasi attività imprenditoriale.

Le certificazioni (Lingue, AutoCad, ICDL) si possono considerare esperienze di Formazione scuola-lavoro se inserite nel Progetto di classe come attività propedeutiche in relazione al profilo dell'indirizzo.

- PROGETTO ICDL

Il progetto consiste in un corso di preparazione finalizzato al conseguimento della Certificazione ECDL. Grazie ad un protocollo di Intesa fra AICA ed il MIUR i corsi possono essere riconosciuti come Percorsi di Competenze Trasversali e di Orientamento essendo percorsi formativi mirati all'acquisizione e alla certificazione delle competenze utili e realmente spendibili nell'attuale mercato del lavoro.

- CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE

Corsi di preparazione per sostenere gli esami di certificazione linguistica secondo il Quadro Comune Europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue, un mezzo adeguato attraverso

cui gli studenti possono potenziare il proprio sviluppo culturale e linguistico, nonché avere una visione globale della società.

- PROGETTO LABORATORIO TEATRALE

Questo progetto Promuovere il successo formativo di ogni alunno, fornendo a ciascuno adeguate opportunità per sviluppare le sue potenzialità, recuperando lo svantaggio, differenziando la proposta formativa, adeguando gli interventi secondo i personali stili di apprendimento. Permettendo a tutti gli alunni dell'Istituto l'opportunità di partecipare alle attività del laboratorio teatrale come diversa modalità educativa, fonte di arricchimento del proprio patrimonio culturale, e strategia efficace di acquisizione delle competenze trasversali per l'orientamento (PCTO). Le competenze trasversali in gioco sono: acquisire o potenziare abilità espressive verbali e gestuali; favorire la conoscenza ed il controllo delle proprie emozioni, promuovere la conoscenza e lo sviluppo delle proprie potenzialità;

- CORSO BLS-D

l Corso di Formazione B.L.S.D., della durata di 5 ore , punta a far acquisire le conoscenze e le capacità operative relative alla rianimazione cardio-polmonare mediante l'applicazione del BLS (Basic Life Support) e della defibrillazione precoce. Il corso sarà suddiviso in un moduli teorici e pratici, con verifica delle abilità conseguite attraverso uno skills-test e relativa prova pratica.

Il corso è rivolto ad alunni maggiorenni delle classi IV.Verranno rilasciati attestati conformi alle normative e con validità legale

- PROGETTO ACCOGLIENZA & TUTOR:

Esperienza di Formazione ed attività laboratoriale inquadrata all'interno del PCTO , da svolgere presso l'Istituto per accogliere le classi prime e fungere per gli alunni più grandi ,successivamente ad una formazione teorica ricevuta, da Tutor interni. Il progetto intende offrire agli alunni del primo anno l'oppurtunità di essere accolti e seguiti nella nuova realtà scolastica.Il percorso non si esaurisce nelle attività di accoglienza delle prime settimane ma intende supportare gli studenti nel corso di tutto il primo anno con attività di tutoraggio regolare ad opera di studenti delle classi quarte opportunamente formati, in sinergia con attività di studio con modalità peer-to-peer e con altre attività di sostegno allo studio e di integrazione.

- PCTO : Progetto : ***'LA SCUOLA SI TRASFORMA IN AZIENDA' (i***nclusione)

Gli ambienti della scuola si trasformano in un luogo di realizzazioni di progetti / attività Pcto per gli alunni con disabilità: dal punto di vista organizzativo, con regole, scansione oraria settimanale

e personale di riferimento diversi per svolgere un' azione il più possibile simile all'azienda(biblioteca ecc..) Si realizza così un'esperienza PCTO di tipo scolastico che sottolinea il passaggio dal mondo della scuola al mondo del lavoro all'insegna sempre più dell'autonomia. Mansionario PCTO

Si sottolinea:

- Il ruolo del Referente Formazione scuola-lavoro (ex PCTO) ,nonche' docente coordinatore di progettazione è quello di collaborare a stretto contatto con il D.S. alla individuazione e alla gestione di apposite convenzioni con le c.d. strutture ospitanti, costituisce un punto di raccordo tra i tutor interni e quelli esterni per coordinare le attività previste dai singoli progetti, fornisce supporto ai docenti che svolgono la funzione di tutor interni e ai relativi consigli di classe, controlla (insieme al tutor interno) l'effettivo svolgimento del Corso obbligatorio sulla sicurezza, collabora con la Segreteria amministrativa all'inserimento delle ore svolte sulla piattaforma ministeriale dell'Alternanza scuola-lavoro, verifica la corretta compilazione della modulistica (relazione finale, certificazione delle competenze), incentiva la costituzione dell'impresa formativa simulata.

- La funzione imprescindibile del Tutor interno, referente del progetto per l'Istituto Scolastico, il quale collabora strettamente con il Tutor esterno, referente del progetto per l'Ente proponente. Il Tutor interno conosce tutte le caratteristiche del progetto e può fornire agli studenti spiegazioni e indicazioni. I tutor si occupano degli aspetti organizzativi e seguono da vicino lo svolgimento delle attività, interessandosi anche agli aspetti relativi alla sicurezza, all'acquisizione delle competenze, alla valutazione finale del percorso. Egli verifica (insieme alla Funzione Strumentale) che gli studenti abbiano svolto il Corso di Formazione sulla Sicurezza e che abbiano conseguito il relativo attestato.

- Il contributo essenziale del Coordinatore di classe (che può coincidere o meno con la figura del tutor interno). Egli, si accerta che gli studenti abbiano svolto il corso sulla sicurezza e conseguito l'attestato .Inoltre ,insieme ai colleghi del Consiglio di classe, adotta i progetti proposti dalla Funzione Strumentale.

- La responsabilità degli Studenti, ai quali è demandato il compito di scaricare e firmare il PATTO FORMATIVO presente sul sito della scuola, farlo sottoscrivere anche ai genitori e infine consegnarlo al tutor interno. Inoltre gli studenti dovranno periodicamente consultare il sito della scuola nella sezione specifica "Formazione scuola-lavoro/PCTO" per verificare eventuali aggiornamenti.

 La relazione con Enti esterni qualificati, ufficializzata da una specifica Convenzione. I progetti attivati prevedono una stretta collaborazione fra l'Ente proponente e l'Istituzione scolastica.

Indicazioni ai CdC ottobre

Le Linee Guida pubblicate il 4 settembre 2019 con D.M. n.774, assegnano ai CdC un ruolo essenziale per la realizzazione dei PCTO. In particolare, è previsto che i docenti si occupino della progettazione e gestione dei percorsi (coinvolgendo in questo la componente studenti e genitori del Consiglio di Classe) e infine procedano alla valutazione del raggiungimento dei traguardi formativi individuati.

Sul piano operativo, i docenti devono:

- individuare accuratamente le competenze trasversali e/o professionali da sviluppare, in termini funzionali a favorire l'auto-orientamento dello studente;
- promuovere la riflessione degli studenti sulle loro preferenze, attitudini e attese relative all'esperienza da realizzare;
- coinvolgere gli studenti nella progettazione dei percorsi;
- attuare una efficace comunicazione per le famiglie;
- accompagnare gli studenti nell'osservazione e nella riflessione sui percorsi attivati, ivi comprese (laddove previsto) le dinamiche organizzative e i rapporti tra soggetti nell'organizzazione ospitante, condividere e rielaborare criticamente in aula quanto sperimentato fuori dall'aula;
- documentare l'esperienza realizzata, anche attraverso l'utilizzo degli strumenti digitali;
- disseminare e condividere i risultati dell'esperienza.

(pag. 19-20 D.M. n.774)

Spetta ai CdC l'individuazione delle competenze da perseguire attraverso i percorsi e ai tutor interni l'accordo con i tutor esterni per il perseguimento delle stesse.

La valutazione finale degli apprendimenti, a conclusione dell'anno scolastico, viene attuata dai docenti del Consiglio di classe, tenuto conto delle attività di osservazione in itinere svolte dal tutor interno (nonché da quello esterno,) sulla base degli strumenti predisposti in fase di progettazione: scheda di valutazione tutor esterno, colloqui intercorsi tra studenti e tutor

interno, ricaduta sugli apprendimenti rilevata dal Consiglio di Classe. Al termine del percorso triennale l'Istituto certifica il livello QNQ raggiunto e le competenze raggiunte dallo studente.

TABELLA RIASSUNTIVA COMPETENZE TRASVERSALI	
Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare	Capacità di riflettere su se stessi e individuare le proprie attitudini Capacità di gestire efficacemente il tempo e le informazioni Capacità di imparare e di lavorare sia in modalità collaborativa sia in maniera autonoma Capacità di lavorare con gli altri in maniera costruttiva Capacità di comunicare costruttivamente in ambienti diversi Capacità di creare fiducia e provare empatia Capacità di esprimere e comprendere punti di vista diversi Capacità di negoziare Capacità di concentrarsi, di riflettere criticamente e di prendere decisioni Capacità di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera Capacità di gestire l'incertezza, la complessità e lo stress Capacità di mantenersi resilienti Capacità di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo
Competenze in materia di cittadinanza	Capacità di impegnarsi efficacemente con gli altri per un interesse comune o Pubblico Capacità di pensiero critico e abilità integrate nella soluzione dei problemi
Competenza	Creatività e immaginazione

imprenditoriale	Capacità di pensiero strategico e risoluzione dei problemi Capacità di trasformare le idee in azioni Capacità di riflessione critica e costruttiva Capacità di assumere l'iniziativa Capacità di lavorare sia in modalità collaborativa in gruppo sia in maniera autonoma Capacità di mantenere il ritmo dell'attività Capacità di comunicare e negoziare efficacemente con gli altri Capacità di gestire l'incertezza, l'ambiguità e il rischio Capacità di possedere spirito di iniziativa e autoconsapevolezza Capacità di essere proattivi e lungimiranti Capacità di coraggio e perseveranza nel raggiungimento degli obiettivi Capacità di motivare gli altri e valorizzare le loro idee, di provare empatia Capacità di accettare la responsabilità.
Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali	Capacità di esprimere esperienze ed emozioni con empatia Capacità di riconoscere e realizzare le opportunità di valorizzazione personale, sociale o commerciale mediante le arti e le atre forme culturali Capacità di impegnarsi in processi creativi sia individualmente che collettivamente Curiosità nei confronti del mondo, apertura per immaginare nuove possibilità.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)
- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- ENTI PUBBLICI E PRIVATI

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione finale degli apprendimenti di FSL, a conclusione dell'anno scolastico, viene attuata dai docenti del Consiglio di classe, tenuto conto delle attività di osservazione in itinere svolte dal tutor interno (nonché da quello esterno,) sulla base degli strumenti predisposti in fase di progettazione: scheda di valutazione tutor esterno, colloqui intercorsi tra studenti e tutor interno, ricaduta sugli apprendimenti rilevata dal Consiglio di Classe. Al termine del percorso triennale l'Istituto certifica il livello QNQ raggiunto e le competenze raggiunte dallo studente.

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

Area 1 - ACCOGLIENZA E ORIENTAMENTO PERMANENTE

In questa area sono presenti i Progetti inerenti all'accoglienza e all'orientamento permanente sia in entrata che in uscita (D.M.22 dicembre 2022, n. 328, concernente l'adozione delle Linee guida per l'orientamento, relative alla riforma 1.4 "Riforma del sistema di orientamento"). Le priorità mirano a potenziare il confronto e la comunicazione nel rispetto delle potenzialità di ognuno; migliorare i processi di inclusione e di integrazione per prevenire lo svantaggio socio-culturale e relazionale ed il pieno inserimento nel corso di studi scelto, nell'ambiente scolastico in generale perseguendo il successo formativo. Il traguardo di risultato è quello di creare "un ponte" nei vari momenti di snodo ossia il passaggio da un grado all'altro di istruzione e formazione, favorendo un clima di serenità, collaborazione e lo sviluppo del "senso di appartenenza" all'istituzione nel suo complesso. L'obiettivo di processo consiste nel prevenire le situazioni di disagio e dei fenomeni di abbandono e di dispersione scolastica. Inoltre le attività proposte realizzeranno quanto indicato nelle Linee guida per l'Orientamento D.M.22 dicembre 2022, n. 328 avviando sin dalle classi prime la costruzione del proprio progetto di vita in un'ottica educativa, formativa e professionalizzante. • PROGETTO ACCOGLIENZA CLASSI PRIME: il progetto coinvolge gli studenti delle classi quarte e delle prime affinché, attraverso la peer education, sia agevolato l'inserimento degli studenti delle classi prime nel nuovo Istituto, favorendo la conoscenza di sé, delle proprie attitudini e potenzialità per poter individuare la propria area di espressione e realizzazione dentro e fuori il curricolo, lavorando sul proprio progetto di vita. L'attività permette inoltre di conoscere le norme che regolano l'Istituto, i progetti e le attività proposte. Finalità: favorire la nascita e il consolidamento del senso di appartenenza all'istituto, sentendosi parte di una realtà formativa che accompagna gli studenti nella loro crescita personale; prevenire le situazioni di disagio e i fenomeni di abbandono e di dispersione scolastica; aiutare gli studenti, in particolare quelli con bisogni educativi speciali per motivi linguistici, sociali, ecc. ad inserirsi nella nuova realtà scolastica, a socializzare e ad integrarsi con i compagni durante il percorso di apprendimento. • ORIENTAMENTO IN ENTRATA/OPEN DAY: il progetto ha l'obiettivo di favorire un orientamento consapevole, attraverso diverse attività che rappresentino i diversi indirizzi dell'istituto (anche on line), in raccordo con le scuole secondarie di I grado del territorio e con le famiglie; collegare le attività didattiche e progettuali ai nuclei fondanti delle discipline con percorsi laboratoriali di approfondimento che possano maggiormente caratterizzare il nostro istituto e i diversi indirizzi

di studi (cfr: raccordo con progetti ponte quali Teamnet; workshop pomeridiani, Pirelliadi, Libriamoci, Meeting ed eventi, teatro); intensificare i processi di comunicazione interna ed esterna attraverso più canali; promuovere nel territorio il rilancio culturale e programmatico degli istituti tecnici; consolidare le pratiche promosse rispetto al protocollo di orientamento in entrata. IL CINEMA IN CLASSE.Il progetto si propone di integrare il linguaggio cinematografico nella didattica curricolare, con l'obiettivo di offrire agli studenti della classe quinta un'esperienza formativa multidisciplinare, capace di coniugare l'analisi critica con la riflessione personale e culturale.L'esperienza non solo arricchisce il percorso scolastico con strumenti nuovi e significativi ma, trattandosi dell'ultimo anno di scuola, apre una finestra sul mondo delle professioni legate all'audiovisivo. Le lezioni saranno condotte, infatti, da una esperta, ex studentessa dell'Istituto e attualmente studentessa al DAMS. Attraverso la visione di alcuni film selezionati, e guidati dall'esperta esterna, la classe avrà l'opportunità di esplorare tematiche di rilievo storico, culturale, sociale e civile, sviluppando al contempo competenze trasversali come l'interpretazione dei testi audiovisivi, l'argomentazione personale e la produzione di un video trailer. A conclusione del percorso, gli studenti realizzeranno un elaborato finale multimediale che permetta loro di esprimersi creativamente e di integrare saperi e competenze maturate durante gli incontri.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Fornire agli studenti delle scuole secondarie di I grado informazioni sugli indirizzi di studio e sulle modalità didattiche caratteristiche del nostro Istituto, al fine di favorire il successo scolastico attraverso un percorso di orientamento che determini una scelta consapevole. Agevolare la realizzazione di attività "ponte" tra gli studenti delle scuole secondarie di I grado del territorio e gli studenti della nostra scuola coadiuvando le azioni condotte in altri progetti della stessa area. Acquisire: autonomia, consapevolezza delle proprie capacità, cooperazione, apprendimenti basati sul peer-tutoring e sul peer-mentoring. I processi di comunicazione interna ed esterna saranno sollecitati attraverso più canali con il traguardo di promuovere nel territorio il rilancio culturale e programmatico degli istituti tecnici. L'orientamento si avvia con le attività laboratoriali che collegano ai nuclei fondanti delle discipline per restare parte integrante di ogni attività educativa e formativa in vista della costruzione e realizzazione del proprio progetto di vita.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Fisica
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Musica
	Scienze
	SALA DOCENTI

	AULA CONFERENZE
Biblioteche	Classica

Area 2 - INCLUSIONE E SUCCESSO FORMATIVO

Di questa area fanno parte i progetti propri dell'inclusione scolastica relativi al sostegno, ai DSA/BES, alla prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica; i corsi di recupero delle competenze di base e fragilità. I progetti hanno come priorità comune l'acquisizione e il consolidamento delle competenze disciplinari in particolare di base. Il traguardo di risultato è la riduzione dell'insuccesso scolastico e la dispersione scolastica. L'obiettivo di processo consiste nell'eliminazione delle fragilità. • DEBITI ZERO. L'attuazione del progetto, nato per ridurre la dispersione scolastica, è prevista a seguito del monitoraggio degli esiti scolastici. Si interviene sulle motivazioni, sulle carenze e sul riorientamento. Al fine di recuperare le carenze, sono previste le seguenti attività. Sportello didattico: nel corso dell'anno scolastico, si attiva in orario pomeridiano uno sportello, su prenotazione degli studenti, come supporto didattico al fine di recuperare e/o potenziare conoscenze, competenze e abilità disciplinari; Corso di recupero: rivolto a gruppi di studenti anche di classi diverse che presentano difficoltà e/o carenze di base di una specifica disciplina nei due periodi scolastici formativi a conclusione delle valutazioni (Scrutini intermedi e finali). • PROGETTO SPECIALMENTE. Attraverso il progetto "Specialmente" si intende potenziare la cultura dell'inclusione per rispondere in modo efficace alle necessità di ogni alunno che, con continuità o per determinati periodi, manifesti Bisogni Educativi Speciali o fragilità. A tal fine si intende creare un ambiente accogliente e supportivo; promuovere e favorire un clima sereno, di rispetto reciproco; favorire una cultura dell'inclusione tra gli studenti. • SPORT E BENESSERE. Con il progetto si vuole promuovere la pratica delle discipline sportive e/o espressive per il miglioramento del benessere fisico e psichico, come fattore preventivo e di salvaguardia della salute; favorire l'inclusione e l'integrazione di alunni diversamente abili; ridurre l'insuccesso e la dispersione scolastica. Laboratorio teatrale integrato Gabrielli: LA FINE DEI GIOCHI E CHE COS'E' LA MASCHERA. Il progetto ha le seguenti finalità: promuovere un clima relazionale che migliori il senso di appartenenza e l'inclusività; favorire positive relazioni tra pari e con i docenti; potenziare l'autostima, la creatività, la sensibilità degli studenti; ridurre la dispersione scolastica implicita; favorire positive relazioni tra pari e con i docenti; creare un percorso di integrazione sociale e valorizzazione delle diversità; supportare le persone nel percorso di accettazione di sé e delle proprie abilità; promuovere l'inclusione sociale e l'integrazione tra varie culture; potenziare l'autostima, la creatività, la sensibilità degli studenti; ridurre la dispersione scolastica implicita.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Migliorare la qualità degli apprendimenti- Consolidare le competenze - Valorizzare i punti di forza del metodo di studio da applicare correttamente alle singole discipline - Recuperare le carenze nei vari ambiti disciplinari - Ridurre la dispersione scolastica e le fragilità - Stimolare il lavoro di gruppo e la didattica tra pari- Promuovere l'autovalutazione.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	SALA DOCENTI
	AULA CONFERENZE
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Proiezioni
	Aula generica
Strutture sportive	Calcetto
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

Area 3 - COMPETENZE LINGUISTICHE

I progetti contenuti nell'area hanno l'obiettivo di promuovere l'acquisizione, il consolidamento e il potenziamento delle competenze linguistiche sia in italiano che nelle lingue dell'UE. L'area si articola in diverse attività volte a potenziare le conoscenze, le abilità e le competenze disciplinari, in particolari linguistiche; stimolare il raggiungimento di nuovi traguardi; favorire la

formazione umana, sociale e culturale degli studenti, i quali, attraverso il contatto con altre culture e realtà straniere, hanno modo di maturare sia la consapevolezza della propria identità culturale sia la comprensione e l'accettazione dell'altro, allargando i propri orizzonti in una dimensione globale che solo la conoscenza di diversi patrimoni culturali permette. • ESABAC Si tratta di un percorso di formazione integrata in lingua francese equipollente al Baccalauréat francese che permette di conseguire un diploma internazionale riconosciuto sia in Italia che in Francia. E' rivolto agli alunni/e delle classi Esabac del Liceo Linguistico. Tra le priorità: aprire alla diversità/ricchezza delle due culture; stimolare la curiosità e offrire strumenti di comprensione del mondo; fare dell'allievo un cittadino europeo attento e consapevole; costruire un percorso storico e culturale comune, in Europa e nel mondo. • CLIL Percorsi di formazione integrata tra discipline non linguistiche (DNL) e lingue straniere (LS) secondo il modello Content and Language Integrated Learning (CLIL). Attività per lo sviluppo del linguaggio settoriale attraverso l'uso di codici diversi per migliorare la riflessione nella lingua straniera e la fruibilità dei contenuti tecnici delle discipline non linguistiche. Sono rivolte a tutte le classi del secondo biennio del Liceo Linguistico, del 5° anno del Liceo Linguistico e del 5° anno degli indirizzi Economico e Tecnologico. • CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE (CAMBRIDGE, DELE, DELF): attraverso l'attivazione di corsi specifici vengono potenziate le conoscenza e le capacità comunicative delle lingue straniere con obiettivo finale il conseguimento del diploma rilasciato dai diversi enti certificatori specializzati. • BIBLIOLINGUE: Lettura di testi in lingua originale con scambio di testi tra gli alunni (letture facilitate o versioni originali a seconda della classe e a discrezione del docente). • LIBRIAMOCI. L'obiettivo del progetto, promosso dal Ministero della Cultura, attraverso il Centro per il libro e la lettura e dal Ministero dell'Istruzione – Direzione generale per lo Studente, l'Integrazione e la Partecipazione, è da sempre quello di diffondere e accrescere l'amore per i libri e l'abitudine alla lettura, attraverso momenti di ascolto e partecipazione attiva come possono essere sfide e maratone letterarie tra le classi, la realizzazione di audiolibri, performance di libri viventi, gare di lettura espressiva, incontri con lettori volontari esterni, gare di dibattito a partire dai singoli romanzi. STAGES LINGUISTICI IN FRANCIA, SPAGNA ED INGHILTERRA. Gli stages sono proposti ai soli alunni che studiano nel proprio curricolo scolastico la lingua del paese di destinazione. Le attività intendono perseguire le seguenti finalità: migliorare le competenze linguistiche; offrire un'esperienza culturale; ampliare le prospettive e promuovere la crescita personale; consentire la partecipazione attiva e l'applicazione diretta delle competenze linguistiche; favorire una comunicazione efficace per essere in grado di comunicare in modo efficace in situazioni di vita quotidiana nella lingua straniera; sviluppare l'indipendenza nella gestione delle attività quotidiane e la capacità di affrontare le sfide poste da un ambiento straniero. CORSO DI ITALIANO L2. Obiettivo del progetto è promuovere l'acquisizione, il consolidamento e il potenziamento delle competenze linguistiche in italiano L2 soprattutto per i ragazzi neo arrivati o con background migratorio che

necessitano di un supporto nell'apprendimento dell'italiano come lingua straniera; fornire le competenze comunicative di base per riuscire a orientarsi a scuola e nella vita quotidiana; familiarizzare con il lessico e le frasi tipiche del contesto scolastico; comprendere e produrre testi semplici; comprendere alcuni termini tecnici utili allo studio delle discipline; promuovere inclusione, autostima e senso di appartenenza al gruppo classe.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Tutte le attività mirano a favorire l'acquisizione di competenze specifiche che arricchiscono la figura professionale ed orientare i giovani al mondo del lavoro o alla formazione universitaria. Migliorare i risultati degli esami di Stato. Certificazioni: Conseguimento di una certificazione delle competenze in lingua inglese, francese e spagnola secondo i livelli del Quadro Comune Europeo di Riferimento delle lingue spendibile all'università e nel mondo del lavoro. ESABAC: Conseguimento, al termine degli studi superiori, attraverso un unico esame, due diplomi: l'Esame di Stato italiano e il Baccalauréat francese. Convalida un percorso scolastico bi-culturale e bilingue riconosciuto sia in Italia che in Francia.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	SALA DOCENTI
	AULA CONFERENZE
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Proiezioni
	Aula generica

Area 4 - CITTADINANZA ATTIVA E DEMOCRATICA

Nell'area i progetti sono inerenti ai tre pilastri dell'Educazione Civica, alla valorizzazione della Cultura e alla conoscenza del Territorio. Forte è l'attenzione dell'Istituto ai progetti che hanno come priorità l'acquisizione e il consolidamento delle competenze di cittadinanza. Sviluppare l'educazione alla legalità, alla cittadinanza attiva e allo sviluppo della cultura della sicurezza nei luoghi di lavoro, insieme all'acquisizione della coscienza dell'importanza del rispetto delle regole, delle norme e dei canoni comportamentali nella comunità sociale e nella comunità locale sono gli obiettivi prioritari di tutte le attività proposte agli studenti . I ragazzi sono guidati a prendere

coscienza dell'organizzazione della società, della funzione delle Leggi e del relativo rispetto delle stesse, dell'affermazione dei principi di democrazia e libertà nel rispetto delle regole sociali. Ciò avviene anche attraverso l'analisi e la conoscenza delle varie forme di devianza presenti nella realtà e, una volta individuate, la ricerca delle forme opportune per contrastarle e rimuoverle. Un'altra priorità è far conoscere le diversità e coglierne i vantaggi per creare nuovi cittadini solidali, liberi ed uguali. Grande attenzione è posta alla prevenzione e al contrasto dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo e di tutti quei comportamenti aggressivi, individuali e di gruppo, da cui si generano episodi di vandalismo, bullismo, razzismo, aggressioni che si esprimono con maggiore frequenza nei luoghi di aggregazione giovanile e quindi anche a scuola. Gli studenti diventano anche "narratori del territorio" valorizzando culture e tradizioni e "conoscitori" del mondo odierno, denso di conflitti e contraddizioni attraverso diverse modalità educativa quali le visite culturali, il teatro, il cinema. • EDUCAZIONE CIVICA: LEGALITA' E CITTADINANZA ATTIVA. Il progetto è diretto a promuovere l'educazione alla legalità, al rispetto della dignità della persona umana, al rispetto delle regole, alla democrazia, all'esercizio dei diritti e all'assunzione delle responsabilità, con il fine di diffondere tra gli studenti la cultura dei valori civili, dei principi fondamentali della Costituzione italiana, per educare ad una piena consapevolezza dei diritti e dei doveri. Le attività proposte mirano a contribuire allo sviluppo di una partecipazione costruttiva degli studenti, perché si ritiene non sia sufficiente conoscere i propri diritti e doveri, ma sia necessario acquisire la capacità di metterli in pratica. Si coinvolgono, quindi, gli studenti, sottolineando che il loro contributo è importante al buon funzionamento della scuola. Nello specifico il progetto si articola in undici azioni, indirizzate ad annualità diverse. • PROGETTI SCUOLA ABC. Il progetto è diretto a promuovere il successo formativo di ogni alunno, fornendo a ciascuno adeguate opportunità per sviluppare le sue potenzialità, recuperando lo svantaggio, differenziando la proposta formativa, adeguando gli interventi secondo i personali stili di apprendimento. Il progetto si divide in tre gruppi di attività svolte sotto il patrocinio di "Progetti Scuola ABC-Regione Lazio". "A spasso con ABC" prevede diverse visite guidate, con l'accompagnamento di esperti, storici e artisti che illustrano il territorio. Le classi partecipano in forma di delegazione di studenti accompagnati da un docente. Dopo aver visitato i luoghi, gli studenti sono invitati a condividere l'esperienza all'interno della classe d'appartenenza e a ri-raccontare i luoghi visitati attraverso le più moderne, innovative ed efficaci forme della narrazione. L'obiettivo è quello di sviluppare le capacità necessarie a diventare dei veri e propri "narratori del territorio" con un più aggiornato e suggestivo racconto del paesaggio, della sua storia e delle sue tradizioni culturali. • YOUNG FACTOR. Un progetto nato per far crescere la cultura economico-finanziaria degli studenti italiani, affinché sviluppino maggiore consapevolezza e siano in grado di affrontare le scelte per il proprio futuro divenendo cittadini più responsabili e sviluppino il senso di appartenenza all'Unione Europea. Questo progetto si prefigge di realizzare quindi un percorso di alfabetizzazione economico-finanziaria su misura

per lo studente, per supportarlo nella formazione di queste competenze disciplinari. Il progetto è ideato dall'Osservatorio Permanente Giovani-Editori che è un'Organizzazione che offre ai giovani un percorso di formazione e di educazione alla cittadinanza. • LABORATORIO TEATRO FRANCO MOLÈ . Con il presente progetto si vuole dare a tutti gli alunni dell'Istituto l'opportunità di partecipare alle attività del laboratorio teatrale come diversa modalità educativa, fonte di arricchimento del proprio patrimonio culturale, e strategia efficace di acquisizione delle competenze trasversali per l'orientamento. • CINEFORUM. Rendere le attività didattiche più incisive per gli studenti utilizzando strumenti didattici più affini alla loro esperienza. Comprendere attraverso il cinema quel che accade nel mondo odierno, denso di conflitti e contraddizioni, per sollecitare l'analisi critica e autonoma, per offrire ai ragazzi spunti di riflessione e per aiutarli a costruirsi un futuro da cittadini liberi e consapevoli, autonomi e maturi. Rendere lo studio delle materie più efficace attraverso l'utilizzo delle immagini. Focalizzare e approfondire tematiche sociali, storiche, culturali, etiche (affrontate anche nei percorsi curriculari) e sensibilizzare ad esse. Costruire un approccio valido alla lettura del dato cinematografico. • RETAKE SCUOLE. L'obiettivo del progetto è formare le nuove generazioni a una cittadinanza attiva, solidale e consapevole del valore delle buone pratiche e dei beni comuni. Attraverso il gioco,l'interazione e l'azione concreta, lo scopo è trasmettere l'importanza della cura dell'ambiente per il benessere individuale e collettivo. Rientra nell'area della sostenibilità ambientale e nel Piano RiGenerazione Scuola Pilastro 3 (rigenerazione delle infrastrutture). Retake Scuole è un progetto che punta ad insegnare ai ragazzi (e a tutta la comunità scolastica) a collaborare con le istituzioni, a superare l'ottica della "delega" e a diventare protagonisti della propria città. Gli studenti sono chiamati a ideare, progettare, realizzare e infine riflettere sul percorso svolto. Non semplici esecutori, ma protagonisti attivi che imparano a lavorare in gruppo, organizzare il proprio apprendimento e valorizzare le proprie competenze. • A SCUOLA DI SOLIDARIETÁ. Il progetto nasce dall'esigenza di diffondere tra i giovani, attraverso la scuola, il valore della solidarietà, la cultura del dono, il valore della cittadinanza attiva; promuovere il Volontariato in quanto esperienza che contribuisce alla formazione della persona e alla crescita umana, civile e culturale; rendere i ragazzi consapevoli che il sangue non si produce, si può solo donare e che il diritto alla vita, grazie ad una trasfusione, deve essere garantito in modo reciproco a tutti; avvicinare e sensibilizzare le nuove generazioni alla donazione. • LA STAFFETTA DELLA MEMORIA. Far comprendere agli studenti che è esistita, ed esiste ancora, la violazione sistematica dei diritti umani e, in molti casi, anche la soppressione totale del diritto ad esistere di interi popoli che sono perseguitati ed uccisi per motivi razziali. Recuperare e valorizzare la memoria storica attraverso il ricordo di eventi storici fondamentali per la democrazia. Educare alla pace. Promuovere la consapevolezza della necessità di difendere i diritti umani e la giustizia per tutti. • IL QUOTIDIANO IN CLASSE. Utilizzare il quotidiano come strumento di educazione civica e la lettura per la formazione e la

conoscenza; stimolare al contatto con il mondo esterno, sociale, relazionale, politico, alla comprensione del costume e della tradizione. • PROGETTO BIBLIOTECA. Il traguardo è rendere la biblioteca scolastica parte integrante dei processi formativi; arricchire e rendere fruibile il patrimonio bibliografico e documentario della scuola; elaborare interventi/progetti didattici di sviluppo, supporto e fruizione della biblioteca; favorire e consolidare nel tempo partnership con altre realtà del territorio (biblioteche, librerie, associazioni, ecc.). • SCI & NATURA. Il progetto permette il perseguimento di finalità di diversa natura: sportive, motorie, culturali ed educative. Riguardo queste ultime la partecipazione attiva e consapevolezza; la collaborazione, il rispetto reciproco, dell'ambiente e del territorio; l'importanza della sicurezza e regole sulle piste da sci; la convivenza e vita comune in strutture condivise. Trasversali: migliorare le dinamiche relazionali con gli adulti e i propri pari; saper condividere adeguatamente con i compagni l'esperienza sportiva; osservare, conoscere e rispettare la flora e la fauna dell'ambiente montano; essere flessibili, propositivi e rispettare tutte le regole previste. PESES (Programma di Educazione per le Scienze Economiche e Sociali). PESES è un programma promosso dall'Università Cattolica del Sacro Cuore e diretto dal Professor Carlo Cottarelli, nasce con l'obiettivo di offrire agli studenti delle Scuole Secondarie di tutta Italia la straordinaria opportunità di confrontarsi con protagonisti ed esperti della recente scena politica economica italiana.Il Programma PESES è sostenuto da Arca Fondi SGR. Diverse le tematiche, che potranno cambiare anche a seconda del personaggio che di volta in volta prenderà parte al ciclo di conversazioni.Favorire l'acquisizione di una maggiore consapevolezza delle proprie responsabilità etiche e civiche di fronte alle esigenze dell'umanità nel contesto italiano, europeo e mondiale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del

bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Sensibilizzare i ragazzi sui temi che accrescono la loro coscienza civica rispetto a problemi collettivi ed individuali; sviluppare una maggiore consapevolezza delle conseguenze che le proprie azioni determinano; stimolare la capacità di riconoscere e contrastare fenomeni di prevaricazione e corruzione; promuovere la cultura della legalità e il rispetto delle regole del vivere civile per partecipare alla maturazione di una coscienza democratica; favorire comportamenti di rispetto per sé e per gli altri ispirati al senso di responsabilità, autonomia e socialità; sollecitare il senso di responsabilità, di autonomia e di socializzazione; incoraggiare la conoscenza del territorio e la valorizzazione del patrimonio culturale.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
	SALA DOCENTI

	AULA CONFERENZE
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Proiezioni
	Aula generica

Area 5 - POTENZIAMENTO E VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE E DEL MERITO

L'area si occupa di valorizzare le eccellenze per accrescere la motivazione allo studio, innalzare i livelli di apprendimento ed educare ad una sana competitività. Tra le altre priorità c'è la promozione della cultura del merito. Viene organizzato annualmente il concorso "Amici di Giulia", sostenuto dall'omonima associazione che premia le competenze e le capacità degli studenti più meritevoli, più collaborativi e più aperti verso l'altro. Vengono evidenziati e premiati gli studenti con la migliore media di profitto e i vincitori di concorsi esterni (gare nazionali, competizioni sportive, olimpiadi disciplinari, certamina). E' istituito un albo d'oro per i diplomati con il 100 e lode che vengono premiati in occasione della festa delle eccellenze. I progetti più innovativi sono presentati alla Fondazione Pirelli, con la quale ci sono da anni importanti rapporti, che premia l'inventiva e l'impegno dei ragazzi. • VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE E DEL MERITO. La valorizzazione delle eccellenze potrà offrire esempi concreti di riconoscimento del merito, di affermazione della cultura del confronto, della qualità degli apprendimenti nel sistema scolastico e di ricerca verso l'innalzamento dei risultati scolastici raggiunti. Le iniziative promosse dall'Associazione Concorso "Amici di Giulia" e definite in collaborazione con la comunità scolastica dell'Istituto Leopoldo Pirelli consistono nell'indizione di concorsi per il conferimento di premi agli studenti meritevoli, nell'organizzazione di seminari e conferenze, nello svolgimento di manifestazioni musicali. • CONCORSO VOLLEY-SCUOLA: FANTASIA E VALORI. Il progetto è finalizzato ad affrontare le tematiche proposte sotto vari aspetti: sportivo, scientifico, culturale e secondo i criteri dell'educazione civica. Gli studenti potranno mettere in gioco la propria fantasia e creatività partecipando ai 5 concorsi paralleli del Volley Scuola. Tra i traguardi: consapevolezza del rispetto per sé, verso gli altri e verso il pianeta; portare a termine la realizzazione di un lavoro scelto; arrivare in finale o vincere uno dei concorsi del volley scuola. • PROGETTO STREGA GIOVANI. La motivazione e le finalità del Progetto sono riconducibili all'opportunità di promuovere la lettura tra i giovani e di ampliare l'offerta formativa in funzione

delle attitudini, curiosità e passioni degli studenti. Più in generale, il Premio Strega Giovani si pone come obiettivo la diffusione della narrativa italiana contemporanea presso il pubblico dei giovani lettori, al fine di svilupparne ed enfatizzarne le capacità critiche e l'autonomia di giudizio. OLIMPIADI DI ITALIANO.La partecipazione al Progetto è proposta alle classi del primo biennio, per la categoria Junior, e secondo biennio, per la categoria Senior di tutti i gli Indirizzi di studio attivi all'interno dell'Istituto. Il progetto prevede, nella prima parte dell'anno, l'iscrizione dell'Istituto e dei suoi indirizzi di studio, liceale e tecnico, alle Olimpiadi; poi l'allenamento, individuale e/ o guidato dai docenti di italiano, delle classi partecipanti, attraverso le prove disponibili sul sito delle Olimpiadi di italiano. Successivamente prevede, nel corso del mese di febbraio, l'organizzazione delle due fasi della gara: quella di Istituto, da svolgersi nei laboratori delle due sedi, e quella regionale, da tenersi sempre nei laboratori dell'Istituto, ma in videocollegamento regionale, per le coppie di studenti che si saranno classificate prime nella gara di Istituto, categoria Junior e Senior. Tra gli obiettivi da raggiungere: potenziare le conoscenze e le abilità linguistiche; acquisire e potenziare le competenze comunicative; migliorare il successo scolastico. MEETING & CONVEGNI : percorsi formativi per creare competenze organizzative e relazionali per sviluppare competenze utili alla partecipazione consapevole e professionale, all'organizzazione e gestione di eventi e iniziative di vario tipo (convegni, mostre, eventi culturali, sportivi, scientifici), valorizzando il lavoro di gruppo, la comunicazione efficace e il senso di responsabilità. A SCUOLA D'IMPRESA CON G1/G2: laboratorio di contabilità. A scuola d'impresa con G1' è un progetto che prevede di far crescere le nostre studentesse e i nostri studenti e farli diventare protagonisti del loro futuro attraverso l'insegnamento di un potente e innovativo strumento didattico: Gestionale 1 in versione educational. Gestionale 1 è un software di contabilità integrata di facile utilizzo con cui la classe mette in pratica le conoscenze e abilità apprese durante le lezioni tradizionali e familiarizza con un sistema informatico moderno e realmente utilizzato da molte aziende sul territorio nazionale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Promuovere il successo formativo; abituare gli alunni alla competizione per ottenere risultati ; diffondere la cultura della partecipazione alle attività scolastiche e alle competizioni educando ad una sana competitività. Valorizzare la cultura del merito e della premialità.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
	SALA DOCENTI
	AULA CONFERENZE
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Aula generica

Area 6 – STEM

Partendo dalle Linee Guida per le discipline STEM, in questa area si evidenziano le azioni che l'Istituto Pirelli ha messo in atto per l'acquisizione delle competenze in tale ambito. Esse sono dedicate a rafforzare nei curricoli lo sviluppo delle competenze matematico-scientifico-tecnologiche e digitali legate agli specifici campi di esperienza e all'apprendimento delle discipline STEM, anche attraverso metodologie didattiche innovative. L'approccio STEM parte dal presupposto che le sfide di una modernità sempre più complessa e in costante mutamento non possono essere affrontate che con una prospettiva interdisciplinare, che consente di integrare e

contaminare abilità provenienti da discipline diverse (scienza e matematica con tecnologia e ingegneria) intrecciando teoria e pratica per lo sviluppo di nuove competenze, anche trasversali. Particolare attenzione sarà data all'introduzione dell'IA nell'Istituzione scolastica attraverso diverse fasi iniziando con l'introduzione dei pilastri e dei principi fondanti della stessa. • ICDL (EX ECDL) Promuovere e sviluppare le competenze digitali all'interno della comunità scolastica. Si tratta di una certificazione che rientra "nella realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per alunni e studenti finalizzati a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM,digitali". Le certificazioni ECDL/ICDL sono come un vero ponte tra scuola e mondo del lavoro e abbraccia in pieno il concetto di Digital Literacy che è riferita sia all'ambito strettamente tecnico sia all'utilizzazione corretta, legittima ed efficiente di contenuti digitali. L'alfabetizzazione informatica è obiettivo di particolare rilevanza nella società dell'informazione attuale. Nel mondo moderno non si può prescindere, sia nella scuola sia nel mondo del lavoro, dal saper usare in modo appropriato il PC, i dispositivi mobili e il web. • INVALSI MASTER: PREPARATI PER IL TRIONFO. Si propone lo svolgimento del progetto come un corso dinamico basato su un approccio laboratoriale e non sulla classica lezione frontale e collaborazione, condivisione e scambio continuo di idee tra docente e studenti, in particolare tramite Warm Up, Brainstorming, e Cooperative Learning e solo parzialmente lezioni frontali dialogate. Il progetto è volto al miglioramento del rendimento scolastico sulle prove invalsi di matematica degli alunni sia del biennio che del triennio del nostro istituto; al potenziamento dell'ambito logico-matematico e allo sviluppo di un approccio strutturato nell'affrontare quesiti e problemi, volti al miglioramento del rendimento nelle prove Invalsi. • ISTAT. COMPRENDERE IL PRESENTE CON LA STATISTICA PER COSTRUIRE IL FUTURO. I percorsi proposti mettono in luce il ruolo della statistica nella lettura e interpretazione dei fenomeni collettivi e stimolano l'osservazione del reale attraverso il confronto tra dati accreditati e opinioni pregiudiziali. La costruzione di indicatori e grafici per descrivere fenomeni sociali e culturali aiuta i ragazzi a dare valore e peso al metodo scientifico nella costruzione delle conoscenze. L'educazione statistica si affianca all'educazione civica, favorendo lo sviluppo del pensiero critico e delle competenze comunicative. Il progetto prevede 7 diversi percorsi e 3 competizioni (tutti i percorsi riconoscono ore in termini di Formazione Scuola-Lavoro – ex PCTO). LABORATORI PER LE PROFESSIONI DIGITALI DEL FUTURO. Attività laboratoriale, sia in presenza che a distanza, con formazione sia pratica che teorica finalizzata allo studio di casi reali di vari aspetti della professione tecnica, con ausilio della moderna tecnologia digitale hardware e software, studio della normativa di settore, ecc. Obiettivi: contribuire a diffondere la cultura informatica nel sistema di istruzione superiore nel modo più coinvolgente e, contemporaneamente, far emergere e valorizzare le "eccellenze"; permettere di affrontare e risolvere in maniera efficace problemi reali riguardanti l'elaborazione dell'informazione, sfruttando al meglio gli strumenti messi a disposizione della tecnologia.

MATEMATICHIAMO. Favorire il miglioramento rispetto agli esiti della disciplina Matematica. Il progetto prevede un'attività di mentoring, finalizzata al recupero e al consolidamento delle competenze matematiche: il docente di matematica svolgerà attività di supporto e accompagnamento personalizzato sugli studenti. Utilizzerà le proprie ore di flessibilità all'interno dell'orario curricolare, prelevando gli alunni dalla classe in accordo con il docente dell'ora e con il Consiglio di Classe, o in orario pomeridiano in modalità online, a seconda delle esigenze organizzative e didattiche. MATH BOOST. Corsi finalizzati al recupero e al consolidamento delle competenze matematiche, organizzati in presenza in orario pomeridiano, per permettere agli studenti di approfondire gli argomenti meno consolidati e recuperare eventuali carenze. Gli studenti parteciperanno in gruppi omogenei per livello di classe (tutti gli studenti delle classi prime insieme, tutti quelli delle classi seconde insieme), in modo da calibrare meglio i contenuti e le attività proposte. CYBERHIGHSCHOOLS. Il programma CyberHighSchools nasce con l'intento di attivare una rete tra le scuole superiori di II grado, con l'obiettivo di creare un livello intermedio di formazione e interazione con gli studenti, creando contestualmente una community di professori sempre più consapevoli delle tematiche relative alla cybersecurity e interessati ai programmi del Cybersecurity National Lab del CINI (Consorzio Interuniversitario Nazionale per l'Informatica). Aderendo gratuitamente al programma, la scuola entra a far parte di una rete di scuole "federate" con il Laboratorio ed è automaticamente considerata come partecipante anche ai tre programmi CyberChallenge.IT, OliCyber.IT e CyberTrials. CREAZIONE DI UNA CAMPAGNA PUBBLICITARIA MULTILINGUE CON IL SUPPORTO DELL'IA.Potenziare nell'ambito dell'internazionalizzazione gli obiettivi relativi all'acquisizione delle competenze linguistiche, informatiche e di potenziamento delle competenze disciplinari caratterizzanti i diversi indirizzi, delle discipline STEAM e STEM DM 184/23. Il fine è l' acquisizione delle competenze per l'utilizzo critico di strumenti testuali e grafici di IA. " IO & L'IA: IMPARARE A PENSARE E PROGETTARE INSIEME". Il progetto ha i seguenti traguardi: promuovere una cittadinanza digitale consapevole e responsabile; educare all'uso critico, etico e creativo dell'Intelligenza Artificiale; comprendere l'impatto dell'IA sulla società, sulla comunicazione e sul lavoro; favorire pensiero critico e consapevolezza civica; adozione consapevole e sicura delle tecnologie basate sull'IA, valorizzandone le potenzialità a supporto della didattica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

  sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla

produzione e ai legami con il mondo del lavoro

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Avviare quanto richiesto dalle Linee Guida per le discipline STEM attraverso lo sviluppo delle competenze matematico-scientifico-tecnologiche e digitali legate agli specifici campi di esperienza e all'apprendimento delle discipline STEM, anche attraverso metodologie didattiche innovative. Il nostro Istituto si pone il traguardo di non fornire nuovi contenuti ma suggerimenti metodologici ritenuto che il corretto approccio all'insegnamento delle STEM non può prescindere da una prospettiva interdisciplinare e dall'intreccio tra teoria e pratica, utilizzando la tecnologia in modo critico e creativo per prepararsi alle attuali sfide professionali richieste.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Fisica
	Informatica
	AULA IFS

	AULA CONFERENZE
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Aula generica

Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti	Attività
Titolo attività: AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO AZIONE #1 e #2 ACCESSO	· Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan) **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Si è realizzato il progetto di cablaggio strutturato per la sede centrale di via Rocca di Papa e per la sede di Via Assisi, per l'accessibilità non solo via cavo ma anche wireless alla rete internet da ogni dispositivo mobile. Per quanto riguarda l'Azione #1 (Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola): si sono eseguiti lavori infrastrutturali per entrambe le sedi che hanno assicurato una connessione diretta dell'Istituto ad una centralina di ponte, garantendo una connessione in fibra, stabile e ultraveloce. L'obiettivo raggiunto è quello di avere una connettività affidabile ed efficace per l'intera l'istituzione scolastica.

Ambito 1. Strumenti	Attività
Titolo attività: AMBIENTI PER LA DIDATTICA INTEGRATA AZIONE #4 SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO	· Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Per la sede di Via Assisi, sono stati realizzati nuovi spazi innovativi per l'apprendimento, un ambiente linguistico e un ambiente trasversale, prevedendo arredi modulari e software specifico per le lingue. E' stato previsto anche un piano di implementazione del laboratorio di Scienze, in termini di sussidi, strumenti e materiali con la possibile proiezione ad alta risoluzione di video e lezioni interattive mediante Digital Board.

Nella sede di Via Rocca di Papa è stata realizzata una aula didattica polifunzionale con arredi innovativi per la sperimentazione di nuovi percorsi metodologici e didattici. L' implementazione tecnologica di entrambe le sedi di diversi ambienti (Biblioteche, aule didattiche e laboratori) si è arricchita di Digital Board. Come pure, è stato realizzato un sistema di Digital Signal interno (Terminali distribuiti tra i diversi piani) per una più veloce e comoda consultazione di contenuti digitali, funzionale

Ambito 1. Strumenti	Attività
	anche dal punto di vista organizzativo (schema di sostituzioni giornaliero dei docenti). Il potenziamento dell'infrastruttura tecnologica mira a rendere le strutture scolastiche più moderne e dinamiche, adattabili alle diverse esigenze della comunità scolastica.
Titolo attività: PIANO PER L'APPRENDIMENTO PRATICO AZIONE #7 SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO	· Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica Innovativa) **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Per assicurare un' efficace attività didattica laboratoriale per i diversi indirizzi di studio, è stato previsto un piano specifico di implementazione dei laboratori di Informatica, Lingue, Scienze, Chimica, Fisica e Disegno automatico, in termini sia strutturali che di dotazione hardware e software. I risultati attesi sono quelli di dotare la scuola di prodotti e software all'avanguardia, per formare gli studenti all'uso e alla gestione dei nuovi prodotti richiesti dal mondo del lavoro.
Titolo attività: IDENTITA' DIGITALE AZIONE- UN PROFILO DIGITALE PER OGNI STUDENTE #9 IDENTITA' DIGITALE	· Un profilo digitale per ogni studente **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Ambito 1. Strumenti	Attività
	Ogni studente della scuola ha un proprio profilo digitale, con dominio istituzionale dedicato, uno spazio cloud di 100 TB in pool condiviso e l'utilizzo gratuito di una serie di applicazioni, utili alla didattica e alla condivisione di materiali nei diversi contesti e ambienti di apprendimento, al fine di assicurare a tutti la possibilità di utilizzo, didattico e formativo, di ogni tipologia di risorsa. Lo stesso dicasi per tutti gli utenti della comunità scolastica, personale scolastico e famiglie.
Titolo attività: IDENTITA' DIGITALE AZIONE- UN PROFILO DIGITALE PER OGNI DOCENTE #10 IDENTITA' DIGITALE	· Un profilo digitale per ogni docente **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Ogni docente e il personale ATA della scuola, hanno un proprio profilo digitale, con dominio istituzionale dedicato , con uno spazio cloud di 100 TB in pool condiviso e l'utilizzo gratuito di una serie di applicazioni utili alla didattica e alla condivisione nei diversi contesti di ambienti di apprendimento per assicurare l'efficacia nell'uso di ogni tipologia di risorsa, per tutti gli utenti della comunità.
Titolo attività: AMMINISTRAZIONE DIGITALE AZIONE #11 e #12 AMMINISTRAZIONE DIGITALE	· Digitalizzazione amministrativa della scuola **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati**

Ambito 1. Strumenti	Attività

attesi

La scuola ha avviato da tempo i processi di digitalizzazione amministrativa allo scopo di dematerializzare e rendere più efficiente ed efficace l'azione amministrativa.

In ordine all'utilizzo del registro elettronico già in uso, sono state inserite nuove funzioni (visibilità con adesione delle circolari, comunicazioni e permessi autorizzati da parte dei genitori) per migliorare ulteriormente la comunicazione interna ed esterna.

Tali processi automatici hanno migliorato molto il rapporto scuola-famiglia rendendo i processi e le azioni previste più efficaci ed efficienti.

Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività
Titolo attività: COMPETENZE DIGITALI DEGLI STUDENTI - REALIZZAZIONE DEI CURRICOLI DIGITALI AZIONE #15 COMPETENZE DEGLI STUDENTI	· Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'azione #15 del Piano Nazionale della Scuola Digitale

Ambito 2. Competenze e contenuti Attività

(PNSD) prevede la realizzazione di Curricoli Digitali, che sono messi a disposizione di tutto il sistema scolastico per lo sviluppo di competenze digitali. L'obiettivo di questa azione è dunque creare, sperimentare e mettere a disposizione di tutte le scuole nuovi Curricoli Didattici innovativi, strutturati, aperti e in grado di coinvolgere la comunità scolastica allargata.

La nostra istituzione scolastica ha partecipato, in rete con altre 5 scuole, alla progettazione e relativa adozione di un nuovo curricolo digitale innovativo pluriennale, Progetto GES - Green Economy at School- nell'area tematica dell'economia digitale, rivolto alla classe terza, articolazione relazioni internazionali per il marketing.

Il curricolo digitale è un percorso sperimentale, di ricerca azione, volto a progettare e sviluppare competenze digitali, rendere facilmente replicabile l'utilizzo e l'applicazione del curricolo stesso, assicurare verticalità (su più anni di corso e/o su più livelli di istruzione) e forte interdisciplinarità e trasversalità curricolare, declinando a

Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività
	ttraverso modalità di apprendimento pratico e sperimentale, metodologie e contenuti a carattere altamente innovativo, per accelerare e aumentare l'impatto verso il rinnovamento delle metodologie didattiche, assicurandone l'applicabilità a tutte le altre classi della scuola.

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività
Titolo attività: ACCOMPAGNAMENTO E FORMAZIONE AZIONE #28 FORMAZIONE DEL PERSONALE	· Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** La presenza dell'Animatore Digitale e del TEAM digitale ha l'obiettivo di assicurare un supporto trasversale a

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività
	tutta la comunità scolastica, nello sviluppo progettuale dell'istituto, nei diversi ambiti che vanno dalla realizzazione del PTOF e del l PNSD al coinvolgimento della comunità ad eventi, manifestazioni, attività formative e di didattica alternativa per il raggiungimento di obiettivi sempre più performanti e nell'ottica del miglioramento continuo, in ordine all'innovazione digitale.

Approfondimento

Ambito 1. Strumenti

Titolo attività:

AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO AZIONE #1 e #2 ACCESSO

Attività · Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan) Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi Si è realizzato il progetto di cablaggio strutturato per la sede centrale di via Rocca di Papa e per la sede di Via Assisi, per l'accessibilità non solo via cavo ma anche wireless alla rete internet da ogni dispositivo mobile. Per quanto riguarda l'Azione #1 (Fibra e banda ultra larga alla porta di ogni scuola): si sono eseguiti lavori infrastrutturali per entrambe le sedi che hanno assicurato una connessione diretta dell'Istituto ad una centralina di ponte, garantendo una connessione in fibra, stabile e ultraveloce. L'obiettivo raggiunto è quello di avere una connettività affidabile ed efficace per l'intera l'istituzione scolastica.

Titolo attività:

AMBIENTI PER LA DIDATTICA INTEGRATA AZIONE #4 SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO · Ambienti per la didattica digitale integrata Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi Per la sede di Via Assisi, sono stati realizzati nuovi spazi innovativi per l'apprendimento, un ambiente linguistico e un ambiente trasversale, prevedendo arredi modulari e software specifico per le lingue. E' stato previsto anche un piano di implementazione del laboratorio di Scienze, in termini di sussidi, strumenti e materiali con la possibile proiezione ad alta risoluzione di video e lezioni interattive mediante Digital Board. Nella sede di Via Rocca di Papa è stata realizzata una aula didattica polifunzionale con arredi innovativi per la sperimentazione di nuovi percorsi metodologici e didattici. L' implementazione tecnologica di entrambe le sedi di diversi ambienti (Biblioteche, aule didattiche e laboratori) si è arricchita di Digital Board. Come pure, è stato realizzato un sistema di Digital Signal interno (Terminali distribuiti tra i diversi piani) per una più veloce e comoda consultazione di contenuti digitali, funzionale anche dal punto di vista organizzativo (schema di sostituzioni giornaliero dei docenti). Il potenziamento dell'infrastruttura tecnologica mira a rendere le strutture scolastiche più moderne e dinamiche, adattabili alle diverse esigenze della comunità scolastica

Titolo attività:

PIANO PER L'APPRENDIMENTO PRATICO AZIONE #7 SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica Innovativa) Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi Per assicurare un' efficace attività didattica laboratoriale per i diversi indirizzi di studio, è stato previsto un piano specifico di implementazione dei laboratori di Informatica, Lingue, Scienze, Chimica, Fisica e Disegno automatico, in termini sia strutturali che di dotazione hardware e software. I risultati attesi sono quelli di dotare la scuola di prodotti e software all'avanguardia, per formare gli studenti all'uso e alla gestione dei nuovi prodotti richiesti dal mondo del lavoro. Titolo attività: IDENTITA' DIGITALE AZIONE- UN PROFILO DIGITALE PER OGNI STUDENTE #9 IDENTITA' DIGITALE · Un profilo digitale per ogni studente Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi. Ogni studente della scuola ha un proprio profilo digitale, con dominio istituzionale dedicato, uno spazio cloud di 100 TB in pool condiviso e l'utilizzo gratuito di una serie di applicazioni, utili alla didattica e alla condivisione di materiali nei diversi contesti e ambienti di apprendimento, al fine di assicurare a tutti la possibilità di utilizzo, didattico e formativo, di ogni tipologia di risorsa. Lo stesso dicasi per tutti gli utenti della comunità scolastica, personale scolastico e famiglie.

Titolo attività:

IDENTITA' DIGITALE AZIONE- UN PROFILO DIGITALE PER OGNI DOCENTE #10 IDENTITA' DIGITALE · Un profilo digitale per ogni docente Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi Ogni

docente e il personale ATA della scuola, hanno un proprio profilo digitale, con dominio istituzionale dedicato , con uno spazio cloud di 100 TB in pool condiviso e l'utilizzo gratuito di una serie di applicazioni utili alla didattica e alla condivisione nei diversi contesti di ambienti di apprendimento per assicurare l'efficacia nell'uso di ogni tipologia di risorsa, per tutti gli utenti della comunità.

Titolo attività:

AMMINISTRAZIONE DIGITALE AZIONE #11 e #12 AMMINISTRAZIONE DIGITALE · Digitalizzazione amministrativa della scuola Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi. La scuola ha avviato da tempo i processi di digitalizzazione amministrativa allo scopo di dematerializzare e rendere più efficiente ed efficace l'azione amministrativa. In ordine all'utilizzo del registro elettronico già in uso, sono state inserite nuove funzioni (visibilità con adesione delle circolari, comunicazioni e permessi autorizzati da parte dei genitori) per migliorare ulteriormente la comunicazione interna ed esterna. Tali processi automatici hanno migliorato molto il rapporto scuola famiglia rendendo i processi e le azioni previste più efficaci ed efficienti.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Titolo attività:

COMPETENZE DIGITALI DEGLI STUDENTI - REALIZZAZIONE DEI CURRICOLI DIGITALI AZIONE #15 COMPETENZE DEGLI STUDENTI Attività · Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate. Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi. L'azione #15 del Piano Nazionale della Scuola Digitale (PNSD) prevede la realizzazione di Curricoli Digitali, che sono messi a disposizione di tutto il sistema scolastico per lo sviluppo di competenze digitali. L'obiettivo di questa azione è dunque creare, sperimentare e mettere a disposizione di tutte le scuole nuovi Curricoli Didattici innovativi, strutturati, aperti e in grado di coinvolgere la comunità scolastica allargata. La nostra istituzione scolastica ha partecipato, in rete con altre 5 scuole, alla progettazione e relativa adozione di un nuovo curricolo digitale innovativo pluriennale, Progetto GES - Green Economy at School- nell'area tematica dell'economia digitale, rivolto alla classe terza, articolazione relazioni internazionali per il marketing. Il curricolo digitale è un percorso sperimentale, di ricerca azione, volto a progettare e sviluppare competenze digitali, rendere facilmente replicabile l'utilizzo e l'applicazione del curricolo stesso, assicurare verticalità (su più anni di corso e/o su più livelli di istruzione) e forte interdisciplinarità e trasversalità curricolare, declinando attraverso modalità di apprendimento pratico e sperimentale, metodologie e contenuti a carattere altamente innovativo, per accelerare e aumentare l'impatto verso il rinnovamento delle metodologie classi della scuola. didattiche, assicurandone l'applicabilità a tutte le altre classi della scuola.

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento

Titolo attività:

ACCOMPAGNAMENTO E FORMAZIONE AZIONE #28 FORMAZIONE DEL PERSONALE Attività · Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi La presenza dell'Animatore Digitale e del TEAM digitale ha l'obiettivo di assicurare un supporto trasversale a tutta la comunità scolastica, nello sviluppo progettuale dell'istituto, nei diversi ambiti che vanno dalla realizzazione del PTOF e del l PNSD al coinvolgimento della comunità ad eventi, manifestazioni, attività formative e di didattica alternativa per il raggiungimento di obiettivi sempre più performanti e nell'ottica del miglioramento continuo, in ordine all'innovazione digitale

Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

IIS "L. PIRELLI" ECONOMICO - LINGUISTICO - RMTD008011
"LEOPOLDO PIRELLI" RAG. SIRIO - RMTD00851A
IIS "LEOPOLDO PIRELLI" C.A.T. - RMTL00801B

Criteri di valutazione comuni

In base alla normativa vigente, le programmazioni disciplinari prevedono la didattica per competenze. Il Collegio dei docenti ha elaborato e successivamente deliberato una serie di rubriche delle competenze per assi culturali con relative griglie di valutazione. Inoltre, è stato approvato con delibera n. 4 dal Collegio Docenti (11/12/2025) e con delibera n. 152/9 dal Consiglio d'Istituto (16/12/2025) l'aggiornamento del Regolamento sulla Valutazione.

Allegato:

REGOLAMENTO VALUTAZIONE + GRIGLIE_compressed.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione dell'insegnamento di Educazione Civica viene espressa con voto in decimi dal docente Coordinatore, sulla base degli elementi conoscitivi acquisiti dai docenti del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'Educazione Civica. La valutazione ha una valenza formativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti, documentando lo sviluppo delle competenze personali e di cittadinanza dei singoli alunni, secondo il principio ribadito dal Dlgs 62/2017 (art. 1, c. 1). La

valutazione finale non scaturisce dalla mera media aritmetica dei voti proposti nei singoli assi culturali, ma prende in considerazione l'intero processo formativo e i risultati di apprendimento, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

Allegato:

Griglia_di_valutazione_EducazioneCivica_IISPrirelli_rev.28.10.24 .pdf

Criteri di valutazione del comportamento

L'Istituto ha elaborato una nuova griglia per la valutazione del comportamento in riferimento ai seguenti atti normativi: Art. 7 Valutazione del comportamento - D.P.R. 22 giugno 2009, n. 122 "La valutazione del comportamento degli alunni nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado, di cui all'articolo 2 del decreto-legge, si propone di favorire l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare." Art. 1 Valutazione del comportamento - D.lgs 13 aprile 2017, n. 62 2017 "La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali". L.150/2024 art.1 lett. b,c,d. e successivi decreti DPR.134/2025, DPR 135/2025.

Allegato:

ALL. 2 GRIGLIA VOTO COMPORTAMENTO (2).pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA (CLASSI I, II, III, IV): Sono ammessi alla classe successiva gli alunni che in sede di scrutinio finale conseguono: • un voto di comportamento superiore a sei

decimi, non più semplicemente "non inferiore"; • una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente. La valutazione finale degli apprendimenti e del comportamento dell'alunno è riferita a ciascun anno scolastico; • frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, salvo le deroghe previste dall'articolo 14, comma 7, del DPR n. 122/2009; • impegno e partecipazione attiva e proficua nei percorsi di FSL per le classi del triennio. Al fine di assicurare omogeneità nelle decisioni dei Consigli di Classe si stabiliscono i seguenti criteri generali per la conduzione degli scrutini intermedi e finali: a. il voto di condotta, attribuito dal CdC in sede di scrutinio sulla base dei dati emersi delle proposte formulate dai docenti, tiene conto dell'art. 7 del DPR 122/2009 Regolamento valutazione cosi come modificato dal DPR 135/2025, dell'art. 2 del DL 137/2008 e della griglia di valutazione appositamente predisposta (All.2); b. le proposte di voto di profitto nelle singole discipline saranno formulate dai docenti, sulla base di un congruo numero di verifiche, tenuto conto di quanto stabilito nella programmazione comune nei Consigli di classe, tenendo altresì conto del raggiungimento o meno da parte dell'alunno degli obiettivi formativi e di contenuto propri della disciplina, dei progressi rispetto alla situazione iniziale dell'alunno, dell'eventuale recupero delle carenze rilevate, dell'impegno, dell'interesse e della partecipazione dimostrati; c. il giudizio che motiva il voto proposto dal singolo docente è riferito ai livelli di conoscenze, abilità e competenze presenti nella griglia di corrispondenza voto-giudizio deliberata dal Collegio dei docenti del 06 aprile 2022; d. lo studente è ammesso alla classe successiva quando, tenuto conto del percorso relativo all'attività didattica e alle attività di sostegno e recupero effettuate, «... consegue un voto di comportamento superiore a sei decimi e una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente». SOSPENSIONE DEL GIUDIZIO (CLASSI I, II, III, IV) Per gli alunni che presentano generalmente: • carenze colmabili • possibilità di raggiungere gli standard disciplinari nelle materie con insufficienze. 1. Una valutazione pari a sei decimi nel comportamento comporta (di per sé) la sospensione del giudizio e l'assegnazione di un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale; la mancata presentazione dell'elaborato prima dell'inizio dell'anno successivo o la valutazione non sufficiente da parte del Consiglio di Classe determina la non ammissione all'anno successivo (ai sensi dell'art. 4, co. 6 del DPR n. 122/09, - modificato dall'art.1, co. 5, lettera b) della l. 150/2024); 2. Nel caso di valutazione inferiore a sei decimi in una o più discipline, il Consiglio di Classe valuta la possibilità del raggiungimento degli standard disciplinari nelle materie con insufficienze, durante il periodo estivo (Luglio), mediante uno studio autonomo ed eventuali corsi di recupero: Minore o uguale a 2 insufficienze lievi AMMESSO Fino a 3 insufficienze gravi GIUDIZIO SOSPESO (L'alunno sarà ammesso alla classe successiva nello scrutinio di luglio previo superamento delle carenze formative, a seguito di uno studio autonomo ed eventuali corsi di recupero). Più di 3 insufficienze gravi NON AMMESSO Nel rispetto dell'art. 4 comma 6 del DPR 122/2009 si individuano i seguenti parametri valutativi che determinano la sospensione del giudizio per gli studenti che

presentino insufficienze in alcune discipline sottolineando preliminarmente che: - il voto cinque è considerato come insufficienza in quanto questa valutazione evidenzia, nella griglia di corrispondenza voto giudizio, il mancato raggiungimento degli obiettivi; - il voto quattro è considerato come insufficienza grave in quanto questa valutazione evidenzia, nella griglia di corrispondenza voto giudizio, il mancato raggiungimento degli obiettivi; - i voti inferiori o uguali a tre sono considerati come insufficienze molto gravi in quanto queste valutazioni evidenziano, nella griglia di corrispondenza voto giudizio, il mancato raggiungimento degli obiettivi. La sospensione del giudizio potrà essere deliberata, tenuto conto del percorso relativo all'attività didattica, alle attività di sostegno e recupero effettuate, in presenza di non più di tre materie con valutazione insufficiente. I Consigli di Classe, a fronte di casi caratterizzati da elementi di particolare problematicità, potranno derogare dai suddetti parametri, dandone adeguata motivazione in sede di verbalizzazione delle operazioni di scrutinio. Le studentesse e gli studenti per i quali il consiglio di classe dispone la sospensione del giudizio sono tenuti a partecipare ai corsi di recupero a meno che i genitori dichiarino di non avvalersi, optando per il recupero individuale, fermo restando l'obbligo per gli studenti con giudizio sospeso di sottoporsi alle verifiche scritte predisposte e calendarizzate dalla scuola. NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA Lo studente non è ammesso alla classe successiva, tenuto conto del percorso relativo all'attività didattica e alle attività di sostegno e recupero effettuate, in presenza di insufficienze gravi e/o diffuse tali da non giustificare la sospensione del giudizio in quanto il C. di C. ritiene che non ricorrano le condizioni per ottenere, entro il termine dell'anno scolastico, il raggiungimento degli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline su cui sono state accertate le insufficienze.

Allegato:

CRITERI DI AMMISSIONE-NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Sono ammessi all'Esame di Stato, salvo quanto previsto dall'articolo 4 comma 6 del DPR249/1998, gli studenti in possesso dei seguenti requisiti (di cui all'art. 13, co. 2, lettere a), b), c), d) del Dlgs n. 62/2017 e secondo periodo - introdotto dall'art.1, co. 1, lettera c), della l. 150/2024): 1. frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, salvo le deroghe previste dall'articolo 14, comma 7, del DPR n. 122/09; 2. partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove predisposte dall' INVALSI, volte a verificare i livelli di apprendimento conseguiti in italiano,

matematica, inglese; 3. svolgimento dell'attività di FSL secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso; 4. votazione non inferiore alla sufficienza in tutte le discipline, fatta salva la possibilità per il Consiglio di Classe di ammettere l'alunno, con adeguata motivazione, anche con un voto inferiore a sei decimi in una disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto; 5. voto di comportamento superiore a sei decimi; 6. nel caso di valutazione del comportamento pari a sei decimi, il Consiglio di Classe assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio dell'Esame di Stato.

Allegato:

CRITERI PER L'AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO (1).pdf

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Il credito scolastico viene attribuito nel triennio e concorre a determinare la votazione complessiva dell'Esame di Stato. L'attribuzione del credito scolastico è di competenza del Consiglio di classe, sulla base delle indicazioni normative e dei criteri generali adottati dal Collegio dei docenti. Il credito scolastico: - è attribuito in base alla media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale; - è individuato attraverso criteri per l'attribuzione all'interno delle fasce di credito indicate nella Tabella ministeriale (Allegato A al d. lgs. 62/2017); - va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media dei voti, l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali esperienze formative non gestite dalla Scuola in coerenza con l'indirizzo di studi. Il punteggio massimo conseguibile come credito scolastico per i tre anni di corso è di 40 punti (D.lgs.62/2017). Come indicato nel D.Lgs 62/2017, art. 5 commi 1 e 2, in sede di scrutinio finale il Consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo biennio e nel quinto anno fino ad un massimo di 40 punti, di cui 12 per il terzo anno, 13 per il quarto anno e 15 per il quinto anno. La seguente tabella stabilisce la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti (M) dagli studenti negli scrutini finali di ciascun anno scolastico e la fascia di attribuzione del credito scolastico. Tabella ministeriale dei crediti scolastici riferita al D.lgs.62/2017 (Allegato A) Tale tabella si applica anche ai candidati esterni ammessi all'esame a seguito di esame preliminare ed il credito scolastico è attribuito dal Consiglio di classe davanti al quale sostengono l'esame preliminare, sulla base della documentazione, del curriculum e dei risultati delle prove preliminari. Il Collegio dei Docenti ha deliberato i criteri per l'attribuzione del credito scolastico all'interno della fascia di credito spettante

sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale: a. si attribuisce in ogni caso il punteggio più basso della fascia di credito in presenza di voto di comportamento inferiore a 9 (in base all'art. 15 c 2-bis D. lgs. 62/2017, come modificato dalla L. 150/2024); b. in caso di media dei voti assegnati superiore o uguale alla metà della banda di oscillazione prevista (ad es. nella fascia tra 6 e 7, una media superiore o uguale al 6,5) il Consiglio di Classe assegna il massimo punteggio di credito previsto per quella fascia; c. nel caso di media dei voti assegnati inferiore alla metà della banda di oscillazione prevista (soprattutto nelle ultime due fasce), il Consiglio di classe può attribuire il massimo punteggio previsto per quella fascia qualora ritenga che possano essere riconosciute assiduità della frequenza, interesse ed impegno, partecipazione ad attività complementari, oppure in casi di accertati e seri problemi di salute o di evidente svantaggio sociale; d. nel caso di alunni con sospensione del giudizio, si applicano, alla ripresa dello scrutinio, gli stessi criteri di attribuzione del credito degli alunni promossi a giugno qualora si raggiungano autonomamente risultati positivi in tutte le materie con sospensione. Qualora non sia raggiunta la piena sufficienza anche in una sola materia con sospensione, viene attribuito comunque il punteggio minore della fascia della media finale.

Allegato:

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico (1).pdf

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

L'istituto promuove l'attiva partecipazione di tutti gli alunni al processo di apprendimento attraverso lo sviluppo di un curricolo attento alle diversità e alla promozione di processi formativi inclusivi, operando per la reale personalizzazione dei curricoli, in termini di supporto agli alunni con bisogni educativi speciali, con carenze o fragilità.

In questo Istituto sono previste diverse figure che collaborano con il Dirigente scolastico nella predisposizione di tutte le attività volte ad assicurare l'inclusione scolastica degli alunni con Bisogni educativi speciali: la figura strumentale per l'inclusione e la differenziazione, il referente per la disabilità, il referente per DSA e BES, il referente per la dispersione, il referente per gli alunni con background migratorio.

Le figure preposte all'organizzazione dell'inclusione hanno un'esperienza pluriennale nel campo e nell'istituto, offrendo alle famiglie la continuità necessaria alla predisposizione di processi efficaci di inclusione. Le referenti partecipano ad attività di formazione e aggiornamento anche come esperte, la scuola è sede dei tirocini TFA SOSTEGNO. L'ambiente scolastico è dotato di Lim in ogni classe, di laboratori, di personal computer, di ampie palestre e di spazi esterni che facilitano la personalizzazione dell'apprendimento e la socializzazione di tutti gli allievi.

Nel Piano di Inclusione vengono definite nel dettaglio tutte le azioni della scuola per l'inclusione scolastica.

Composizione Gruppo di Lavoro Inclusione (GLI)

- Dirigente scolastico

- Referenti Gruppo Inclusione

- Docenti curricolari

- Docenti di sostegno

- Rappresentante dei genitori

- Personale ATA

- Specialisti ASL

Protocollo Accoglienza Alunni con PDP (Piani Didattici Personalizzati)

Particolare attenzione è data alla formazione attraverso varie iniziative tra cui formazione/informazione sui Disturbi di apprendimento. In particolare le referenti seguono i corsi dell'Associazione Italiana Dislessia; sulla comprensione dei bisogni degli alunni in base alle diverse tipologie di disabilità; sui bisogni linguistici specifici per gli alunni stranieri.

Protocollo Accoglienza Alunni Con Background Migratorio

Per gli alunni con difficoltà linguistiche è attivato un Protocollo di accoglienza per gli alunni stranieri; un referente del gruppo dell'inclusione coordina le varie attività di accompagnamento. La priorità è la promozione dell'acquisizione e del consolidamento delle competenze linguistiche e disciplinari. Si realizzano test per individuare i livelli di conoscenza della lingua italiana e corsi di alfabetizzazione e di Potenziamento della Lingua Italiana, monitorando il percorso formativo degli studenti coinvolti nei corsi. Si prevedono attività di supporto durante le ore di lingua italiana.

Offerta formativa

Le finalità dell'Istituto sono di creare un ambiente accogliente e supportivo; sostenere l'apprendimento, sviluppando attenzione educativa in tutta la scuola; promuovere l'attiva partecipazione di tutti gli studenti al processo di apprendimento; centrare l'intervento sulla classe in funzione dell'alunno; favorire l'acquisizione di competenze collaborative.

Per promuovere culture politiche e pratiche inclusive attraverso una più stretta collaborazione fra tutte le componenti della comunità educante, l'Istituto ha predisposto il progetto Specialmente che nasce dall'esigenza di rispondere in modo puntuale ai bisogni degli alunni a seconda del tipo di disabilità o di fragilità attraverso le seguenti azioni:

- Progetto accoglienza

Il progetto coinvolge gli studenti delle classi quarte e delle prime affinché, attraverso la peer education, sia agevolato l'inserimento degli studenti delle classi prime nel nuovo Istituto. L'attività permette inoltre di conoscere le norme che regolano l'Istituto, i progetti e le attività proposte.

Tra le finalità del progetto ci sono quelle di prevenire le situazioni di disagio e di aiutare gli studenti, in particolare quelli con bisogni educativi speciali ad inserirsi nella nuova realtà scolastica, a

socializzare e ad integrarsi con i compagni durante il percorso di apprendimento.

Per questo i tutor hanno partecipato ad attività di formazione proprio sui temi dell'inclusione e dei disturbi dell'apprendimento. Ogni alunno con disabilità ha un alunno tutor, inoltre vengono svolte attività per le classi prime e gli alunni tutor sul rispetto della diversità.

- Progetto Gabrielli

L'Istituto collabora con il Teatro Piero Gabrielli, una realtà permanente di sperimentazione e diffusione del teatro come strumento di integrazione e coesione, che realizza da oltre venticinque anni laboratori nelle scuole, spettacoli e altre attività formative per persone con e senza disabilità. L' obiettivo è di rafforzare la socializzazione tra pari, l'inclusione e il senso di autoefficacia degli alunni.

- Giornata Mondiale della Consapevolezza dell'Autismo

La Giornata Mondiale della Consapevolezza dell'Autismo (WAAD, World Autism Awareness Day) del 2 aprile istituita nel 2007 dall'Assemblea Generale dell'ONU, richiama l'attenzione di tutti sui diritti delle persone nello spettro autistico.

In tale occasione l'Istituto Leopoldo Pirelli, in collaborazione con l'Associazione "Il Filo dalla Torre APS" ha organizzato un incontro online gratuito di informazione e sensibilizzazione sul tema dell'autismo aperto a tutti i docenti.

- Il progetto per l'assistenza Specialistica garantisce l'assistenza agli alunni con disabilità certificata frequentanti l'Istituto, su indicazione della ASL.

La scuola collabora con cooperative specializzate nell'assistenza:

- per la disabilità psico-fisica;

- per il Disturbo dello spettro autistico;

- Progetto Ro.mens :

L'Istituto "Leopoldo Pirelli" ha collaborato alla realizzazione di Ro.Mens, il Festival della Salute Mentale per l'Inclusione Sociale contro il pregiudizio, in collaborazione con la ASL Roma 2.

In occasione della giornata mondiale della salute mentale i nostri alunni che hanno realizzato le opere vincitrici sono stati premiati presso la Sala della Protomoteca in Campidoglio.

•Incontri con la ASL

L'Istituto " Leopoldo Pirelli" fa parte della "Rete Lazio Scuole che Promuovono Salute".

L'Istituto ha organizzato degli incontri con gli specialisti della ASL RM2 per trattare i temi del disagio giovanile, della sofferenza psicologica dei giovani e della possibilità di affrontarla in modo appropriato, a partire dall'anniversario del centenario della nascita di Basaglia.

L'Istituto, in collaborazione con la ASL Roma 2, promuove la salute dei giovani attraverso l'offerta di interventi di prevenzione rivolti agli studenti. All'interno di questa offerta si collocano le attività consultoriali svolte dalla UOC Tutela della Salute della Donna e dell'Età Evolutiva in materia di prevenzione del disagio giovanile e promozione della salute in adolescenza per le classi prime.

Inclusione e differenziazione
Punti di forza:
Le finalità dell'Istituto sono di creare un ambiente accogliente e supportivo; sostenere l'apprendimento sviluppando attenzione educativa in tutta la scuola; promuovere l'attiva partecipazione di tutti gli studenti al processo di apprendimento; centrare l'intervento sulla classe in funzione dell'alunno; favorire l'acquisizione di competenze collaborative. Nell'Istituto sono previste diverse figure che collaborano con il Dirigente Scolastico nella predisposizione di tutte le attività volte ad assicurare l'inclusione scolastica degli alunni con Bisogni educativi speciali: la figura strumentale per l'inclusione e la differenziazione, il referente per la disabilità, il referente per DSA e BES, il referente per la dispersione, il referente per gli alunni con background migratorio. Le figure preposte all'organizzazione dell'inclusione hanno un'esperienza pluriennale nel campo e nell'istituto, offrendo alle famiglie la continuità necessaria alla predisposizione di processi efficaci di inclusione. Nel Piano di Inclusione vengono definite nel dettaglio tutte le azioni della scuola per l'inclusione scolastica. L'Istituto ha predisposto un Protocollo Accoglienza Alunni con PDP, un Protocollo Accoglienza Alunni Con Background Migratorio, un Protocollo per il contrasto alla Dispersione Scolastica ed il Protocollo per la somministrazione del farmaco in orario ed ambiente scolastico. Per gli alunni con background migratorio si somministrano test per individuare i livelli di conoscenza della lingua italiana al fine di attivare corsi di alfabetizzazione e di Potenziamento. Per il contrasto alla Dispersione Scolastica il protocollo dell'Istituto prevede delle procedure per il monitoraggio della frequenza predisponendo la modulistica per la segnalazione alla Dirigenza degli alunni inadempienti all'obbligo scolastico. L'Istituto ha avviato un piano di miglioramento degli apprendimenti degli studenti e dei livelli di competenze disciplinari e trasversali attraverso: -mentoring e orientamento e sportello con personale specializzato; -potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento; -orientamento per le famiglie; Per il recupero e Potenziamento l'Istituto attiva da anni il Progetto "Debiti zero" articolato nelle seguenti azioni: - Monitoraggio sistematico degli esiti degli scrutini al termine del primo e secondo quadrimestre - Organizzazione di sportelli didattici sin dall'inizio di ogni anno scolastico - Corsi di recupero al termine del primo periodo e dell'anno

scolastico - Calendarizzazione delle prove di verifica per gli studenti con giudizio sospeso L'Istituto ha predisposto il progetto Specialmente che nasce dall'esigenza di rispondere in modo puntuale ai bisogni degli alunni a seconda del tipo di disabilità o di fragilità.
Punti di debolezza:
La presenza di docenti di sostegno con contratto a tempo determinato non sempre favorisce la continuità didattica dei docenti sugli alunni.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Rappresentante dei genitori

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

La personalizzazione e individualizzazione dei curricoli ha come fine di promuovere e garantire l'esercizio del diritto degli alunni al successo formativo e alla migliore realizzazione di sé, in relazione alle caratteristiche individuali, secondo principi di equità e di pari opportunità. Il Consiglio di classe attraverso le azioni di osservazione, esame della documentazione, individuazione dei bisogni, di barriere e facilitatori, definisce i piani personalizzati (PDP) e ne attua il monitoraggio. Il Piano educativo individualizzato (PEI) elaborato dal GLO, è il documento programmatico mediante il quale viene organizzato un intervento didattico ed educativo individualizzato sulla base del funzionamento dello studente, attraverso l'assunzione di una prospettiva bio-psico-sociale. Per gli alunni con disabilità il PEI è inteso come uno strumento facilitatore di inclusione, in un'ottica di

corresponsabilità educativa.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Secondo il principio della corresponsabilità educativa, partecipano alla definizione del PEI il Consiglio di Classe - presieduto dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato; i docenti di sostegno, in quanto contitolari, fanno parte del Consiglio di classe; i genitori dell'alunno con disabilità o chi ne esercita la responsabilità genitoriale; figure professionali specifiche interne ed esterne alla scuola; rappresentanti dell'Unità di Valutazione Multidisciplinare (UVM) dell'Azienda Sanitaria Locale (ASL) di residenza dell'alunno con disabilità; è assicurata la partecipazione degli studenti con disabilità in virtù del principio di autodeterminazione. La famiglia comunica i nominativi degli specialisti privati ai fini della partecipazione al GLO

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

L'istituto promuove la fattiva collaborazione scuola-famiglia, all'insegna del rispetto delle competenze reciproche e le famiglie vengono coinvolte nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative. - Percorso di orientamento per le famiglie: L'attività è finalizzata a supportare le famiglie nel concorrere alla prevenzione e al contrasto dell'abbandono scolastico attraverso percorsi di orientamento erogati in piccoli gruppi con il coinvolgimento dei genitori di almeno tre destinatari. Sono previste attività di supporto alle famiglie nell'orientamento al successo formativo e al benessere degli studenti con difficoltà negli apprendimenti e/o disabilità attraverso azioni atte a promuovere un progetto di vita, anche attraverso incontri con referenti di enti pubblici e privati presenti sul territorio. Le famiglie degli studenti con BES rappresentano un punto di riferimento importante nella elaborazione del PEI e del PDP e del progetto di vita degli alunni. Un rappresentante dei genitori partecipa al GLI; i genitori partecipano ai GLO, alla definizione del PEI e vengono coinvolti nel monitoraggio del Progetto di assistenza specialistica; la famiglia ha un ruolo di collegamento tra la scuola, i servizi socio-sanitari e gli specialisti. Per quanto riguarda gli alunni con PDP il coordinatore di classe si relaziona con la famiglia e con l'alunno, eventualmente alla presenza delle figure di sistema, nella fase di predisposizione del PDP. In particolare nel passaggio di ordini scolastici i genitori provvedono ad un

aggiornamento della certificazione. Nel patto educativo-formativa viene specificato che la famiglia sostiene la motivazione e l'impegno dell'alunno o studente nel lavoro scolastico e domestico; verifica regolarmente lo svolgimento dei compiti assegnati e che vengano portati a scuola i materiali richiesti; incoraggia l'acquisizione di un sempre maggiore grado di autonomia nella gestione dei tempi di studio, dell'impegno scolastico e delle relazioni con i docenti; considera non soltanto il significato valutativo, ma anche formativo delle singole discipline. La scuola collabora con esperti esterni (educatori, psicopedagogisti, assistenti sociali, psicologi e neuropsichiatri infantili, mediatori culturali, facilitatori linguistici) che in varie forme interagiscono con le famiglie, anche in attività di formazione e informazione.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e	Rapporti con famiglie

simili)	
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Il principio guida della valutazione è «il progresso dell'allievo in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali» attraverso la valorizzazione del processo di apprendimento dell'allievo e non solo del prodotto/risultato; si valuta considerando i progressi che ci sono stati rispetto al livello di partenza (differenziale tra la situazione di partenza e i risultati conseguiti); si valuta, ove previsto nel Piano Didattico Personalizzato, sulla base dei livelli minimi attesi per le competenze in uscita [C.M. n. 8 06/03/13]. La valutazione sarà attenta a valorizzare le capacità degli alunni e il loro stile di apprendimento, mettendo a loro disposizione i mezzi opportuni (misure compensative e dispensative); valutazione dell'impegno e dei livelli raggiunti. La valutazione deve essere considerata come valutazione dei processi e non solo come valutazione delle performance come indicato nelle Linee Guida per l'Integrazione scolastica. La valutazione degli alunni ADHD diagnosticati è effettuata come indicato nella Circolare 20/03/2012 riguardo il Piano didattico personalizzato. Per tali alunni l'Istituto si è dotato di un modello di PDP apposito, per meglio rispondere ai bisogni educativi specifici. Per gli alunni stranieri Le Linee Guida del 2006 sottolineano la necessità di privilegiare la valutazione formativa rispetto a quella "certificativa", considerando la data di arrivo, le informazioni raccolte, il percorso effettuato, l'impegno dimostrato e le potenzialità di apprendimento; in particolare, nel momento in cui si decide il passaggio da una classe all'altra, occorre far riferimento ad una pluralità di elementi fra cui non può mancare una previsione di sviluppo dell'alunno. La personalizzazione e l'individualizzazione dei curricoli ha come fine di promuovere e garantire l'esercizio del diritto degli alunni al successo formativo e alla migliore realizzazione di sé, in relazione alle caratteristiche individuali, secondo principi di equità e di pari.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Procedure di accoglienza. Per quanto riguarda gli alunni con disabilità, i referenti del processo d'inclusione incontrano i docenti della scuola di provenienza degli alunni e i rispettivi genitori, partecipando ai GLO conclusivi nella scuola secondaria di primo grado, assicurando l'interlocuzione tra i docenti della scuola di provenienza e quelli della scuola di destinazione. Nell'Istituto è presente

un gruppo di lavoro per l'accoglienza delle classi prime; è previsto il tutoraggio delle suddette classi da parte di alunni frequentanti il quarto anno e in particolare si presta particolare attenzione agli alunni con disabilità. Tali procedure favoriscono l'inclusione e l'inserimento degli alunni nel contesto classe. I referenti del processo d'inclusione partecipano al gruppo accoglienza, predispongono all'inizio dell'attività scolastica tutte le attività volte ad accogliere l'alunno con disabilità, assieme ai docenti del GLO. Orientamento in entrata. Le famiglie interessate a conoscere l'offerta formativa dell'Istituto per gli alunni con BES possono usufruire di un servizio di informazione e consulenza da parte dei referenti dell'inclusione durante gli open day o su appuntamento. In base ai diversi bisogni educativi evidenziati, ai colloqui con i genitori e con i docenti della scuola di provenienza, si individua l'indirizzo di studi più rispondente ai bisogni dell'alunno. L'Istituto partecipa al progetto Teamnet, un progetto di continuità e orientamento, volto a creare un momento di confronto fra docenti e alunni delle suole secondarie di primo grado e quelle di secondo grado, nell'ambito della didattica laboratoriale, con i metodi del cooperative learning e del peer tutoring. Orientamento in uscita e di orientamento formativo e lavorativo "L'orientamento è un processo volto a facilitare la conoscenza di sé, del contesto formativo, occupazionale, sociale culturale ed economico di riferimento, delle strategie messe in atto per relazionarsi ed interagire in tali realtà, al fine di favorire la maturazione e lo sviluppo delle competenze necessarie per poter definire o ridefinire autonomamente obiettivi personali e professionali aderenti al contesto, elaborare o rielaborare un progetto di vita e sostenere le scelte relative." Dalle Linee Guida per l'orientamento (Decr. Min. 328/2022). Consapevoli delle criticità legate all'orientamento degli alunni con disabilità al termine del percorso scolastico saranno organizzati incontri di formazione e informazione su tematiche legate benessere e agli aspetti metacognitivi, motivazionali ed emotivi degli adolescenti con fragilità al fine di supportare le famiglie nel loro ruolo fondamentale nel momento dell'orientamento. Partecipano a tale attività: -referenti dell'inclusione; -docente orientatore; -enti pubblici e privati presenti sul territorio specializzati nell'orientamento. In particolare, l'Istituto collabora con INFORMAGIOVANI, un servizio di orientamento di Roma Capitale rivolto ai giovani che offre informazioni e supporto su vari aspetti della vita, come l'istruzione, l'occupazione, la formazione, la cultura e il tempo libero, con indicazioni specifiche per gli studenti con fragilità. Le attività di orientamento sono volte all'auto-esplorazione e autovalutazione da parte degli studenti, ad esplorare le opportunità e a supportare il processo decisionale degli studenti. L'Istituto vanta un'esperienza pluriennale nell'attività di PCTO per gli alunni con disabilità, raccordandosi con imprese, associazioni di volontariato, Università, Musei, privato sociale. L'Istituto partecipa al Progetto Ability Garden finalizzato all'implementazione di un modello innovativo per la valorizzazione delle abilità di giovani con disabilità con l'obiettivo di agevolarne l'inserimento in ambito lavorativo. Nel caso della scelta di un'esperienza di tipo scolastico per la realizzazione dei percorsi PCTO per gli alunni con disabilità si realizzerà a scuola un setting di lavoro e di azione il più vicino possibile a quello di un'azienda.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Peer tutoring
- Mentoring
- Supporto italiano L2 in classe

Approfondimento

Definizione delle procedure per il monitoraggio della frequenza scolastica e il contrasto alla dispersione.

L'Istituto si è dotato di un protocollo organizzativo delle procedure per il contrasto alla dispersione scolastica in cui vengono esposte in modo operativo le indicazioni normative. Il documento fornisce le informazioni necessarie per l'individuazione degli alunni a rischio dispersione nel nostro Istituto, indica strumenti e strategie di intervento e definisce i compiti ed i ruoli delle figure coinvolte. Il protocollo, corredato da un dettagliato cronoprogramma delle attività, si pone l'obiettivo di contrastare la dispersione scolastica esplicita e implicita, definire pratiche che siano condivise da tutto il personale all'interno dell'Istituto e migliorare la comunicazione e la collaborazione tra scuola, famiglie e territorio. Con le stesse finalità è stata predisposta, inoltre, la modulistica per la segnalazione alla Dirigenza degli alunni inadempienti all'obbligo scolastico.

Recupero e potenziamento

I Progetti Mind the Gap e Bridge the Gap contro la dispersione scolastica

L'Istituto ha avviato pertanto un piano di miglioramento degli apprendimenti delle studentesse e degli studenti e dei livelli di competenze disciplinari e trasversali raggiunti attraverso le azioni

seguenti:

-mentoring e orientamento con coaching motivazionale;

-percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento;

-percorsi di orientamento per le famiglie;

-percorsi formativi e laboratoriali extracurricolari come Laboratorio Teatrale, attività sportive;

-organizzazione del team per la prevenzione della dispersione scolastica.

Particolare attenzione è data alle varie fragilità, a tale scopo è stato attivato lo Sportello di coaching motivazionale, uno spazio di ascolto attivo, di sostegno e consulenza rivolto agli studenti. Per monitorare ed intervenire tempestivamente sugli alunni a rischio dispersione e o fragilità l'Istituto ha attivato anche il progetto sulla dispersione scolastica Debiti Zero che si basa su un sistema innovativo di formazione volto a prevenire esperienze scolastiche negative ed a intervenire nei confronti dei ragazzi a rischio di dispersione e abbandono scolastico focalizzandosi in maniera attenta e puntuale sulla persona, ossia sull'insieme delle capacità ed attitudini del singolo, ponendo pertanto attenzione alle caratteristiche ed ai bisogni individuali. Sono progettati percorsi strutturati di attività di recupero e potenziamento degli apprendimenti curricolari ed extracurricolari (sportelli didattici, tutoring, corsi, mentoring).

Allegato:

PAI 2024-25 definitivo.pdf

Percorsi connessi con la filiera formativa tecnologico-professionale

Percorso n° 1

Istituto proponente

Denominazione istituto:
IIS "L. PIRELLI" ECONOMICO - LINGUISTICO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE
Tipologia Istituto:
Istituto tecnico
Percorso sperimentale quadriennale di Istituto Tecnico: indirizzo/articolazione/opzione
IT48 - AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING ART. SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI QUADRIENNALE

Istituti aderenti

Istituto	Tipologia	Percorso Sperimentaleennale Di Istituto Tecnico/Professionale
IIS LEOPOLDO PIRELLI Roma	Istituto Tecnico	IT25 - AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING QUADRIENNALE

Enti di formazione accreditati dalla Regione o Istituti professionali statali che erogano percorsi di IeFP

Denominazione	Tipologia	Figura Professionale
CIOFS FP LAZIO Ets	CFP	FILIERA OPERATORE INFORMATICO-CIOFS

ITS Academy

Denominazione	Area Tecnologica	Figura Professionale
ITS ACADEMY LAZIO DIGITAL	AREA TECNOLOGICA 10	Cyber Security Expert (Addetto Alla Sicurezza Informatica E Alla Protezione Dei Dati Sensibili
ITSSIXellence Academy	AREATECNOLOGICA 8	TECNICO SUPERIORE PER IL MARKETING E LA DIGITAL STRATEGY AZIENDALE

Impresa/e afferente all'ITS Academy in rete

Denominazione	Sede	Tipologia Di Attività Economico-Professionale, Di Formazione E/O Ricerca, Istituzionale	Tipologia (Istituzione Formativa Accreditata Dalla Regione; CPIA; Università Istituzioni AFAM; Altre Imprese)
Unindustria	Roma	Unione Degli Industriali E Delle Imprese- Roma, Frosinone, Latina, Rieti, Viterbo	Nessuna

Ulteriori soggetti aderenti alla rete (istituzioni formative accreditate dalle Regioni che erogano

percorsi IFTS, CPIA, università, istituzioni AFAM, imprese, altri soggetti pubblici e privati)

Denominazione	Sede	Tipologia (Istituzione Formativa Accreditata Dalla Regione; CPIA; Università Istituzioni AFAM; Altre Imprese)
CPIA4 DI ROMA E DEL LAZIO	ROMA E LAZIO	CPIA

Descrizione dell'offerta formativa integrata

L'offerta formativa integrata si vuole inserire nel percorso SIA ovvero Sistemi Informativi Aziendali con l'obiettivo di offrire alle studentesse e agli studenti una formazione vicina alle esigenze del mondo del lavoro che agevoli, al contempo, la prosecuzione degli studi nei percorsi di istruzione terziaria degli ITS, con il conseguimento finale, di un titolo di Alta Specializzazione Tecnica. Attraverso il potenziamento delle attività di orientamento e di PCTO si favoriranno esperienze dirette e concrete, in tal senso gli studenti potranno usufruire di opportunità formative direttamente collegate alle imprese e alle nuove professioni grazie all'apporto di lezioni e di attività laboratoriali tenute da esperti provenienti dalle aziende e dal mondo del lavoro. Potranno sviluppare e raggiungere le competenze STEM e linguistiche richieste per l'accesso al mondo del lavoro con uno studio attrattivo, poiché basato su esperienze pratiche e laboratoriali e aperto alle opportunità di studio e di lavoro. In particolare nel secondo biennio potranno sviluppare competenze orientate alla specializzazione tecnologica grazie al collegamento organico e strutturato con gli Istituti Tecnici Superiori.

Definizione del modello curriculare

Premesso che:

- il profilo dell'indirizzo SIA è finalizzato a formare diplomati con competenze relative alla

gestione del sistema informativo aziendale, alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi, alla realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, della comunicazione in rete e della sicurezza informatica

- questo indirizzo è indicato per chi ha una buona predisposizione per le discipline economico aziendali ed è interessato all'informatica e alle sue applicazioni della gestione aziendale

- il profilo professionale in uscita risulta particolarmente "interessante" per le aziende pubbliche e private, poiché è in grado di fornire le competenze necessarie per favorire e stimolare l'innovazione tecnologica, gestire il sistema informativo aziendale, valutare e ottimizzare i software applicativi, in base alle specifiche esigenze delle realtà aziendali

- il diplomato in Sistemi Informativi Aziendali, oltre alle competenze generali che caratterizzano Amministrazione Finanza e Marketing, acquisisce competenze aggiuntive in tema di:

– sviluppare la comunicazione tramite le tecnologie informatiche

– progettare e gestire siti web

– gestire le reti informatiche e la loro sicurezza

– creare software applicativo gestionale

– analizzare, sviluppare e controllare i sistemi informatici adeguandoli alle diverse necessità aziendali

– leggere ed interpretare il sistema azienda nei suoi modelli, processi e flussi informativi da applicare alle specifiche tipologie aziendali

– utilizzare di tecnologie e programmi informatici dedicati alla gestione amministrativo-finanziaria

– utilizzare programmi per la gestione della contabilità integrata

Si declina il seguente modello curricolare: vedi programmazione curricolo in allegato alla documentazione di adesione.

Estremi delle delibere del Collegio dei Docenti e del Consiglio di Istituto delle istituzioni scolastiche del secondo ciclo coinvolte riportante l'adesione al progetto sperimentale

Delibera n. 4 del C.D. del 16/12/2024;

Delibera n.148/5 del C.I. del 17/12/2024;

Estremi della dichiarazione di formale adesione al progetto sperimentale da parte degli organi competenti delle altre istituzioni coinvolte

Dichiarazione di intenti ITS Academy Lazio Digital del 17/12/2024 prot. 12286

Dichiarazione di intenti ITSSIXellence Academy del 16/12/2024 prot. 12282

Dichiarazione di intenti CIOFS FP Lazio ets del 23/12/2024 prot. 12395 Adesione alla rete CPIA4 LAZIO prot. 211 del 13/01/2025

Dichiarazione di intenti UNINDUSTRIA prot.73 del 07/01/2025 Dichiarazione di intenti impresa ETA BETA s.r.l. prot. 224 del 13/01/2025

Dichiarazione di intenti impresa ALIS ITALIA IN MOVIMENTO prot. 254 del 13/01/2025 Dichiarazione di intenti impresa EXPRIVIA prot. 255 del 13/01/2025

Strutturazione di processi di continuità e orientamento all'interno della filiera e degli accordi di partenariato

L'accordo di partenariato raggiunto intende predisporre metodologie e azioni congiunte per la progettazione e la realizzazione di percorsi e proposte formative per ottimizzare lo scambio di competenze, esperienze professionali, innovazione e sviluppo dei modelli didattici, in un'ottica di valorizzazione della cultura tecnica, tecnologica e scientifica, nonché di qualificazione e innovazione delle competenze tecniche e professionali. Pertanto, i soggetti coinvolti intendono agire su concordate direttrici comuni, ovvero:

-lo svolgimento di attività di formazione a vari livelli: valorizzazione della didattica laboratoriale, promozione dell'alternanza scuola-lavoro, corsi di formazione superiore, corsi di aggiornamento e formazione di tecnici a servizio delle imprese, attività formative e seminariali a favore di studenti con particolare attenzione ai percorsi professionalizzanti in ambito Cybersecurity e TECNICO SUPERIORE PER IL MARKETING e LA DIGITAL STRATEGY AZIENDALE

-azione congiunta della scuola e dei partner, imprese e ITS, riguardo all'orientamento scolastico-professionale, il consolidamento dei rapporti fra percorsi scolastici e mondo del lavoro, la valorizzazione dell'auto-imprenditorialità.

-costante coinvolgimento di imprese ed imprenditori per il supporto a percorsi di formazione e la possibilità per gli studenti di accedere alle strutture ed alla dotazione strumentale dei soggetti coinvolti, anche mediante esperienze dirette (PCTO).

Progettazione interventi per gli studenti

Moduli di didattica orientativa attraverso incontri con esperti e maestri di mestiere che si svolgeranno nell'intero corso;

Moduli di didattica laboratoriale con unità formative che si svolgeranno nell'intero corso, secondo il quadro orario delineato (il cui dettaglio in allegato) e con il coinvolgimento dell'intero catalogo dell'offerta formativa ITS, in particolare per lo sviluppo dei percorsi afferenti ai seguenti ambiti:

1. Cybersecurity Expert (azioni propedeutiche al successivo percorso formativo ITS)

Attività formative finalizzate ad acquisire competenze tecnologiche avanzate e soft skills per lavorare nel campo della sicurezza informatica. In particolare, azioni dirette a far acquisire con competenze professionali integrate per la gestione della sicurezza delle informazioni e dei sistemi e dati aziendali; abilità e competenze per operare in ambito dei diversi processi e protocolli per monitorare e prevenire le minacce e risolvere le criticità dovute a cyber attacchi e violazioni di dati e infrastrutture; competenze integrate per prevenire e risolvere le minacce alla sicurezza di reti, infrastrutture, archivi di dati, piattaforme web e cloud e preservare l'integrità e la riservatezza dei sistemi informatici di imprese e organizzazioni.

2. Tecnico Superiore per Il Marketing e la Digital Strategy Aziendale (azioni propedeutiche al successivo percorso formativo ITS)

Attività formative finalizzate ad acquisire competenze tecnologiche per il Digital Media Strategist ovvero competenze di marketing digitale e di pianificazione sui media digitali e sui social network in azienda o in agenzia. Competenze e conoscenze specifiche delle infrastrutture e dei sistemi del settore di pubblicità digitale; attraverso azioni di didattica laboratoriale integrata, potenziamento delle competenze di esposizione, di scrittura e di presentazione. Competenze per gestire business online; comunicazione online; e-commerce e performance digitali.

Modalità di potenziamento delle ore dedicate ai PCTO

In assoluta coerenza con la legge 107//2015 e con la legge 145/2018 saranno garantite agli alunni dell'indirizzo ECONOMICO QUADRIENNALE le 150 ore di PCTO. I percorsi PCTO saranno avviati già dal secondo anno e prevederanno un'implementazione di ore che sarà successivamente quantificata nell'esatto ammontare, con curricularizzazione o meno delle stesse. Il modello è quello dei percorsi dell'ISTRUZIONE PROFESSIONALE che prevedono , nell'ambito del P.F.I. (Progetto formativo individualizzato) l'acquisizione di conoscenze e competenze sia in contesti formali , che informali di apprendimento, sempre con valenza orientativa e formativa , sia dal secondo anno.

MODALITA' di SVOLGIMENTO ATTIVITA' PCTO :

- in modalità on- line con esperti del settor e

- in presenza presso Azienda partner della filiera tecnologica professionale o altre aziende individuate con apprendistato di I e II livello.

Modalità di potenziamento delle discipline STEM

In coerenza con le Linee guida del DM 184 del 15 settembre 2023 saranno garantite agli alunni azioni dedicate a rafforzare lo sviluppo delle competenze matematico-scientifico-tecnologiche, digitali e di innovazione legate agli specifici campi di esperienza e l'apprendimento delle discipline STEM MODALITA' di SVOLGIMENTO:

 attraverso percorsi didattici multidisciplinari in compresenza

 attraverso moduli on- line da svolgere su piattaforme di e-learning con rilascio di certificazioni digitali al termine del percorso e del n° di ore svolte

 attraverso moduli di attività laboratoriali alla presenza di docenti ed esperti del settore in presenza presso Azienda partner della filiera tecnologica professionale o altre aziende individuate

Modalità di potenziamento del processo di internazionalizzazione

Obiettivi strategici sono rafforzare la cultura di internalizzazione e ampliare lo spettro delle competenze con elementi multidisciplinari e interculturali al fine di preparare gli studenti ad avere un ruolo cruciale nella crescita economica e nella competitività globale. Azioni per lo sviluppo dei processi di internalizzazione e modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze linguistiche-comunicative anche con collegamenti ai PCTO e ai progetti

PNRR (STEM 4 EVERYBODY):

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning);
- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1);
- Erasmus plus 2021/27 - Partenariati per la Cooperazione (KA2);
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale.

Ampio spazio è dato ai percorsi finalizzati al conseguimento delle certificazioni linguistiche (inglese, francese, spagnolo) anche in preparazione di mobilità nell'ambito del programma Erasmus+. I percorsi di formazione integrata tra discipline non linguistiche (DNL) e lingue straniere (LS) secondo il modello Content and Language Integrated Learning (CLIL) comprendono attività per lo sviluppo del linguaggio settoriale attraverso l'uso di codici diversi per migliorare la riflessione nella lingua straniera e la fruibilità dei contenuti tecnico-professionalizzanti delle discipline non linguistiche caratterizzanti l'indirizzo specifico SIA anche con l'ausilio di conversatori madrelingua. Pertanto si prevede l'introduzione di insegnamenti in lingua straniera veicolare e di compresenze con il conversatore di lingua straniera nell'ambito delle attività di indirizzo, oltre che

nell'insegnamento della lingua straniera.

Introduzione di moduli didattici e attività laboratoriali

PERCORSO QUADRIENNALE - CLASSE 1A SIA/ECD ATTIVITA' LABORATORIALI E POTENZIAMENTO - PARTNERS FILIERA 4+2					
1° ANNO SCOLASTICO 2025/2026					
POTENZIAMENTO COMPETENZE DI BASE					
DISCIPLINE	**N° ORE**	**PERIODO**		**ORARIO**	**FORMATORE**
ITALIANO	8	DAL 16/09 AL 26/09	1° QUADRIMESTRE	ANTIMERIDIANO	SCUOLA
MATEMATICA	8	DAL 29/09 AL 10/10/25	1° QUADRIMESTRE	ANTIMERIDIANO	SCUOLA
INGLESE	8	DAL 13/10- 24/10/26	1° QUADRIMESTRE	ANTIMERIDIANO	SCUOLA
ICDL	12	DAL 10/11	1°/2° QUADRIMESTRE	POMERIDIANO	SCUOLA
L2		DA SETTEMBRE	1°/2° QUADRIMESTRE		CPIA4
					CIOFS FP
LABORATORI CON ITS LAZIO DIGITAL					
MODULO	**N° ORE**	**PERIODO**		**ORARIO**	
1^ VISITA PRESENTAZIONE ITS	5	GENNAIO/FEBBRAIO	2° QUADRIMESTRE	ANTIMERIDIANO	SEDE ITS
N° 1 (TITOLO)	10	DAL 23/2 AL 06/03/26	2° QUADRIMESTRE	ANTIMERIDIANO	SEDE ITS/ SCUOLA
2^ VISITA C/O ITS	5	MARZO 2026	2° QUADRIMESTRE	ANTIMERIDIANO	SEDE ITS
LABORATORI CON ITS ACADEMY EXCELLENCE					
1^ VISITA PRESENTAZIONE ITS	5	APRILE 26	2° QUADRIMESTRE	ANTIMERIDIANO	SEDE ITS
PROGETTO ……..	25	DAL 25 AL 29/05/26	2° QUADRIMESTRE	ANTIMERIDIANO	SEDE ITS
2° ANNO SCOLASTICO 2026/2027					
LABORATORIO SCOLASTICO - (*) Compresenza Economia aziendale - Lab. Scienze informatiche SOFTWARE G1/2, attività curriculare					
MODULO	**N° ORE**	**PERIODO**		**ORARIO**	**FORMATORE**
N° 1 SOFTWARE G1 (*)	33	INTERO A.S.	1°/2° QUADRIMESTRE	ANTIMERIDIANO	SCUOLA
L2					CPIA4
					CIOFS FP
LABORATORI CON ITS LAZIO DIGITAL					
N° 1 (TITOLO)	10	NOVEMBRE/DICEMBRE	1° QUADRIMESTRE	ANTIMERIDIANO	SEDE ITS/SCUOLA
N° 2 (TITOLO)	10	(Es. 2 gg da 5 ore)	2° QUADRIMESTRE	ANTIMERIDIANO	SEDE ITS

LABORATORI CON ITS ACADEMY EXCELLENCE					
PROGETTO	25	1^ SETTIMANA DI SETTEMBRE	1° QUADRIMESTRE	ANTIMERIDIANO	SEDE ITS
3° ANNO SCOLASTICO 2027/2028					
LABORATORIO SCOLASTICO - (*) Compresenza Economia aziendale - Lab. Scienze informatiche SOFTWARE G1/2, attività curriculare					
MODULO	N° ORE	PERIODO		ORARIO	FORMATORE
N° 1 SOFTWARE G2 (*)	33	INTERO A.S.	1°/2° QUADRIMESTRE	ANTIMERIDIANO	SCUOLA
					CPIA4
					CIOFS FP
LABORATORI CON ITS LAZIO DIGITAL					
N° 1 (TITOLO)	10	FEBBRAIO/APRILE	2° QUADRIMESTRE	ANTIMERIDIANO	SEDE ITS/SCUOLA
STAGE aziende partners	60/80	2 SETTIMANE GRUPPO ALUNNI	GIUGNO 2028	ANTIMERIDIANO E/O POMERIDIANO	AZIENDE
LABORATORI CON ITS ACADEMY EXCELLENCE					
PROGETTO ...	10	SETTEMBRE/OTTOBRE	1° QUADRIMESTRE	ANTIMERIDIANO	SEDE ITS
STAGE aziende partners	60/80	2 SETTIMANE GRUPPO ALUNNI	GIUGNO 2028	ANTIMERIDIANO E/O POMERIDIANO	AZIENDE
4° ANNO SCOLASTICO 2028/2029					
LABORATORIO SCOLASTICO - (*) Compresenza Economia aziendale - Lab. Scienze informatiche SOFTWARE G1/2, attività curriculare					
MODULO	N° ORE	PERIODO		ORARIO	FORMATORE
N° 1 SOFTWARE G2 (*)	33	INTERO A.S.	1°/2° QUADRIMESTRE	ANTIMERIDIANO	SCUOLA
					CIPIA4
					CIOFS FP
LABORATORI CON ITS LAZIO DIGITAL					
N° 1 (TITOLO)	10	NOVEMBRE/GENNAIO	1° QUADRIMESTRE	ANTIMERIDIANO	SEDE ITS/SCUOLA
STAGE aziende partners	60/80	2 SETTIMANE GRUPPO ALUNNI	SETTEMBRE 2028	ANTIMERIDIANO E/O POMERIDIANO	AZIENDE
LABORATORI CON ITS ACADEMY EXCELLENCE					
PROGETTO ...	10	FEBBRAIO/MARZO	2° QUADRIMESTRE	ANTIMERIDIANO	SEDE ITS
STAGE aziende partners	60/80	2 SETTIMANE GRUPPO ALUNNI	SETTEMBRE 2028	ANTIMERIDIANO E/O POMERIDIANO	AZIENDE

Moduli strutturati sulla base della progettazione dei programmi formativi degli ITS così come su descritti, nonché delle esperienze on the job, veicolate con il supporto delle aziende e potenziate attraverso il PCTO.

Ricorso alla flessibilità didattica e organizzativa

L'offerta formativa è stata sviluppata facendo ricorso alla flessibilità didattica e organizzativa, tenuto anche conto delle ore di potenziamento prevalentemente utilizzate per il consolidamento delle competenze di base, nonché al ricorso di una didattica innovativa che mette in atto nuove metodologie, in particolare gli EAS, la didattica digitale integrata e la didattica laboratoriale, potenziata dalle azioni programmate con gli enti partner.

Flessibilità organizzativa:

- anticipo di una settimana dall'inizio del primo giorno di scuola;

- monte ore pari a 35 ore settimanale;

- compresenze discipline area comune e area di indirizzo (vedi allegato Dettaglio Quadro orario)

- potenziamento discipline di base (Italiano, Matematica, Lingue straniere, Competenze digitali) nel 1° anno per un totale di n° 50 ore

- monte ore pari a 100 ore per attività laboratoriali con Esperti ITS e/o partners della filiera per ciascun anno scolastico (vedi allegato Dettaglio Quadro orario);

- utilizzo di piattaforme e-learning per lo svolgimento in modalità asincrona di n° 30 ore per ciascun anno scolastico (vedi allegato Dettaglio Quadro orario)

- utilizzo di piattaforma e-learning in modalità sincrona per il potenziamento delle competenze digitali (vedi allegato Dettaglio Quadro orario)

DETTAGLIO QUADRO ORARIO - LABORATORI			
COMPRESENZE/POTENZIAMENTO/LABORATORI CON I PARTNERS DELLA FILIERA			
Anticipo di una settimana dall'inizio del primo giorno di scuola			
1° ANNO	N° 4 COMPRESENZE (*) ITALIANO - 2^ SPAGNOLO INFORMATICA- INGLESE SCIENZE DELLA TERRA - FISICA EC. AZIENDALE - MATEMATICA	1° QUADRIMESTRE POTENZIAMENTO COMPETENZE DI BASE (ITALIANO, MATEMATICA, LINGUE STRANIERE, COMPETENZE DIGITALI) MOD. 1 - 14 ORE ITALIANO MOD. 2 - 14 ORE MATEMATICA MOD. 3 - 14 ORE LINGUA STRANIERA MOD. 4 - 8 ORE (ICDL) - POMERIDIANO	2° QUADRIMESTRE MOD. -10 ORE (ICDL) POTENZIAMENTO COMPETENZE DI BASE - POMERIDIANO
	PIATTAFORME E-LEARNING - MIMPRENDO - EDUCAZIONE DIGITALE - JUNIOR ACHIEVEMENT: IDEE IN AZIONE - CERTIFICAZIONI GOOGLE		
2° ANNO	N° 7 +3 COMPRESENZE (*) ITALIANO - 2^ SPAGNOLO ITALIANO- INGLESE SCIENZE DELLA TERRA- GEOGRAFIA (1H) SCIENZE DELLA TERRA- SCIENZE MOTORIE (1H) STORIA-DIRITTO MATEMATICA-EC. POLITICA EC AZIENDALE-INFORMATICA INFORMATICA -LAB.TEC.INF. (2H) ECONOMIA AZIENDALE- LAB.TEC.INF. (1H)	1° QUADRIMESTRE	2° QUADRIMESTRE
	PCTO/PIATTAFORME E-LEARNING - 30 h (ASINCRONA) - JUNIOR ACHIEVEMENT: IMPRESA IN AZIONE - DIGITAL LEARNING - UNICREDIT START UP YOUR LIFE O ALTRI SW PER SIMULAZIONE IMPRESA - CERTIFICAZIONI GOOGLE - CERTIFICAZIONI CISCO		
3° ANNO	N° 3+ 3 COMPRESENZA (*) INFORMATICA-ECONOMIA AZIENDALE INFORMATICA - DIRITTO ITALIANO-INGLESE INFORMATICA -LAB. (2H) ECONOMIA AZIENDALE- LAB.TEC.INF. (1H)	1° QUADRIMESTRE	2° QUADRIMESTRE
	PCTO/PIATTAFORME E-LEARNING - JUNIOR ACHIEVEMENT: INTELLIGENZA ARTIFICIALE - DIGITAL LEARNING - UNICREDIT - START UP YOUR LIFE - CERTIFICAZIONI CISCO		

	- **STAGE 2 settiman**e (giugno- settembre)

4° ANNO	N°2 +3 COMPRESENZA (*) INFORMATICA-LINGUA INGLESE DIRITTO-INGLESE INFORMATICA -LAB. (2H) ECONOMIA AZIENDALE- LAB. (1H)	1° QUADRIMESTRE	2° QUADRIMESTRE
	PCTO/PIATTAFORME E-LEARNING - EDUCAZIONE DIGITALE - ORIENTAMENTO IN USCITA - UNICREDIT - START UP YOUR LIFE - CERTIFICAZIONI CISCO - **STAGE 2 settimane** (settembre)		

Ruolo e ambiti di intervento dei diversi soggetti aderenti alla rete

ITS: attività di didattica laboratoriale integrativa

IeFP: attività didattiche integrate- potenziamento competenze di base - abilità laboratoriali e competenze tecnico professionali Impresa: attività di orientamento, laboratoriali e di PCTO, stage aziendali

Unindustria: attività di orientamento

CPIA: attività di orientamento

Modalità di svolgimento dei monitoraggi interni

Il monitoraggio può utilizzare strumenti di analisi e raccolta dei dati quali, ad esempio, diagrammi di Gantt, stato avanzamento progetto, moduli Google per osservazione diretta di alcune variabili-chiave.

Organizzazione

3 Aspetti generali
9 Modello organizzativo
24 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
27 Reti e Convenzioni attivate
39 Piano di formazione del personale docente
47 Piano di formazione del personale ATA

Aspetti generali

Per migliorare i processi finalizzati al conseguimento dei traguardi individuati sono state definite le seguenti azioni riferite agli aspetti organizzativi:

- rielaborare la struttura organizzativa attraverso la definizione di un funzionigramma e di un organigramma;
- ridefinire il processo di comunicazione interna ed esterna con figure di sistema specifiche;
- formalizzare gruppi di lavoro per i diversi ambiti di intervento;
- individuare figure di riferimento per i diversi indirizzi di studio;
- ridefinire ruoli e compiti delle funzioni strumentali rispetto agli obiettivi del PTOF;
- Individuare un docente referente per la formazione;
- Implementare un piano formativo riferito in particolare all'innovazione tecnologica e metodologica.

Il concetto di "flessibilità" può tradursi in due tipologie necessariamente interagenti: flessibilità didattica e flessibilità organizzativa.

Ai sensi dell' art. 21, comma 8 L. 59/1997; dell'art. 5 DPR n.275/1999; degli art.1-3 D.M.n.234 /2000,

le forme di flessibilità organizzative e didattiche consentono alla scuola, in sinergia con il territorio e le esigenze della popolazione scolastica, di promuovere al suo interno progetti di sviluppo professionale, di sviluppo delle diverse competenze personali, sociali e culturali, perseguendo le seguenti finalità': ACCOGLIERE – FORMARE - EDUCARE - ORIENTARE.

Pertanto, in base al Regolamento sull'autonomia scolastica, l'offerta formativa della scuola che si è sempre caratterizzata per l'adozione di una rimodulazione della durata delle singole lezioni, quest'anno si è declinata così come segue.

Le lezioni si articolano su cinque giorni a settimana (dal lunedì al venerdì).

SCANSIONE ORARIA LUNEDI' - MARTEDI' - MERCOLEDI' - GIOVEDI'

ORA DURATA

1°	8:00 - 8:55	55 minuti
2°	8:55 - 9:50	55 minuti
3°	9:50 - 10:45	55 minuti
PAUSA	10:35 - 10:55	20 minuti
4°	10:45 - 11:45	60 minuti
5°	11.45 - 12:40	55 minuti
6°	12:40 - 13:35	55 minuti
7°	13.35 - 14:30	55 minuti

SCANSIONE ORARIA VENERDÌ

ORA	DURATA	
1°	8:00 - 9:00	60 minuti
2°	9:00 - 10:00	60 minuti
3°	10:00 - 11:00	60 minuti
PAUSA	10:50 - 11:10	20 minuti
4°	11:00 - 12:00	60 minuti

5°	12:00 - 13:00	60 minuti
6°	13:00 - 14:00	60 minuti

MODALITÀ DI RECUPERO CLASSI

RECUPERO ORARIO CLASSI A.S. 25/26

INDIRIZZO	ORE DA RECUPERARE
BIENNIO LINGUISTICO	45 h
TRIENNIO LINGUISTICO	50 h
TRIENNIO ESABAC	22 h
CAT/ECONOMICO	55 h
ECONOMICO e CAT SPORTIVO (classi a 33h)	28 h

RECUPERO ORARIO DOCENTI

MONTE ORARIO DA RECUPERARE 25/26	25 - 33 h

RECUPERO ORARIO CLASSI A.S. 25/26

INDIRIZZO	PROGETTI A NORMA
BIENNIO LINGUISTICO 45 h	30 H modulo obbligatorio di orientamento (in orario extracurriculare) 15 H progetti di cui alla programmazione del cdc e/o attività di educazione civica
TRIENNIO LINGUISTICO 50 h	30 H modulo obbligatorio di orientamento (in orario extracurriculare e/o curriculare) 15 H progetti di cui alla programmazione del cdc e/o attività di educazione civica 5 H attività di PCTO
TRIENNIO ESABAC 22 h	30 H modulo obbligatorio di orientamento; progetti di cui alla programmazione del cdc e/o attività di educazione civica
CAT/ECONOMICO 55 h	30 H modulo obbligatorio di orientamento (in orario extracurriculare e/o curriculare) 15 H progetti di cui alla programmazione del cdc e/o attività di educazione civica 10 H attività di PCTO
ECONOMICO e CAT SPORTIVO (classi a 33h) 28 h	30 H modulo obbligatorio di orientamento (in orario extracurriculare e/o curriculare) ; progetti di cui alla programmazione del cdc e/o attività di educazione civica.

MODALITÀ DI RECUPERO DELLA FLESSIBILITÀ CLASSI

TIPOLOGIA ATTIVITA'	Area - ACCOGLIENZA E ORIENTAMENTO PERMANENTE (es: moduli orientativi per il biennio, attività orientative per il triennio, piattaforma di e-learning)

	Area - INCLUSIONE E SUCCESSO FORMATIVO (sportelli e corsi di recupero) Area - COMPETENZE LINGUISTICHE Area - CITTADINANZA ATTIVA E DEMOCRATICA (attività di ed.civica anche attraverso l'utilizzo di piattaforme di e-learning) Area - POTENZIAMENTO E VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE E DEL MERITO Area - STEM
ATTIVITA' EXTRACURRICULARI NELL'AMBITO DEL PTOF	VISITE DIDATTICHE PROGETTI SPECIFICI DEL CDC LABORATORI DI EDUCAZIONE CIVICA

MODALITÀ DI RECUPERO DOCENTI

Una parte delle ore andrà recuperato con attività integrative di ampliamento dell'offerta formativa scolastica ed extrascolastica (lezioni frontali, sportelli di recupero e potenziamento, attività per corsi di lingua, icdl, ecc., progetti didattici, pcto, uscite didattiche, concorsi, ecc.), in coerenza con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa per facilitare il processo di apprendimento dei contenuti già affrontati durante le lezioni.

La restante parte delle ore (almeno il 30% come lo scorso anno) sarà rivolta alla copertura delle classi preferibilmente proprie, proponendo interventi idonei a promuovere la valorizzazione della diversità, lo sviluppo delle potenzialità personali, la crescita educativa e il successo formativo.

CORSO SERALE

ORA		DURATA
1°	17:00-17:50	50 minuti
2°	17:50-18:40	50 minuti
3°	18:40-19:30	50 minuti
PAUSA	**19:30-19:40**	10 minuti
4°	19:30-20:30	60 minuti
5°	20:30-21:20	50 minuti

Il recupero delle ore, derivanti dall'applicazione della flessibilità oraria, avverrà con attività didattiche frontali, integrative e di ampliamento dell'offerta formativa, utilizzando metodologie innovative (utilizzo di piattaforme/modalità sincrone e asincrone) come previsto dal progetto di classe in ossequio alla normativa vigente, in riferimento alle aree e ambiti disciplinari proposti dai docenti dei Consigli di Classe, assunti al PTOF deliberato dal collegio dei docenti.

La rimodulazione dell'orario scolastico che si realizza in piena attuazione dei principi di cui al Regolamento sull'autonomia scolastica, nonché della Raccomandazione Europea 2018 e in accordo con l'Atto d'indirizzo del DS mira principalmente a:

- innalzare i livelli di istruzione degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento, al fine di contrastare le disuguaglianze socio culturali e territoriali, cercando di prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica in coerenza con il profilo educativo culturale e professionale dei diversi indirizzi;
- realizzare una scuola aperta quale luogo permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva per garantire il diritto allo studio e pari opportunità di successo formativo.

L'organizzazione risponde anche alle esigenze di una parte della popolazione scolastica che vede gli alunni impegnati in diverse attività pomeridiane, sportive - PFP Studenti atleti – e non, di danza al Teatro dell'Opera di Roma. Essa si adegua anche all'organizzazione e alla partecipazione degli studenti in alcuni periodi circoscritti dell'anno ad attività di recupero e potenziamento extracurricolare.

Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Applica il Regolamento d'Istituto ed attiva le procedure sanzionatorie. È responsabile del rispetto del divieto di fumare all'interno dei locali dell'istituzione scolastica. Collabora nell'applicazione della normativa sulla sicurezza. Svolge funzioni di organizzazione, di gestione e di coordinamento delle attività interne alla scuola relative ai docenti, agli alunni e alle famiglie. Cura e organizza i rapporti con le famiglie degli alunni per quanto concerne le comunicazioni istituzionali. Svolge attività di consulenza e di supporto al Dirigente Scolastico. Gestisce il Piano delle attività collegiali. Predispone le circolari inerenti il settore di intervento. Monitora ed esegue le delibere degli Organi collegiali. Cura e conserva i verbali dei Collegi docenti e dei Consigli di classe. Verifica la correttezza della tenuta dei verbali e della verbalizzazione da parte dei segretari dei Consigli di classe. Acquisisce gli atti documentali di docenza e ne cura la conservazione al fine di trarne informazioni ed indicazioni utili alla conduzione ed alla gestione delle attività scolastiche. Predispone la rendicontazione del	2

	lavoro svolto	
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Lo Staff del DS si riunisce periodicamente per supportare le attività organizzative e didattiche dell'Istituto. Ne fanno parte: Collaboratori del DS; Funzioni Strumentali; Referenti di sede; Responsabile del corso serale; Responsabile attività PCTO; Animatore digitale	12
Funzione strumentale	1. AREA ATTUAZIONE E GESTIONE DEL PIANO TRIENNALE OFFERTA FORMATIVA • Revisionare, aggiornare ed integrare il PTOF; • Gestire, aggiornare e coordinare le attività previste nel PTOF relative al coordinamento della programmazione delle attività curricolari; • Gestire e coordinare i Dipartimenti per il Progetto formativo di istituto: Curricolo di istituto/Curricolo verticale (Linee guida e Indicazioni Nazionali); • Elaborare il documento di sintesi del POF/PTOF per la comunicazione esterna; • Revisionare e aggiornare il RAV in linea con il PdM; • Interagire con il Dirigente Scolastico, le altre funzioni strumentali, i coordinatori di classe, i coordinatori di indirizzo, i collaboratori del Dirigente Scolastico, il DSGA; 2. AREA VALUTAZIONE DI SISTEMA- AUTOANALISI E AUTOVALUTAZIONE DI ISTITUTO – BILANCIO SOCIALE • Valutare l'efficienza e l'efficacia del sistema formativo della scuola con riferimento al Sistema di Valutazione Nazionale; • Effettuare periodiche verifiche sulle conoscenze e abilità degli studenti e sulla qualità complessiva dell'offerta formativa; • Promuovere iniziative di monitoraggio e miglioramento della qualità' (es. Prove INVALSI); • Predisporre e diffondere modelli e procedure per favorire la congruenza e	6

la coerenza delle azioni previste dal piano strategico, dal PdM e dal RAV relativamente alle priorità strategiche di istituto; • Predisporre procedure di monitoraggio (Questionari) in ingresso, in itinere e in uscita del PTOF (genitori, alunni, docenti, ATA, Stakeholders), documentazione attività; • diffondere i dati relativi all'autovalutazione d'istituto; • verificare dell'attuazione del Piano di miglioramento e rispetto delle priorità; • predisporre il Bilancio sociale; • Curare la Certificazione di qualità ed accreditamento; • Verificare ed effettuare il monitoraggio delle procedure; • Progettazione, presentazione PON e progettazione per l'acquisizione di finanziamenti 3. AREA DELLA PROGETTUALITA' DI ISTITUTO (Educazione civica) • Coordinare i progetti curricolari ed extracurricolari, le attività integrative e di approfondimento, il monitoraggio e l'aggiornamento delle attività in itinere; • Aggiornare e revisionare il Curricolo Verticale; • Coordinare le fasi di progettazione e di realizzazione dei percorsi di educazione civica, in correlazione dei diversi ambiti disciplinari e in coerenza con il PTOF; • Supportare i coordinatori di classe nella fase di progettazione; • Fornire consulenze, accompagnamento e supporto alla progettazione per favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica; • Monitorare le diverse esperienze e fasi ai fini della valutazione dell'efficaciae funzionalità delle diverse attività; • Proporre esperienze progetti specifici di educazione alla convivenza civile in accordo con i coordinatori di indirizzo; • Proporre progetti ed interventi a fronte di

situazioni a rischio nell'ambito del bullismo e cyberbullismo; • Collaborare e cooperare con i docenti, al fine della diversificazione dei percorsi didattici delle classi; attività di collaborazione con la funzione strumentale PTOF; • Collaborare con la DS, l'animatore digitale e il team per l'emergenza bullismo; • Curare la documentazione necessaria per l'avvio, la prosecuzione e la chiusura delle attività, accurata revisione del materiale esistente; • Effettuare il monitoraggio di fine anno; • Collaborare con i referenti per l'Orientamento in entrata, al fine di garantire la continuità con la scuola media; • Collaborare con i referenti degli assi disciplinari, degli assi culturali e con i coordinatori di indirizzo. 4. AREA INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE – INTERVENTI PER IL SUCCESSO FORMATIVO • Gestione, monitoraggio e coordinamento del Piano per l'inclusione e del Dipartimento dei Docenti di sostegno; • Supporto e consulenza ai docenti in collaborazione e raccordo con Enti ed Associazioni esterne ecc.; • Coordinamento, monitoraggio e valutazione degli interventi a livello di Istituto: PAI, PEI e PDP; • Organizzazione e coordinamento di progetti anche in collaborazione con Associazioni ed Enti Esterni; • Coordinamento delle iniziative didattiche metodologiche relative all'area dell'inclusione, volte alla prevenzione del disagio e della dispersione scolastica (differenziazione, integrazione, compensazione e recupero di alunni BES); cura della documentazione didattica e monitoraggio delle attività; • Coordinamento delle modalità di passaggio e accoglienza dei

	minori con "BES"; • Coordinamento delle attività previste dal Protocollo di Accoglienza di alunni stranieri, diffusione delle informazioni relative ad attività di formazione (corsi di aggiornamento, seminari, testi, riviste attinenti l'inclusione, l'handicap, il disagio, lo svantaggio); individuazione di strumenti ed ausili didattici per favorire l'integrazione e l'apprendimento (raccolta richieste e consulenza relativamente all'acquisto di materiale didattico specifico); • Supporto a progetti esterni, nella gestione delle risorse (assegnazione delle ore dell'attività di sostegno, utilizzo delle compresenze, pianificazione dei rapporti con gli operatori extrascolastici, reperimento di specialisti e consulenze esterne); • Coordinamento dei gruppi di lavoro.	
Capodipartimento	Funzioni: • presiedere le riunioni del Dipartimento programmate dal Piano annuale delle attività d'intesa con il Dirigente Scolastico; • redigere il verbale della seduta ; • suddividere, ove lo ritenga necessario, il gruppo di lavoro dipartimentale in sottogruppi; • raccogliere la documentazione prodotta dal Dipartimento consegnandone copia al Dirigente Scolastico e alla Funzione strumentale mettendola a disposizione di tutti i docenti; • essere punto di riferimento per i docenti del proprio Dipartimento come mediatore delle istanze di ciascun docente; • garantire il funzionamento, la correttezza e la trasparenza del Dipartimento; • coordinamento dell'ambito disciplinare nello svolgimento delle seguenti attività: a. definizione del valore formativo dell'area disciplinare per assi culturali; b. individuazione delle	18

	competenze, delle conoscenze e delle abilità in uscita rispettivamente nel primo, secondo biennio e quinto anno, tenuto conto della specificità degli indirizzi; c. definizione degli standard minimi richiesti a livello di conoscenze e di competenze; d. selezione dei contenuti generali, delle metodologie didattiche e degli strumenti funzionali al raggiungimento degli obiettivi collegati alle suddette competenze/conoscenze; e. indicazione delle linee guida delle programmazioni didattiche di classe e dei singoli docenti attraverso moduli integrati; f. individuazione e adozione di nuove strategie di insegnamento secondo una didattica laboratoriale della ricerca-azione del gruppo; g. definizione dei criteri della valutazione per competenze; h. progettazione e coordinamento per lo svolgimento di prove di verifica comuni in ingresso e di prove di verifica di competenza in uscita; i. progettazione interventi di recupero e sostegno didattico; j. individuazione delle tipologie di prove e/o di attività adeguate alla verifica delle singole competenze; k. predisposizione di griglie per la valutazione delle prove; l. creazione di un archivio ed una banca dati di proposte didattiche integrate fruibili dai docenti; m. proposte di adozione di libri di testo, di sussidi e dei materiali didattici; n. proposte di percorsi formativi per una didattica disciplinare orientativa.	
Responsabile di laboratorio	Tiene un elenco aggiornato del materiale didattico e degli strumenti presenti in laboratorio. Segue la manutenzione segnalando al DS e al DSGA eventuali difetti e/o rotture del materiale. Presenta richieste per eventuali	17

	acquisti, per rinnovi o ampliamenti delle attrezzature già esistenti, redigere, e rinnova qualora già esistente, un regolamento per l'uso del laboratorio.In accordo con il Dirigente Scolastico Verifica il rispetto della normativa sulla sicurezza dei luoghi dilavoro (Dlgs 81 e Dlgs 106 del 2009), e sulla protezione dei dati personali (Dlgs 196/2003 e Regolamento Europeo 2016/679) nonché sul divieto di fumo. Supporta i Docenti nell'utilizzo del laboratorio e delle attrezzature	
Animatore digitale	Docente di ruolo che non deve essere necessariamente figura tecnica, deve assumere l'impegno per un triennio e mostrare capacità di coordinamento, leadership, coinvolgimento. Organizza la le seguenti attività formative: Formazione base per l'uso degli strumenti tecnologici già presenti a scuola; Formazione base sulle metodologie e sull'uso degli ambienti per la didattica digitale integrata; Formazione per gli studenti e le famiglie sulla cittadinanza digitale; Costruisce curricoli verticali per la costruzione di competenze digitali, soprattutto trasversali o calibrati sulle discipline; Coordina la comunicazione istituzionale interna attraverso il SITO (alunni, docenti, ATA) e la comunicazione istituzionale esterna agli stakeholder, ai docenti e alle famiglie attraverso i diversi canali; Gestisce la comunicazione di sistema: raccolta e trasferimento di materiale documentale per la pubblicizzazione dell'Istituto e delle sue attività (attività, iniziative, progetti, manifesti, depliant, sintesi PTOF, filmati); Gestisce il sito WEB dell'Istituto in base alle normative vigenti; Fornisce supporto ai docenti per l'espletamento	1

	delle loro funzioni in relazione all'utilizzo delle tecnologie informatiche; Coordina le attività finalizzate al funzionamento del registro elettronico; Fornisce supporto ai docenti nell'espletamento delle attività relative all'uso del registro elettronico; Monitora la tenuta dei registri elettronici; Aggiornare e conserva i diversi modelli digitali in uso.	
Team digitale	Il team digitale ha la funzione di supportare e accompagnare l' innovazione didattica e tecnologica e l'attività dell'Animatore digitale.	3
Coordinatore attività ASL	Partecipa alle riunioni del gruppo di lavoro PCTO. Redige il progetto PCTO da inserire nel PTOF. Cura i rapporti con i tutor scolastici, fornendo loro supporto. Coordina il gruppo di lavoro e avvia la co-progettazione con le aziende. Monitora tutte le attività PCTO: stage, formazione alunni, lezioni sulla sicurezza degli alunni delle classi terze, monitoraggi, certificazioni, ecc. Partecipa a convegni inerenti il PCTO. Predispone la modulistica: modelli di convenzione, progetto formativo, diario di bordo, ecc. Raccoglie i rendiconti dei tutor scolastici PCTO. Supporta la segreteria nel lavoro di PCTO. Individua, se necessario, nuove aziende affinché tutti gli studenti possano svolgere attività di stage.	1
COORDINATORI DI INDIRIZZO	FUNZIONI: • Raccogliere le esigenze formative e le proposte per il Piano Formativo di Istituto; • Raccogliere i progetti in fase di avvio e individuare quelli maggiormente di indirizzo; • Valutare i risultati dei progetti attuati e promuovere nuovi interventi; • Collaborare alla pianificazione del curricolo verticale, di indirizzo	9

	e alla sua esplicitazione nelle attività dei dipartimenti di Istituto; • Collaborare all'elaborazione del PTOF; • Collaborare alle azioni relative all'autovalutazione di Istituto; • Collaborare con la commissione tecnologie e comunicazione per gli spazi web finalizzati e i laboratori; • Collaborare alla rilevazione sistematica degli esiti degli apprendimenti e fornire chiavi di lettura degli esiti degli scrutini intermedi e finali; • Collaborare con la commissione inclusione per gli alunni BES; • Collaborare con il Dipartimento alla pianificazione del calendario delle prove comuni e delle rubriche di valutazione; • Partecipare al monitoraggio e alla implementazione della modulistica di istituto; • Verificare e valutare eventuali acquisti necessari all'attuazione e al miglioramento dell'offerta formativa; • Partecipare all' organizzazione delle gare Regionali e Nazionali di indirizzo.	
TEAM ANTI BULLISMO	Il Team ha i compiti di: promuovere la conoscenza e la consapevolezza del bullismo e del cyberbullismo attraverso progetti d'istituto che coinvolgano genitori, studenti e tutto il personale; coordinare le attività di prevenzione ed informazione sulle sanzioni previste e sulle responsabilità di natura civile e penale, anche con eventuale affiancamento di genitori e studenti; rivolgersi a partner esterni alla scuola, quali servizi sociali e sanitari, aziende del privato sociale, forze di polizia, per realizzare un progetto di prevenzione.	4
GLI	Il suddetto Gruppo di lavoro si occupa di: • rilevazione dei BES presenti nella scuola; •	23

	raccolta e documentazione degli interventi didattico-educativi posti in essere anche in funzione di azioni di apprendimento organizzativo in rete tra scuole e/o in rapporto con azioni strategiche dell'Amministrazione; • focus/confronto sui casi, consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi; • rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola; • raccolta e coordinamento delle proposte formulate dai singoli GLH Operativi sulla base delle effettive esigenze, ai sensi dell'art. 1, c. 605, lettera b, della legge 296/2006, tradotte in sede di definizione del PEI come stabilito dall'art. 10 comma 5 della Legge 30 luglio 2010 n. 122; • elaborazione di una proposta di Piano Annuale per l'Inclusività riferito a tutti gli alunni con BES, da redigere al termine di ogni anno scolastico (entro il mese di giugno)	
RESPONSABILE CORSI DI SECONDO LIVELLO-DIPLOMA DI ISTR.TECNICA	Cura e applica il Regolamento d'Istituto. Svolge funzioni di organizzazione, gestione, di coordinamento delle attività interne alla scuola relative ai docenti e agli alunni. Svolge attività di consulenza e di supporto con il Dirigente Scolastico. Collabora con il DSGA e con la segreteria didattica nel rispetto dello scadenzario relativo alle iscrizioni e a quanto previsto dalla normativa. Incentiva la circolazione delle informazioni. Collabora nell'applicazione delle normativa sulla sicurezza, sul rispetto del divieto di fumo e su Regolamento d'Istituto.	1
COORDINATORI DI CLASSE	• Esercitare un controllo periodico (almeno mensile) delle assenze, dei ritardi e delle uscite	58

anticipate degli studenti e delle relative giustificazioni, informando le famiglie e gli Uffici Dirigenziali se il loro numero è rilevante e/o se presentano aspetti anomali; • Tenere correttamente il Registro dei Verbali del C. di C. (i quali sono depositati di norma nell'Ufficio Dirigenziale) adoperandosi per una tempestiva stesura degli stessi (comunque non oltre 8 giorni dalle riunioni); curare l'inoltro al D.S. e agli altri Organi competenti, delle delibere e delle proposte nelle riunioni (per es.: visite di istruzione, DDI e PCTO, Educazione civica, lezioni differite, richieste materiale didattico, ecc.); • Coordinare le riunioni anche in riferimento agli Organi Collegiali; preparare e raccogliere materiale utile per elaborare le proposte da sottoporre a delibere in seduta plenaria; • Essere referente del D.S. per il Consiglio di Classe, comunicando al D.S. le assenze dei docenti al Consiglio di Classe; • Coordinare lo svolgimento della programmazione del C. di C. in merito alle attività integrative didattiche: (per es.: carichi di lavoro settimanali, concentrazione dei compiti in classe, organizzazione e temporizzazione delle verifiche parallele e delle simulate per gli esami) assicurandosi che tutti gli adempimenti necessari siano stati ottemperati. Le date dovranno essere concordate con gli Uffici Dirigenziali; • Individuare insieme ai colleghi i momenti e le situazioni critiche e decidere se, per superarle, bastano le risorse interne del Consiglio di Classe (autoregolamentazione) o se necessario ricorrere all'intervento del Dirigente Scolastico; • Tenere i contatti con le famiglie degli studenti sia per informarli

tempestivamente sulla situazione didattica-disciplinare, sia per avvisarli di assenze, ritardi, uscite anticipate che possano pregiudicare l'apprendimento scolastico; • Collaborare con il Dirigente Scolastico al rispetto delle norme e del Regolamento d'istituto e adoperarsi per farli adempiere; • Collaborare con gli altri insegnanti responsabili dei vari settori alla riuscita delle attività deliberate dal Collegio dei Docenti e facente parte del P.T.O.F.; • Consegnare alla segreteria didattica, al termine di ogni settimana, i certificati medici relativi agli alunni rientrati dopo un'assenza per malattia: • Coordinare e monitorare le UDA Multidisciplinari; • Raccordare i responsabili degli ambiti disciplinari ed il gruppo di lavoro della sperimentazione didattica in relazione al programma AXIOS; • Controllare periodicamente assenze e ritardi; • Verificare in prossimità degli scrutini la situazione dell'alunno in termini di assenze e recuperi delle carenze formative; • Verificare costantemente il rispetto del Regolamento d'istituto comunicando agli uffici di Dirigenza eventuali violazioni dello stesso. • Collaborare con gli uffici di Presidenza per il rispetto delle normative sul divieto del fumo all'interno e all'esterno dei locali scolastici segnalando ai collaboratori del D.S. eventuali violazioni. I docenti coordinatori delle classi quinte, inoltre, adempiranno ai seguenti compiti: • Organizzare la relativa documentazione da portare in sede di Commissione di Esame; • Organizzare e redigere il documento del Consiglio di Classe; • Raccogliere le certificazioni dei crediti formativi entro i termini prescritti; •

	Raccordarsi con gli uffici della Gestione Alunni per la predisposizione delle documentazioni relative agli Esami di stato; • Raccogliere tutta la documentazione scolastica da consegnare negli Uffici Dirigenziali al termine degli scrutini finali.	

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	Funzioni relative alle esigenze curricolari e per l'ampliamento dell'offerta formativa Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Progettazione	1
A026 - MATEMATICA	Funzioni relative alle esigenze curricolari e per l'ampliamento dell'offerta formativa Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione	1
A045 - SCIENZE ECONOMICO-AZIENDALI	Funzioni relative alle esigenze curricolari e per l'ampliamento dell'offerta formativa Impiegato in attività di:	1

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
	• Insegnamento • Potenziamento • Progettazione	
A046 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE	Funzioni relative alle esigenze curricolari e per l'ampliamento dell'offerta formativa Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione • Progettazione	2
%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	Funzioni relative alle esigenze curricolari e per l'ampliamento dell'offerta formativa Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione • Progettazione	1
%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	Funzioni relative alle esigenze curricolari e per l'ampliamento dell'offerta formativa Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione • Progettazione	1

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	Funzioni relative alle esigenze curricolari e per l'ampliamento dell'offerta formativa Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione • Progettazione	1
B016 - LABORATORI DI SCIENZE E TECNOLOGIE INFORMATICHE	Funzioni relative alle esigenze curricolari e per l'ampliamento dell'offerta formativa Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione • Progettazione	1

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Sovrintende ai servizi generali e amm.vi nell'ambito delle direttive impartite dal D.S. Cura, con funzioni di coordinamento, l'organizzazione del personale A.T.A., posto alle sue dirette dipendenze. Provvede all'esecuzione delle delibere del C.d.I. Firma, congiuntamente al D.S., tutti i documenti contabili concernenti la gestione autonoma dell'Istituzione. E' segretario della Giunta Esecutiva. Firma tutti i certificati che non comportino valutazioni discrezionali e ne rilascia copia. Svolge attività di formazione e aggiornamento nei confronti del personale. Cura l'attività istruttoria diretta alla stipulazione di accordi, convenzioni, contratti con soggetti esterni. E' consegnatario dei beni mobili. Collabora con il D.S. alla redazione del Programma annuale. Firma mandati e reversali. Cura le variazioni al Programma annuale. Collabora alla redazione del Conto Consuntivo. Gestisce le schede di progetto. Gestisce il fondo per le minute spese. Cura l'attività istruttoria relativa agli acquisti. Tiene i registri contabili e il Registro dei contratti.
Ufficio protocollo	Tenuta registro protocollo informatico. Gestione corrispondenza elettronica PEO e PEC. Controllo e scarico comunicazioni siti ministeriali SIDI-AT ROMA- USR Lazio. Protocollo entrata/uscita. Corrispondenza (anche elettronica). Ricezione e invio fax succursale relativi a tutti i settori della segreteria Archivio cartaceo e digitale. Spedizione corrispondenza in uscita. Convocazione Organi Collegiali- Pubblicazioni all'Albo di Istituto –

	Assemblee Sindacali - Pratiche R.S.U.. Tenuta e controllo pratiche relative a tutti i progetti da realizzare. Tenuta pratiche D.Lgs. 81/2008. Richieste interventi strutturali edifici scolastici e per piccola manutenzione. Gestione Inventario ex Provincia con relativi carichi e scarichi. Tenuta registro fonogrammi. Gestione agenda appuntamenti Dirigente scolastico. Rapporti con gli Enti Locali ed Enti esterni. Gestione Reti scolastiche. Pubblicazione documenti di competenza sito istituzionale. Lettere di incarico PTOF Personale docente e AT. Collaborazione con collega settore Archiviazione atti per quanto di competenza.
Ufficio per la didattica	Informazione utenza interna ed esterna. Servizio di sportello al pubblic. Iscrizione alunni. Tenuta fascicoli documenti alunni. Richiesta e trasmissione documenti. Gestione corrispondenza con le famiglie. Gestione statistiche. Gestione corso serale. Gestione pagelle, diplomi, tabelloni, scrutini, gestione assenze e ritardi. Registro certificati – Registro diplomi. Controllo tasse scolastiche. Rilascio nullaosta, certificati d'iscrizione, frequenza, maturità etc.- Gestione esoneri scienze motorie e infortuni alunni. Pratiche alunni disabili, monitoraggi e statistiche per quanto di competenza. Elezioni organi collegiali e relative convocazioni. Formazione classi. Gestione adozioni Libri di testo. Predisposizione atti Esami di stato, di idoneità, integrativi, scrutini. Compilazione diplomi maturità. Rilascio certificati abilitazione geometri. Gestione scelta IRC. Gestione sanzioni disciplinari alunni. Rapporti con le ASL. Gestione documentazione per viaggi e uscite didattiche. Rapporti Enti vari e scuole. Pubblicazione documenti di competenza sito istituzionale. Archiviazione atti per quanto di competenza del settore.
Ufficio per il personale A.T.D.	Tenuta fascicoli personali. Richiesta e trasmissione documenti. Emissioni contratti di lavoro. Compilazione graduatorie interne docenti ed ATA. Convalida punteggio personale docente e ATA TD. Certificati e attestazioni di servizio. Registro certificati di

servizio. Convocazione attribuzione supplenze. Costituzione modificazioni, estinzione del rapporto di lavoro. Ricostruzioni di carriera. Gestione pratiche trasferimenti personale docente ed ATA. Ricongiunzione L. 29. Pratiche pensioni. Gestione assenze personale con emissione decreti congedi ed aspettative assenze. Visite fiscali. Rapporti RTS Registro decreti Anagrafe personale. Autorizzazione libere professioni. Organici. Procedure amministrative neo immessi in ruolo. Richiesta certificati casellario giudiziale. Comunicazioni NOIPA. Pratiche assegni nucleo familiare. Rilevazioni personale docente e ATA-(L.104-Scioperi-etc.). Esami di stato e di abilitazione. Decreti personale docente e ATA, identificazione POLIS. Pubblicazione documenti di competenza sito istituzionale. Collaborazione con il D.S. Archiviazione atti per quanto di competenza del settore.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online
Pagelle on line
Modulistica da sito scolastico

Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: RETE DI AMBITO 5

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Università • Enti di formazione accreditati • Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di ambito

Approfondimento:

La Rete Ambito 5 ha come finalità la costruzione della governance territoriale progressiva con la governance regionale attraverso:

L' autonoma e coordinata definizione e realizzazione di progettualità e forme comuni nelle offerte e nei servizi formativi;

Lo sviluppo di sistemi di interazione, convergenza e collaborazione con altri attori istituzionali e

stakeholder per l'adattamento o la configurazione e lo svolgimento di politiche e attività di specifico interesse territoriale comune;

L' azione sulle seguenti materie fondamentali: generalizzazione e formalizzazione progressiva del curriculum regionale e territoriale, anche per le connesse certificazioni;

Il Sistema nazionale di valutazione e trattamento impiego proattivo degli esiti INVALSI;

L'integrazione scuola lavoro;

Il successo formativo, contenimento della dispersione scolastica;

La promozione delle TIC nella didattica;

L'internalizzazione, il supporto della metodologia CLIL;

La formazione e aggiornamento del personale.

Denominazione della rete: CONFAO

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Enti di formazione accreditati • ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

CONFAO è una rete che si pone come obiettivo la formazione e l'aggiornamento del personale della scuola (dirigenti scolastici, docenti, formatori e personale ATA) attraverso: un Simulatore per l'Impresa Formativa Simulata per il supporto alla realizzazione di esperienze di alternanza simulata e per il sostegno allo sviluppo delle competenze imprenditoriali; una Piattaforma e-learning per mezzo della quale vengono messi a disposizione degli strumenti, materiali e percorsi formativi e/o di aggiornamento per aree tematiche e corsi specifici come, ad esempio, la formazione sulla sicurezza, sulla didattica per competenze, sulla didattica laboratoriale e sull'organizzazione dell'alternanza scuola-lavoro.

Denominazione della rete: RETE NAZIONALE ITEFM

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche • Attività di orientamento • Attività di contrasto alla dispersione scolastica • Attività di cittadinanza attiva
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Enti di formazione accreditati • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.) • Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Approfondimento:

La Rete si propone di:

Promuovere l'offerta formativa degli Istituti Tecnici Economici;

Elaborare e realizzare proposte di orientamento degli studenti in ingresso e in uscita finalizzate a promuovere presso gli alunni e le loro famiglie la scelta di corsi di istruzione secondaria riconducibili al Sistema Economico;

Promuovere la collaborazione tra gli istituti, le scuole e il sistema dell'imprese e delle Istituzioni del terzo settore al fine di condividere e formulare linee di sviluppo, metodologie attive ed innovative per la promozione della qualità degli insegnamenti e apprendimenti nell'ambito del curriculo degli studenti;

Rappresentare le esigenze degli istituti della rete alle istituzioni e enti di livello nazionale e regionale;

Promuovere, nelle forme più opportune, iniziative rivolte allo sviluppo qualitativo delle istituzioni associate ed ogni altra attività culturale e/o formativa che possa rivelarsi utile allo scopo;

Sostenere i soggetti associati nei processi di innovazione anche attraverso iniziative progettuali nell'ambito di programmi regionali, nazionali, comunitari ed internazionali;

Favorire l'immagine e la conoscenza degli istituti tecnici dell'indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing, anche con l'organizzazione di eventi per la diffusione della cultura tecnica, economica ed imprenditoriale;

Promuovere attività formative per il personale docente anche attraverso percorsi formativi in azienda;

Partecipare a bandi ed avvisi pubblici coerenti con le finalità del presente accordo.

Fanno parte della Rete in qualità di Soci, le Istituzioni scolastiche, nelle quali sono funzionanti corsi del settore economico ad indirizzo amministrazione finanza e marketing che sottoscrivono il

presente atto che ne faranno formalmente richiesta nei modi indicati nell' articolo 5 del presente atto. In quanto copromotore dell'iniziativa, fa parte dei Soci, senza diritto di voto, il Consorzio di Istituzioni scolastiche del secondo ciclo, CONFAO.

Su designazione dell'Assemblea, possono partecipare alle attività della Rete, in qualità di "Partner", nelle forme volta per volta definite:

- le università o loro articolazioni, enti di ricerca, strutture associative, organismi interessati allo

sviluppo del settore e, in particolare, alle tematiche di cui all'art. 2 del presente Accordo di Rete;

- le aziende del terziario e le agenzie formative che abbiano l'interesse di promuovere la cultura e

l'istruzione nel settore economico.

L'Istituto Istruzione Superiore "Leopoldo Pirelli" di Roma è individuato come l'istituzione scolastica incaricata della gestione delle attività amministrative e contabili, assumendo dunque la funzione di "Scuola capofila" per la gestione della Rete. Ad essa sono affidate tutte le attività istruttorie, negoziali, di gestione, di attuazione tecnico-professionale ed amministrativa per la realizzazione dei progetti comuni e del monitoraggio. Il dirigente scolastico pro tempore della scuola capofila, ovvero il Presidente, ha la rappresentanza legale della rete di scopo e firma le convenzioni e gli accordi con enti pubblici e soggetti privati individuati come partner del progetto.

Denominazione della rete: RETE CAT

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche • Ampliamento dell'offerta formativa- steam • Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica • Attività di contrasto alla dispersione scolastica • Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Enti di formazione accreditati • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali • Enti del terzo settore
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Approfondimento:

ACCORDO DI RETE DI SCOPO TRA GLI ISTITUTI TECNICI SETTORE TECNOLOGICO INDIRIZZO C.A.T.
(Costruzioni Ambiente e Territorio)

Considerato che la collaborazione tra gli Istituti scolastici è finalizzata: al consolidamento della scuola come centro di educazione ed istruzione, nonché come centro di promozione culturale, sociale e civile del territorio; al completamento e miglioramento dell'iter formativo degli studenti; a favorire una comunicazione più efficace tra le istituzioni scolastiche; a stimolare e realizzare, anche attraverso studi e ricerche, l'accrescimento della qualità dei servizi offerti dalle istituzioni scolastiche, gli Istituti aderenti hanno manifestato la volontà di costituirsi in una Rete Nazionale, con la finalità di sancire una collaborazione tra tutti i suoi membri, per la progettazione e realizzazione delle attività indicate nell'Accordo. Su iniziativa dei soggetti sottoscrittori dell' atto è stato istituito il collegamento in Rete, che assume la denominazione di "Rete Nazionale C.A.T. tra le istituzioni scolastiche Istituti Tecnici Tecnologici indirizzo Costruzioni, Ambiente e Territorio" .

Gli Istituti nell'ambito delle proprie competenze, nel rispetto dei princìpi di autonomia e delle

deliberazioni delle istituzioni scolastiche, relativamente al PTOF, intendono attivare le opportune procedure per un accordo che permetta un'interazione dinamica ed efficace tra gli Istituti Tecnici Tecnologici Indirizzo Costruzioni Ambiente e Territorio, rispondendo alle specificità dei territori e delle diverse realtà scolastiche, attraverso una costante comunicazione e una collaborazione.

Gli Istituti nell'ambito delle proprie competenze, nel rispetto dei princìpi di autonomia e delle deliberazioni delle istituzioni scolastiche, relativamente al PTOF, intendono attivare le opportune procedure per un accordo che permetta un'interazione dinamica ed efficace tra gli Istituti Tecnici Tecnologici Indirizzo Costruzioni Ambiente e Territorio, rispondendo alle specificità dei territori e delle diverse realtà scolastiche, attraverso una costante comunicazione e una collaborazione.

Le parti interessate collaborano per l'attuazione di iniziative comuni; la collaborazione è finalizzata a: - promuovere le attività di progettazione in una prospettiva europea, l'innovazione didattica e metodologica, l'offerta formativa degli Istituti Tecnici Tecnologici; - migliorare la realizzazione della funzione scuola come centro di educazione e formazione, nonché come centro di promozione culturale, sociale e civile del territorio; - al completamento e miglioramento dell'iter formativo degli alunni; - elaborare e realizzare proposte di orientamento degli studenti in ingresso e in uscita finalizzate a promuovere presso gli alunni e le loro famiglie la scelta di corsi di istruzione secondaria riconducibili al Settore Tecnologico Edilizio - promuovere la collaborazione tra gli istituti e il sistema delle imprese e delle Istituzioni del terzo settore al fine di condividere e formulare linee di sviluppo, metodologie attive ed innovative per la promozione della qualità degli insegnamenti e apprendimenti nell'ambito del curricolo degli studenti; - rappresentare le esigenze degli istituti della rete alle istituzioni e enti di livello nazionale e regionale: - promuovere, nelle forme più opportune, iniziative rivolte allo sviluppo qualitativo delle istituzioni associate ed ogni altra attività culturale e/o formativa che possa rivelarsi utile allo scopo; - favorire l'immagine e la conoscenza degli istituti tecnici dell'indirizzo Costruzioni, Ambiente e Territorio C.A.T. anche con l'organizzazione di eventi per la diffusione della cultura tecnica, economica ed imprenditoriale; - promuovere attività formative per il personale docente anche attraverso percorsi formativi in azienda; - partecipare a bandi ed avvisi pubblici coerenti con le finalità del presente accordo. - favorire una comunicazione più intensa e proficua tra le istituzioni scolastiche; - stimolare e realizzare, anche attraverso studi e ricerche, la qualità dei servizi offerti dalle istituzioni scolastiche; - condividere informazioni sistematiche sullo sviluppo delle progettualità, con particolare riferimento ai risultati ottenuti, alle metodologie adottate e all'implementazione delle buone pratiche; - supportare la partecipazione attiva delle istituzioni scolastiche della Rete a bandi regionali e promuovere la stipula di accordi di collaborazione con soggetti pubblici e privati operanti nel settore della cultura, della formazione e del lavoro; - selezionare percorsi formativi coerenti con le esigenze specifiche dell'istituto, calibrati sui profili in uscita degli studenti e sulle competenze da acquisire per il personale docente, ATA e

Dirigenti Scolastici della Rete; - promuovere un ambiente di apprendimento inclusivo, continuando a sostenere la crescita formativa, educativa, personale e sociale di ogni studente; - diffondere, attraverso i propri canali di comunicazione istituzionali, in particolare la stampa e i canali digitali ufficiali, gli eventi e le opportunità formative promosse dagli istituti della Rete, al fine di garantire la massima visibilità e partecipazione.

La Rete si occuperà di: - sostenere una proficua collaborazione tra docenti e professionisti, favorendo lo scambio di esperienze, idee e buone pratiche, sostenendo la ricerca e la sperimentazione di nuove tecnologie e metodologie innovative, al fine di incoraggiare la crescita professionale dei docenti e migliorare la qualità dell'insegnamento e dell'apprendimento; - potenziare l'istruzione e la formazione come strumento per lo sviluppo di un pensiero divergente che alimentino l'innovazione e la sostenibilità; - contrastare i fenomeni di esclusione sociale e culturale con particolare riferimento a: dispersione e abbandono scolastico.

L'Istituto Istruzione Superiore "Leopoldo Pirelli" di Roma è individuato come l'istituzione scolastica incaricata della gestione delle attività amministrative e contabili, assumendo dunque la funzione di "Scuola capofila" per la gestione della Rete. Ad essa sono affidate tutte le attività istruttorie, negoziali, di gestione, di attuazione tecnico-professionale ed amministrativa per la realizzazione dei progetti comuni e del monitoraggio. Il dirigente scolastico pro tempore della scuola capofila, ovvero il Presidente, ha la rappresentanza legale della rete di scopo e firma le convenzioni e gli accordi con enti pubblici e soggetti privati individuati come partner del progetto.

Denominazione della rete: CPIA 4 (Centro Provinciale Istruzione Adulti) Accordi di rete

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche • Attività amministrative • Attività di orientamento • Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica • Attività di contrasto alla dispersione scolastica

	• Attività di cittadinanza attiva
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali • ASL • Enti del terzo settore
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Approfondimento:

CPIA 4 (Centro Provinciale Istruzione Adulti) Accordi di rete

Accordi di rete sottoscritti in data 15 ottobre 2018, prot. n. 2495, aventi ad oggetto il raccordo tra il Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti (CPIA) e le Istituzioni scolastiche presso le quali sono incardinati i percorsi di istruzione di secondo livello, ai sensi del D.P.R. 263/2012. In coerenza con le finalità previste dalla normativa vigente, le Parti intendono consolidare gli impegni già assunti con l'Accordo, introducendo specifiche disposizioni integrative volte a: • garantire una più efficace sinergia tra CPIA e scuole sedi dei percorsi di secondo livello; • favorire la continuità educativa e didattica nell'interesse degli studenti adulti; • migliorare le procedure di raccordo, monitoraggio e valutazione delle attività.

Denominazione della rete: Rete Lazio Scuole che Promuovono Salute

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche • Attività di orientamento • Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica • Attività di contrasto alla dispersione scolastica • Attività di cittadinanza attiva
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Approfondimento:

Rete Lazio Scuole che Promuovono Salute

L'Istituto " Leopoldo Pirelli" fa parte della "Rete Lazio Scuole che Promuovono Salute".

L'Istituto ha organizzato degli incontri con gli specialisti della ASL RM2 per trattare i temi del disagio giovanile, della sofferenza psicologica dei giovani e della possibilità di affrontarla in modo appropriato, a partire dall'anniversario del centenario della nascita di Basaglia.

L'Istituto, in collaborazione con la ASL Roma 2, promuove la salute dei giovani attraverso l'offerta di interventi di prevenzione rivolti agli studenti. All'interno di questa offerta si collocano le attività consultoriali svolte dalla UOC Tutela della Salute della Donna e dell'Età Evolutiva in materia di prevenzione del disagio giovanile e promozione della salute in adolescenza per le classi prime.

Denominazione della rete: RETE ESABAC

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche • Attività di orientamento • Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica • Attività di cittadinanza attiva
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Università • Enti di ricerca • Enti di formazione accreditati • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

RETE ESABAC

La rete EsaBac fa riferimento alle scuole del Lazio che offrono il percorso ESABAC, un doppio diploma italo-francese che rilascia sia il Diploma Italiano che il Baccalauréat français con un programma integrato in Lingua/letteratura Francese e Storia . Questo percorso mira a formare cittadini europei bilingui, garantendo un livello B2 di francese al termine degli studi e aprendo opportunità di studio e lavoro in contesti internazionali. Il duplice diploma EsaBac è stato istituito nell'ambito della cooperazione educativa tra l'Italia e la Francia, grazie all'Accordo tra i due Ministeri sottoscritto il 24 febbraio 2009, con il quale la Francia e l'Italia promuovono nel loro sistema scolastico un percorso bilingue triennale del secondo ciclo di istruzione che permette di conseguire simultaneamente il diploma di Esame di Stato e il Baccalauréat.

Il Liceo linguistico ESABAC Pirelli aderisce alla rete di cui la scuola capofila è il Liceo De Sanctis che coordina le attività tra gli istituti aderenti. Dagli incontri è emerso un forte desiderio di rilanciare e potenziare il percorso del doppio diploma italiano e francese attraverso una proficua collaborazione per lo scambio di esperienze, materiali e buone pratiche, ma soprattutto la richiesta di maggiore supporto e sostegno concreto da parte delle Istituzioni italiane e francesi.

Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Metodologie didattiche innovative per l'insegnamento e l'apprendimento (DADA) connesse con l'utilizzo delle nuove tecnologie

Metodologie didattiche innovative per l'insegnamento e l'apprendimento (DADA) connesse con l'utilizzo delle nuove tecnologie

Tematica dell'attività di formazione	Metodologie didattiche innovative
Destinatari	Tutti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Gestione didattica e tecnica degli ambienti di apprendimento innovativi e dei relativi strumenti tecnologici e insegnamento delle competenze specialistiche per la formazione alle professioni digitali del futuro;

Gestione didattica e tecnica degli ambienti di apprendimento innovativi e dei relativi strumenti tecnologici (stampanti 3D; software gestionale Zucchetti) e insegnamento delle competenze specialistiche per la formazione alle professioni digitali del futuro.

Tematica dell'attività di formazione	Metodologie didattiche innovative
Destinatari	Docenti interessati
Modalità di lavoro	• Laboratori • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Tecnologie digitali per l'inclusione scolastica

Il percorso formativo è finalizzato a supportare l'insegnante nello sviluppo dell'identità dell'alunno, soprattutto in presenza di bisogni educativi speciali e disabilità, con particolare attenzione alle strategie e agli strumenti che è possibile attuare nelle nuove metodologie digitali. L'obiettivo è conoscere le strategie per creare un clima scolastico inclusivo, che favorisca un buon apprendimento, permetta a tutti di sentirsi accettati, compresi, valorizzati e sviluppi il senso di appartenenza e di interdipendenza positiva.

Tematica dell'attività di formazione	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti interessati
Modalità di lavoro	• Laboratori • Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione disciplinare per migliorare la performance

Accompagnare nella costruzione di sistemi di misurazione e valutazione della performance finalizzati al miglioramento continuo.

Tematica dell'attività di formazione	Valutazione degli apprendimenti
Destinatari	Docenti interessati
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Gestione del gruppo classe e prevenzione del disagio giovanile

Gestione del gruppo classe e prevenzione del disagio giovanile anche nell'ottica della prevenzione della dispersione scolastica.

Tematica dell'attività di	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

formazione	
Destinatari	Docenti interessati
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Digitalizzazione amministrativa delle segreterie scolastiche e potenziamento delle competenze digitali del personale ATA per la gestione delle procedure organizzative, documentali, contabili, finanziarie

Il percorso formativo si propone di promuovere e rafforzare competenze del personale amministrativo con l'obiettivo di approfondire l'utilizzo degli strumenti utilizzati nei processi di digitalizzazione. Per digitalizzazione della struttura organizzativa scolastica si intende l'insieme delle risorse informatiche (software, piattaforme, archivi, piattaforma per la gestione amministrativa e la rendicontazione) utilizzate in locale o fruite attraverso la Rete Internet.

Tematica dell'attività di formazione	Transizione digitale
Destinatari	Personale amministrativo
Modalità di lavoro	• Laboratori • Comunità di pratiche

	• Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Competenze per l'utilizzo etico e responsabile dell'intelligenza artificiale nella pratica didattica e per l'apprendimento dell'intelligenza artificiale, nel rispetto dei quadri di riferimento europei

Il ruolo dell'intelligenza artificiale all'interno dei processi educativi, sottolineando la necessità di un utilizzo consapevole e formativo di queste tecnologie. Conoscenza dei pilastri e dei principi fondanti della strategia per l'introduzione dell'IA nelle scuole

Tematica dell'attività di formazione	Metodologie didattiche innovative
Destinatari	Docenti interessati
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione • Comunità di pratiche • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

PIANO ANNUALE DI FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO

PERSONALE DOCENTE ED ATA

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "LEOPOLDO PIRELLI"

a.s. 2025-2026

VISTI il D. lgs 165 del 2001 (art. 40) e la legge 107 del 2015 (art. 1, c. 124), che definisce la formazione del personale della scuola come "obbligatoria, permanente e strategica" e la riconosce come opportunità di effettivo sviluppo e crescita professionale, per una rinnovata credibilità sociale di contributo all'innovazione e alla qualificazione del sistema educativo;

VISTO il D.M. 66/ 2023, che, all'interno del PNRR, prevede la "creazione di un sistema multidimensionale per la formazione continua dei docenti e del personale scolastico per la transizione digitale";

TENUTO CONTO del nuovo dettato normativo secondo cui la formazione obbligatoria continua, al pari di quella continua incentivata (di cui all'art. 16 ter del D. Lgs. n 59/2017, articolo inserito dall'art. 44, c. 1, lett. i), D.L. 30 aprile 2022, n 36, convertito con modificazioni dalla Legge del 29 giugno 2022, n. 79) prosegue e completa la formazione iniziale dei docenti di ruolo secondo un sistema integrato, coerente con le finalità di innovazione del lavoro pubblico e di coesione sociale, attraverso metodologie tecniche innovative e a competenze linguistiche digitali, pedagogiche e psico-pedagogiche;

VISTI gli artt. dal 63 al 71 del CCNL 29/11/2007, recanti disposizioni per l'attività di aggiornamento e formazione dei docenti, che contemplano la formazione in servizio del personale e la predisposizione del piano annuale delle attività di aggiornamento e formazione destinate al personale docente e del personale ATA;

TENUTO CONTO dei processi di riforma ed innovazione in atto, che stanno mutando profondamente lo scenario della scuola;

TENUTO CONTO dell'Atto di Indirizzo del D.S., riguardante la stesura del Piano triennale dell'offerta formativa 2025/2028 (ex art.1, comma 14, legge n.107/2015);

ESAMINATI i bisogni formativi espressi dal personale della scuola;

In ottemperanza al Piano nazionale per la formazione del personale scolastico, l'Istituto predispone il suo Piano annuale di formazione e individua le seguenti aree tematiche come prioritarie per la formazione del suo personale, per l'anno scolastico 2025-2026:

- Metodologie didattiche innovative per l'insegnamento e l'apprendimento (DADA), connesse con l'utilizzo delle nuove tecnologie;
- Competenze per l'utilizzo etico e responsabile dell'intelligenza artificiale nella pratica didattica e per l'apprendimento dell'intelligenza artificiale, nel rispetto dei quadri di riferimento europei;
- Tecnologie digitali per l'inclusione scolastica;
- Gestione didattica e tecnica degli ambienti di apprendimento innovativi e dei relativi strumenti tecnologici e insegnamento delle competenze specialistiche per la formazione alle professioni digitali del futuro;
- Formazione disciplinare per migliorare le performance;
- Gestione del gruppo classe e prevenzione del disagio giovanile;
- Digitalizzazione amministrativa delle segreterie scolastiche e potenziamento delle competenze digitali del personale ATA per la gestione delle procedure organizzative, documentali, contabili, finanziarie

Aree tematiche individuate come prioritarie:

1. Competenze digitali, tecniche e tecnologiche:	**Competenze per l'utilizzo etico e responsabile dell'IA nella pratica didattica e per l'apprendimento dell'IA, nel rispetto dei quadri di riferimento europei;** **Metodologie didattiche innovative per l'insegnamento e l'apprendimento (DADA), connesse con l'utilizzo delle nuove tecnologie;** **Tecnologie digitali per l'inclusione scolastica;** **Gestione didattica e tecnica degli ambienti di apprendimento innovativi e dei relativi strumenti tecnologici e insegnamento delle competenze specialistiche per la formazione alle professioni digitali del futuro**
2. Formazione disciplinare per migliorare le *performance:*	**Percorsi di aggiornamento o specializzazione su materie specifiche, scelti dal corpo docente tra i corsi proposti dal MIM, da Enti territoriali e associazioni professionali, accreditati presso il Ministero e coerenti con gli obiettivi sopra enunciati; dall'Ufficio Scolastico Regionale Lazio; dalle Reti di scuole a cui l'Istituto aderisce, con particolare riferimento al Piano di Formazione d'Ambito 5; da Università, Istituti culturali e Case editrici**
3. Gestione del gruppo classe e prevenzione del disagio giovanile:	**Percorsi di aggiornamento o specializzazione che pertengono al riconoscimento del disagio, alla gestione delle dinamiche di classe e alla prevenzione del bullismo**

Viene riconosciuta, nel Piano di Formazione triennale di istituto, la partecipazione a corsi di formazione proposti dal MIM, da Enti territoriali e associazioni professionali, accreditati presso il Ministero e coerenti con gli obiettivi sopra enunciati dall'Ufficio Scolastico Regionale Lazio; dalle Reti di scuole a cui l'Istituto aderisce, con particolare riferimento al Piano di Formazione d'Ambito 5.

Oltre alle attività d'Istituto, è prevista la possibilità di svolgere attività individuali di formazione, scelte liberamente dal personale in servizio presso codesto Istituto, ma in piena aderenza ai riferimenti nazionali, al RAV, al Piano di Miglioramento e alle necessità formative individuate per questa Istituzione Scolastica.

Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Salute e sicurezza sul luogo di lavoro (in ottemperanza al D.Lgs 81/2008 artt. 18 e 37)

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: CULTURA DIGITALE

Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	

Titolo attività di formazione: Corsi di Primo Soccorso, corsi BLSD per l'uso del Defibrillatore DAE.

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Approfondimento

Piano di formazione del personale Ata

All'interno del quadro normativo, a partire dall'Atto di Indirizzo del D.S., riguardante la revisione e l'aggiornamento del piano triennale dell'offerta formativa (ex art.1, comma 14, legge n.107/2015, anno scolastico 2024/2025) e dal rilevamento dei bisogni formativi espressi dal personale della scuola, docente e non, l'Istituto predispone il suo Piano formativo.

- Digitalizzazione amministrativa delle segreterie scolastiche e potenziamento delle competenze digitali del personale ATA per la gestione delle procedure organizzative, documentali, contabili, finanziarie.
- Corsi di Primo Soccorso, corsi BLSD per l'uso del Defibrillatore DAE.